PROSPETTO

DELLE

PIANTE VASCOLARI

SPONTANEE O COMUNEMENTE COLTIVATE

NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

AGGIUNTE LE ESOTICHE

che hanno uso e nome volgare

DISPOSTE IN FAMIGLIE NATURALI

dal Professore

ELIA ZERSI

Estratto dai Commentari dell' Ateneo di Brescia

per gli anni 1868, 1869.

Prezzo L. 2.

PROSPETTO

DELLE

PIANTE VASCOLARI

SPONTANEE O COMUNEMENTE COLTIVATE

NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

AGGIUNTE LE ESOTICHE

che hanno uso e nome volgare

DISPOSTE IN FAMIGLIE NATURALI

dal Professore

ELIA ZERSI

BRESCIA

TIPOGRAFIA DI F. APOLLONIO

1871.

Se il presente opuscoletto pervenisse per avventura alle mani d'alcun provetto Botanico, depongalo pur tosto senza scrupolo; perocchè egli nulla vi troverebbe che valga la pena del leggerlo, ed offra alla scienza qualche notevole incremento. Giacchè, siccome le nostre prealpi, le nostre valli, le rive de' laghi nostri, le torbiere, le *lame*, la pianura tutta furono da distintissimi botanici prima d'ora replicatamente, estesamente e minutamente ricercate, così i novelli investigatori della Flora nostra vennero quasi ridotti alla condizione di Alessandro Magno, che, giovinetto, piangeva dolendosi, che il padre suo, conquistando tutto il mondo, nulla più lasciassegli a conquistare: o tutto al più a rimanersi contenti alla descrizione di alcune varietà, o mostruosità singolari.

Siccome però nè il Bertoloni, che nella sua opera colossale, *la Flora Italica,* inserì pur molte delle nostre specie vegetabili più importanti, che il De-Bracht, lo Zantedeschi, il Pollini, il Cesati solleciti gli spedivano; nè il Pollini stesso, che nella *Flora Veronese* intese ad abbracciare quella di tutta l'Italia settentrionale, poterono, per la natura stessa dell'opere loro, notare di tutte le specie bresciane le speciali località; ed il barone Cesati nel suo *Prospetto delle piante fanerògame della Lombardia* volle limitarsi alla esposizione dei soli nomi; così scopo di questo lavoro è di presentare un prospetto possibilmente completo delle piante vascolari della provincia Bresciana, indicandosi delle meno volgari anche la stazione precisa, ove a mano sicura si possano rinvenire.

Il tratto di paese adunque abbracciato dal presente *Prospetto* è quello che resta circoscritto dai limiti attuali della provincia Bresciana, della Val Camonica in fuori; perocchè questa regione mi parve abbastanza illustrata nel *Prospetto della Flora della provincia di Bergamo* del d.r Lorenzo Rota. Nè tampoco vi si accoglie quel lembo del Mantovano, che, per necessità politiche, rimase per alcun tempo annesso alla provincia nostra; il quale d'altra parte venne già naturalmente compreso nella *Storia naturale di Mantova* del prof. Lanfossi.

Il metodo di classificazione da me seguito è quello delle *Famiglie naturali* di De-Candolle, e precisamente in quell'ordine che appare nella seconda edizione della *Sinopsis Floræ Germanicæ et Helveticæ* del Koch. Ma nella considerazione che pei giovani principianti, cui è diretto questo

lavoro, tornerebbe per avventura più facile la determinazione dei generi e della specie secondo il *Sistema sessuale* di Linnèo, seguito dal Bertoloni, così credetti opportuno soggiungere al nome di ciascun genere, ed, ove occorse, anche a quello delle singole specie, la corrispondenza delle classi e degli ordini Linneani, con quelle modificazioni che al Bertoloni stesso parve necessario di applicarvi. E nell' intento di appianare maggiormente le prime vie al giovane che s'accingesse a tali studj, per verità un po' ardui da principio, oltre alle denominazioni italiane applicate a ciascuno de' nomi sistematici, si troveranno soggiunte anche moltissime del nostro vernacolo, tratte in parte dal *Vocabolario bresciano-italiano* del Melchiori, nel quale si dovettero emendare alcune inesattezze; in parte raccolte dalla viva voce de' pastori e degli agricoli nelle mie frequentissime escursioni. Molti altri di questi nomi volgari resteranno, senza dubbio, ancora da raccogliere; e parecchi de' notati non corrisponderanno a quelli che si danno all' identica specie in altri luoghi della provincia: ma spero che si vorrà prima por mente a ciò, che specie moltissime, o poco appariscenti all' occhio volgare, o di niuna pratica applicazione, non hanno nome vernacolo, come a mo' d' esempio molti *càrici* e molte *graminacee;* poi perdonare al buon volere il difetto portato dalla qualsiasi difficoltà dell' impresa. Di tali nomi vernacoli si troverà in fine del libro un *Indice alfabetico* in seguito ad altro indice dei *generi.*

A chi volesse confrontare il numero delle specie spontanee bresciane, qui poste in rassegna, con quello delle bergamasche, quale appare dalla succitata Flora del d.r Rota,

parrà strana la prevalenza del secondo sul primo; molto più se si consideri che le condizioni geografiche e orografiche delle due provincie sono pressochè uguali, anzi, per la splendida plaga Benacese, avvantaggiata la nostra. Sul quale proposito pregherei anzi tutto di considerare, che alla Valle Camonica omessa nel nostro campo di ricerche, e abbracciata in vece in quello della Flora bergamasca, e pur si ricca in acque sorgenti, in vallette laterali, in pizzi elevatissimi e spesse volte granitici, in ghiacciai, nè ancora affatto strema di boschi, appartengono peculiari specie vegetabili, che nelle nostre più umili montagne in vano si cercherebbero. Poi dovremo qui confessare, che nelle opere degli autori oltremontani, p. es. del Koch, seguito, e talvolta forse esagerato nella Flora bergamasca, o per vaghezza di novità, o gara di autori, od intimo convincimento, parvemi vezzo troppo spinto quello di dilaniare, sopra caratteri molte volte accidentali, una specie già ben definita, in parecchie; e che perciò, anche a costo che mi si tacci di pusillanimità o di presunzione, ho preferito attenermi al nostro grande italiano, il Bertoloni, e raccogliere entro ben determinati confini il numero delle specie. Che se talora, adescato da caratteri, che mi parvero evidenti, trascorsi a scindere una specie Bertoloniana in due o tre specie distinte, anche al presente non posso non risentirne un po' di rimorso.

Corredare delle solite sinonimìe le singole specie non era richiesto dalle condizioni d'un semplice prospetto. Si è però creduto, a maggiore ajuto de' giovani che imprensero i loro studi o sui libri di Bertoloni, o su quelli del Koch, di soggiungere le sinonimìe o dell'uno o del-

l' altro di questi due autori dove nella denominazione specifica si trovino discordi.

Mentre posso dire con compiacenza, che quasi tutte le specie vegetabili qui segnate, furono, senza risparmio di tempo, di fatiche e di spesa, dalle mie mani raccolte, e da me stesso determinate, mi trovo in dovere di soggiungere, che alcune, benchè in piccol numero, sfuggirono alle mie ricerche; le quali specie ho tuttavia inserite sulla fede dell'autore che le ascrisse alla provincia nostra, e, a scanso di responsabilità, contrassegnate col nome dell' autore medesimo.

Ma la fisionomia speciale, che per la vegetazione acquista un paese, non si desume soltanto dalle specie erbacee od arboree che spontaneamente vi appariscono: bensì ancora da quelle altre esotiche, che, dall' industria ivi trasportate, e a cielo aperto comunemente coltivate, quasi vi prosperano come nel loro luogo originario. Per questa considerazione, che mi pare di qualche peso, ho allargato, più che non siesi fatto finora dagli autori di flore speciali, il novero delle piante importate, e massimamente di quelle che per lungo e largo uso ottennero un nome volgare; e di parecchie v' ho anche notate le varietà più comuni.

Anzi per completare in qualsiasi modo il Vocabolarietto bresciano-botanico aggiunsi, come appendice ai generi, o alle famiglie, i nomi scientifici e vernacoli, e il luogo di provenienza di molte specie, che, d' impossibile coltura nel paese nostro, offrono tuttavia materia al commercio, alla medicina, alla cucina ed alle industrie.

Questo libro, il quale, come ognuno potè rilevare dalle

cose fin qui discorse, è limitato alle sole *fanerògame*, e alle *crittògame vascolari,* sarà forse seguito da un altro che abbracci le *crittògame cellulari:* tuttavia mi terrei fortunatissimo se questo potesse intanto essere sprone ai giovani bresciani a tentare, sulle nobili orme del Pollini, del Venturi e del Garavaglio, il campo vastissimo e non ancora abbastanza esplorato delle *crittògame.*

RILIEVO

d'alcuni luoghi sul livello dell'Adriatico

M. Gazzo (lago di Garda) estr. sett. . . .	M. 2403
M. Blumone Conf. Tirolese e Camonio alle fonti del Caffaro	» 2841
M. Colombine	» 2209
M. Doss' alto	» 2065
M. Maniva	» 2043
M. Guglielmo	» 1949
Selva piana presso il M. Dragone . .	» 965
Collio	» 858
Colle Maddalena	» 850
Rocca d'Anfo	» 678
Provaglio	» 650
Mont' Orfano	» 459
Lago d'Idro	» 378
Lavenone	» 346
Gardone V. T.	» 338
Vestone	» 321
Nozza	» 312
Barghe	» 295
Tremosine	» 290
Sabbio	» 278

Vobarno	M. 224
Gavardo	» 203
Lago d' Iseo	» 192
Urago Mella	» 157
Palazzolo	» 152
Fiumieello	» 145
Pontoglio	» 143
Roncadelle	» 132
Ponte Gattello	» 106
Ponte sopra Montechiaro	» 102
Manerbio	» 69, 31
Lago di Garda	» 69, 16
Pavone	» 55
Pontevico	» 53
Foce del Mella	» 41, 30
Brescia { Castello	» 245
Brescia { Pavimento del Duomo nuovo .	» 156, 94

I seguenti sono appena approssimativi:

M. Broffione	M. 2500
M. Catino	» 2300
M. Muffetto	» 2150
Vette di Vaja	» 2100
M. Ario	» 2000
Giogo	» 1700
Lago di Vaja	» 1700
M. Desdana	» 1700
M. Rondenino	» 1600
Crux Domini	» 1600
M. Dragone	» 1200
M. Quarone	» 700
Castello di Serle	» 600

PLANTÆ VASCULARES

CLASSIS I.ª

DICOTYLEDONEÆ

SUBCLASSIS I. **THALAMIFLORAE.**

Ordo I. Ranunculaceæ.

Clematis L. Sist. Sex. Polyandria Polygynia.

C. recta L. It. Vitalbino. Br. *Idasse bastarde.*

Prati e macerie di collina. Aprile-Agosto.

C. Vitalba L. It. Vitalba, Clematite. Br. *Vidàrbola, Idassa, Idorèla, Zuta.*

Siepi e muri dal piano ai monti, volgarissima. Mag. - Ag.

Atragène L. Sist. Sex. Polyandria Polygynia.

A. alpina L. It. Vitalbino dei sassi.

Rupi e selve dei monti Arlo, Pajo, Broffione, Brumino. Giugno-Luglio.

Thalictrum L. Sist. Sex. Polyandria Polygynia.

T. aquilegifolium L. It. Talittro colombino.

Selve umide dei colli e dei monti, frequente (p. es. Costalunga). Maggio-Luglio.

β. Filamentis albis. — Costalunga.

T. alpinum L. It. Pigamo alpino.

Rarissimo. Presso il laghetto del Broffione. Giugno-Luglio.

T. fœtidum. L. It. Pigamo puzzolente.

Raro. Rupi della valle d' Inzino. Maggio-Giugno.

T. minus L. It. Erba scopaja.

Colli e monti, frequente (Urago Mella, Guglielmo, Pezzaze). Giugno-Agosto.

T. simplex L. It. Erba scopaja.

Raro. Lungo l'Oglio tra Orzinuovi ed Acquafredda. Giugno.

T. angustifolium Jacq. (T. flavum β Bertol.) It. Pìgamo, Erba pina, Ruta selvatica.

Margine dei fossi fra Desenzano e Lonato. Giugno-Luglio.

T. majus Jacq. It. Pìgamo ombrellato.

Prati di collina e di monte, freq. (colle Badia). Giug.-Lug.

T. flavum L. It. Pìgamo, Erba pina, Ruta selvatica.

Margini de' fossi e de' fiumi, frequente. Giugno-Agosto.

T. elatum Jacq. It. Pìgamo gigante.

Raro. Monti fra Limone e il confine tirolese. Giugno-Luglio.

Anemòne L. Sist. Sex. Polyandria Polygynia.

A. hepatica L. It. Erba Trinità. Br. *Figadela.*

Luoghi ombrosi dei colli e dei monti, frequentissima. Febbrajo-Aprile. (1).

A. vernalis L. It. Anèmolo primaticcio.

Pascoli altissimi delle Colombine. Giugno-Luglio.

A. Pulsatilla L. It. Pulsatilla.

Colli aprici (Maddalena, Tremosine, Tignale). Marzo-Aprile.

β. montana Hopp. Colle Badia, Lonato al Tiraculo (2).

A. narcissiflora L. It. Anemone narcissino.

Pascoli montani, frequente (Guglielmo, Muffetto, Fronden, Colombine). Maggio-Giugno.

A. alpina L. It. Anemolo d'alpe.

Pascoli montani ed alpini, frequente (Guglielmo, Muffetto, Ario, Cigoletto). Maggio-Giugno.

A. baldensis L. It. Anèmolo fragolino.

Rara. M. Rondenino poco distante dal laghetto. Lug.-Ag.

(1) Anemòne hepatica.

Lusus 1. Involucro tetraphyllo. Frequente.

Lusus 2. Involucro maximo, foliolis lato-ovatis, indivisis, florem superantibus. A S. Eusebio. Aprile.

(2) Tum in specie, tum in varietate *involucrum verticillatum, basi connatum.*

A. nemorosa L. Anemolo bianco.

Sponde del Mella, e tutti i colli, frequentissima. Marzo-Apr.

β. polysepala (1). In un prato alla Bornada. Aprile.

A. ranunculoides L. It. Anemolo de' boschi.

Luoghi erbosi dal piano ai monti, frequente (Mella, Strone a Verolanuova, Monte Vezegno). Marzo-Aprile.

A. trifolia L. It. Anemone trifogliata.

Luoghi ombrosi de' colli, rara (sponde Benacesi). Mar.-Apr. Si coltiva comunemente per la bellezza dei fiori: A. Coronaria. L. originaria dell'Asia.

Adònis L. Sist. Sex. Polyandria Polygynia.

A. æstivalis L. It. Adònides, Camomilla rossa, Occhio del diavolo. Br. *Gosse de sang.*

Fra le messi dei terreni aridi (Montechiaro, Desenzano). Aprile-Maggio (2).

Ranunculus L. Sist. Sex. Polyandria Polygynia.

R. aquatilis L. (β. Bertol.) It. Ranuncolo soldinello

Stagni e fossi, poco frequente (tra Iseo e Clusane). Mag.-Giug

R. divaricatus Schrankc (R. circinatus Bertol.) It. Ranuncolo a cerchiello.

Stagni e fossi, frequente. Maggio-Settembre.

R. fluitans Lamk (R. fluviatilis Wild. Bertol.). It. Peucèdano acquajolo.

Acque correnti (Oglio, qua e là). Maggio-Luglio.

R. glacialis L. It. Caralina. Br. *Erba camossera.*

Estreme vette delle Alpi presso le nevi perpetue; discende talvolta nelle prealpi nei recessi nevosi a tramontana. (Vette del Broffione, raro). Luglio-Agosto.

(1) Anemone nemorosa. β. *polysepala: Sepalis* 12-16 *oblongo-linearibus, pedicellis involucri brevissimis.*

(2) In uno eodemque agro inveni semper individua uberiora *ramosa, petalis calyce duplo triplove longioribus*, et individua macriora *simplicia, petalis calycem vix superantibus:* item carpella promiscue *apice recto et incurvo,* interne *dentato,* vel *edentulo*. Itaque Bertolonium secutus sub uno hoc nomine collegi *A. æstivalem* et *A. autumnalem* Kochii.

R. rutæfolius L. It. Ranunculo coriandolino.
Pascoli montani ed alpini, raro (Piane sotto M. Catino). Giugno-Luglio.

R. Seguierii Wild. It. Ranuncolo serpentino.
Rupi alpine e subalpine, raro (Piane orient. sotto il M. Catino, e a *Gera alta*). Giugno-Luglio.

R. alpestris L. It. Ranuncolo alpestre.
Vette alpine e subalpine (Dosso alto, Muffetto, Fronden). Luglio-Agosto.

R. crenatus L. It. Ranuncolo crenellato.
Rupi alpine e subalpine (Pajo, Cornablacca, Dosso alto). Giugno-Agosto.

R. aconitifolius L. It. Piè di cornacchia.
Selve montane, subalpine ed alpine, frequente (versanti meridionale ed orientale del Guglielmo, M. Muffetto e Cascine di Pesseda). Giugno-Luglio.

R. pirenæus L. (R. bupleurifolius DC. Koch.). It. Ranuncolo lanciuola.
Alpi e prealpi nei luoghi umidi, rarissimo (Vallette erbose del Broffione). Luglio-Agosto.

R. Flammula L. It. Ranuncolo delle passere.
Prati umidi e turfosi (Iseo, Poncarale, frequentiss). Giu.-Ag.
β. replans L. Prati turfosi ad Iseo.

R. Lingua L. It. Ranuncolo delle Canne.
Paludi, frequente (al Castello di Sirmione). Luglio-Agosto.

R. Ficaria L. It. Chelidonio minore, Favagello. Br. *Stele.*
Orti, prati, siepi, rive de' fossi, abbondantissimo Febbrajo-Aprile.

R. Thora L. It. Erba Tora.
Rupi e prati montani, frequente (Dragone, Guglielmo, Cornablacca, Fronden). Aprile-Luglio.

R. Phthora Cesat. (R. brevifolius Ten. Bertol.; R. hybridus DC. Koch).
Boschetti montani (Val Bertone presso Caino). Giug-Lugl.

R. auricòmus L. It. Bottoncini d'oro.
Rupi erbose, raro (presso Tignale). Aprile.

R. Montanus Wild. It Ranuncolo montano.

Alpi e prealpi, freq. (Vette del Guglielmo, Ario, Gera alta, Muffetto, Colombine presso *Ravènola vaga*). Giug.-Lng.

β. Villarsii DC. Ove la specie.

R. acris L. It. Batrachio. Br. *Pedenèbol, Stele, Brüza œcc.*

Prati, frequentissimo. Aprile-Ottobre.

R. lanuginosus L. It. Ranuncolo lanato.

Luoghi erbosi del piano e dei monti (lungo il Mella a Urago e Collebeato, sommità del Guglielmo, freq.). Mag.-Set.

R. velutinus Ten. Bertol. (R. Haarbachii D. Not. Ces.). It. Ranuncolo velutino.

Vicino a Castellara presso Sirmione, raro. Maggio-Giugno.

R. nemorosus DC. (R. montanus ×. Bertol.). It. Ranuncolo de' boschi.

Prati e selve de' monti, poco frequente (presso S. Gottardo, M di Conche). Maggio-Giugno.

R. repens L. It. Crescione selvatico, Stellettine. Br. *Pedenèbol de foss, Sèleno bastard.*

Rive de' fossi e iuoghi umidi, frequentissimo. Aprile-Giugno.

R. bulbosus L. It. Lappio, Faugello.

Rive secche e margini dei campi, frequentissimo. Apr.-Giug.

R. Philonitis Ehrhart. It. Stroscione.

Prati e messi nella bassa pianura (Verolanuova, S. Gervasio). Maggio-Giugno.

R. sceleratus L It. Appio riso, Erba Sardonia. Br. *Pedenèbol.*

Paludi e fossati, freq. (presso Iseo e Sirmione). Apr.-Mag.

R. arvensis L. It. Signorine selvatiche. Br *Prezolì, Sprezolì.*

Nelle messi, frequentissimo. Aprile-Giugno.

R. parviflorus L. It. Ranuncolo pargoletto.

Terreni secchi calcari (oliveti a Sirmione e Gargnano). Aprile Maggio.

Coltivasi per ornamento:

R. asiaticus L. It. Ranuncolo. Br. *Naroncol* dell'Asia.

Caltha L. Sist. Sex. Polyandria Polygynia.

C. palustris L. It. Farfarugine. Br. *Coclearidt.*

Fossi paludosi dei monti (M. Ario, Colombine presso *Ravènola vaga*, frequente). Aprile-Luglio.

Trollius L. Sist. Sex. Polyandria Polygynia.

T. europæus L. It. Luparia, Vulparia. Br. *Bazì*.

Pascoli montani e subalpini, frequente (Guglielmo, Corti di Campo Molle, falde del Cigoletto). Giugno-Luglio.

Hellèborus L. Sist. Sex. Polyandria Polygynia.

H. niger L. It. Erba Nocca, Rosa di Natale. Br. *Campùren*.

Luoghi ombrosi di collina, frequente (lungo il Mella, a Collebeato, Nave, Serle, Mondisola). Gennajo-Marzo.

H. viridis L. It. Erba Nocca, Cavolo di lupo. Bres. *Campùren vert.*

Colli e monti, frequente (S. Gottardo, Maddalena, Collebeato). Febbrajo-Aprile.

H. fœtidus L. It. Cavolo di lupo. Br. *Erba de biss, Rais de bo, Campùren.*

Colline, margini di fossi, frequentissimo (Mella, Badia, Nave, Caino, lungo il Ponale). Febbrajo-Aprile.

Isopyrum L. Sist. Sex. Polyandria Polygynia.

I. thalictroides L. It. Anemolo aquilegino.

Boschetti sulle vette del Dragone, raro. Aprile-Maggio (1).

Nigella L. Sist. Sex. Polyandria Oligogynia.

N. damascena L. It. Anigella, Scapigliata. Bres. *Ragn.*

Oliveti a Sirmione, frequente. Maggio-Luglio.

Aquilegia L. Sist. Sex. Polyandria Oligogynia.

A. vulgaris L. It. Aquilegia, Amor perfetto. Br. *Perfet amur, Calse e braghe.*

Tutti i monti delle Valli Trompia e Sabbia. Maggio-Giugno.

β. atrata Koch. M. Dragone.

A. pyrenaica DC. (2). It. Aquilegia mezzana. Br. *Perfet amur* ecc.

Rupi estreme del monte Cornablacca in densi cespugli. Lug.

A. alpina L. It. Aquilegia maggiore. Br. *Perfet amur* ecc.

(1) In stirpibus Brixiensibus *nectaria* semper *cucullata*, nec *tubulosa*.

(2) A diagnosi Kochiana paullo recedit *calcaribus apice incurvulis*.

Monte Fronden e Dosso alto nel fesso delle rupi (Zanted). Luglio-Agosto.

Delphinium L. Sist. Sex. Polyandria Oligogynia.

D. Consolida L. It. Cappucci, Consolida regale, Erba cornetta. Br. *Speroncle salvadeghe.*

Campi a frumento, abbondantissima. Maggio-Settembre.

D. Ajacis L. It. Delfinio, Sprone da Cavalliere. Br. *Speronela.*

Originario della Svizzera, del Piemonte e della Liguria, trovasi da noi qua e là quasi spontaneo, e coltivasi nei giardini. Giugno-Settembre.

Il D. Staphisagria L. Br. *Strafusare*, la polvere de'cui semi è a tutti nota, è spontaneo a Nizza e in tutto il litorale d'Italia.

Aconitum L. Sist. Sex. Polyandria Oligogynia.

A. lycoctomum L. It. Lupaja, Strozza lupo. Br. *Erba de piœcc.*

Monti e prealpi frequentissimo (Conche, Nave, Dragone, ecc.). Maggio-Settembre.

A. cernuum Wulf. It. Aconito pannocchiato.

Selve presso Collio, e monti Desdana e Colombine. Giug.-Ag.

A. Càmmarum L. It. Càmmaro.

Boschi alle falde del monte Cornablacca (Zant). Giug.-Lug.

A. Napellus L. It. Aconito, Napello. Br. *Mapèl.*

Monti e prealpi, frequentissimo. Luglio-Settembre.

A. Anthòra L. It. Antitòra, Antòra.

Rupi delle Colombine, raro. Luglio-Settembre.

Actæa L. Sist. Sex. Polyandria Monogynia.

A spicata L. It. Barba di capra.

Siti ombrosi de'monti (Dragone, Guglielmo ecc.). Mag.-Lug.

Pæonia L. Sist. Sex. Polyandria Oligogynia.

P. officinalis L. (P. peregrina Koch). It. Peonia femina. Br. *Peonie salvadeghe, Ræze.*

Boschetti dei colli, frequente (Campiani, S. Eufemia, Dragone, Limone). Maggio-Giugno.

P. corallina Retz. It. Peonia maschio. Br. *Peonia salvàdega.*
Selve dei colli e dei monti, rara (colli tra Clusane e Paratico). Maggio.

Segue la famiglia delle Magnoliaceæ, *del cui genere* Magnolia L *si coltivano per ornamento e per la bellezza dei fiori principalmente le specie seguenti:*

M. glauca L. dell'America settentrionale.
M. discolor Venten. del Giappone.
M. Yùlan Desf. della China.
M. grandiflora L. dell'America settentrionale.

Alle Magnoliaceæ *appartiene pure il*

Calycanthus præcox L. It. e Br. Calicanto; del Giappone.

ORDO II. BERBERIDEÆ.

Bèrberis L. Sist Sex. Hexandria Monogynia.
B. vulgaris L. It. Berberi, Crespino. Br. *Crispì*, *Ua de la Madona.*
Colli e monti nelle siepi e nei cespugli, frequentiss. Apr.-Mag.

Epimedium L. Sist. Sex Tetrandria Monogynia.
E. alpinum L. It. Epimedio.
Selve dei colli e dei monti (monte Guglielmo lungo il sentiero da *Costaricca* a *Niidi*). Apr.-Maggio. — I montanari usano della radice a purgare le vacche dopo il parto.
Seguirebbe la famiglia delle *Menispermeæ*, col Genere *Menispermum Còccolus* L. (della Diæcia Dodecandria) It. Còccola di Levante, Br. *Còcola;* dell' India.

ORDO III. NYMPHÆACEÆ.

Nymphæa L. Sist. Sex. Polyandria Monogynia.
N. alba L. It. Ninfea, Copripentole, Càrfano. Br. *Stalaàs, Naàsse, Anasse bianche, Ninfa.*
Acque palustri (al Sebino e al Benaco frequentis.). Mag.-Ag.

Nuphar Smith. Sist. Sex. Polyandria Monogynia.

N luteum Smith. It. Ninfèa gialla. Br. *Anasse zalde.*

Acque palustri (al Sebino e al Benaco frequentiss.). Mag.-Ag.

ORDO IV. PAPAVERACEÆ.

Papaver L. Sist. Sex. Polyandria Monogynia.

P. pyrenaicum DC. (P. alpinum β Koch, non Linnei). It. Argemòne giallo.

Raro. Vette del monte Blennone. Luglio-Agosto.

P. Argemòne L. It. Argemone, Papavero selvatico. Br. *Madonine smorte.*

Messi e margini de' campi, frequente. Maggio-Luglio.

P. hybridum. L. Papavero spinoso.

Messi a Camignone, raro. Maggio.

P. dubium L. It. Rosolaccio a mazza. Br. *Madonine.*

Messi a Pontoglio, raro. Maggio.

P. Rhæas L. It. Papavero, Rosolaccio, Bubboline. Br. *Madonine, Rosolìe, Madòi.*

Messi, margini delle strade, muri del piano e dei monti. Maggio-Luglio.

β. Strigulosum Bönning. — Colla specie.

Coltivansi per ornamento, pei semi oleosi, e per l'oppio che geme dalle capsule.

P. somniferum L. It. Papavero bianco. Br. *Papàer, Sdormia;* originario dell'Asia.

P. officinale Gmel. egualmente dell'Asia.

Chelidonium L. Sist. Sex. Polyandria Monogynia.

C. majus L. It. Chelidonia, Erba de' porri, Erba Nocca. Br. *Erba maistra, Erba del lat zald.*

Ruderati, muri, luoghi ombrosi, frequentissimo. Apr.-Sett.

ORDO V. FLUMARIEÆ.

Corydalis DC. Sist. Sex. Diadelphia Hexandria

C. cava Comolli (C. tuberosa Bertol.). It. Radice cava.

Boschi e prati montani (dorso orientale del monte Dragone, e nella vicina Selvapiana), rara. Marzo-Aprile.

C. fabacea Pers. It. Fumaria minore.

Frequente lungo il fiumicello *Strone* presso Verolanuova. Marzo-Maggio.

C. solida Smith. It. Fumaria ditarnola.

Pendici erbose lungo il Chiese; rarissima. Aprile.

C. lutea Pers. It Coridali.

Frane, torrenti, e rupi di Val Trompia, frequente. Aprile-Giug.

C. ochroleuca Koch. It. Coridali pallida.

Rupi al Benaco (Bertol. senza indicarne il luogo preciso)

Fumaria L. Sist. Sex. Diadelphia Hexandria.

F. officinalis L. It. Fumosterno. Br. *Fœm.*

Muri, ruderati, rive secche, frequentissima. Marzo-Maggio.

F. capreolata L. It. Fumosterno bianco.

Colli al Benaco, rara (campi presso Limone). Apr.-Maggio.

Ordo VI. Cruciferæ.

Matthiola DC. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

M. varia DC. It. Violaciocca variopinta.

Rarissima (rupi a Limone). Giugno.

La M. incana, Br. *Viœle rosse*, da noi si coltiva, ma è spontanea in parecchi luoghi d' Italia.

Cheiranthus DC. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

C. Cheiri L. It. Violaciocca gialla. Br. *Viœle zalde.*

Qua e là erratico sui muri vecchi. Coltivasi ad ornamento.

Nasturtium R. Br. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

N. officinale DC. It. Agretto, Crescione, Nasturzio. Br. *Grassù.*

Fossi e rigagnoli, frequentissimo. Marzo-Settembre.

N. amphibium L. It. Radice di Chiana.

α. indivisum DC. Laghetto Lavajone presso Venzago.

β. variifolium DC. Risaje, paludi, frequentissimo (Iseo, Sirmione).

γ. auriculatum DC. Margini essiccati al sud del Benaco.

N. sylvestre DC. It. Radicina serpeggiante.

Strade, margini del fossi e dei campi, frequentiss. Magg.-Ag.

N. palustre DC. Radicina palustre.

Poco frequente (luoghi umidi tra Iseo e Clusane). Mag.-Ag.

N. Pyrenaicum DC. It. Radicina sottile.

Lungo l' Ogiio sotto Palazzolo, ed al Chiese presso Goglione. Maggio.

Barbarèa R. Br. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

B. vulgaris DC. It. Barbarèa, Erba barbara.

Ai fossi del piano e dei monti, frequente Aprile-Giugno.

β. arcuata Rchb. Più frequente nelle valli.

B. bracteosa Guss. It. Barbarea.

Monte di Conche, e sopra Serle, rara. Aprile-Giugno

Turrìtis L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

T. glabra L. It. Baccellina verdemare.

Muricciuoli e rupi, frequente (rupi fra Botticino e Serle). Maggio-Luglio.

Arabis L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

A. brassicæformis Wallroth (Erysimum alpinum DC. Bertol.) It. Bràssica d' alpe.

Monti e prealpi, rara (dorso merid. del Guglielmo). Magg.-Giugno.

A. alpina L. It. Pelosella d'alpe.

Rupi e frane umide delle prealpi, frequente (alle Zerle sommità del Biennone, e rupi di Gera alta). Aprile-Maggio.

A. hirsuta L. It. Baccellina.

Muri, rupi, e pascoli del piano e dei monti, frequentissima. (Colle Badia, monti a Lumezzane; Dragone). Apr.-Maggio.

β. sagittata DC. Ove la specie, ma meno frequente.

A. ciliata R. Br. It. Arabetta cigliosa.

Rupi e prati montani e alpini, rara (monti sopra Lumezzane S. Apollonio). Maggio-Giugno.

β. hirsuta. Ove la specie, ma più frequente.

A. muralis Bertol. It. Arabetta dei muri.

Sassi e muricciuoli montani sopra Limone, rara. Magg-Giug.

A. serpyllifolia Vill. It. Arabetta pepolina.

Monti e prealpi, rara. (Val di Fasane al confine Tirolese). Maggio-Luglio.

A. arenosa Scop. It. Arabetta sbandellata.

Fessure delle rupi, rara. (al Benaco presso Piovère) Magg.-

A. Hàlleri L. It. Arabetta delicata.

Val di Marone fra le siepi verso il Guglielmo, rara. Giugno.

A. turrita L. It. Cavolesse selvatiche.

Pascoli montani, frequente. (al Sebino fra Iseo e Vello; lungo la via tra Caino e S. Eusebio). Maggio-Giugno.

A. pumila Jaq. It. Arabetta stellata.

Frane, torrenti e rupi prealpine, frequente (rupi a Cornablacca). Giugno-Luglio.

A. bellidifolia L. It. Arabetta lucida.

Monti e subalpi, rara. (rupi del monte Cigoletto; Val di *Paver* presso il Blennone). Maggio-Luglio.

Cardamine L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

C. asarifolia L. It. Billeri rotondifoglio. Br. *Cocleargia*, perchè si usa come succedaneo della *Coclearia officinalis* che manca nella nostra provincia.

Luoghi e pascoli umidi della Valle Trompia, frequente. (Monte *Prada*, frequentissima). Maggio-Luglio.

C. alpina Willd. It. Billeri d' alpe.

Pascoli sassosi umidi delle prealpi, rara. (monte Broffione). Luglio-Agosto.

C. resedifolia L. It. Billeri pennato.

Rupi prealpine frequente. (Vetta delle Colombine, Desdana, Muffetto). Giugno-Luglio.

C. impatiens L. Billeri.

Pascoli montani, e margini dei fiumi anche al piano, frequente (Val di Marone, Roggia *Fusa* sopra Palazzolo). Aprile-Giugno.

C. hirsuta L. It. Billeri primaticcio.

Muri, ruderati, campi, orti, vigne, frequentis. Febbr.-Magg.

β. sylvatica Link. Terreni morbidi ed umidi.

C. amara L. It. Billeri amaro. Br. *Grassù.*

Ai fossi dei monti e del piano, frequente. (**Fossi suburbani**). Aprile-Maggio.

β. grandifolia Bertol. Ad un fosso suburbano presso la *Conchiglia*.

C pratensis L. It. Billeri lilacino-venato.

Prati a marcita. (Folzano, Flero, Dello), poco frequente. Aprile-Maggio.

C. Mathioli Bertol. It. Billeri de' prati a fior candido.

Prati umidi della pianura, poco frequente. Aprile-Maggio

Dentaria L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

D. enneaphyllos L. It. Dentaria biternata Br. *Dentanèla.*

Colline al Sebino fra Clusane e Paratico, frequentissima. S. Eusebio salendo sul Dragone, rupi occidentali dell'Ario. Maggio-Giugno. (1)

D. trifolia Waldst. et Kit. It. Dentaria trifogliata. Br. *Dentanèla.*

Selve del monte Dragone, rara. Aprile-Maggio (2).

D. digitata Lamk (D. pentaphyllos All. Bertol.) It. Dentoria maggiore. Br. *Dentanèla.*

Luoghi ombrosi, lungo i torrenti montani, frequente. (Monte Dragone, Val Bertone oltre Caino). Aprile-Maggio.

D. pinnata Lamk. It. Dentaria pennata. Br. *Dentanèla.*

Selve ombrose montane frequente (S. Eusebio) Apr.-Mag.

D. bulbifera L. It. Dentaria minore. Br. *Dentanèla*

Selve montane (Costalunga, monte Dragone). Apr.-Giugno.

Hèsperis L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

H. matronalis L. It. Esperide, Viola matronale, Violacciocco svizzero.

Margini dei ruscelli, muri vecchi, rarissima. (A mezzodì del Cimitero, ed a Goglione di sotto). Maggio-Giugno.

(1) Persæpe loco tertii folii ternati exstat folium bracteæforme minimum, integerrimum; hoc præcipue in speciminibus Sebiniensis. Ceterum ubique corolla semper ochroleuca.

(2) In meis speciminibus conveniunt quidem omnes notæ speciei, sed glandulæ axillares desunt.

Sisymbrium L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

S. officinale Scop. It. Erba cornacchia, Erisamo.

Ruderati, vie, frequentissimo. Maggio-Agosto.

S. strictissimum L. It. Sisembre a lanciuòla.

Da Bagolino al monte Fontana, raro. Giugno-Agosto.

S. Sophia L. It. Erba Sofia. Br. *Erba Falcuna.*

Dal monte al piano qua e là, raro. (Campi ad Urago d'Oglio). Maggio-Agosto.

S. Alliaria Scop. (Erysimum Alliaria L. Bertol.) It. Erba Alliaria.

Ruderati, margini dei fossi, siepi, frequentissimo. Apr.-Maggio.

S. thalianum Gaud. It. Pelosella.

Luoghi arenosi, margini dei campi, muri, frequentissimo. Marzo-Aprile.

Erysimum L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

E. cheiranthoides L. It. Violacciocche selvatiche. Br. *Viœle salvadeghe.*

Presso Muslone al Benaco, raro. Giugno-Luglio.

E. lanceolatum Ait (E. Cheiranthus Pers. Koch.) It. Crespinaccio giallo.

Sul Castello di Brescia, Mura a Porta Pile, margini della Campagnola di Calcinatello. Giugno-Luglio (1).

Brassica L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

B. oleracea L. It. Cavolo. Br. *Vers.*

La specie cresce spontaneamente nella forma selvatica sulle rupi litorali, p. es. a Genova ed a Nizza. Dalla coltura derivarono poi le moltissime varietà, di cui quelle che vengono più comunemente coltivate nella provincia nostra sono le seguenti:

a) B. oleracea capitata L. a foglie concave cappucciate; la primaticcia a capo o palla oblunga, sapore acidetto, Br. *Gabüs*; l'invernale a palla sferica, sapore dolcigno, Br. *Vers.*

(1) *E. ochroleucum, E. canescens, E. rheticum, E. helveticum- E. diffusum* auctorum apud Reichembachium Cent. 12 sunt lusus huius speciei (Bert. Fl. It Vol. VII pag. 58).

b) B. oleracea botrytis L. coll' infiorescenza da principio carnosa riunita come a palla, in seguito poi alta ed espansa. Se ne coltivano egualmente due varietà; la prima a caule cortissimo, foglie oblunghe, capi grossi bianchi o giallognoli, Br. *Càoi fiur;* la seconda a caule più alto, foglie più strette, capo più piccolo violaceo carico, Br. *Bròcoi.*

c) B. oleracea gongyloides L. col caule all' inserzione delle foglie grosso e carnoso. Br. *Vers rae.*

d) B. oleracea acephala Pollin. col caule lunghissimo, foglie non cappucciate, infiorescenza non carnosa, Br. *Verzòcc.* Coltivasi di raro.

B. Rapa (B. Rapa et B. campestris L., B. campestris? Bertol. ex Koch. Synon.).

La specie cresce qua e là nei campi, a foglie *verdi ruvidette*, radice esile, silique piccole. It. Rapa selvatica. Due varietà se ne coltivano principalmente:

a) B. rapa oleifera biennis: foglie e radice come nella selvatica, silique e semi più grossi, oleosi. Br. *Colsàt, Consèr.*

b) B. rapa rapifera: foglie e semi come nella selvatica, radice grossa, carnosa, mangereccia; e di questa tre forme principali:

1.° Rapa compressa, quasi discoide, corteccia vinacea, Br. *Rae rosse, Rae de mont.*

2.° Rapa compressa, quasi discoide, corteccia bianca, Br. *Rae bianche.*

3.° Rapa lunga, fusiforme, Br. *Naù.*

B. Napus L. It. Rapaccione, Rapo selvatico.

Anche questa specie cresce quasi spontanea nei campi; foglie *verdi-glauche affatto liscie*, radici sottili, silique piccole; ma se ne coltivano principalmente due varietà:

a) B. Napus oleifera annua et biennis, radice sottile, silique grandi, semi oleosi, Br. *Raissù.*

b) B. Napus esculenta; radice carnosa, fusiforme, silique piccole, Br. *Naù.*

Sinapis L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

S. nigra L. It. Senape. Br. *Senàer.*

Spontanea nella media e bassa Italia, qui coltivasi, benchè in poca estensione, per comporne coi semi macinati *Mostarda* e *Senapismi*. Aprile-Maggio.

S. arvensis L. It. Erba falcona, Rapaccini, Senapini. Br. *Senàer bastard.*

Nei campi a frumento, frequente. Aprile-Luglio.

S. alba L. It. Ruchettone, Senepa bianca. Br. *Senàer.*

Spontaneo nell'Italia media e meridionale; coltivasi da noi agli stessi usi della Senape nera, ed anche per sovescio. Maggio-Giugno.

Diplotaxis DC. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

D. tenuifolia DC. It. Ruchetta selvatica.

Margini dei campi, ruderali, muri, vie anche in città. Apr. Luglio.

β. muralis DC. (D. tenuifolia α. Bertol.) Ove la specie.

Alyssum L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

A. calycinum L. It. Alisso calicino.

Margini secchi, frane, raro. (Castello di Brescia). Maggio.

Farsetia Brown. Sistema Sex. Tetradynamia Siliculosa

F. incana R. Br. (Berteròa incana DC. Bertol.). It. Alisso Croce di Cavaliere.

Colsi pochi individui sullo spalto di S. Giovanni, presso la Porta S. Nazaro. Luglio.

F. clypeata Ait. fil. It. Alisso a scudo.

Colli ad Urago Mella (Bert.) Marzo-Aprile.

Lunaria L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

L. biennis Mœnch. It. Lunaria greca. Br. *Fiur de rass, Fiur d'arzent, Medàe.*

Qua e là erratica. Coltivasi ad ornamento, principalmente pe' suoi grandi repli lucidi come raso. Aprile-Maggio.

L. rediviva L. It. Lunaria odorosa.

Boschetti e siepi alla Badia, rara. Aprile-Maggio.

Petrocallis R. Br. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

P. pyrenaica R. Br. It. Pelosella palmata.

Vette del monte Blennone (Zant). Giugno-Luglio.

Draba L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

D. aizoides L. It. Aizoide.

Rupi delle prealpi più alte (monte Blennone, monte Malghetta). Maggio-Luglio.

β. Zahlbruckneri Host. Vette altissime a tramontana.

D. frigida Sauter. It. Pelosella spuntata.

Rupi prealpine sulle vette (M. Broffione). Giugno-Luglio.

D. Walembergii Hartm.

Vette del M. Cigoletto, rarissima (1).

D. muralis L. It. Draba muricciuola.

Margini dei campi, muri campestri, rara (Muricciuolo sulla via tra Iseo e Sulzano, e al sud di Camignone). Mag.-Giug.

D. verna L. It. Pelosella.

Vie, margini dei campi, muri, frequentissima (Mura di S. Giovanni, Badia). Febbrajo-Aprile.

Coclearia L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

C. Armoracia L. (Armoracia rusticana Koch. ed. II, p. 71). It. Cren, Rafano volgare. Br. *Cren.*

Coltivasi e nasce qua e là nelle vigne, e sui margini dei campi. Giugno-Agosto.

C. saxatilis Rchb. (Kernera saxatilis Koch. ed. II, p. 72). It. Coclearia d'alpe.

Rupi e frane prealpine. (Lumezzane S. Apollonio, M. Guglielmo a *Sponda ricca*, Fronden, Dosso alto, Cornablacca, frequente). Maggio-Giugno

La vera *C. officinalis* da noi nè cresce spontanea, nè comunemente coltivasi. Vedi Cardamine Asarifolia.

Camelina Crantz. Sist. Sex. Tetradynamia Siliquosa.

C. sativa Crantz. It. Dorella, Camelina, Miagro. Br. *Somensine.*

Fra le messi, rara (alla Bornada). Aprile-Maggio.

β. dentata Pers. Fra le messi ed il lino nelle valli (Collio). Maggio-Giugno.

Thlaspi L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

(1) Est fortasse varietas D. Aizoidis.

T. arvense L. It. Erba storna.

Cigli delle strade e dei campi (ferrovia Rezzato). Mag Lug.

T. perfoliatum L. It. Erba montanella.

Margini delle strade, ruderati, muri, frequentiss. Feb.-Apr.

T. præcox Wulf. (T. montanum L. Bert. β.). It. Tlaspi montano.

Fessure delle rupi prealpine, raro (Cornablacca). Apr.-Mag.

T. rotundifolium Gaud. (Hutchinsia rotundifolia DC. Bertol). It. Iberidella, Erba grassa.

Fessure e frane delle estreme vette, raro (Colombine). Lug.-Ag.

Biscutella L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

B. levigata L. It. Biscutella montanina.

Ruderati, luoghi incolti ghiajosi del piano e dei monti, frequente. (Colli a S. Eufemia, Campagna di Montechiaro). Aprile-Giugno.

β *saxatilis* DC. più frequente sui monti Dragone, Arlo.

B. hispida It. Biscutella pelosa.

Colli a Soprazocco, Campagna di Ghedi, rara. Magg.-Lug.

Lepidium L. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

L. Draba L. It. Còcola, Lattona.

Margini de' campi, ruderati, vie, raro (Palazzolo) Aprile-Mag.

L. campestre DC. It. Erba storna.

Terreni coltivati, raro (al Benaco presso Manerba). Apr.-Mag.

L. ruderale L. It. Lepidio de' calcinacci.

Ruderati, vie, margini secchi, frequente (vie di Brescia, strada di circonvallazione a S. Giovanni ecc.). Apr.-Mag.

L. graminifolium L. It. Lepidio, Iberide. Br. *Erba de sciateghe.*

Ruderati, vie. muri, frequentissimo. Aprile-Agosto.

Hutchinsia R. Br. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

H. alpina DC. It. Iberidella alpina.

Frane, torrenti, rupi prealpine, frequente (Fronden, Cornablacca). Giugno-Luglio.

H. petræa DC. It. Iberidella rupina.

Rupi tra Tignale e Tremosine, rara. Aprile-Maggio.

Capsella DC. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

C. Bursa-pastoris Mœnch. It. Borsa pastore, Sacco montagnolo. Br. *Erba borsa.*

Vie, ruderati, campi, frequentissima. Marzo-Autunno.

Ethionema R. Br. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

E. saxatile R. Br. It. Tlaspi carnicino.

Frane, e fessure delle rupi prealpine, raro (Fronden, Colombine). Aprile-Giugno.

Senebiera Knaut. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

S. Coronopus Poiset. It. Lappoline.

Luoghi erbosi, strade (vie di Salò) Maggio-Luglio.

Myàgrum Mænch. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

M. perfoliatum L. It. Miàgro liscio.

Campi, margini di fossi, poco frequente (Navo). Apr.-Mag. Coltivasi, ma assai di raro, perchè traesi da altri paesi la Isatis tinctoria L. It. Guado, Br. *Guad, Guado,* che serve a tingere le lane in azzurro.

Neslia Desvaux, Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

N. paniculata Desv. It. Miagro panocchiato.

Fra le messi, frequente (Bornada, e campi suburb.). Apr.-Mag.

Calepina Desvaux. Sist. Sex. Tetradynamia Siliculosa.

C. Corvini Desv. It. Miagro rostellato.

Campi a Milzano e Milzanello, rarissima. Marzo-Maggio.

Bunias L. Sist. Sex. Tedrad. Siliculosa.

B. Erucago L. It. Cascellore. Br. *Lànser.*

Fra le messi dappertutto. Marzo-Ottobre.

β. integrifolia (1). Margini asciutti dei campi.

Rapistrum Boerhave. Sist. Sex. Tetrad. Siliculosa.

R. rugosum Allion. It. Miagro peloso.

Campi, messi, poco frequente (a destra del Mella al sud della ferrovia). Maggio-Giugno.

Raphanus L. Sist. Sex. Tetrad. Siliquosa.

R. Landra Moret. It. Landra.

Messi in tutta la pianura, frequentissimo. Maggio-Settembre.

(1) Foliis omnibus integerrimis.

R. Raphanistrum L. It. Rafanistro, Rapastrello. Br. *Raanèi salvadeg*

Messi del piano, frequente (Ospedaletto). Aprile-Maggio.

R. sativus L. It. Ramolaccio, Ravanello.

Coltivansene molte varietà, di cui le principali:

a) Grosso, scorza nera. Br. *Ramolàs negher*.

b) Grosso, scorza biancastra. Br. *Ramolàs bianc*.

c) Piccolo, precoce, scorza rossa. Br. *Raanèl ross*.

d) Piccolo, precoce, scorza bianca. Br. *Raanèl bianc*.

e) Mezzano, oblungo, scorza bruna. Br. *Ramolassì*.

ORDO VII. CAPPARIDEÆ.

Càpparis L. Sist. Sex. Polyandria Monogynia.

C. spinosa L. It. Cappero. Br. *Càpero*.

Muri al castello di Brescia, Gargnano, Bogliacco, Salò. Maggio-Settembre.

Royle crede provare che questa specie sia il vero *Hissopus* della Bibbia.

C. rupestris Sibth. et Smitt. It. Cappero senza spine. Br. *Càpero*.

Insieme col precedente, più raro. Maggio-Settembre.

Segue la famiglia delle Bixineæ, *il cui tipo è il genere* Bixa *(Sist. Sex. Polyandria Monogynia) colla specie* BIXA ORELLANA *L. dell'America meridionale, arboscello da cui si trae la fecola rossa caustica, detta impropriamente* Terra Oriana.

ORDO VIII. CISTINEÆ

Cistus L. Sist. Sex. Polyandria Monogynia.

C. Salvifolius L. It. Cisto, Brentina, Scornabecco.

Selvette dei colli, poco frequente (Val Berlone sopra Caino) Aprile-Maggio.

Helianthemum Tournef. Sist. Sex. Polyand. Monogyn.

H. guttatum Hock. It. Fior gallinaccio.

Selvette ombrose, raro (Lumezzane Pieve). Maggio-Giugno.

H Fumana Mill. It. Fumana.

Colli e monti aprici, frequente (Dragone, Serle, Badia, Monte Vezegno, Quarone). Giugno-Agosto.

H. Oelandicum Wahl. (H. alpestre Coll. Bertol.). It. Eliantemo rupino.

α) glabrum. Vertice del Corno dei 30 passi al Sebino. Mag.-Lug.

β) alpestre. Rupi a Lumezzane e alle Coste di S Euseb. Mag.-Lug.

γ) italicum Pers. Sentieri da Pisogne al Guglielmo. Magg.-Lugl.

H. marifolium Coll. (H. œlandicum γ. Koch.). It. Eliantemo teucrino.

Colli e campi tra Bogliacco e Toscolano; Venzago. Giug.-Sett.

H. vulgare Gärtner. It. Eliantemo, Panace chironio.

Colli e monti all'aprico, frequentissimo. Marzo-Agosto.

α. tomentosum. Colli sopra Provezze.

β. hirsutum. Varietà più comune dappertutto.

γ. glabrum. Monte Guglielmo in luoghi ombrosi frequentissimo.

δ. grandiflorum. Valle d'Inzino, Vetta del Gugliel., M. Fronden.

H. polifolium Hook. It. Eliantemo canutola.

Colli e monti aprici, raro (Madonna della Corna ropra Provaglio).

Ordo IX. Violarieæ.

Viola L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

V. palustris L. It. Violetta palustre. Br. *Viœla.*

Lama *Scòvola* presso Bagnolo. Aprile.

V. hirta L. It. Violetta senza odore. Br. *Viœla bastarda.*

Luoghi arenosi del piano e dei monti, frequente. Mar.-Apr.

V. odorata L. It. Màmmola. Br *Viœla sopa.*

Luoghi erbosi, muri, dappertutto. Febraio-Aprile.

β. alba. It. Mammola bianca. Br. *Viœla bianca.*

Frequentissima. Ove la specie.

γ. suavis MB. rarissima, sui colli. Adro (1).

(1) Collegi specimen ex eodem loco insigniter notatum *calcari filiformi recto, vel apice incurvulo calycis longitudinem æquante;* ceterum petalis a basi ad medium albis, odoris.

V. canina L. It. Viola mammola senza odore. Br. *Viœle mate.*

β. lactea Coll. foliis basi ovatis vel truncatis (V. canina x. Bertol.). Dal Maddalena a Botticino.

γ. lactea Smith. foliis basi cuneatis (V. canina ε. Bertol.). Dal Maddalena a Botticino.

δ. sylvestris Reichb. caule firmo, exsucco, flexuoso, foliis cordato-ovatis (V. canina δ. Bertol). Monte Dragone.

ε. montana L. caule erecto elato, stipulis grandibus foliaceis. (V. montana Bertol.). Collina a Sirmione.

ζ. sylvestris-apetala M. Dragone.

η. montana-apetala. Sirmione.

V. calcarata L. It. Pensieri odorosi, Viola farfalla grande; Br. *Penser viœla.*

Luoghi erbosi delle vette (Colombine, Muffetto, Cigoletto). Luglio-Agosto.

V. heterophylla Bertol. It. Viola sbrandellata.

Pascoli montani, poco frequente (Val di Marone)- Mag.-Lug.

V. cenisia L. It. Mammola rupina.

Frane e rupi prealpine (Pendio occid. del Muffetto, falde del Cigoletto alle *Corti di Campo molle*, Monti Fronden e Ario). Luglio.

β. valderia Wild Monti Ario e Cigoletto, più frequente che la specie.

V. biflora L. It. Violetta gialla.

Luoghi erbosi rupestri delle prealpi, frequente (Colombine; rupi sopra *Ravènola vaga;* falde settentrion. del Muffetto; rupi di Cornablacca). Luglio-Agosto.

V. tricolor L. It. Minuti pensieri, Farfallini. Br. *Pensèr salvadeg*, tipo di tutte le varietà coltivate dette in Br. *Pensèr.*

Pascoli alpini e montani; messi del piano, frequente (1).

β. rotomagensis Desf, stipularum lacinia media latiore, integerrima. M. Marchione, rara.

(1) Varietates petitæ a varietate colorum, et magnitudine petalorum innumeræ mihi videntur, ut designare nequeam.

Ordo X. Resedaceæ.

Resèda L. Sist. Sex. Dodecandria Trigynia.

R. Phyteuma L. It. Reseda selvatica. Br. *Miglionèt salvadeg.* Muri, campi sterili, poco frequente (Campagnola di Calcinatello, colli di Gargnano e di Salò). Maggio-Giugno.

R. lutea L. It. Guaderella cruciata. Br. *Miglionèt salvadeg.* Campi sterili, e margini delle strade, frequente (margini del Mella, Campagna di Calcinatello e di Montech.). Mag.-Giug.

R. lutèola L. It. Erba gialla, Erba guada, Luteolo. Campi sterili e letto dei torrenti e fiumi del piano, rara (Oglio) Maggio-Agosto.

Coltivasi per la soavità dell'odore dei fiori:

R. odorata. L. It. Amorino. Br. *Miglionèt, Reseda,* originaria dell'Egitto.

Ordo XI. Droseraceæ.

Drosèra L. Sist. Sex. Pentandria Pentagynia.

D. longifolia L. It. Rosolida lunga. Prati turfosi e fossi paludosi, rara (presso Bovegno). Lug.

β foliis obverse lineari-lanceolatis. Lame della *Bissa* e del *Chiodo*. Luglio

D. rotundifolia L. It. Rosolida. Come la precedente (Lama *Pranduna*).

Parnassia L. Sistema Sex. Pentandria Tetragynia.

P. palustris L. It. Parnassia. Luoghi paludosi dal piano alle prealpi, frequentiss. Mag.-Ag.

Ordo XII. Poligaleæ.

Polygala L. Sist. Sex. Diadelphia Octandria.

P. vulgaris L. It. Bozzolina, Vecciolina. Luoghi erbosi di collina e di montagna, frequentissima. La varietà a fior porporino è comunissima: quella a fior bianco o violaceo è frequente dal S. Gottardo alla Margherita. Aprile-Settembre.

β. oxiptera Rchb. γ. densiflora Tausch; trovansi colla specie.

P. comosa Schk? It. Bozzolina chiomata.

Luoghi erbosi laterali al sentiero da Pisogne al Guglielmo, insieme colla precedente, rara.

P. amara L. It. Bozzolina amara.

Luoghi erbosi dai colli alle prealpi, frequente. Magg. Sett.

β. amblíptera Rchb., colla specie.

γ. alpestris Rchb. Monte Dragone.

δ. austriaca Rchb. Vette erbose sopra Lumezzane.

P. Chamæbuxus L. Bozzolina fruticulosa. Br. *Martilina.*

Ericeti e selvette, frequentissima (Maddalena, Camaldoli, S. Vigilio, Serle). Marzo-Giugno (1).

Ordo XIII. Sileneæ.

Gypsophila L. Sist. Sex. Decandria Digynia.

G. repens L. It. Garofanina sdrajata.

Ghiaje, rupi, torrenti prealpini, rara (alpe di Vaja, poco lungi dal laghetto). Luglio-Agosto.

G. muralis L. It. Garofanina minuta.

Rara nella provincia. Margini dei campi a Lograto. Lug.-Ag

Tunica Scop. Sist. Sex. Decandria Digynia.

T. saxifraga Scop. (Gypsophila saxifraga L. Bertol.). It. Garofanina spaccasassi.

Rupi, margini ghiajosi, muri, frequentissima. Aprile-Ottobre.

β. floribus fasciculatis. Colli fra Virle e Rezzato, rara.

Dianthus L. Sist. Sex. Decandria Digynia.

D. prolifer L. It Strigoli, Violine di tallo.

Luoghi aridi di collina (S. Eufemia, Rezzato). Giug.-Ott.

β. diminutus L. Luoghi aridissimi; colli a Nuvolento e Paitone.

D. Armeria L. It. Armeria, Violine a mazzetti. Br. *Garofoline de camp.*

Raro fra lo messi. Colline di Gussago frequente. Giug.-Sett.

(1) Varietas floribus rubris frequentior quam varietas floribus flavis aut albis. Lobi dentesque carinæ in ditione nostra semper flavi.

D. barbatus L. It. Garofanini a mazzetti Br. *Garofoli a massècc.*

Spontaneo nei monti della Valtellina e del Tirolo, coltivasi largamente nei giardini.

D. Carthusianorum L. It. Garofanini di prato. Br. *Garofoli de mont.*

Luoghi erbosi ed aprici dei colli, frequentiss., Maggio-Ottob.

D. atro-rubens. Jaq. (D. Carthusianorum β. Bertol) (1).

Colli aprici; a Gussago, ai Camaldoli, Desenzano, Venzago, frequente. Maggio-Settembre.

D. Seguierii (D. Carthusianorum x. Bertol.).

Colli suburbani, Maddalena, raro. Settembre-Ottobre (2).

D. glacialis Hänke. It. Garofanino sgambato.

Ammassi nevosi sul Brofflone. Luglio.

D. sylvestris Wulfen (D. Cariophyllus Smith, Bertol.). It. Garofanino scempio. Br. *Garofoi salvadeg.*

Colli aprici, frequentissimo. S. Eufemia, Maddalena, Urago. Giugno-Agosto.

β. squamis calicinis 6-8 imbricatis. Colla specie.

γ. pigmæus Bertol. Alpi ed alveo dei torrenti fino al piano.

D. plumarius L. It. Garofanini, Pennini.

Monti di Lumezzane, rarissimo. Luglio.

D. superbus L. It. Garofano a pennacchio. Br. *Garofoi piœmì.*

Pascoli montani ed alpini, frequente (Poffe ratte, Crux domini). Luglio-Agosto.

(1) Proximus præcedenti, at clarissimi auctores hunc illius varietatem dixerint, nisi quod robustior est planta. Sed si robustior et major, cur etiam flores aliarum partium proportiones non sequuntur? cur e contrario duplo triplove minores sunt quam in D. Carthusianorum? Adde capitulum conglobatum, plerumque 20-30 florum, et plantæ in locis natalibus habitum, quæ omnia videntur confirmare, hanc esse speciem ab aliis distinctam, nisi amplecti velimus Darwinii sententiam de formatione specierum. Eiusdem excolui ex seminibus, et faciem servavit.

(2) Hunc quoque a D. Carthusianorum L. squamis calycem involucrantibus sensim in acumine mucroneque protractis, et vaginis latitudinem folii subæquantibus, satis puto distinctum.

D. monspessulanus L. It. Garofanino frastagliato. Br. *Garofoline salvadeghe.*

Colli e monti aprici, frequente. Guglielmo presso *Caregn;* Muffetto. Luglio-Agosto.

Le numerose e svariatissime forme di garofani coltivati derivano probabilmente dalla specie selvatica *D. sylvestris;* oppure dal D. Caryophillus *x.* L. che nella provincia nostra non m' occorse mai spontaneo. I doppioni che sbucciando rompono lateralmente il calice diconsi in Bresc. *S-ciopù.* Altra specie coltivata è il *D. chinensis* della China; Br. *Garofol veludì.*

Quella droga che nel dialetto chiamiamo *Ciodèi, Garofoi,* non appartiene già a questa famiglia, bensì alle *Myrtaceæ;* e sono i fiori di un albero dell' India e dell' isola di Giava (Cariophyllus aromaticus) spiccati col loro peduncolo prima che sbuccino.

Saponaria L. Sist. Sex. Decandria Digynia.

S. Vaccaria L. (Gypsophila Vaccaria Bertol.) It. Strigolo.

Fra le messi principalmente del piano, frequente. Mag.-Giug.

S. ocymoides L. It. Ocimoide rossa.

Colli e monti fra le rupi frequente (S. Eufemia, Cajonvico, Guglielmo). Aprile-Giugno.

S. officinalis L. It. Saponaria. Br. *Saponaria, Erba grassa*

Luoghi arenosi e lungo le vie del piano e dei colli, frequentissima. Giugno-Settembre.

Cucùbalus L. Sist. Sex. Decandria Trigynia.

C. bacciferus L. It. Bàccolo, Erba cucco.

Nelle siepi rarissimo; (presso Mompiano). Giugno-Agosto.

Silene L. Sist. Sex. Decandria Trigynia.

S. gallica L. It. Mezzettino.

Colli e campi, frequente; (Badia, Fiero, Pontoglio). Giugno-Agosto.

S. italica Sibth. It. Silene della selva.

Colli aprici, frequente; (Badia, Costalunga). Maggio-Giugno.

S. nutans L. It. Silene ciondola.

Luoghi erbosi dei colli e dei monti, frequentiss. Mag.-Giug.

β. insubrica Comoll. } qua e là colla specie, rare.
γ. livida Wild. }

S. Otites Smith. It. Otite, Sesamoide grande.
Colli asciutti, rara; (Boschetti occidentali della Badia.) Maggio-Giugno

S. inflata Smith. It. Bubbolini, Strigoli. Br. *Verzolì, S-ciopì, Erba issigheta.*
Prati, campi, vie, muri, frequentissima. Maggio-Agosto.

S. Elisabethæ Jan. It. Fiore della Vice-Regina.
Somme vette del M. Dossalto, frequente. Luglio-Agosto.

S. vallesia L. It. Viscagine persichina.
Vette prealpine, rara; (monti Dossalto e Maniva). Lug.-Ag.

S. Armeria L. It. Silene a mazzetti.
Campi, colli, lungo i fiumi, poco frequente (tra Paralico e Clusane). Luglio-Agosto.

S. saxifraga L. It. Silene rupina.
Rupi montane e prealpine frequente (strada lacuale al Sebino; monti Marchione, Fronden, Pesseda) Magg.-Luglio.

S. quadrifida L. It. Silene de' fonti.
Rupi prealpine (declivio settent. del Muffetto; rupi di Cornablacca e di Pesseda). Luglio-Agosto.

S. alpestris Wild? It. Silene dentellata.
Rupi del M. *Fronden* (Zant).

S. rupestris L. It. Silene orecchio di topo.
Rupi prealpine, frequente (M. Marchione; al Castellino presso Collio; via tra S. Colombano e il Giogo.

S. acaulis L. It. Ocimoide muscoso.
Vette del Blennone e del Broffione alle *Cornette* Giug.-Ag.

Lychnis L. Sist. Sex. Decandria Pentagynia.

L. alpina L. It. Violina d'alpe.
Rupi a picco sulle vette del M. Fronden, rarissima. Lug. Ag.

L. Flos-cùculi L. It. Fior del cuculio, Femerone. Br. *Garofolete.*
Prati e luoghi erbosi frequentissima. Aprile-Giugno.

L. vespertina Sibthorp (L. dioica β. Bertol.). It. Gittone bianco. Br. *Glotù salvadeg, Gæsmine salvadeghe.*

Siepi, margini dei campi, frequentissima. Giugno-Settembre.

L. diurna Sibthorp (L. dioica Bertol.). It. Gittone rosso. Br. *Glotù ross.*

Prati montani e prealpini, frequentissima; rara nella pianura. Maggio-Agosto (1).

L. Flos Jovis Lamk. (Agrostemma Flos Jovis L. Bertol.). It. Fior di Giove.

Selve apriche della Val Trompia (Zanl.).

Agrostemma L. Sist. Sex. Decandria Pentagynia.

A. Githago L. Ital. Gettajone, Giolio, Mazzincollo. Br. *Glotù.*

Fra le messi, frequentissimo. Maggio-Giugno.

ORDO XIV. ALSINEÆ.

Sagina L. Sist. Sex. Tetrandria Tetragynia.

S. procumbens L. It. Budellina de' fonti.

Qua e là in luoghi umidi e muscosi del piano e dei monti, rara. Aprile-Maggio.

S. apetala L. It. Budellina dei muri.

Margini delle strade, ruderati, frequentissima. Aprile-Agosto.

S. ciliata Fries. It. Budellina delle vie.

Vie rimote della città, muri, ruderati, frequentiss. Apr.-Ag.

β. depressa Schulz. Luoghi aridissimi.

Spérgula L. Sist. Sex. Decandria Pentagynia.

S. saginoides L. (Sagina saxatilis Wimm. Koch.) It. Spergola budellina.

Luoghi umidi alle falde delle *Poffe ratte* sopra Collio. Giugno-Luglio.

S. subulata Swartz (Sagina subulata. Wimm. Koch.). It. Spergola sottile.

(1) Etiam in editis, multo præcocius floret quam *L. vespertina* in planitie. Forma igitur, dentibusque capsulæ, et florendi tempore mihi videtur species ab illa probe distincta.

Terreni sabbiosi montani e prealpini, rara (Arlo , Cornablacca). Luglio-Agosto.

S. arvensis L. It. Renajola, Spèrgola.

Campi montani a segale e a lino, rara. Aprile-Settembre.

β. sativa. Fra la segale presso Collio.

Alsine L. Sist. Sex. Decandria Trygynia.

A. rubra Walemb. (Lepigonum rubrum Koch.). It. Lupinosa, Spèrgola.

Luoghi arenosi del piano e dei monti, rara (Bovegno). Marzo-Settembre.

A. lanceolata M. et K. (Arenaria lanceolata Wild. Bertol.). It. Renajuola sassefrica.

Versante meridionale delle Colombine, rara. Luglio-Agosto.

A. laricifolia Wahl. (Arenaria striata et liniflora Bertol.). It. Renajola pelosa.

Rupi sopra Limone; M. *Gera bassa*, rara. Luglio-Agosto.

A. verna Koch. (Arenaria verna L. Bertol.). It. Renajuola primaticcia.

Rupi prealpine frequente (M. Dossalto). Maggio-Luglio.

A. recurva Wahlemb. (Arenaria recurva Willd. Bertol.). It. Renajola falcata.

M. *Malghetta* quasi alla sommità (Zant). Luglio-Agosto.

A. tenuifolia Wahl. (Arenaria tenuifolia L. Bert.). It. Renajola de' muri.

Muri campestri, e margini erbosi, frequente. Aprile-Giugno.

β. viscosa Schrb. Ove la specie, ma più rara.

Cherleria L. Sist. Sex. Decandria Trigynia.

C. sedoides L. It. Renajola borracina.

Pascoli prealpini, frequente (Cornablacca, Ario, Blennone). Luglio-Agosto.

Moeringia L. Sist. Sex. Octandria vel Decandr. Trigyn.

M. muscosa L. (Octand. Trig.). It. Centonchio minore.

Rupi umide, frequente (Preseglie fra il muschio, Barghe). Aprile-Luglio.

M. Ponæ Fenzl. (Decand. Trig.) (Arenaria bavarica DC Bertol.). It. Renajola carnosa.
Rupi al Sebino oltre Marone, al Benaco presso Tesino. Maggio-Agosto.

M. polygonoides MK. (Decand. Trig.) (Arenaria polygonoides Wild. Bertol.). It. Renajola uccellina.
Dorso meridionale del Brofflone, rara. Luglio Agosto.

M. trinervia MK. (Decand. Trig.) (Arenaria trinervia L. Bertol.). It. Renajola nervosa.
Luoghi ombrosi, muri a tramontana nel piano e nei monti, frequente. Aprile-Settembre.

Arenaria L. Sist. Sex. Decandria Trigynia.

A. serpyllifolia L. It. Renajola de' muri.
Piano e monti sui muriccioli e margini asciutti, frequente. Aprile-Giugno.
β. viscida Lois. Colla specie, meno frequente.

A. ciliata L. It. Renajola sermollino.
Rupi prealpine, frequente (M. Dossalto). Luglio-Agosto.
β multicaulis Wulf. Rupi sulle Colombine.

A. biflora L. It. Renajola quattrinella.
Luoghi umidi ed ombrosi delle prealpi, frequente (Ravénola vaga, Cigoletto). Luglio-Agosto.

Holòsteum L. Sist Sex. Triandria Trigynia.

H. umbellatum L. It. Centonchio a ombrella.
Campi sabbiosi, fra le messi, frequente. (Colli a Lonato, Desenzano, Calino). Marzo-Aprile.

Stellaria L. Sist Sex. Decandria Trigynia.

S. cerastoides L. It. Stellaria orecchie di topo.
Luoghi umidi prealpini, rara. (Intorno al lago di Vaja). Luglio-Agosto.

S. viscida Marsch von Bieberst. It. Stellaria beccuta.
Pascoli umidi presso Venzago, rara. Maggio-Giugno.

S. media Vill. It. Centonchio, Erba paperina. Br. *Paarina.*
Comunissima al piano e ai monti. Tutto l' anno.

β. major Koch. Luoghi umidi e pingui (1).

S. nèmorum L. It. Centonchio montano.

Boschi montani, frequente (presso la chiesa di Conche). Maggio-Agosto.

S. holostea L. It. Stellaria garofanina.

Monti e prealpi, frequente. (Dragone, Guglielmo, Marchione etc.). Maggio-Luglio (2.)

S. graminea L. It. Stellaria gramignole.

Luoghi erbosi e siepi dal colle ai monti frequente. (S. Eusebio, colli a Salò). Maggio-Luglio.

β. bracteis scariosis, nervo viridi, floribus duplo majoribus. An S. glauca Koch? Siepi e cespugli lungo la strada della Valsabbia.

S. uliginosa Murray. It. Stellaria palustre.

Luoghi umidi dal piano ai monti, frequente (lungo l'Oglio; Monte Muffetto alle *Paghere;* via da S. Colombano al Giogo). Giugno-Agosto.

Mœnchia Ehrh.

M. Mantica Burtling. (Decandria Pentagynia) (Cerastium manticum. L. Bertol.). It Cerastio stellato.

Prati turfosi del colle di Poncarale. Aprile-Luglio.

Malachium Fries. Sist. Sex. Decandria Pentagynia.

M. aquaticum Fries (Cerastium aquaticum L. Bertol.). It. Budellina d'acqua. Br. *Paarina grossa.*

Lungo i fossi e le siepi umide, frequente Aprile-Luglio (3).

Cerastium L. Sist. Sex. Decandria Pentagynia.

C. glomeratum Thuillier. (C. vulgatum L. Bertol.). It. Orecchio di topo.

(1) Monstrum singulare, quod in horto meo suburbano longe lateque repens collegi: panicula dichotoma quidem, sed contractissima; pedicelli quoque brevissimi; bracteæ immutatæ; sepala latioria et bracteis simillima; petala quoque herbacea minora unguiculata, indivisa; filamenta cum antheris immutata; pistillum nunc immutatum sed sterile, nunc in tot foliola solutum, quot extant capsularum valvæ.

(2) Folia inferiora interdum nigris maculis signata.

(3) In sicco fit planta humilis, spithamalis, panicula contractiori.

Campi, strade, muri, frequentissimo. Aprile-Maggio.

C. brachipetalum Pers. It. Orecchia di topo barbuta.
Luoghi aridi, sabbie del piano e dei monti frequentissimo. Aprile-Maggio.

C. viscosum L. (C. semidecandrum, C. glutinosum et C. triviale Koch.). It. Muschio di prato.
Prati aridi del piano e dei colli, muri, frequente (colli sopra Calino e alla Volta) Aprile-Maggio.

C. campanulatum Spr. It. Centone pratajolo.
Prati, margini dei campi, frequente. Marzo-Maggio.

C. latifolium L. (C. alpinum γ. Bert.). It. Orecchio di topo d'alpe.
Alpi di Vaja, frequentiss. Luglio-Agosto.
β. glaciale Gaud. Vette dell'Alpi di Vaja. Luglio-Agosto.

C. alpinum L. It. Orecchio di topo d'alpe.
Frane pluviali dell'alpi di Vaja, e del M. Fronden, frequente. Luglio-Agosto.

C. arvense L. (C. alpinum β Bertol.). It. Orecchio di topo montanino.
M. Dragone e Dragoncello, frequentissimo. Maggio-Luglio.
β. suffruticosum L. Ove la specie.

C. grandiflorum WK?
Pascoli del M. Rondenino superiormente al laghetto. (Zant.).

Ordo XV. Elatineæ.

Elatine L. Sist. Sex. Octandria Tetragynia (excl. specieb.).

E. hexandra DC. It. Peperella resellina (Stam. 6-3, pist. 3).
Paludi al sud del Sebino, frequente. Giugno-Agosto.

E. major. A. Braun. It. Peperella maggiore.
Risaje a Bagnolo, a Verolanuova, rara. Luglio-Agosto.

E. Alsinastrum L. It. Peperella coda cavallina.
Fossi paludosi delle lame *Scòvola* e *Pranduna*, frequente. Giugno-Agosto.

Ordo XVI. Lineæ.

Linum L. Sist. Sex. Pentandria Pentagynia.

L. catharticum L. It Lino selvatico.

Prati del piano e dei monti frequente (Torbole, Bagnolo, monti Guglielmo e Dragone). Maggio-Giugno.

L. gallicum L. It. Lino spigato.

Colli aprici, frequente (Capriano, Montechiaro, Carpenedolo, Mompiano). Giugno-Ottobre.

L. angustifolium Hudson. It. Lino selvatico Br. *Lì salvadeg.*

Colli e monti all'aprico, poco frequente (Val di Marone, monti di Lumezzane). Giugno-Luglio.

L. alpinum Jacq. It. Lino celeste.

Luoghi erbosi prealpini., raro (monti Marogna e Tremalzo al confine Tirolese). Luglio-Agosto.

L. perenne Koch (L. alpinum β. Bertol.?)

Somme vette del Guglielmo, raro. Luglio-Agosto.

L. tenuifolium L. It. Lino montano. Br. *Lì salvadeg.*

Colli e pianura in terreni sassosi, frequentissimo (Badia, Desenzano, Riviera). Giugno-Settembre.

L. viscosum L. It. Lino malvino.

Monti sopra Collio, raro. Luglio-Agosto.

L. usitatissimum. L. It. Lino. Br. *Lì.*

Coltivasi estesamente nella bassa provincia, e in qualche luogo anche nelle valli. Trovasi però frequente erratico nel piano. Maggio-Luglio.

Ordo XVII. Malvaceæ.

Malva L. Sist. Sex. Monadelphia Polyandria.

M. alcèa L. It. Alcèa. Br. *Malvòt.*

Campi, siepi, poco frequente. (Margini del Mella; siepi tra Palazzolo e Pontoglio). Luglio-Agosto.

β. fastigiata Koch. Colla specie a Palazzolo.

M. sylvestris L. It. Malva selvatica. Br. *Malva.*

Orti, campi, vie, frequentissima. Giugno-Agosto.

M. rotundifolia. L. It. Malva comune. Br. *Malveta.*

Orti, campi, vie principalmente dei monti, frequentissima Giugno-Settembre.

M. borealis Wallm. It. Malva minuta. Br. *Malvina.*

Sui monti presso le capanne, rara. Giugno-Agosto.

M crispa L. It. Malva crespata. Br. *Malva ressa.*

Orig. della Siria, coltivasi, e cresce anche quasi spontanea nelle alte valli.

Althæa L. Sist. Sex. Monadelphia Polyandria.

A. officinalis L. It. Altea, Buonvischio, Malvavischio. Br. *Bonaès-cc.*

Margini dei campi e dei fossi nella pianura, frequentissima. (Bagnolo, Manerbio, S. Gervasio, Sirmione, Pozzolengo). Giugno-Luglio.

A. rosea L. It. Malvarosa. Br. *Malvù.*

Coltivasi per ornamento, ma qua e là cresce erratica. Giugno-Agosto.

A. pallida WK. It. Malvone selvatico.

Trovai parecchi individui presso il Mella a S. Giacomo. Giugno-Luglio.

A. cannabina L. It. Alcea, Canapa selvatica.

Penisola di Sirmione, frequente. Luglio-Agosto.

A. hirsuta L. It. Cannabina ispida.

Lame di Torbole, Madonna della Corna sopra Provaglio d' Iseo. Luglio-Agosto.

Hibiscus L. Sist. Sex. Monadelphia Polyandria.

H. Trionum L. It. Ipecòo, Alcea vescicosa.

Campi sterili di *Prada* presso Nave, frequentissimo. Lograto, Torbole, Desenzano. Giugno-Agosto.

L'*H. siriacus* Br. *Altèa*, arboscello coltivato ovunque anche per siepe, in parecchie varietà, è originario della Siria.

Il *Gossipium herbaceum* It. Cotone, Br. *Cutù, Bombàs*, è originario delle Indie orientali, ma coltivasi estesamente, massime in America.

Il *Theobroma Cacào* It. e Br. *Cacào* è dell'America tropicale.

Ordo XVIII. Hypericineæ.

Hypericum L. Sist. Sex. Polyadelphia Polyandria.

H. perforatum L. It. Iperico, Perforata; Br. *Perferada, Erba de S. Gioàn, Lüssignœl.*

Pascoli e margini dei campi dappertutto. Giugno-Agosto.

β. verouense Schrank. Pascoli montani, raro.

H. humifusum L. It. Iperico filiforme.

Rarissimo. Margini dei laghetti sul colle di Poncarale. Giugno-Luglio.

H. dubium Leers. (H. quadrangulum L. Koch.). It. Iperico reticolato.

Pascoli e cespugli montani e prealpini, frequente (val di Pezzaze, Guglielmo). Luglio-Agosto.

H. Richeri Vill. It. Iperico frangiato.

Frane dei monti Cornablacca ed Ario, rarissimo. Lug. Ag.

H. tetrapterum Fries (H. quadrangulum L. Bertol.). It. Iperico quadrangolare.

Luoghi umidi, frequente (Lame la *Bissa*, la *Pranduna*, il *Chiodo*, al Sebino, al Benaco). Luglio-Settembre.

H. montanum L. It. Iperico montano.

Luoghi erbosi, macchie de' colli e de' monti (Costalunga, Maddalena). Giugno-Agosto.

H. hirsutum L. It. Iperico peloso.

Rarissimo. Monti tra S. Onofrio e Conche. Giugno-Agosto.

Androsæmum. All. Sist. Sex. Polyadelphia Polyandria.

A. officinale All. (Hypericum Androsæmum L. Bertol.) It. Androsemo, Erba S. Lorenzo.

Colli e monti fra le rupi ombrose, raro. (Val di Vione presso Tignale). Giugno-Agosto.

Segue la famiglia delle Guttiferæ, *di cui la* Cambodja gutta *L. dell'India, e la* Stalagmitis Cambodioides *della China danno la* gomma gota o Scammonèa gialla.

Ordo XIX. Tiliaceæ.

Tilia L. Sist. Sex. Polyandria Monogynia.

T. parvifolia Ehrh. It. Tiglio selvatico, Br. *Tei.*

Monti e prealpi, raro (Monte Dragone). Giugno.

T. grandifolia Ehrh. It. Tiglio d'Olanda, Tiglio nostrale. Br. *Tei.*

Monti e prealpi, raro (Dragone, Dragoncello). Giugno.

Queste due specie, ed anche la *T. europæa* che non trovai spontanea, coltivansi nei viali.

Il *Corchorus japonica*, Br. *Cocordine zalde*, è originario del Giappone, e coltivasi comunemente nei giardini.

Ordo XX. Acerineæ.

Acer L. Sist. Sex. Octandria Monogynia

A. Pseudo-platanus L. It. Acerofico, Platano falso. Br. *Àzer, Sicomòro.*

Sui monti, frequente (monti di Conche). Aprile-Giugno.

A. platanoides L. It. Acero riccio, Piè d'oca. Br. *Àzer bastard.*

Monti, raro (presso il castello di Serle). Aprile-Giugno.

A. campestre. L. It Albero da vite, Loppio, Oppio. Br. *Opol.*

Selve montane, frequente. Coltivasi anche nel piano a sostegno delle viti. Aprile-Maggio.

A. monspessulanum L. It. Acero minore. Br. *Opolèt.*

Selve, saro (M. Maddalena, in cespugli). Aprile-Maggio.

L'*A. Negundo* L. originario dell' America coltivasi pe' viali.

Ordo XXI. Hippocastaneæ.

Coltivansi: Æsculus L. Sist. Sex. Heptandria Monogynia.

Æsculus Hippocastanum. L. It. Ippocastàno, Castagno d' India. Br. *Castegne amare,* dell'Asia: coltivasi pe' viali.

Æ. Pàvia a fiori rossi è meno comunemente coltivato.

La *Swietenia Mahagoni* L. della famiglia delle *Meliaceæ* dell'America meridionale e delle Antille dà il legno detto *Acajoù* o *Mògano*, Br. *Mòghen*.

Ordo XXII. Aurantiaceæ.

Generi e specie coltivate:

Citrus L. Sist. Sex. Polyadelphia Icosandria.

C. Limonium Riss. It. Limone. Br. *Limù*.

Originario dell' Asia. Coltivasi in vasi e in aranciere sui *Ronchi*, e in molti altri luoghi, ma estesamente nella Riviera Genacense. Varietà principali:

1. *Limù mazeng*. It. Limone maggengo. Frutti mezzani, ovali, capezzolo umbilicato, scorza sottile quasi liscia, succo abbondante, gradevolmente acido.
2. *Limù madernì* It. Limone madernino, simile all' antecedente, ma più piccolo, e quasi rotondo.
3. *Limù genoès*. It. Limone genovese. Grosso, sferico, corteccia fina, succosissimo.
4. *Limù gropulùs* o *Pianta rossa*. Grosso, ovale, scorza grossa, bernoccoluta, capezzolo prominente, succo scarso.
5. *Limù manine*. It. Limone digitato. Frutto spartito a forma delle dita della mano. È una degenerazione mostruosa di tutte le precedenti varietà.
6. *Limù dols*. It. Limone dolce. Succo non acido, ma zuccherino insulso. È una mera curiosità.

C. medica L. It. Cedro Br. *Cedro, Sedro*.

Proviene dalla Media. Nella Riviera se ne coltiva principalmente la varietà a frutti grossi, un po' irregolari, a scorza grossa polposa, succo scarso. È il *Citrus Cidra* di Risso, il quale ne fa una specie distinta.

C. Aurantium L. It. Arancio, Melarancio. Br. *Portogàl, Arans, Narans*.

Proviene, secondo alcuni, dall'Africa settentrionale; secondo altri fu importato dalle Indie orientali dai Portoghesi. Nella Riviera se ne coltivano, ma poco estesamente, le seguenti varietà:

1. *Narans dols.* It. Arancio dolce. Frutto sferico, mezzano, corteccia fina, succo dolce gustosissimo.
2. *Narans sanguanì.* It. Arancio rosso. Quasi simile all' antecedente, ma col succo rosso.
3 *Bergamota.* It Pergamotta. Frutti piccoli, ovato-rotondi, odoratissimi, traenti del limone e dell' arancio.

C. Bigaradia Riss. (C. Aurantii varietas auctorum).

Le principali varietà coltivate sono:

1. *Chineta.* It. Chinetta. Frutti piccolissimi, rotondi, scorza quasi liscia, sottile.
2. *Peréte.* It. Perette. Frutto piccolo in forma di pera.
3. *Pom d'Adamo.* It. Pomo d'Adamo Frutto grossissimo, sferico, scorza bernoccoluta.

A questa famiglia appartengono ancora:

Camellia Japonica L. It. e Br. *Camelia,* originaria del Giappone e della China. Dalla coltura provenne un numero sterminato di varietà che va tuttodi aumentando.

Thèa Bohèa L. It. Te bruno } arboscelli che crescono
Thèa viridis L. It. Te verde } nella China.

Ordo XXIII. Ampellideæ.

Vitis L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

V. vinifera L. It. Vite selvatica e domestica. Br. *Vit, It, Vigna, Igna.*

È indigena dell' Italia, e trovasi selvatica o rinselvatichita in vari luoghi montani della provincia lontanissimi da ogni coltivazione, p. es. sul Dragone.

Nella provincia se ne coltivano più di 50 varietà, di cui le più comuni sono le seguenti:

1. *Aliana bianca.* It. Lugliatica bianca. Comune. Acini bianchi, spessi: matura in Luglio.
2. *Aliana rossa.* It. Lugliatica rossa. Varietà dell' antecedente, ad acini rosso-scuri.
3. *Berzamina grossa.* It. Berzamino o Marzimino grosso: acini neri, sferici, rari, grossi: succo dolcissimo.

4. *Berzamina gentila*. It. Berzamino gentile. Varietà dell' antecedente, ad acini molto più piccoli.
5. *Bragnœla*. It. Prugnòla. Acini neri, sferici, grossissimi, fra i quali s' interpongono alcuni piccolissimi, e tuttavia perfettamente maturi.
6. *Corva*. It. Corvina. Acini ovali, neri con riflessi violaceoscuri, pelle dura.
7. *Corva del Angiùa*. Varietà dell'antecedente, ad acini più grossi.
8. *Erba mat* It. Groppello bianco. Acini bianchi, spessissimi, aggruppati, e per la vicendevole compressione angolosi. Abbonda nella Riviera.
9. *Gropela negra o pignœla*. It. Groppello nero. Come l'antecedente, ma ad acini neri.
10. *Malvazia bianca*. It. Malvasia bianca. Acini d' un bianco giallo dorato, pelle sottile, succo dolcissimo.
11. *Malvazia negra*. It. Malvasia nera. Varietà dell' antecedente, ad acini neri.
12. *'Mbrünesca bianca* It. Brumesta bianca. Acinî grossi, ovali, resistenti, rari, pelle dura.
13. *'Mbrünesca rossa*. It. Brumesta rossa. Varietà dell' antecedente, ad acini rossi.
14. *'Mbrünesca negra*. Varietà ad acini neri.
15. *Negrèra* o *Molenèra*. It Farinaccia. Acini quasi sferici, pelle duretta, coperta d' un appannamento bianchiccio.
16. *Moscatel bianc*. It. Moscadello bianco. Acini quasi sferici, bianco-aurati, pelle piuttosto sottile, succo dolce moscato.
17. *Moscatel ross* It. Moscadello rosso. Varietà ad acini rosso-bruni.
18. *Rossèra*. It. Barbarossa. Acini piuttosto spessi, quasi sferici, pelle rossiccia, sottile, succo poco dolce.
19. *S-ciàa, S-ciaèta*. It Schiava. Acini rari, pelle rosso-carica, esilissima, succo dolce delicato.
20. *Uzilina*. It. Uvetta selvatica. Acini rari, piccolissimi, succo aspretto.
21. *Vernasso, Ernasso negra*. It. Vernaccia nera. Acini più o meno densi, neri, sferici mezzani, pelle duretta, succo denso, dolcissimo.

22 *Vernassa bianca.* It. Vernaccia bianca. Varietà dell'antecedente, ad acini bianchi.

23. *Vernassù.* It. Vernaccia grossa. Varietà della Vernaccia nera, ad acini più grossi.

24. *Zebèbo ross.* It. Zibibbo rosso. Acini di color rosso-carico, rari, grossi, lungo-ovali, pelle dura, polpa resistente ai denti, rari, succo d'un dolce suo proprio.

25 *Zebèbo bianc.* It. Zibibbo bianco. Come l'antecedente, ma ad acini bianchi.

26. *Zebèbo moscatel* It. Zibibbo moscato. Come il bianco, ma con sapore soave di moscadello.

27. *Lambræsca.* It. Lambrusca. Varietà vicina alla selvatica; acini mediocri, rari, rosso neri, succo aspretto.

28. *Ua Isabela.* It. Isabella. Di recente introduzione; acini poco densi, rosso-scuri, sferici: succo dolce traente alla fragola, nauseante. Dà vino mediocre.

Coltivasi anche più per curiosità che per profitto:

V. laciniosa. It. e Br. Uva americana, proveniente dall'America settentrionale, forse dal Canadà.

L'Uva passuola o Uva di Corinto, Br. *Ua passa*, è una sorta d'uva ad acini piccolissimi, talvolta senza semi, proveniente così appassita dall'Arcipelago Greco.

L'Uva di Candia, Br. *Ua cangiota*, è uva quasi simile allo Zibibbo, appassita al sole o al forno, proveniente da Candia, dalla Sicilia e dalle isole vicine.

Coltivasi ad ornamento delle muraglie:

Ampellopsis hederacea Michaux. It. Vite a cinque foglie, Br. *Ligabosc sic fòe*, dell'America settentrionale.

Ordo XXIV. Geraniaceæ.

Geranium L. Sist. Sex. Monadelphia Decandria.

G. macrorhizon L. It. Geranio crestato. Br. *Geranio salvàdeg.*

Rupi e frane dei monti e delle prealpi, frequente (monti di Nave, Dragone, Cornablacca). Aprile-Giugno.

G. Phœum L. It. Geranio stellato. Br. *Geranio salvàdeg.*
Boschi cedui, frequentissimo. (Monti di Conche, Val di Pezzaze, Irma, Guglielmo). Maggio-Settembre.

G. nodosum L. It. Geranio nodoso.
Boschetti ombrosi dei colli e dei monti, frequentissimo. (Margherita, Maddalena). Maggio-Ottobre.

G. sylvaticum L. It. Geranio silvano. Br. *Geranio salvàdeg.*
Boschi folti dei colli e dei monti, poco frequente (Dossalto). Maggio-Agosto.

G. pratense L. It. Geranio dei prati. Br. *Geranio de mont.*
Prati alpini, rarissimo (Vette delle Colombine presso *Ravènola vaga,* Monte Guglielmo a *Costaricca*). Luglio-Ag.

G. aconitifolium L'Herit. It. Geranio lupajo.
Rupi e frane delle prealpi, raro (Colombine, Broffione). Luglio-Agosto.

G. sanguineum L It. Geranio sanguigno, Sanguinaria. Br. *Geranio de prat.*
Margini dei campi, e prati dei colli e dei monti, frequentissimo. Maggio-Agosto.

G. pyrenaicum L. It. Geranio malvino.
Selvette montane, rarissimo (Val Bertone presso Caino). Aprile-Giugno

G. argenteum L. Geranio argentino.
Rupi prealpine, rarissimo (Vette di Vaja). Luglio-Agosto.

G. pusillum L. It. Piè di gallo celestino.
Pascoli dei colli e dei monti, raro (Prati ed orti a Gardone V. T.). Maggio-Agosto.

G. dissectum L. It. Geranio sbrandellato. Br. *Geranio salvadeg.*
Margini dei campi, fra le messi, frequente (Ferrovia da Brescia a S Francesco; tra Pozzolengo e il Benaco). Maggio-Giugno.

G. columbinum L. It. Piè colombino. Br *Geranio salvadeg.*
Colli, campi, strade, frequentissimo (Castello, Collebeato, Rezzato). Aprile-Ottobre.

G. rotundifolium L. It. Malvaccino. Br. *Malva selvàdega.*
Margini dei campi, orti, rottami, frequentissimo. Apr.-Giug.

G. molle L. It. Geranio volgare, Piè di gallo.
Prati, orti, ruderati, vie, frequentissimo. Marzo-Giugno.

G. lucidum L. It. Geranio lucido.
Rupi dei monti Maddalena e Dragoncello, raro. Aprile-Luglio.

G. robertianum L. It. Cicuta rossa, Erba cimicina, Erba roberta. Br. *Erba de S. Roc.*
Muri, siepi, ruderati, vie, frequentissimo. Aprile-Agosto.
β. purpureum Vill. Colli a Cajonvico.

Erodium L'Herit. Sist. Sex. Monadelphia Pentandria.

E. cicutarium Wild. It. Erba cicutaria. Br. *Maigole bastarde.*
Vie, ruderati, margini dei campi, frequentissimo (Castello, Ronchi) Marzo-Agosto.

E. ciconium Wild. It. Becco di grue. Br. *Bec de ozèl, Spilù.*
Castello presso S. Urbano, Ronchi a S. Eufemia. Apr.-Mag.

E. moschatum Wild. It. Geranio muschiato. Br. *Erba de mœs-g.*
Coltivasi a ornamento, e si riproduce qua e là spontaneamente. Maggio-Giugno.
Di questa famiglia coltivansi moltissime specie e varietà esotiche, di cui le seguenti hanno anche nomi volgari:
Pelargonium zonale Wild - Br. *Erba pèer,*
P. odoratissimum Wild. Br. *Erba canèla,*
P. Rhòdula Wild. Br. *Erba rœza,*
tutti e tre del Capo di Buona Speranza.
A questa famiglia appartengono pure:
Tropœolum majus }
T. minus } Br. *Nastrœssie,* del Perù.

ORDO XXV. BALSAMINEÆ.

Impatiens L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

I. Noli-tangere L. It. Erba impaziente.
Boschetti umidi, rive de' torrenti, frequente (strada prima di Collio, da Bovegno a Graticelle). Giugno-Luglio.

La I. Balsamina L. Br. *Bei om*, indigena delle Indie orientali, è comunemente coltivata per ornamento.

ORDO XXVI. OXALIDEÆ.

Oxalis L. Sist. Sex. Decandria Pentagynia.

O. Acetosella L. It. Acetosella, Alleluja, Pancùculo. Br. *Alelüja, Erba salina.*

Boschetti, margini erbosi dei colli e dei monti, frequentissimo. Marzo-Luglio.

O. stricta L. It. Lujola maggiore. Br. *Alelüja zalda, Prat caali.*

Margini dei fossi e dei campi, frequente (dietro il Castello, Costalunga, Lograto). Maggio-Ottobre.

O. corniculata L. It. Acetosella, Pancùculo, Trifoglio acetoso. Br. *Alelüja zalda, Prat caali.*

Orti, campi, strade, muri, frequentissima. Marzo-Settembre.

ORDO XXVII. ZYGOPHYLLEÆ.

Tribulus L. Sist. Sex. Decandria Monogynia.

T. terrestris L. It. Tribolo terrestre.

Campi sterili, strade, raro (Travagliato). Giugno-Ottobre.

ORDO XXVIII. RUTACEÆ.

Ruta L. Sist. Sex. Decandria Monogynia.

R. graveolens It. Ruta. Br. *Erba rüga.*

Colli aprichi e lungo i laghi Benaco e Sebino, frequentissima. Giugno-Agosto.

Dictamus L. Sist. Sex. Decandria Monogynia.

D. albus L. (D. Fraxinella et obtusiflorus Koch). It. Frassinella. Br. *Frassinèla.*

Colli aprici (sopra S. Eufemia ed Urago Mella, frequente). Aprile-Giugno.

Il *Guajacum officinale* ed il *G. sanctum* L. It. Guajaco, Legno santo, Br. *Legn sant*, sono alberi delle Antille e del Messico.

Dalla *Quassia excelsa*, albero dell'America, traesi il medicinale *Legno di Quassio*, Br. *Quassia.*

Dalla *Quassia Simaruba*, albero della Giammaica e della Carolina, toglesi la medicinale Simaruba, Br. *Simarüga*, corteccia della sua radice.

SUBCLASSIS II. CALYCIFLORÆ.

Ordo XXIX. Celastrineæ.

Staphylèa L. Sist. Sex. Pentandria Trigynia.

S. pinnata L. (Stamina 5-8) It. Lacrime di Giobbe, Pistacchio falso. Br. *Biæscù, Pistag salvadeg.*

Selvette del colle Badia, e presso Urago Mella. Apr.-Magg.

Evònymus L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

E. europæus L. It. Evònimo, Berretta da prete, Fusaggine. Br. *Beretine de pret, Capiline de pret, Legn quader.*

Selve di collina e di monte, frequentissimo. Maggio-Giugno.

E. latifolius Wild. It. Fusaria maggiore. Br. *Beretine de pret.*

Selve montane, raro (lungo la seriola Fusa tra Paratico e Palazzolo). Maggio.

Ordo XXX. Rhamneæ.

Paliurus Tournef Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

P. aculeatus Lam. (P. australis Bertol.). It. Paliuro, Piattini, Spina giudaica. Br. *Spi de capèla.*

Colle Badia e campagna di Calcinato, frequentissimo. Coltivasi per le siepi. Maggio-Giugno.

Zizyphus Tournef. Sist Sex. Pentandria Monogynia.

Z. vulgaris Lam. It. Giùggiolo, Zìzzolo. Br. *Zæbie, Zizole.*

Vuolsi originario della Siria. Coltivasi pel frutto, e cresce talora spontaneo nelle siepi e nei dumeti. Luglio.

Rhamnus L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

R. catharticus L. It. Ranno, Spin cervino. Br. *Spi servi, Spi zardì, Spi morèl.*

Boschelti montani, poco frequente (Botticino, Serle). Maggio-Giugno.

R. saxatilis L It. Licio italiano. Br. *Spine.*

Colli al Benaco, al Sebino fra Marone e Vello, Monticelli, Lumezzane, frequente. Aprile-Luglio.

R. pumilus L. It. Ranno spaccasassi. Br. *Onizì.*

Monti e prealpi fra le rupi, frequente (monte Pajo, monte Fronden a *Prada,* monte Ario ad oriente. Maggio-Giugno.

R. Fràngula L. It. Alno nero, Frangola. Br. *Onès salvadeg, Empèrsec, Legn negher.*

Selve montane e siepi al piano, frequente (colli di Nave e di Mompiano, margini dei campi a Lograto). Mag.-Giug.

ORDO XXXI. TEREBINTHACEÆ.

Pistacia L. Sist. Sex. Diœcia Pentandria.

P. Terebinthus L. It. Cornucopia, Terebinto. Br. *Scarpaloès, Orgna.*

Colli aprici suburbani e Benacesi, frequentissimo. Apr.-Mag.

L'infezione di un insetto (Aphis Pistaciæ) dà alle foglie una forma di corno, o in altra guisa strana.

La *P. vera* L. It. Pistacchio, Br. *Pistàc,* è spontanea nella Grecia e nell'Asia.

Rhus L. Sist. Sex. Pentandria Trigynia.

R. Còtinus L. It. Còtino, Scòtano. Br. *Ræss, Cæden, Schæden.*

Tutti i colli aprici della provincia, frequentiss. Magg.-Giug.

Il *R. Coriaria* L. Br. *Sæmàc,* che si usa per la concia delle pelli di capra, è comune sull'Apennino.

Il *R. Typhina,* coltivato nei giardini e nei viali, e rimarchevole per le panocchiette coniche rosso-scure persistenti nell'inverno, è originario della Virginia.

Coltivasi per ornamento dei viali:

Ailantus glandulosa Desf. (Sist. Sex. Monaecia Polyandria) della China.
Dalla Boswellia thurifera Roxburg, albero dell'Indie orientali, si trae per incisione l'incenso genuino, Br. *Ensèns.* Gommo-resine usate come incenso si traggono anche da altri alberi (V. Pinus).

Ordo XXXII. Papilionaceae.

Spartium L. Sist. Sex. Diadelphia Decandria.

S. junceum L. It. Ginestra di Spagna. Br. *Ginestra, Zenestra.*
Sponde occidentali del Benaco (Gargnano). Maggio-Luglio.

Sarothamnus Wimm. Sist. Sex. ut supra.

S. vulgaris Wimm. (Spartium scoparium L. Bertol.). It. Èstrici, Ginestra da granate, Scornabecco. Br. *Ginestra, Zenestra.*
Colli e monti, frequentissimo (Val di Pezzaze fino alla cima). Maggio-Giugno.

Genista L Sist. Sex. ut supra.

G. pilosa L. It. Ginestra tubercolosa.
Ericeti e luoghi umidi, rarissima (monti sopra Tremosine). Maggio-Giugno.

G. tinctoria. L. It. Baccellini, Ginestrella. Br. *Corniœla.*
Colli erbosi e lame, frequentissima. Giugno-Settembre.

G. ovata Wild. It. Ginestra pelosa. Br. *Corniœla.*
Colli e monti asciutti, rara (Dragoncello pendio meridionale). Giugno-Settembre.

G. germanica L. It. Bulimàcola, Ginestra spinosa.
Tutti i colli, frequentissima.

Cytisus L. Sist. Sex. ut supra.

C. Laburnum L. It. Averniello, Laburno, Maggiociòndolo. Br. *Èghen, Èzel, Èzen.*
Selve dei colli e dei monti, frequentissimo. Magg.-Giugno.

C. alpinus Mill. It. Averniello d'alpe. Br. *Gali, Èghen.*

Selve del Guglielmo presso Pezzoro, frequente. M. Dragone, raro. Giugno-Luglio.

C. nigricans L. It. Maggio.

Tutti i colli, frequentissimo (Riviera, Badia, Iseo ecc.). Maggio-Luglio.

C. sessifolius L. It. Majella. Br. *Majalègor.*

Tutti i colli della provincia, ed anche in pianura: Apr.-Mag.

C. capitatus Jacq. It. Citiso ombrellato.

Maddalena al *Büren.* Maggio-Giugno.

C. prostratus Scop. It. Citiso sanguigno.

Colli e monti, frequentiss. (Selvapiana sopra Serle). Aprile-Giugno.

C. hirsutus L. It. Citiso peloso.

Colline a Collebeato, Urago. Aprile-Giugno.

C. purpureus Scop. It. Citiso rosso.

Riviere del Benaco e del Sebino, presso S. Eusebio, frequentissimo. Aprile-Maggio.

C. radiatus Koch. (Spartium radiatum L. Bertol.). It. Ginestra stellata. Br. *Ginestrina.*

Monte Guglielmo a *Costaricca,* frequentissimo. Giug.-Agosto.

C. argenteus L. It. Citiso argentino.

Colli a S. Eufemia, a Monte d' Isola, al Benaco, frequente. Aprile-Luglio.

Lupinus L. Sist. Sex. ut supra.

L. albus L. It. Lupino, Ganajoli. Br. *Luì.*

Originario dell' Oriente, ma da tempo immemorabile fatto indigeno. Coltivasi pei semi e per sovesci, e trovasi qua e là spontaneo. Aprile-Giugno.

Il seme del *L. odoratus* Hortul. della Sicilia. Br. *Fàa grega,* si mette da taluni nelle scattole da tabacco.

Ononis L. Sist. Sex. ut supra.

O. spinosa L. It. Anònide, Bulimàcola. Br. *Malàeghe, Zamarei, Bonàgra.*

Letto e margini dei torrenti; luoghi sassosi, frequentissima. Giugno-Settembre.

β. repens L. Colla specie, frequente.

O. Columnæ All. (O. Cherlèri L Bertol.). It. Bulimàcola montana. Br. *Zamarèi.*

Gargnano presso i molini; colli fra Desenzano e Venzago; colli ad Urago-Mella. Maggio-Agosto.

O. nutrix Lam. It Erba bacaja. Br. *Malàeghe zalde.*

Margini dei fiumi, ruderati, luoghi arenosi, frequentissima. Giugno-Agosto.

β. pinguis L. floribus rubro-striatis. Ai Mella presso Roncadelle.

O. minutissima L. It Bulimàcola barbata.

Colli presso Brescia e Salò. Giugno-Settembre.

Anthyllis L. Sist. Sex. ut supra.

A. vulneraria L. It Vulneraria.

Colli e monti, frequentissima. Aprile-Giugno.

β. hirsutissima. Luoghi secchi.

γ. rubriflora. Luoghi aprici e pietrosi

A. montana L. It. Vulneraria montana.

Monti e prealpi, rarissima (Maniva). Giugno-Luglio

Medicago L. Sist. Sex. ut supra.

M. sativa L. It. Erba medica, Erba Spagna, Cedràngola. Br. *Erba medica, Erba Spagna.*

Plinio la vuole originaria della Media. Coltivasi a foraggio, e cresce da sè sui colli, ed ai margini de' campi. Maggio-Settembre.

β. versicolor Koch. Qua e là colla specie. (Ferrovia a S. Eufem.).

M. falcata L. It. Erba medica di fior giallo. Br. *Erba Spagna salvadega.*

Colli e prati all' aprico, frequentissima (Castello, Maddalena, Riviera). Maggio-Settembre.

β. versicolor Koch. Colla specie, rara (Castello).

γ. glandulosa Koch. (M. glomerata Bertol.). Ai Camaldoli.

δ. procumbens Bess. In terreni morbidi, rara.

M. lupulina L. It. Trifoglino selvatico.

Campi, prati, strade, frequentissima. Maggio-Luglio.

M. orbicularis All. It. Fondello, Trifogliuolo storto.

Luoghi erbosi dei colli, frequente (Badia, Ronchi) Mag.-Lug.

M. Gerardi WK. It. Medica pelosetta.

Margini dei campi, muri, frequente (Castello, Ronchi). Maggio-Luglio.

M. minima Lamk. It. Trifoglino lappoloso.

Come la precedente, frequentissima. Maggio-Giugno.

β. longiseta DC. — Quarone, Camaldoli.

γ. mollissima Spreng. — Rara; rottami al Castello.

M. denticulata Wild. It. Medica uncinata.

Tra le messi dei colli, rara (ai Campiani). Maggio-Luglio.

M. carstiensis Wulf. It. Medica crinita.

Colline, frequente (Bornada, Mompiano, Capriano). Apr.-Giug.

Melilotus L. Sist. Sex. ut supra.

M. alba Desrousseaux (M. vulgaris Wild. Bert.). It. Tribolo bianco.

Margini dei campi e delle vie del piano e dei monti, frequentissimo. Giugno-Agosto.

M. macrorhiza Pers. (M. officinalis Vild. Bert.). It. Meliloto gigantesco.

Sponde meridionali del Benaco nei prati umidi, frequentissimo. Luglio-Settembre.

M. officinalis Desrous. (M. arvensis Wallr. Bert.). It. Loto domestico, Meliloto odoroso, Zolfaccio, Trifoglio cavallino.

Margini dei campi e delle vie dei colli e del piano, frequentissimo. Giugno-Agosto.

M. parviflora Desf. It. Tribolo granelloso.

Colline nei dintorni di Venzago, rara. Maggio-Agosto.

Trigonella L. Sist. Sex. ut supra.

T. monspeliaca L. It. Sertola stellata.

Colli aprici, rara (Gussago, Cajonvico). Marzo-Giugno.

Trifolium L. Sist. Sex. ut supra.

T. pratense L. It. Trifoglio di prato, Capo rosso. Br. *Trefoi ross, Prat ross.*

Prati e luoghi erbosi dal piano alle prealpi, frequentissimo. Maggio-Ottobre.

β. albiflorum. Prati tra Pozzolengo e il Benaco, frequente.

γ. expansum Reich. β Alpi di Vaja; raro (1).

T. medium L. It. Trifoglio serpentino.

Colli erbosi, frequente (Bovezzo). Maggio-Luglio.

T. alpestre L. It. Trifoglio alpestre.

Colli e monti sassosi, frequente (Dal *Buren* al vertice del Maddalena). Maggio-Settembre.

T. rubens L. It. Trifoglio rosso. Br. *Trefoi caali salvadeg.*

Colli e monti sterili, frequente (Badia, Maddalena). Maggio-Settembre.

T. ochroleucum L. It. Trifoglio giallognolo.

Colli suburbani, di Virle, di Salò, di Gargnano, frequente. Maggio-Giugno.

T. incarnatum L. It. Trifoglio pesarone. Br. *Trefoi ross.*

Pascoli di collina e di monte, frequente (Badia, Vestone lungo il Chiese). Aprile-Maggio.

β. Molinerii. Balb. Promiscuo colla specie.

T. angustifolium L. It. Coda di volpe, Trifogliolo.

Colli tra Montechiaro e Carpenedolo; Campagna di Montechiaro, frequente. Maggio-Giugno.

T. subterraneum L. It. Trifoglio sotterraneo.

Luoghi ghiajosi, raro (lungo il Chiese presso Goglione). Mag.

T. fragiferum L. It. Trifoglio fragolino.

Prati umidi, vie dei colli e del piano, frequentiss. Giug.-Sett.

T. scabrum L. It. Trifoglio dei muri.

Muri, vie, pascoli secchi, poco frequente (mura di Brescia ad oriente; alla Badia, S. Eufemia, Cajonvico). Apr.-Giug.

T. resupinatum L. It. Trifoglio trifoglino.

Luoghi incolti presso le ortaglie al sud di Brescia. Giug.-Lug.

T. arvense L. It. Erba lepre, Moscini. Br. *Trefoi gàtol.*

Campi, prati secchi, vie, frequentissimo Maggio-Settembre.

(1) In T. pratensi: Lusus 1.us Foliolis quaternis, quinis, senis Hoc frequens in culto Lusus 2.us Corollis viridi-herbaceis, bracteis dentibusque calycinis corollam explicatam æquantibus. In pratis cultis haud raro.

T. alpinum L. It. Trifoglio dolce.
Pascoli prealpini, frequentissimo (Desduna, Colombine, Vaja, Dossoalto). Giugno-Agosto.

T. montanum L. It. Trifoglio montano.
Pascoli dei colli e dei monti, frequente (Badia, Maddalena). Aprile-Luglio.

T. nigrescens Viv. It. Trifoglio dei pascoli.
Pascoli secchi e vie del piano, frequente (Verolanuova). Aprile-Giugno.

T. cespitosum Reyn. It. Trifoglio rupino.
Rupi e frane delle prealpi, raro (Alpi di Vaja ad un torrentello). Luglio-Agosto.

T. repens L. It Trifoglio di prato, Trifoglio bianco. Br. *Trefoi ladì.*
Prati, campi, vie fino alle prealpi, frequentissimo, Mag.-Giug.

T. elegans Sav. It. Trifoglio grazioso.
Prati e pascoli umidetti, frequente (Dello, Barbariga). Maggio-Luglio.

T. minus Reth. (T. filiforme Hook.). It. Trifogliolo minuto.
Cespugli dei colli delle bassa Riviera, raro. Maggio-Agosto.

T. patens Schreb. It. T rifoglio dorato.
Prati e luoghi erbosi, specialmente del piano, frequente (Cimitero). Maggio-Agosto.

T. procumbens L. It. Luppolino, Pratolino. Br. *Trefoi.*
Colli e luoghi secchi del piano (campagna di Montechiaro frequentissimo). Maggio-Agosto.

T. agrarium L. It. Trifoglio luppolino. Br. *Trefoi zald.*
Luoghi erbosi montani, frequente (colli a Provaglio, Provezze, Pezzaze). Giugno-Luglio

T. badium Schreb. It. Trifoglio capolone.
Pascoli prealpini, frequente (vette del Dossoalto). Lug.-Ag.

Dorycnium Tourn. Sist. Sex. ut supra.

D. herbaceum Vill. It. Trifoglino.
Tutti i colli all'aprico, frequentissimo. Giugno-Luglio.
β. villosum. A S. Eufemia.

Lotus L. Sist. Sex. ut supra.

L. corniculatus L. It. Ginestrina, Trifoglio giallo. Br. *Scarpine de la Madona.*

Luoghi erbosi dal piano alle prealpi, frequentiss. Aprile-Ag.

β. villosus Thuil. Colli aprici a Costalunga.

L. tenuis WK. (L. tenuifolius Rchb Koch.) It. Loto sottile. Br. *Scarpine de la Madona.*

Luoghi palustri e prati umidi (al sud d'Iseo). Maggio-Ag.

L. uliginosus Schk. (L. major Scop. Bertol.). It. Loto fistoloso. Br. *Scarpine de la Madona.*

Luoghi palustri od umidi, raro (Sebino all'imboccatura dell'Oglio). Giugno-Agosto.

Tetragonolobus Scop. Sist. Sex. ut supra.

T. siliquosus Roth. (Lotus tetragonolobus L. Bert.) It. Veccia pisella.

Luoghi erbosi umidi dal piano ai monti (Bagnolo frequentissimo). Aprile-Agosto.

Phaca L. Sist. Sex. ut supra.

Ph. astragalina DC. It. Vescicaria alpina.

Frane e dirupi delle prealpi, rara (Rondenino al nord). Giugno-Agosto.

Ph. alpina L. It. Vescicaria gialla.

Luoghi arenosi umidi prealpini, frequente (Val di *Paver* presso al monte Blemnone). Luglio-Agosto.

Ph. australis L. It. Vescicaria vecciarina.

Pascoli del monte Brofflone, rara Luglio-Agosto.

Galèga L. Sist. Sex. ut supra.

G. officinalis L. It. Capraggine, Ruta capraria. Br. *Galèga, Galbèna, Sena be sena mal, Chœgià-pirù.*

Margini dei fossi e campi umidi, frequentissima. Magg.-Giug.

β. albiflorà. Fossi a Torbole.

Colutèa L. Sist. Pex. ut supra.

C. arborescens. L. It. Erba vescicaria, Sena falsa. Br. *S-ciopareæi.*

Sponde superiori del Benaco, ne' boschetti. Maggio-Agosto.

Oxitropis DC. Sist. Sex. ut supra.

O. montana DC. It. Astragalina montana.
Rupi erbose delle prealpi (presso Crux Domini . Lug.-Ag.

O. campestris DC. It. Astragalina villosa.
Sopra una rupe ertissima dell' alpe di Vaja, rariss. Luglio.

O. pilosa DC. It. Astragalina pelosa.
Rupi a S. Bartolomeo presso Serle, rara. Luglio-Agosto.

Astragalus L. Sist. Sex. ut supra.

A. Onobrychis. L. It. Cece astragalino.
Pascoli magri dei colli, frequente (Montechiaro, Carpenedolo). Giugno-Agosto

A. Cicer L. It. Cece selvatico.
Sponde del Chiese fra Visano e Remedello, raro. Giug.-Lug.

A. hamosus L. It. Meliloto falso.
Colli tra Vallio e Vobarno, rarissimo. Marzo-Maggio.

A. glyciphyllus L. It. Liquirizia bastarda, Vecciarini.
Luoghi erbosi dei colli e del piano, frequente. Magg.-Agosto.

A. monspessulanus L. It. Vecciarino rosato.
Colli a Salò ed a Gardone benacense, frequentissimo, monti Missuolo e Gera bassa. Aprile-Maggio.
Dall'A. creticus Pers. stilla la gomma dragante Br. *Dragant.*

Coronilla L. Sist. Sex. ut supra.

C. Emerus L. It. Emero, Erba cornetta. Br. *Majalègor.*
Tutti i colli, frequentissima. Marzo-Giugno.

C. vaginalis Lam. It. Scorpioide alata.
Vette dei monti soprastanti a Lumezzane, frequentissima. Maggio-Gingno.

C. minima L. It. Scorpioide minuta.
Colli di Salò e di tutta la Riviera alta, frequentissima. Maggio-Settembre.

C. montana Scop. It. Scorpioide montana.
Monti sopra Limone, rara. Maggio-Giugno.

C. scorpioides Koch (Artrolobium scorpioides Desv. Bertol.) It. Erba d'amore, Piè corvino.
Campi magri del piano fra le messi, freqnente (Campagna

di Montechiaro; campi fra Desenzano e Venzago). Maggio-Giugno.

C. varia. L. It. Erba ginestrina, Vecciarini. Br. *Vessuna, Essuna.*

Dumeti, margini dei campi ovunque, frequentissima. Maggio-Luglio.

Hippocrepis L. Sist. Sex. ut supra.

H. comosa L. It. Sferra cavallo

Colli aprici, frequente (Nave, Urago, Riviera). Apr.-Mag.

Ornithopus Desv. Sist. Sex. ut supra.

O. perpusillus L. It. Uccellina minuta.

Monti Missuolo, Gera bassa; praterie del Catino (Zant.). Maggio-Luglio.

Hedisarum L. Sist. Sex. ut supra.

H. obscurum L. It. Lupinella d'alpe.

Vette del monte Dossallo, frequente. Luglio-Agosto

Onobrychis Tournef. Sist. Sex. ut supra.

O. sativa Lamk. It. Lupinella, Sanofieno. Br. *Erba Spagna salvadega.*

Pascoli secchi de' monti e del piano (Desenzano, Lonato, Venzago, Campagna di Calcinatello, frequentissima). Giugno-Luglio.

β. montana DC. Valle di Marone.

Cicer L. Sist. Sex. ut supra.

C. arietinum L. It. Cece. Br. *Sèzer.*

Qua e là fra le messi. Coltivasi pei semi mangiabili. Giug.-Lug

Vicia L. Sist. Sex. ut supra.

V. sylvatica L. It. Veccia silvana.

Monte Broffione a mezza salita, rarissima. Luglio-Agosto.

V. dumetorum L. It. Veccia boschiva.

Siepi a Coccaglio e Rovato, e presso Mompiano, rara. Giugno-Agosto.

V. Cracca L. It. Cracca.

Siepi e dumeti montani, frequente (Pezzaze, Vestone, Anfo). Luglio-Agosto.

β. tenuifolia Roth. Val di Pezzaze.

V. Gerardi DC. It. Veccia montanina.
Dorso del Guglielmo fin presso la vetta, frequente. Giug. Lug.

V. dasycarpa Ten. (V. villosa *β.* Koch.) It. Zizania Br. *Essa salvàdega.*
Margini dei campi, siepi, messi de' colli e del piano, frequentissima. Maggio-Luglio.

V. Faba L. It. Fava. Br. *Fàa.*
Vuolsi originaria delle spiaggie del mar Caspio. Coltivasi da tempi remotissimi pe' semi eduli. Aprile-Maggio.
β. minor. It. Fava cavallina. Br. *Faèta.* Nella provincia coltivasi assai di raro.

V. narbonensis L. It. Veccia selvatica. Br. *Essa salvàdega.*
Fra le messi del piano, frequente. Aprile-Maggio.

V. sepium L. It. Veccia silvana. Br. *Essa.*
Boschetti e siepi dal piano alle prealpi, frequente (monte Conche, Serle, Pezzaze, Badia ecc.). Aprile-Luglio.

V. lutea L. It. Cicerchia pelosa.
Fra le messi, poco frequente (Verolanuova, Camignone). Maggio.

V. sativa L. It. Veccia, Veccia dolce. Br. *Essa, Vessa.*
Fra le messi e in luoghi erbosi, frequentissima. Maggio-Giugno (1).

V. angustifolia Roth. It. Veccia sottile. Br. *Essina.*
Fra le messi, frequente (Camignone, Rezzato). Maggio.
β. Bobartii Forst — Campi arenosi.

V. Bithynica L. It. Veccia scabra.
Fra le messi a Calcinatello, Ghedi. Maggio-Giugno.

V. peregrina L. It. Veccia smussata. Br. *Essa.*
Campi secchi arenosi, frequente (Montechiaro, Lonato, Venzago). Giugno.

(1) Nonnulla specimina possideo, quæ inter segetes collegi, in quibus hæc mihi adnotanda videtur:
V. stipulis ovato-acuminatis, integerrimis, inferioribus semi-sagittatis; vexillo niveo, alis niveis roseisve, venis purpureis, carina albida. In cæteris V. sativæ simillima. Totus flos exsiccatione lutescit.

V. lathyroides L. It. Veccia serena. Br. ***Essa picola.***
Luoghi erbosi dei colli fra Calino ed Adro, frequente. Marzo-Aprile.

Ervum L. Sist. Sex. ut supra.

E. hirsutum L. It. Veccia, Tentennino.
Luoghi erbosi de' colli e de' monti, frequentissimo. Aprile-Giugno.
β. Tenorii Ten. Rupi presso la chiesa di Serle.

E. tetraspermum L. It. Tentennino.
Campagna di Montechiaro fra le messi, poco frequente. Aprile-Giugno.
β. gracile DC. Colla specie.

E. Lens L. It. Lente, Lenticchia. Br. ***Lentècia.***
Luoghi erbosi e fra le messi (Vestone). Coltivasi pei semi eduli. Maggio-Giugno.

E. Ervilia L. (Vicia Ervilia Wild. Bert.) It. Ervo, Zirlo, Veggiolo.
Fra le messi, raro. Coltivasi pur di raro per foraggio e pei semi. Giugno-Luglio.

Pisum L. Sist. Sex. ut supra.

P. arvense L. It. Pisello rubiglio. Br. ***Roajòt salvadeg.***
Fra le messi, raro. Coltivasi, ma è d'assai inferiore al seguente. Marzo-Giugno.

P. sativum L. It. Pisello. Br. ***Roajòt.***
Coltivansene parecchie varietà poco distinte e senza nome nel dialetto; quella a baccello tenero mangiabile insieme col semi dicesi ***Roajòt grass e tener.*** Trovasi qua e là spontaneo tra le messi. Marzo-Maggio.

Lathyrus L. Sist. ut supra.

L. Aphaca L. It. Veccia bastarda, Majorella. Br. ***Roaioti.***
Fra le messi, e nei luoghi erbosi, frequentissimo Mag.-Giug.

L. Nissolia L. It. Cicerbita semplice.
Campi a Lumezzane, raro. Maggio-Giugno

L. Cicera L. Bert. Koch. It. Mechi.
Luoghi erbosi dei colli (S. Eufemia, Urago, Serle, Lonato). Aprile-Maggio.

L. sativus L. It. Cicerchia, Cece nero. Br. *Sezercia.*
Coltivasi di raro, e trovasi spontaneo sui colli benacesi. Maggio-Giugno.

L. hirsutus L. It. Cicerchia pelosa.
Messi, margini dei campi, frequente (sud del Benaco, risaje a Bagnolo, campi a Flero). Maggio-Giugno.

L. angulatus L. Bertol. (L. sphæricus Koch.). It. Cicerchia scarlatta.
Messi e luoghi erbosi, frequente (Flero, Monte d'Isola). Maggio-Giugno.

L. hexaedrus Chanb. (L. angulatus Koch.) It. Cicerchia granellosa.
Fra le messi, raro (Pavone, Seniga). Maggio-Luglio.

L. annuus. L. It. Cicerchia pallida.
Rarissimo. In un campo presso il Melia a Ponte S. Giacomo. Maggio.

L. pratensis L. (L. pratensis et sepium Koch.) It. Pisello de' prati.
Siepi, letto de' torrenti sui colli e sui monti, frequente. Maggio-Luglio.

L. tuberosus L. It. Ghianda di terra.
Ericeti e boschetti de' colli, rarissimo (scarpa della ferrovia a S. Eufemia). Giugno.

L. setifolius L. It. Cicerchia capillare.
Spalti alla Pusteria, colli a S. Eufemia e Cajonvico, raro. Aprile-Giugno.

L. sylvestris L. It. Ceserone, Cicerchione. Br. *Sezercia salvàdega.*
Selvette di collina, e lungo i fiumi, frequente (sponde del Mella). Maggio-Agosto.

L. latifolius L. (L. sylvestris ×. Bertol.) It. Cicerchione. Br. *Sezerchia salvàdega.*
Siepi e dumeti all'asciutto, frequente (Campagnola di Calcinatello, e colline a Venzago). Giugno-Luglio.

L. heterophyllus L. It. Cicerchione svariato.
Rarissimo. Trovasi qua e là lungo il Mella. Maggio-Giugno.

Orobus L. Sist. Sex. ut supra.

O. vernus L. It. Orobo primaticcio.

Boschetti de' colli e de' monti, frequente (Costalunga, Collebeato). Marzo-Aprile.

β. gracilis Comol. Boschetti a tramontana (Costalunga, Urago).

O. tuberósus L. It. Tartufo di prato.

Boschetti de' colli, frequente (Badia, Cellatica, Poncarale. Marzo-Giugno.

β. tenuifolius Roth. Ove la specie, in terreni magri e asciutti.

O, niger L. It. Orobo silvano.

Tutti i boschetti de' colli, frequentissimo (Urago, Campiani). Aprile-Giugno.

O. luteus L. It. Galega montana.

Monte Guglielmo, declivio orientale fin presso la cima, frequentissimo. Giugno-Luglio.

Di questa famiglia coltivansi:

Phascolus L. Sist. Sex. ut supra.

Ph. multiflorus Lam. It. Fagiolo rosso. Br. *Fazæl ross.*

β. albiflorus. La specie e la varietà sono indigene dell' India Or.

Ph. vulgaris L. It. Fagiolo rampicante. Br. *Fazæl rampighì.*

Ph. nanus L. It. Fagiolo nano. Br. *Fazæl nano.*

Delle ultime due specie originarie dell' Indie orientali si coltivano fra di noi moltissime varietà, poco definibili, dipendenti dalla forma, dal colore e dalla grossezza del seme, e delle valve baciliari. L' ingegnere L. Abeni nell' esposizione bresciana del 1857 ne presentò 29 varietà, di cui comunissime sono le seguenti:

a) Rampicanti: 1. *Fazœi nostrà;* baccelli appianati, semi reniformi rigati a vari colori.

2. *Fazœi cremonès,* semi reniformi allungati.

3. *Fazœi de la regina.* Baccelli grossi; semi ovali, o irregolarmente sferici, picchiettati di rosso e di bianco.

4. *Fazœi marmorì.* Semi sferoidali, marmorati più comunemente di violaceo.

5. *Fazœi gras.* Baccello toruloso, carnoso fin quasi alla maturazione, semi per lo più bianchi.

b) Nani: 1. *Fazœi temporicc:* primaticci, baccelio appianato, semi per io più bruni macchiati di bianco.

2. *Fazoline bianche.* Seme mediocre, bianco, appiattito.

3. *Fazœi negher,* primaticci; seme mezzano, nerissimo.

4. *Fazoli negher,* seme piccolo, nero.

5. *Fazoli bianc,* seme piccolo, bianco.

6. *Fazoli zalcc,* seme piccolo, bislungo, giallastro.

Ph. Mungo L. It. Fagiolo velluto. Br. *Café,* così detto perchè alcuni lo torrefanno, e lo usano come il caffè. Orig. dell'Indie Orientali.

Dolicos L. Sist. Sex. ut supra.

D. Catiang L. It. Fagiolino dell'occhio. Br. *Fazoli del œcì*; a baccello sottile, lungo, cilindrico.

I bacceiii immaturi di tutte le menzionate specie e varietà di fagiuoli diconsi comunemente *Cornazèi.*

Robinia L. Sist. Sex. ut supra.

R. Pseudo acacia L. It. Robinia. Br. *Rübina, Rübì.*

Originaria dell'America settentrionale, coitivasi principalmente in tre varietà:

1 *Vulgaris.*

2. *Inermis.* Br. *Rübine senza spì.*

3. *Umbraculifera.* Br. *Rübine ombrele.*

Gleditscha L. Sist. Sex. ut supra.

G. triacanthos L. It. Spinacristi. Br. *Spì del Signur.*

Originario del Canadà e della Luigiana; coltivasi comunemente a siepe.

Amorpha L. Sist. Sex. ut supra.

A. fruticosa L. It. Amorfa, Falso indaco. Br. *Smorfia.*

Originario deila Carolina, coltivasi per le siepi e per ornamento.

Appartengono a questa famiglia:

Tamarindus indica L. It. e Br. *Tamarindo,* albero indigeno delle Indie orientali.

Cassia fistula L. It. e Br. *Cassia,* albero delie Indie.

Cassia Sena L. It. e Br. *Sena,* cresce neiia Siria, nell'Arabia e nel mezzodì dell'Europa.

Indigofera tinctoria L. It. Indaco. Br. *Èndec,* dell'Indie.

Glycirryza glabra L. It. Liquirizia. Br. *Regolessia, Legn dols;* è dell'Europa meridionale, ma non cresce nel bresciano.

Hematoxylum campechianum. L. It. Campeggio. Br. *Legn tàoro,* del Messico e delle Antille.

Il Pterocarpus Santal L. It. Sàndalo, Br. *Sandol,* è un albero di questa famiglia, il cui legno, come quello del *Santalum rubrum,* tinge in rosso.

La Copaifera officinalis L. d'onde stilla il Balsamo di Copau, Br. *Balsem de Copài,* è un albero del Brasile e della Gujana.

Ordo XXXIII. Cæsalpinieæ.

Cercis L. Sist. Sex. Decandria Monogynia.

C. Siliquastrum L. It. Siliquastro, Albero di Giuda. Br. *Guainèr, Guainòt.*

Ronchi e tutti i colli aprici, frequentissimo. Aprile-Maggio.

La Ceratonia siliqua L. It. Carrùbe, Br. *Guainè,* è indigena e coltivata nella bassa e media Italia per i legumi carnosi dolciastri. La Cæsalpinia echinata del Brasile, e la C. Sappan L. dell'India, It. Verzino, Fernambucco, Br. *Verzì,* danno pure un bel rosso.

Ordo XXXIV. Mimoseæ.

Si coltivano:

Acacia Willd. Sist. Sex. Polygamia Monæcia.

A. farnesiana Willd. It. Gaggia. Br. *Gazia.*

Tratta dall'isola di S. Domingo, coltivasi per la soavità dei fiori.

A. Iulibrissim Willd. It. Acacia arborea. Br. *Acacia.*

Del Levante. Coltivasi come albero d'ornamento.

Mimosa L. Sist. Sex. Polygamia Monæcia.

M. pudica L. del Brasile, coltivasi e fruttifica da noi in piena terra.

M. sensitiva L. del Brasile; esige la serra calda.

Dalla M. Senegal L. dell'Arabia e dell'Egitto stilla la gomma arabica, Br. *Gœma.*

Ordo XXXV. Amigdaleæ.

Prunus L. Sist. Sex. Icosandria Monogynia.

P. spinosa L. It. Prugnòlo, Susino delle macchie. Br. *Spi brognœi.*

Selvette e siepi, frequentissimo. Aprile.

P. insititia L. It. Prugnòlo da siepe. Br. *Brogna salvàdega.*

Arbusto raro nella provincia (Colli di Prada, Monticelli).

Da questo forse derivò colla coltura la qualità di prugne a frutto rotondo e carne aderente al nocciuolo, le quali si dicono in Br. *Brogne sarèze.*

P. domestica L. It. Susinetto, Susino selvatico. Br. *Brogna salvàdega.*

È indigeno dell' Italia, e trovasi qua e là selvatico nelle selvette della provincia.

Dalla cultura se ne trassero tutte le innumerevoli varietà di prugne bislunghe, di cui le più comuni sono:

1. *Brogne del meschì.* It. Prugne damaschine: piccolette, bislunghe, longitudinalmente solcale, pelle appannata violaceo-scura: sapor grato.
2. *Brogne porchère.* It. Susina porcina; grosse, ovali, senza solco, pelle gialiognola, poco saporite.
3. *Brognòc.* It. Susina catalana; grosse come le porcine, pelle come le damaschine, sapore gradevole.
4. *Brognine zalde:* piccole, elittiche, pelle gialla.
5. *Brognine verde:* piccole, elittice, pelle verde.
6. *Brognine negre:* piccole, elittiche, pelle nero-violacea appannata, senza solco.

P. Màaleb L. It. Ciriegio canino. Br. *Sarizì bastarcc.*

Boschetti di tutti i colli della provincia, frequente. Aprile.

P. Cèrasus L. It. Ciriegio selvatico. Br. *Sarizì salvadeg ross.*

Frutto a succo bianco acquoso.

β. avium L. It. Ciriegio selvatico. Br. *Sarizì salvadeg negher.*

Frutto a succo rosso sanguigno.

Nelle selve dei colli e dei monti, frequente (lungo il Benaco). Aprile-Maggio.

Indefinite forme di ciriegie naquero per la cultura da queste due varietà: le più comuni nella provincia sono:

1. *Sarèze temporide.* It. Ciriegie primaticcie; piccole, pelle rossa, carne scarsa insipida, succo bianco.
2. *Sarèze rosse.* It. Ciriege rosse; mezzane, cuoriformi, pelle rosso-carica, carne duretta, succo bianco dolce.
3. *Sarèze negre.* It. Ciriegie nere; mezzane, rotondette, pelle rosso-nera, carne mollíccia, succo sanguigno dolce.
4. *Càlem, Sarèze bianche.* It. Ciriegie marchiane; grosse, sferico-allungate, pelle bianca e rosea, carne duretta, succo bianco dolce.
5. *Vissole, Issole.* It. Visciole: peduncolo corto: grosse, sferiche, pelle rosso-carica, carne duretta, succo agro-dolce.
6. *Marene.* It. Amarine, Amarasche; mezzane, peduncolo corto, sferiche, pelle rossa, carne molle, succo acidetto.
7. *Marenù.* Simili alle antecedenti, ma assai più grosse.

Coltivansi:

Prunus armeniaca L. It. Albicocco, Meliaco. Br. *Embrognàga*, *Albicòc.*

Dell' oriente, forse dell'Armenia. Coltivansene alcune varietà, fra le quali quelle a frutto spiccatojo, e a frutto aderente al nocciolo: a seme dolce e a seme amaro.

P. Lauro-Cerasus L. It. Lauro Ceraso. Br. *Laorocèraso*, *Laoro bastard.*

Dicesi proveniente da Trebisonda, e coltivasi comunemente per l'aspetto sempre verde, per i frutti mangiabili, e per le foglie medicinali.

Amygdalus L. Sist. Sex. Icosandria Monogynia.

A. communis It Mandorlo. Br *Mandola.*

Indigena. dell' Italia, benchè alcuni la dicano dell'Asia.

Coltivasi largamente sui *Ronchi* e altrove nelle poche sue varietà, di cui tre sono le più comuni:

1. *Mandole secarèle.* It. Mandorle tenere, Saccarelle. Guscio molle, soveroso, fragile, seme dolce.
2. *Mandole dùre.* It. Mandorle dure dolci. Guscio legnoso, duro, seme dolce.

3. *Mandole amare.* It. Mandorle amare. Guscio duro più o meno inciso, seme amaro.

Persica Mill. Sist. Sex. Icosandria Monogynia.

P. vulgaris Mill. (Amigdalus Persica L.) It. Pesco. Br. *Persec.* Originario della Persia. Pianta assai polimorfa; onde per la cultura ne emerse un numero indefinito di varietà, di cui le principali che si coltivano nel Bresciano sono:

1. *Persec de la Madalena:* primaticcie, spiccaticcie, carne poco succosa.
2. *Persec che sa lassa de pasta bianca.* It. Pesche spiccatoje bianche; carne bianca, asciutta.
3. *Persec che sa lassa de pasta verda.* It. Pesche spiccatoje succose: carne verdognola, molliccia, succosissima.
4. *Persec sanguani.* It. Pesche spiccatoje a carne bianca e sanguigna alquanto asciutta.
5. *Persec moscatei bianc.* It. Pesche moscadelle bianche; carne spiccaticcia, asciutta, sapore dolce moscato.
6. *Persec che sa tè bianc.* It. Pesche duracine bianche; carne tenace, succosa, bianca, aderente al nocciolo.
7. *Persec codogn che sa tè.* It. Pesche cotogne duracine. Scorza e pasta gialla, succosa, tenace al nocciolo.
8. *Persec codogn che sa lassa.* It. Pesche cotogne spiccatoje. Scorza e pasta gialla, più o meno dolce e succosa.
9. *Persec müzü.* Spiccaticcie, grosse, bislunghe, pelle rossiccia.
10. *Persec nuss.* It. Pesca noce: spiccatoje, scorza lucida giallo-rosso-scura.

Ordo XXXVI. Rosaceæ.

Spiræa L. Sist. Sex. Icosandria Oligogynia.

S. Arúncus L. It. Barba di capra. Br. *Spares de mont*, *Cue de volp.*

Tutte le selvette dei colli e dei monti, frequentissima. Maggio-Giugno.

S. Ulmaria L. It. Olmaria, Barba caprina.

Saliceti, boschi umidi, rara (alla foce dell'Oglio nel Sebino). Giugno-Luglio.

β. glauca Schultz. Lama della *Bissa*, rara.

S. Filipendula L. It. Filipendola, Trina di Fiandra.
Pascoli dei colli e dei monti, frequente (Costalunga). Maggio-Giugno.

Dryas L. Sist. Sex. Icosandria Polygynia.

D. octopetala L. It. Camedrio cervino.
Prati e rupi prealpine, frequente (Vette dei monti Guglielmo, Vezegno, Dossalto, Cornablacca). Giugno-Luglio.

Geum L. Sist. Sex. Icosandria Polygynia.

G. urbanum. L. It. Cariofillata, Erba benedetta. Br. *Garofolada, Erba benedeta.*
Selvette ombrose del piano e dei monti, frequente (Sarezzo). Maggio-Giugno.

G. rivale L. It. Cariofillata acquatica. Br. *Garofolada de foss.*
Ruscelli montani e prealpini, frequente (monte Egheni a Bovegno; Ario, Dossalto, Maniva). Giugno-Luglio.

G. montanum L. It. Cariofillata montana. Br. *Garofolada de mont.*
Pascoli prealpini, frequente (vette delle Colombine e dei Mufetto). Giugno-Luglio.

G. reptans L. It. Cariofillata flagellosa.
Rupi e frane prealpine, frequente (Cigoletto). Luglio-Agosto.

Rubus L. Sist. Sex. Icosandria Polygynia.

R. idæus L. It. Lampone, Rovo idèo. Br. *Ampome, Fàmbros.*
Boschetti montani, frequente (Conche, Dragone). Mag.-Giug.

R. fruticosus L. It. Rovo, More. Br. *Spi de roèda, More.*
Comunissimo dappertutto. Giugno-Settembre.

β. corylifolius Smit. Bertol. Dalia Margherita alla Maddalena.

γ. tomentosus Willd. Bertol. Sentiero da Lonato al *Lavajone.*

R. glandulosus Willd. It. Rovo silvano. Br. *Roède, More.*
Boschetti da S. Colombano al Giogo, frequente. Giug.-Lug.

R. cæsius L. It. Rovo di fior bianco. Br. *More de ria.*
Luoghi sassosi umidi, rive dei fossi, frequente. Giug.-Lug.

R. saxatilis L. It. Rovo erbajolo. Br. *More rosse.*
Selvette de' monti, poco frequente (Dragone pendio occidentale). Maggio-Luglio.

Fragaria L. Sist. Sex. Icosandria Polygynia.

F. vesca L. It. Fragola selvatica. Br. *Macle de mont.*

Luoghi erbosi dei colli e dei monti, frequentissima. Apr.-Mag.

Coltivasi la specie, con alcune varietà, come:

F. vesca bifera. Br. *Maolocc:* frutto grosso, rotondo, rosso carico.

F. vesca hortensis. Br. *Macle de ortaja:* frutto piccolo, allungato, smorto.

F. collina Ehrh. It. Fragola di poggio. Br. *Macle salvadeghe.*

Dai colli alla pianura, frequente. Aprile-Maggio.

Frutto rosso, meno succoso e saporito di quello della specie precedente.

F. elatior. Ehrh. It. Fragola maggiore.

Luoghi erbosi di collina, rarissima (al nord-ovest di Caino).

Coltivasi anche qui da alcuni la F. chilensis e la F. grandiflora, a frutti rossi o gialli, grossi, detti impropriamente *Ananàs.*

Potentilla L. Sist. Sex. Icosandria Polygynia.

P. Fragariastrum Ehrh. It. Fragola secca.

Rupi e selve, frequente (colli a Mompiano). Aprile-Maggio.

β. micrantha Ramond. Rupi a Lavenone.

P. nitida L. It. Potentilla persicina.

Somme vette delle prealpi denudate dalla neve (Blennone). Luglio-Agosto.

P. alba L. It. Pentafillo bianco.

Pascoli dei colli e dei monti, frequente (colli a Mompiano, Urago, Maddalena). Marzo-Maggio

P. caulescens L. It. Potentilla penzola.

Rupi de' monti e delle prealpi, frequente (Guglielmo, Dragone. Scende fino alle sponde del Sebino fra Marone e Pisogne). Luglio-Agosto.

P. rupestris L. It. Fragolaccia rupina.

Rupi e pascoli montani (monte Pesseda alle Cascine). Giugno-Luglio.

P. frigida Vill. It. Fragolina barbata.

Sommità dell' alpe di Vaja, rara. Luglio-Agosto.

P. minima Hall. It. Fragolina piccina.

Vette del Broffione, rara. Luglio-Agosto

P. grandiflora L. It. Fragolaccia trifogliata.

M. Muffetto fra le rupi, rarissima. Luglio-Agosto.

P. reptans L. It. Cinque foglie, Erba pecorina. Br. *Pe de pol, Sic fòe.*

Prati, vie, rive de' ruscelli del piano e de' monti, frequentissima, Giugno-Luglio.

P. intermedia L. It. Potentilla sette foglie.

Frane e letto de' torrenti subalpini, rarissima (alpi di Vaja). Luglio-Agosto.

P. verna L. It. Fragolaccio primaticcio.

Colline e monti all'asciutto, frequentissima. Marzo-Settem.

β. hirsutissima Bertol. Colli all'aprico, frequente.

γ. pusilla Hest. Colli a Mompiano e alla Badia

P. aurea L. It. Fragolaccia fior d'oro.

Dorso meridionale del Guglielmo, rupi di Prada, monte Cigoletto. Giugno-Agosto

P. alpestris Hall. It. Fragolaccia alpestre.

Sommità dell'alpe di Vaja sopra il laghetto, rariss. Luglio.

P. tormentilla Nestl. (Tormentilla erecta L. Bertol.). It. Tormentilla.

Luoghi erbosi del piano, delle lame, dei monti, frequentissima. Maggio-Settembre.

P. hirta L. It. Fragolaccia irsuta.

Lama di Bagnolo sui rialzi asciutti, rara. Maggio-Luglio.

P. inclinata Vill. (P. canescens Nestl. Bertol.). It. Fragolina cenerognola.

Sponde dell'Oglio dopo Orzinuovi, rarissima. Maggio-Lugl.

P. argentea L. It. Cinquefoglie bianco. Br. *Sic foe bianc.*

Colli aprici, campi secchi, frequente (Castello, Ospitaletto). Aprile-Maggio.

β. collina Vib. Rupi sopra Virle.

P. recta L. It. Cinque foglie, Fragolaccia. Br. *Pe de pol; Sic foe.*

Luoghi erbosi dappertutto. Maggio-Giugno.

P. obscura Wild. It. Fragolaccia irsuta.

Colle della Badia, frequente. Giugno-Luglio.

P. supina L. It. Piè d'oca verde.

Sponde del Benaco sopra Limone, rara. Aprile-Agosto.

P. anserina L. It. Argentina, Piè d'oca.

Luoghi paludosi del piano (lame Scovola, Bissa). Apr.-Giug.

Agrimonia L. Sist. Sex. Dodecandria Digynia.

A. Eupatorium L. It. Agrimonia, Eupatoria Br. *Agramonia.*

Margini dei campi, strade, boschi del piano e dei monti, frequente. Giugno-Ottobre.

Aremonia L. Sist. Sex. Dodecandria Digynia.

A. agrimonioides DC. It. Agrimonoide.

Monti sopra Limone al confine Tirolese, rara. Magg.-Lugl.

Rosa L. Sist. Sex. Icosandria Polygynia.

R. alpina L. It. Rosa alpina. Br. *Rosina;* frutto *Marèndol.*

Tutte le prealpi, frequente (Dragone, Guglielmo). Magg.-Lug.

β. pyrenaica Gouan. M. Guglielmo, più frequente che la specie.

R. pimpinellifolia DC. (R. spinosissima L. Bertol.) It. Rosa da macchia. Br. *Rœsa salvàdega.*

Da Limone su pel monte Gazzo qualche cespite. Giug.-Lug.

R. pomifera Hermann. It. Rosa pomifera.

Colli e monti, rarissima (Valletta Bertone). Giugno-Luglio.

R. tomentosa Smith. It. Rosa vellutata.

Boschetti poco sopra Lavenone. Giugno-Luglio.

R. collina Jacq. (R. canina γ 2. collina Koch.) It. Rosa cenerina. Br. *Rœsa salvàdega.*

Colli, siepi del piano, frequente Maggio-Giugno.

R. rubiginosa L. It. Rosa di siepe, Rosa balsamina. Br. *Rœsa de mont.*

Colli e bassi monti, poco frequente (Collebeato). Magg.-Giug. Le foglie hanno grato odore di trementina.

R. canina L. (R. canina L. Koch.) It. Rosa di macchia. Br. *Rœsa de sèss.* Frutto: *Stopacül, Brüzacül.*

Più freqnente d'ogni altra specie dal piano ai monti. Maggio-Giugno.

R. pumila L. fil. (R. gallica L. Koch.) It. Rosa serpeggiante. Br. *Ræsa salvàdega rossa.*

Colli ai Campiani, Urago, Collebeato, frequente. Magg.-Giug

R. arvensis L. It. Rosa corallina. Br. *Ræsa de séss rossa.*

Al piano e sui colli nelle siepi e nelle macchie, frequentissima. Maggio-Giugno.

In mezzo al labirinto e alle contraddizioni dei vari autori sulle rose coltivate, parmi di poter indicare le comunissime seguenti, senza asserire se sieno vere specie o varietà.

1. Rosa gallica L. It. Rosa comune. Br. *Ræsa ordinaria.*
2. R. centifolia L. It. Rosa doppia d'Olanda. Br. *Ræsa sento-foe.*
3. R. muscosa Ait. It. Rosa borracina. Br. *Ræsa de la tepa.*
4. R. æglanteria L. It. Rosa gialla Br. *Ræsa zalda.*
5. R. bengalensis Persoon. It Rosa del Bengàla. Br. *Ræsa d'ogne temp.*
6. R. damascena Ait. It. Rosa di Damasco. Br. *Ræsa del meschì.*
7. R. cinnamomea Desv. It. Rosa cannella. Br. *Rosine.*
8. R. multiflora. It. Rosa rampicante. Br. *Rosine de Spagna.*
9. R. indica L. con indefinito numero di varietà.

Ordo XXXVII. Sanguisorbeæ.

Alchemilla L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

A. vulgaris L. It. Alchemilla, Piè di leone. Br. *Erba stela.*

Prati montani, frequente (Guglielmo, Maniva). Magg.-Sett.

β. montana Wild. Monte Guglielmo al *Niidi.*

γ. fissa Schummel. Velle del Maniva.

A. alpina L. It. Erba ventaglina.

Pascoli e rupi montane e prealpine, frequente (Guglielmo). Giugno-Agosto.

A. pentaphyllea L. It. Ventaglina sbrandellata.

Vette del monte Gazzo, rara Luglio.

A. arvensis Scop. It. Ventaglini.

Fra le messi, frequente (Flero, Coller, Mompiano). Maggio-Luglio.

Sanguisorba L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

S. officinalis L. It. Sanguisorba, Salvastrella maggiore. Br. *Erba persighina.*

Lama *Stanchèr* presso Ghedi; lame di Bagnolo, Torbole, Castelnuovo, frequente. Maggio-Giugno

S. minor Scop. (Poterium Sanguisorba L. Koch) It. Salvastrella minore. Br. *Pimpinèla.*

Colli e monti, frequentissima. Maggio-Giugno.

β. glaucesecus Rchb. Colla specie, frequente in luoghi asciutti.

Ordo XXXVIII. Pomaceæ.

Crategus L. Sist. Sex. Icosandria Oligogynia.

C. oxiacantha L. (C. monogyna Jacq. Koch.) It. Bianco spino. Br. *Spi bianchèr, Pignatine, Scorlàndoi, Piræi.*

Dumeti e siepi del piano e dei monti, frequentissimo sul finir dell'Aprile e in Maggio.

C. oxiacanthoides Thuill (C. oxiacantha Jacq. Koch.) It. e Br. come sopra.

Col precedente, ma fiorisce almeno una settimana prima.

C. pyracantha Lindl. (Mespilus pyracantha L. Bertol.) It. Agazzino.

Qua e là sui colli, rarissimo (Riviera). Maggio.
Coltivasi

C. Azarolus L. It. Lazzeruolo. Br. *Azaræla, Nazaræla, Pom lazarì.* Originario del Levante coltivasi pei frutti mangiabili, e per la grazia del portamento.

Sorbus L. Sist. Sex. Icosandria Oligogynia.

S. torminalis Crantz (Crategus torminalis L. Bertol.) It. Sorbo selvatico, Ciavardello. Br. *Corbèi salvadeg.*

Vallette *Pendolina* fra Urago e i Campiani; Cornablacca alle cascine di *Pessèda.* Maggio.

S. Aria Crantz (Crategus Aria L. Bertol. It. Farinaccio, Sorbo montano. Br. *Biancù, Paesà.*

Colli e monti, frequente. Aprile-Maggio.

S. Chamæmespilus Koch. (Mespilus chamæmespilus L. Bert.) It. Salciagnòlo. Br. *Spi de Salesèt.*

Prealpi nelle frane, frequente (Guglielmo, Broffione). Giugno-Luglio.

S. aucuparia L. It. Sorbo selvatico. Br. *Marœzen, Mali.*

Selve subalpine; frequente (monte Conche). Maggio-Giugno.

S. domestica L. It. Sorbo. Br. *Corbèl.*

Spontaneo sul monte Conche, e nelle selve lungo il Sebino. Coltivasi molto da noi pei frutti saporiti.

Cotoneaster Lindl. Sist. Sex. Icosandria Oligogynia.

C. vulgaris Lindl. (Mespilus Cotoneaster L.) It. Cotognastro. Br. *Nespoline.*

Colli e monti, frequente (Conche, Guglielmo, Broffione). Aprile-Maggio.

β. tomentosa Lindl. Ove la specie, ma più frequente.

Mespilus L. Sist. Sex. Icosandria Oligogynia.

M. germanica L. It. Nespolo. Br. *Nèspol.*

Colli e monti, frequente (Maddalena, Gardone, Salò, M. Cornablacca). Aprile-Maggio.

Coltivasi ne' giardini M. iaponica. Br. *Nespol del Gipòne.*

Cydonia Tournef. Sist. Sex. Icosandria Oligogynia.

C. vulgaris Pers. (Pirus Cydonia L. Bert.) It. Cotogno. Br. *Pom codògn.*

Qua e là talvolta nelle siepi: ma è coltivata la varietà a frutti grossi.

Pyrus L. Sist. Sex. Icosandria Oligogynia.

P. communis L. It. Pero selvatico. Br. *Per salvadeg.*

Monte Vezegno, falde del monte Ario, poco frequente. Giugno-Luglio.

Da questa specie selvatica derivarono per la cultura tutte le varietà di peri che sono innumerabili, e diverse da luogo a luogo. Le più comuni nella provincia sono:

1. *Per botèr.* It. Pere burre. Frutti grossi, scorza verde, carne dolce, mollissima.

2. *Per brœcc e bu.* It. Pere brutte buone. Piccole e mezzane, scorza verde ruvidetta, carne duretta dolcissima.

3. *Per d'aùtùno*. Oblunghe, grosse, verdi, succose.
4. *Per del dœca*. It. Pere Cosime. Piccole, scorza liscia giallo-rossa, carno d' un dolce suo proprio.
5 *Per de spina*. It. Pere spine. Grosse: scorza liscia, giallastra, carne succosa dolcissima.
6. *Per gnoc* It. Gnocchi. Mezzane, collo lungo, pelle verde rossa, carne dolce.
7. *Per limonsì*. It. Pere aranciane. Mezzane, scorza gialla, carne duretta acidula.
8. *Per moscatei*. It. Moscadelle. Mezzane, scorza verde-gialla, carne dolce traente al moscato. Varietà primaticcia e tardiva.
9. *Per rœzegn*. It. Pere roggie. Mezzane e grosse, scorza ferruginosa, dolci.
10. *Peroli de S. Piero*. It. Pere primaticcie. Piccole, verdi e giallo rosse, carne poco saporita.
11. *Per S. Zermà*. It. Pere S. Germano. Grosse, allungate, gialle, scorza liscia.
12. *Per pirle*. It. Pere dure. Piccole, senza collo, verdi, carne dura.
13. *Per tœrc*. It. Pere turche. Grosse, irregolari, verdi-gialle, succose, dolcissime.
14. *Per verdi-longhi*. It. Pere verdi-lunghe. Grosse, oblunghe, collo grosso, scorza verde, succose, dolci.

P. Malus L. It. Pomo selvatico. Br. *Pom salvadeg*.
Indigeno dell' Italia; ma nella provincia non l' ho ancora trovato allo stato selvatico.

Le principali varietà coltivate sono:

1. *Pom apiù*. It. Appie, Appiuole. Grosse o mezzane, alquanto oblunghe, scorza liscia gialla e rossa, carne dolcissima.
2. *Pom calamàr*. It. Mele calamaje. Grosse o mezzane, scorza ruvidetta, giallo-verdastra, carne dolcissima.
3. *Pom corai*. It. Mele coralline. Grosse, ovali, pelle rossa lucidissima, carne farinacciola dolcissima.
4. *Pom rœzegn*. It. Mele roggie. Piccole o mezzane; scorza ruvidetta ferrugginosa, carne tenace dolcissima.
5. *Pomele*. It. Mele lazzeruole. Sferico-compresse, scorza verde e giallo-rossa lucida, carne tenace, fatua.

6. *Pomele sæcherine*. It. Mele lazzeruole dolci. Simili allo antecedenti, ma di sapore dolcissimo.
7. *Pomasse rosse*. It. Mele grosse. Sferico-compresse, grosse, scorza verde rossa, saporite.
8. *Pomasse verde*. It. Mele verdi. Come le antecedenti, ma a scorza verde.

Coltivasi per la precocità e splendore dei fiori:

P. japonica Thumb. Br. *Per del Gipone*, indigeno del Giappone.

Aronia Pers. Sist. Sex. Icosandria Pentagynia.

A. rotundifolia Pers. (Mespilus Amelanchier L. Bertol.) It. Pero corvino. Br. *Perlì, Perlèt, Migliœl, Bagolèr*.

Colli e monti, frequentissimo (Maddalena, Val di Nave, Val Sabbia, ecc.) Aprile.

Ordo XXXIX. Granateæ.

Punica L. Sist. Sex. Icosandria Monogynia.

P. Granatum L. It. Melagrano. Br. *Pom granàt*.

Si crede indigeno dell' Italia. Trovasi spontaneo nelle siepi de' colli suburbani, e della Riviera Coltivasi pel frutto. Giugno.

Ordo XL. Onagrarieæ.

Epilobium L. Sist. Sex. Octandria Monogynia

E. angustifolium L. It. Erba S. Antonio, Behen rosso.

Monti e prealpi, raro (Val di Pezzaze sopra Pezzoro): Luglio-Agosto.

E. Fleischèri Koch. It. Ramerino alpino.

Vette del monte Gazzo, raro. Luglio-Agosto.

E. Dodonei Vill. (E. angustissimum Wild; Bertol.) It. Ramerino di fiume.

Frane de' colli, letto dei torrenti, frequente (Mella, Ronchi di Costalunga, Gavardo, Bovegno). Agosto-Settembre.

E. hirsutum L. It. Garofano d' acqua, Viola di palude.

Margine de' ruscelli e dei fiumi, frequente (Inzino). Luglio-Agosto.

E. tetragonum L. It. Sfènice selvatica, Epilobio quadrelletto.

Lame e risaje, frequente (Scovola, Pranduna). Giugno-Ag.

E. parviflorum Screb. It. Garofanini d'acqua.

Margini del fossi in tutta la provincia, frequentissimo. Luglio-Agosto.

E. montanum L. It. Garofanini di montagna.

Selve e boschi asciutti, frequente (Val d'Inzino, Guglielmo, Collio, Broffione). Luglio-Settembre.

E. palustre L. It. Epilobio turgoncello.

Lama *il Chiodo* presso le acque morte, rarissimo. Agosto.

E. alpinum L. It. Violine d'alpe.

Rupi, e stillicidii sul monte Gazzo, rarissimo. Luglio-Agosto.

E origanifolium Lam. (E. alsinefolium Vill. Bertol.). It. Violine basilichine.

Sorgenti e rigagnoli delle prealpi, raro (M. Vaja). Lug.-Ag.

Œnothera L. Sist. Sex. Octandria Monogynia.

Œ. biennis L. It. Blattaria virginiana, Enagra.

L'ho trovata una sola volta allo sbocco del Mella nell'Oglio presso Règona. Luglio.

Isnardia L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

I. palustris L. It. Porracchia di fosso.

Paludi al sud del Benaco, rara. Luglio.

Circæa L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

C. lutetiana L. It. Circèa, Erba maga. Br. *Erba maga.*

Luoghi ombrosi e margini dei fossi dai monti al piano, frequentissima. Giugno-Agosto.

C. alpina L. It. Circæa montana.

Luoghi muscosi delle prealpi, rara (Muffetto). Luglio-Ag.

Trapa L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

T. natans L. It. Castagnola d'acqua. Br. *Castagnœle.*

Paludi al sud del Benaco, rara. Giugno.

Ordo XLI. Halorageæ.

Myriophyllum L. Sist. Sex. Monœcia Polyandria.

M. spicatum L. It. Millefoglio d'acqua, Ròscolo, Fertro.
Fossi paludosi, frequentissimo (Iseo, Provaglio, Sirmione). Maggio-Agosto.

M. verticillatum L. It. Millefoglio ascellare.
Ne' luoghi stessi del precedente. Giugno-Settembre.

Ordo XLII. Hippurideæ.

Hippùris L. Sist. Sex. Monandria Monogynia.

H. vulgaris. L. It. Coda di cavallo acquatica.
Acque paludose principalmente ai laghi, frequente. Giugno-Agosto.

Ordo XLIII. Callitrichineæ.

Callitriche L. Sist. Sex. Monandria Digynia.

C. stagnalis Scop. (C. verna L. Bertol?). It. Erba gamberaja. Br. *Erba ranina.*
Acque basse stagnanti, frequente (alla Fantasina). Maggio-Settembre.

C. vernalis. Kutzing (C. autumnalis α. Bert.) It. Erba gamberaja. Br. *Erba ranina.*
Acque basse stagnanti (Fossi a Torbole). Maggio-Settembre.
β. platicarpa Kutz }
γ. hamulata Kutz } ove la specie

C. autumnalis L. (C. autumnalis β. Bertol.) It. Erba gamberaja.
Laghi ed acque limpide di lento corso. Settembre-Ottobre.

Ordo XLIV. Ceratophylleæ.

Ceratophyllum L. Sist. Sex. Monæcia Polyandria.

C. demersum L. It. Coda di volpe, Fertro. Br. *Cue de foss.*
Acque stagnanti delle fosse ed ai laghi, frequente. Giug.-Set.

C. submersum L. It. Fertro capillare. Br. *Cue de foss.*
Ne' siti stessi. Giugno-Agosto.

Ordo XLV. Lythrarieæ.

Lythrum L. Sist. Sex. Dodecandria Monogynia.
L. Salicaria L. It. Salcerella, Salce rosso de' fossi. Br. *Cue de ræse.*
Rive dei fossi dal piano alle prealpi, frequentissimo (1)
β. gracile (2). Prati turfosi a Torbole.

Peplis L. Sist. Sex. Hexandria Monogynia.
P. Pòrtula L. It. Erba Pòrtula.
Lame di Bagnolo e della *Scòvola.* Giugno-Settembre.

Suffrenia Bellard. Sist. Sex. Diandria Monogynia.
S. filiformis Bellard. It. Suffrenia risajuola.
In tutte le risaje, ma poco abbondante. Agosto-Settembre

Ordo XLVI. Tamariscineæ.

Myricaria Desvaux. Sist. Sex. Pentandria Trigynia.
M. germanica Desvaux (species decandra) (Tamarix germanica L. Bert.) It. Tamèrice.
Alveo e margini dei fiumi e dei torrenti, raro (Val di *Caver* presso il Biennone. Aprile-Maggio.

Ordo XLVII. Philadelpheæ.

Philadelphus L. Sist. Sex. Icosandria Monogynia.
Ph. coronarius L. It. Siringa, Fior angelo. Br. *Fiur de paradis.*
Qua e là nella Riviera. Coltivasi per l'odore soavissimo dei fiori Maggio-Giugno.

(1) Possideo specimina lecta in torbæ fodina prope *Torbioto*, in quibus caulis pars inferior longo tractu squammosa, squammis minimis oppositis; pars media foliis verticillato-quaternis; pars vero ramealis foliis oppositis ut in specie.

(2) *L. Salicaria β. gracile,* caule simplicissimo virgato, foliis omnibus quam in specie multoties minoribus, bracteæformibus cauli adpressis; racemo laxiusculo, stylo calycem bis superante.

Ordo XLVIII. Cucurbitaceæ.

Bryonia L. Sist. Sex. Monæcia Monadelphia.

B. dioica Jacq. It. Barbone, Brionia, Zucca selvatica. Br. *Sæca salvàdega.*

Siepi dei colli e della pianura, frequente. Maggio-Giugno.

Si coltivano:

Cucurbita L. Sist. Sex. Monæcia Monadelphia.

C. Pepo L It. Zucca. Br. *Sæca.*

Luogo originario incerto. Pianta assai polimorfa, che si svia facilmente colla coltivazione in varietà con gradazioni infinite. Hanno nome volgare le seguenti:

1. *Sæche de cioss.* It. Zucca fratajа. Oblunga, acquosa.
2. *Sæche marine.* It Zucca indiana. Sferico-compressa, solcata, corteccia verde-cinerea, carne giallognola farinacea.
3. *Sæche sante.* Quasi sferiche, corteccia rossa, carne aranciata.
4. *Sæche barœche.* It Zucche di Chioggia. Lunghe, strangolate, carne gialla, dolcissima.

C. Lagenaria L. It. Zucca vuota, Zucca da vino. Br. *Sæca büza, Sæca del vi.*

Vuolsi proveniente dall' America. Coltivasi ovunque, e le principali varietà sono le seguenti:

1. *Sæca del vi,* a collo strangolato.
2. *Sæchiline,* piccole, della forma quasi d' una pera.
3. *Sæche trombe,* molto lunghe, sottili e ricurve.

Coltivansi anche per la singolarità del frutto le seguenti specie colle loro varietà:

C. *verrucosa* L. It. Zucca a cedrato. Br. *Sæchine de carnì,* piccole, rotonde, bernoccolute.

C. *Melopepo* L. It. Zucca a turbante. Br. *Sæchine türche,* piccole, compresse, umbonate, gialle o rosse.

C. Citrillus L. It. Cocomero, Anguria. Br. *Engüria.*

Chi la vuole indigena della bassa Italia, chi originaria delle Indie Orientali. Se ne coltivano le varietà a semi neri, bianchi, giallastri e rossi (Br. *Engüria moscadela*).

Cucumis L. Sist. Sex. Monæcia Monadelphia.

C. sativus L. It. Cedriolo, Citrullo. Br. *Cæcæmer.*

Originario dell'Asia, coltivasi ovunque pei frutti mangiabili.

C. melo L. It. Popòne, Melone. Br *Milù.*

Originario dell'Asia. Coltivasi nella bassa provincia pel frutto e pei semi. Varietà: a manico sottile o assai grosso, a corteccia liscia o reticolata, eguale o solcata, verde o gialla. La pasta sempre gialla.

Dal *Cucumis Colocynthis* L. dell'Arcipelago si estrae la medicinale Coloquintide; Br. *Coloquinzia.*

La *Momordica Elaterium* L. It. Elaterio, Br *Cæcæmer d'azen,* è spontanea nel Veneto.

Segue la famiglia delle Passifloreæ, *di cui la* Passiflora cœrulea, *Br.* fiur de passiù, *indigena del Brasile, coltivasi nei giardini per la singolarità dei fiori*

Ordo XLIX. Paronychieæ.

Herniaria L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

H. glabra L. It. Erniola, Erba lenticchia, Poligono minore.

Luoghi secchi, ghiaje, strade, dal piano alle prealpi, frequente. Maggio-Luglio.

H. hirsuta L. It. Renajola pelosa.

Ove la specie precedente, ma assai più rara. Giugno-Luglio.

Polycarpon L. Sist. Sex. Triandria Trigynia.

P. tetraphyllum L. It. Erba migliarina.

Ruderati, vie, frequente (vie rimote della città). Magg.-Ag.

Ordo L. Portulaceæ.

Portulaca L. Sist. Sex. Dodecandria Monogynia.

P. oleracea L. It. Porcellana, Erba de' porci. Br. *Porselaga, Porselana.*

Orti, campi, strade appiè dei muri, frequentissima. Lug.-Ag.

Montia L. Sist. Sex. Triandria Trigynia.

M. fontana L. (M rivularis Gmel. Koch. Ed. II. p. 445) It. Pendolino.

Rigagnoli limpidi montani e prealpini (M. Muffetto alle *Paghere*). Maggio-Agosto.

Ordo LI. Scleranthеæ.

Scleranthus L. Sist. Sex. Decandria Digynia.

S. annuus L. It. Centigrani, Renajola.

Prati sterili, vie, frequente (Castrezzato, Bovegno da Graticelle alle *Zerle*). Aprile-Settembre.

S. perennis L. It. Renajola montana.

Castello, rive dell' Oglio, raro. Maggio-Settembre.

Ordo LII. Crassulaceæ.

Rhodiola L. Sist. Sex. Decandria Pentagynia.

R. rosea L. (Sedum Rhodiola Willd. Bertol.) It. Radice idèa. Br. *Legn rodio* (Planta dioica).

Prealpi, frequentissima (Colombine, Desdana, Ario, Muffetto, Cigoletto). Giugno-Luglio.

Crassula L. Sist. Sex. Decandria Pentagynia.

C. rubens L. It. Vermicolare stellata.

Declivio settentrionale dei colli della Riviera; al Mella presso Seniga. Aprile-Giugno.

Sedum L. Sist. Sex. Decandria Pentagynia.

S. latifolium Bert. (S. maximum Koch.) It. Favaria, Telèfio. Br. *Faa grassa, Erba de cai, Oreciù.*

Rupi fino alle prealpi, frequente (Maddalena, Guglielmo, Collio lungo la via). Agosto-Settembre.

S. Anacampseros L. It. Anacampsero.

M. *Malghetta* presso il Blennone a mezza salita in una valletta umida; raro. Luglio.

S. gallioides All. (S. Cæpêa Koch.) It. Cepèa, Erba della Madonna.

Margini declivi dei campi fra Rovato ed Erbusco, rarissimo. Luglio-Agosto.

S. hispanicum L. It. Vermicolare verde-mare. Br. *Ris del diaol.*

Rupi del Guglielmo a *Costaricca,* e alle falde dell'Ario, raro. Giugno-Luglio.

S. atratum L. It. Vermicolare sanguigno. Br. *Riss ross.*
Vette del Guglielmo e del Dossalto, raro. Giugno-Agosto.

S. saxatile All. (S. annuum L. Koch.) It. Vermicolare alpina.
Vette del Guglielmo verso *Costaricca,* Colombine, Dossalto, frequente. Giugno-Luglio.

S. album L. It. Erba pignòla. Br. *Riss del diaol.*
Muri, rupi, tetti, dal piano alle prealpi, frequentissimo. Giugno-Settembre.

S. dasyphyllum L. It. Erba della Madonna. Br. *Riss grass.*
Muri, rupi, dal piano al monte, frequentissimo (Badia, Salò, Gardone). Maggio-Giugno.

S. acre L. It. Semprevivo acre. Br. *Riss del diaol.*
Oratorio della Maddalena, rupi a Lavenone, frequente. Giugno-Luglio.

S. sexangulare L. (S. bononiense Koch. Syn. ediz. II. p. 1024) It. Erba pignòla. Br. *Riss del diaol.*
Muri, rupi, prati ghiajosi, frequentissimo. Giugno-Luglio.

S. saxatile Willd. (S. repens Schlaicher, Koch) It. Vermicolare alpina.
Rupi delle prealpi, raro (Colombine presso *Ravènola vaga.* Luglio-Agosto.

S. anopetalum Ten. It. Orcella verdemare.
Vette del Guglielmo volte a mezzodì, raro. Giugno-Agosto.

S. reflexum L. It. Sopravivolo de'muri. Br. *Riss del diaol.*
Muri, campi arenosi, rupi, frequentissimo. Giugno-Luglio.

Sempervivum L. Sist. Sex. Dodecandria Dodecagynia.

S. tectorum L. It. Semprevivo maggiore. Br. *Oricine, Erba semper via.*
Sui tetti, principalmente della bassa provincia, frequente. Giugno-Agosto.

S. montanum L. It. Guardacasa? Br. *Oricine, Erba semper via.*
Dorso meridionale del Guglielmo; monti Dragone e Maddalena; frequente. Luglio-Agosto.

S. arachnoideum L. It. Semprevivolo ragnatello.

Rupi da Graticelle al monte Muffetto, frequente. Luglio-Ag.

S. Wulfenii Bert. Koch. (S. rheticum. Rota fl. Bergom.; S. globiferum Comolli).

Somme vette delle Colombine, in una rupe a picco. Luglio.

Segue la famiglia delle Cacteæ *(Sist. Sex. Polyandria Monogynia) tutte dell'America, le cui specie più comunemente coltivate nei vasi sono le seguenti:*

Opuntia vulgoris Miller. It. Opunzia. Br. *Fic d'India*: fatto spontaneo anche in Valtellina a Sondrio ed a Berbenno fra le rupi.

Phyllocactus phillanthoides Link.

Epiphyllum truncatum Pffr.

Alcuni *Melocactus, Mamillariæ* ecc.

L'*Opuntia coccinillifera* Miller porta in America una sterminata quantità di insetti chiamati Cocciniglia, dai quali si trae il rosso Carminio, Br. *Carmì*.

Ordo LIII. Grossularieæ.

Ribes L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

R. Grossularia L. It. Uva spina. Br. *Zenevrì, Grozœle.*

Coltivasi in qualche luogo della provincia, ma trovasi talvolta sporadico fra le siepi. Aprile-Maggio.

R. petræum Willd. It. Ribes corallino. Br. *Ua marina.*

Vette delle Colombine nel luogo detto *Clodùna* Mag.-Giug.

Coltivasi:

R. rubrum L. It. Ribes rosso. Br. *Ribes.*

Spontaneo in varie parti d'Italia, qui coltivasi pei frutti. Apr.

Ordo LIV. Saxifrageæ.

Saxifraga L. Sist. Sex. Decandria Digynia.

S. Cotyledon L. It. Sassifragia piramidale.

M. Muffetto; M. Ario presso la via che va a Pesseda; Dossalto; rive del Benaco al villaggio la Pieve. Giugno-Lugl.

S. Aizoon Murr It. Sassifragia, Sedo alpino.

M. Dossalto dal lato del Maniva. Luglio-Agosto.

β. minor. Vette dell' alpi di Vaja e delle Colombine.
γ. elatior MK. Vette delle Colombine.
δ. petalis impunctatis. Colle altre varietà.

S. Vandelli Sternb. It. Sassifragia pungente.
Rupi sett. del monte Gazzo, rarissima. Agosto.

S. crustata West. It. Sassifragia semprevivolo.
Vette del Guglielmo, dell'Ario e del Cornablacca. Giug.-Lug.

S. mutata L. It. Sassifragia linguettata.
Rupi del monte Fronden e del Cornablacca, frequente. Luglio-Agosto.

S. squarrosa Sib. It. Sassifragia embriciata.
Rupi estreme del monte Gazzo al confine Tirolese. Luglio.

S. cæsia L. It. Sassifragia verdemare.
Rupi nude delle Colombine, Fronden, Dossalto al così detto *Stàbol*. Luglio-Agosto.

S. bryoides L. Sassifragia zolfina.
Rupi del Blennone e del Malusetta. Luglio-Agosto.

S. appositifolia L. It. Sassifragia rosea.
Estreme vette del Blennone. Maggio-Luglio.
β. Rudolphiana Hornsch. Blennone vetta meridionale.

S. aspera L. It. Sassifragia spinulosa.
M. Broffione alle cime le *Cornelle*. Luglio-Agosto.

S. aizoides L. Sassifragia autunnale.
Vette dei monti Muffetto, Vaja, Dossalto, frequentissima. Luglio-Settembre.

S. stellaris L. It. Sassifragia stellata.
Alle fonti (Muffetto, Colombine). Giugno-Luglio.
β. Clusii Koch. petalis duobus minoribus impunctatis. Colla specie, ma assai più frequente.

S. cuneifolia L. It. Sassifragia mestoletta.
M. Muffetto, a Graticelle, e sulle vette. Giugno-Luglio.

S. moschata Murr. (S. muscoides Wulf. Koch. E.) It. Sassifragia moscatellina.
Rupi delle prealpi, rara. Giugno-Luglio.
β. glabriuscula Bert. (S. muscoides cum variet. Koch). Alpi di Vaja.

γ. acaulis Gaud. Ove la specie.

δ. atropurpurea Sturm. M. Gazzo quasi alle vette.

S. sedoides L. It. Sassifragia setolosa.

Vette dei monti Vaja e Gazzo, rara. Luglio-Agosto.

S. planifolia Spreng. It. Sassifragia verdolina.

In una depressione nevosa del monte Gazzo, rarissima. Lugl.

S. androsacea L. It. Sassifragia tridentata.

Vette del Blennone, rara. Giugno-Luglio.

S. tridactylites L. It. Sassifragia dei tetti.

Tetti, muri, ruderi del piano e dei monti, frequentissima. Aprile-Luglio.

β. controversa Sternb. Val di Marone e monte Guglielmo.

S. petræa L. It Sassifragia bianca.

Monti fra Iseo e Provaglio, rara. Aprile-Giugno.

S. bulbifera L. It. Sassifragia bulbifera.

Prati del piano, rara: dei colli e dei monti, frequente (Costalunga). Maggio.

S. rotundifolia L. It. Sassifragia cimballaria.

Monti e subalpi in luoghi umidi, frequente (Val d'Inzino, Colombine). Giugno-Agosto.

S. arachnoidea Spr. It. Sassifragia lanuta.

Monti presso Bovegno; Valle S. Colombano a *Cas-cicuti*; rupi del Dossalto; rara. Luglio-Agosto (1).

Chrysosplenium L. Sist. Sex. Decandria Digynia.

C. alternifolium L. It. Sassifragia dorata.

Luoghi erbosi ed ombrosi de' monti, frequente (Dragone). Marzo-Aprile.

Coltivasi ad ornamento:

Hydrangèa Hortensia DC. It. e Br. *Ortensia*, della China e del Giappone.

(1) Tum in montibus prope *Bovegno*, tum in monte *Dossalto*, loco a Bertalonio designato, petala vidi semper luteo-citrina, nunquam alba.

Ordo LV. Umbellatæ.

Sanicula L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

S. Europæa L. It. Sanicola, Diapensia.

Selve e prati dei monti e delle prealpi, frequente (S. Onofrio, Val di Marone, selve di *Zigole* a Bovegno). Maggio-Luglio.

Astrantia L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

A. minor L. It. Astranzia minore.

Pascoli prealpini, frequente (Castellino e Poffe Ratte presso Collio). Luglio-Agosto.

A. major L. It. Astranzia:

Prati del piano alle prealpi, frequente (Mella, campagna di Calcinato, Guglielmo). Giugno-Luglio.

Eryngium L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

E. campestre L. It. Calcatreppola, Carcioflni. Br. *Ensalata d' azen.*

Ruderali, terreni magri, strade, frequentissimo. Luglio-Ag.

E. amthystinum L. It. Calcatreppolo ametistino. Br. *Ensalata d' asen viœla.*

Dal castello di Serle a S. Gallo, da Salò a Gargnano, abbondante. Luglio-Agosto.

Bupleurum L. Sist. Sex. Pentandria Digynia

B. tenuissimum L. It. Bupleuro grappoloso.

Sponde benacesi della bassa Riviera, raro. Agosto-Settemb.

B. junceum L. It. Lino selvatico.

Colli alla Raffa e a Polpenazze, raro. Luglio-Agosto.

B. aristatum DC. It Odontite minore.

Colli e campi secchi, frequentissimo (Camaldoli, Virle, campagna di Calcinatello e di Montechiaro). Giugno-Luglio.

B. Odontites L.? Collina a Sirmione, raro. Giug.-Lug.

B. rotundifolium L. It. Perfogliata, Cinquefoglio giallo.

Messi del piano e dei colli, frequentissimo. Maggio-Luglio.

B. stellatum L. It. Bupleuro stellato.

Vette dei monti Colombine, Muffetto e Cigoletto, frequente. Luglio-Agosto.

B. falcatum L. It. Orecchia di lepre.
Colli a Virle, rarissimo. Luglio-Agosto.

B. ranunculoides L. It. Bupleuro scialino.
Caino, Conche, Cruxdomini, Cigolello, frequente. Lug.-Sett.

β. Burserianum Schleich } colla specie, frequente
γ. caricinum DC. }

Sium L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

S. latifolium L. It. Erba cannella, Sedanina d'acqua.
Fosse, acque morte, frequente (lame *Scovolo, Chiodo*). Luglio-Agosto.

S. angustifolium L. (Bèrula angustifolia Koch.) It. Sedanino d'acqua.
Fosse, acque morte, frequentissimo (S. Eustachio, Bornada, Desenzano). Luglio-Agosto.

Pimpinella L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

P. alpina Host. (P. saxifraga δ. P. alpestris Koch.) It. Tragoselino d'alpe.
Rupi o pascoli del Guglielmo e del *Fronden*, frequente. Luglio-Agosto.

P. saxifraga L. It. Tragoselino becchino.
Pascoli aridi dal piano ai monti, frequentissima. Sett.-Ott.
β. nigra Willd. Colla specie sui colli.

P. magna L. It. Tragoselino maggiore. Br. *Scalète*.
Prati del piano e dei monti, frequentissima. Luglio-Ottobre.
β. rubra Hoppe. Monti da Bovegno a Collio, al Castellino, frequente.

Carum L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

C. Carvi L. It. Carvi, Comino tedesco. Br. *Finogg salvadeg ; Kimel*.
Prati montani, frequentissimo (Val di Marone, Irma, monte Dragone). Maggio-Luglio.
β. auriculatum (1). Val di Maroue, pascoli a Lumezzane.

(1) Lusum singularem collegi in eadem valle *di Marone*, ubi frequens, in quo folia caulina sunt basi auriculata, auriculis laciniato linearibus; et umbella interdum involucro monophyllo foliis caulinis superioribus simili

Egopodium L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.
E. Podagraria L. It. Castalda, Podagraria.
Luoghi erbosi, siepi del piano e dei monti, frequentissima. Maggio-Luglio.

Helosciadum Koch. Sist. Sex. Pentandria Digynia.
H. nodiflorum Koch (Sium nodiflorum L. Bert.) It. Crescione, Sedanina d' acqua.
Fossi morti nella lama di Bagnolo. Giugno-Luglio.

Sison L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.
S. amòmum L It. Amòmo germanico.
Colli sopra Bogliaco, rarissimo. Luglio-Agosto.

Ptychòtis Koch. Sist. Sex. Pentandria Digynia.
P. heterophylla Koch. It. Ammi bastardo.
Declivio occidentale del colle Badia; Sirmione nelle siepi, frequente. Giugno-Agosto.

Trinia Hoffm. Sist. Sex. Pentandria Digynia.
T. vulgaris DC. (monoica et dioica) It. Sassifragia panocchiata.
Colli secchi e piano sottoposto, frequente (Badia, Provaglio d' Iseo, Gardone Riviera). Maggio-Giugno.

Petroselinum Hoffm. Sist. Sex. Pentandria Digynia.
P. sativum Hoffm. (Apium Petroselinum L. Bert.) It. Prezzèmolo, Petrosèmolo. Br. *Pedersèm.*
Spontaneo sulle mura del castello di Sirmione. Coltivasi per condimento. Giugno-Agosto.

Apium L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.
A. graveolens L. It. Sedano, Apio palustre. Br. *Sèleno.*
Originario dei litorali d' Italia, coltivasi per uso domestico, e trovasi qua e là erratico ai fossi d' acque grasse.

Cicuta L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.
C. virosa L. It. Cicuta. Br. *Sicüta.*
Nelle risaje, frequente. Giugno-Luglio.

Meum DC. Sist. Sex. Pentandria Digynia.
M. athamanticum DC. It. Meo barbuto. Br. *Fenocèla.*
Praterie lungo i sentieri da Vello al Guglielmo, raro. Giug·

M. Mutellina Gaertn. It. Erba Motellina.

Dalle Colombine al monte Vallo, rarissimo. Luglio-Agosto.

Silaus Bess. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

S. pratensis Bess. It. Silao.

Prati da Vello al Guglielmo, frequente. Giugno-Agosto.

Ligusticum L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

L. Seguieri DC. It. Meo adulterino.

Pascoli a Lodrino, poco frequente. Luglio-Agosto.

Athamanta L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

A. cretensis L. (Libanotis cretensis Allion. Bert.) It. Dauco Cretico.

Dragone, vetta verso Serle; Ario alle falde; Fronden sulle vette. Giugno-Luglio.

Libanotis Crantz. Sist. Sex Pentandria Digynia.

L. montana Allion. (Athamanta Libanotis L. Bert.) It. Libanotide.

Colli lungo il Benaco non rara. Giugno-Agosto.

β. Daucifolia DC. Valle di Toscolano.

Gaya Gaud. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

G. simplex Gaud. It. Finocchio d'alpe.

Sulla fede di Zantedeschi, che sotto il nome di *Laserpitium simplex* L. dice averla trovata sulle rupi di Prada e ai piani di Cigoletto.

Cnidium Cusson. Sist. Sex Pentandria Digynia.

C. apioides DC It. Piretro vero.

Pascoli sassosi da Graticelle alle *Zerle*, raro. Luglio-Agosto.

Sèseli L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

S. Montanum L. It. Finocchiella abrotanina.

Pascoli subalpini, raro (S. Pietro presso Limone). Luglio-Ag.

S. glaucum L. It. Finocchiella bianca.

Colli tra Montechiaro, Lonato e Castiglione, raro. Giug -Ag.

S. coloratum Ehrh. (S. annuum L. Bert.) It. Finocchio ferulino.

Colli alla Badia e a Desenzano, frequente. Agosto-Ottobre.

S. elatum L. (S. Gouani Koch.) It. Finocchiella panocchiata.

Colli Benacesi, frequente. Luglio-Agosto.

Fœniculum Hoffmann. Sist. Sex. Pent. Dig.

F. officinale All. It. Finocchio selvatico. Br. *Finòcc salvadeg.*

Muri e luoghi petrosi de' Ronchi e de' colli Benacesi, frequente. Luglio-Agosto.

Coltivansi poi comunemente:

F. sativum Bertol. Br. *Finòcc*, pei frutti aromatici.

F. dulce DC. Br. *Scartossì, Erba lüna*, pei getti radicali grossi, mangiabili.

Anethum graveolens L. Br. *Anèt*, pei frutti aromatici.

Æthusa L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

Æ. Cynapium L. It. Cicuta aglina. Br. *Pedersèm velenùs, Sicüta.*

Orti, margini delle strade, frequente. Luglio-Settembre.

Œnanthe L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

Œ. pimpinelloides L. It. Filipendola acquatica, Prezzemolo d'acqua.

Pascoli umidi da Capriano alla collina, frequentissima. Giugno-Luglio.

Œ. fistulosa L. It. Finocchio selvatico.

Acque morte delle risaje, frequente. Maggio-Luglio.

Œ. Phellandrium Lam. (Phellandrium aquaticum L. Bertol.) It. Cicutaria.

Padule Lavajone presso Venzago copiosissimo. Giugno-Lug.

Œ. peucedanifolia Spreng. It. Finocchio napolino.

Rarissima: ad un fosso presso Corticelle. Giugno.

Archangelica Hoff. Sist. Sex. Pent. Dig.

A. officinalis Hoffm (Angelica Arcangelica L. Bert.) It. Arcangelica. Br. *Bragosse salvàdeghe.*

Rupi occidentali del monte Ario, rara. Luglio.

Angelica L. Sist. Sex. Pent. Dig.

A. sylvestris L. It. Angelica selvatica. Br. *Canòcc, Bragosse.*

Margini dei fossi del piano, frequente. Luglio-Settembre.
β. montana Schleich. Camaldoli, monte Ario.

Sèlinum L. Sist. Sex. Pent. Dig.

S. carvifolia L. (Mylinum carvifolia Gaud. Bertol.) It. Carvifoglio.

Selve umide prealpine, raro (Alpi di Zarde). Giugno-Lugl

Fèrula L. Sist. Sex. Pent. Dig.

F. Ferulago L. (Ferulago galbanifera Koch.) It. Finocchiaccio. Br. *Canaròcc.*

Colli all' aprico, frequente (Mompiano, Riviera). Magg. Lug.
Dalla F. *Assa-fœtida* Lamk della Persia, stilla la gomma purgativa, It. *Assafetida*; Br. *Assafetida, Merda del diaol.*

Peucèdanum L. Sist. Sex. Pent. Dig.

P. venetum Koch. (Selinum venetum Spreng. Bertol.) It. Selino delle selve.

Colline e piano sottoposto, frequente (Badia, Goletto) Agosto-Ottobre.

P. Chabræi Koch. (Palimbia Chabræi DC. Bertol.) It Carvifoglio.

Prati e selvette montane, frequente (monti sopra Bogliaco). Agosto-Settembre.

P. rablense Koch. (Selinum rablense Spr. Bert.) It. Falso Sèseli.

Vette del Dragone, abbondante. Luglio-Agosto.

P. Cervaria Lap. (Selinum Cervaria L. Bert.) It. Cervaria, Selino nero.

Colli aprici, frequentissimo (Mompiano, Maddalena). Lug.-Ag.

P. austriacum Koch?

Zantedeschi sotto il nome di *Sèlinum austriacum* lo dice crescere sull' alpe di Zarda e sul Dossoalto, colto in fiore nell' agosto.

P. Oreoselinum Mœnch. (Selinum oreoselinum. Scop. Bertol.) It. Apio montano.

Colli aprici, campi asciutti, frequentissimo (Ronchi, Mompiano). Luglio-Settembre.

Pastinàca L. Sist. Sex. Pent. Dig.

P. sativa L. It. Pastinàca, Pastriccioni. Br. *Pastenaghe*, *Pastenàdeghe*.

Rive, campi, prati del colli e del piano adjacente, frequente. Agosto-Ottobre.

Heraclèum L. Sist. Sex. Pent. Dig.

H. Pollinianum Bertol It. Panàce puzzolente.

Praterie orientali del monte Catino, raro. Luglio-Agosto.

H. flavescens Villd. It. Panàce sbrandellato.

Pascoli prealpini, frequente (monti Gazzo e Cornablacca). Luglio-Agosto.

H. Sphondylium L. It. Branca orsina.

Margini dei fossi al piano e prati al monte, frequente. Luglio-Agosto.

Imperatoria L. Sist. Sex. Pent. Dig.

I. Obstruthium L. It. Erba rossa, Imperatoria. Br. *Emperatoria*.

Pascoli prealpini, frequente (monti Colombine, Cigoletto, Maniva). Luglio-Agosto.

Thysselinum Hoffmann. Sist. Sex. Pent. Dig.

T. palustre Hoffm. (Selinum palustre L. Bert.) It. Selino lattajòlo.

Colli surtumosi a Capriano, raro. Luglio-Agosto.

Tordylium L. Sist. Sex. Pent. Dig.

T. maximum L. It. Ombrellini delle steccie.

Siepi e margini dei fossi, frequente. (Ponte S. Marco, Calcinato). Giugno-Luglio.

Laserpitium L. Sist. Sex. Pent. Dig.

L. prutenicum L. It. Làsero pimpinellino.

Colline e piano sottoposto, frequente (Mompiano, Capriano, Poncarale). Agosto-Settembre.

L. nitidum Zanted. It. Làsero, lucido.

Monti Fronden, Pesseda, Dossalto, Dragone, Dragoncello. Luglio-Agosto.

L. hirsutum Lamk. It. Làsero peloso.

Dirupi delle prealpi (monti Fronden, Pesseda, Gazzo). Luglio-Agosto.

L. peucedanoides L. It. Làsero peucedanino (1).

Vette del Dragone e del Guglielmo; monti Vezegno e Fronden, frequente. Giugno-Luglio.

L. Siler L. It. Sesèlio, Sermontano. Br. *Arsiss.*

Rupi montane e prealpine, frequente (tra Marone e Vello). Maggio-Giugno.

L. Gaudinii DC. It. Làsero Cervaria.

Luoghi sassosi montani e paealpini, raro (m. Ario). Luglio-Agosto.

L. latifolium L. It. Erba nocitòla.

Rupi e frane montane e prealpine, raro (monti sopra Limone). Luglio-Agosto.

Daucus L. Sist. Sex. Pent. Dig.

D. Carota L. It. Capo bianco, Carota selvatica. Br. *Maigola.*

Prati, luoghi erbosi dal piano al monte, frequentissimo. Maggio-Ottobre.

β. proiifera (2). Prati a S. Francesco di Paola al sud deila ferrovia.

È dubbio se la *Carota* coltivata comunemente derivi da questa specie, o piuttosto dal *Daucus maximus* indigeno deiia Sardegna.

Orlaya Hoffm. Sist. Sex. Pent. Dig.

O. platicarpos Koch. (Caucalis platicarpos L. Bert.) It. Làppola boaria.

Ronchi all' aprico, frequente (S. Gottardo). Giugno-Luglio.

O. grandiflora Hoffm. (Caucalis grandiflora L. Bert.) It. Làppola, Zecca.

(1) Involceri et involucelli foliola non sunt prorsus lineari-setacea; sed lineari lanceolata, arefactione vero subito involuta, et setacea facta.

(2) Collezi et possideo specimina mire prolifera: radii enim umbellularum plerique florigeri; centrales vero rursos umbellati, et istæ quoque ombellulæ more priorum florigeræ et umbellatæ, ita ut umbella universalis dici possit *quadricomposita*; flores omnes fertiles.

Margini secchi delle strade di collina e del piano, frequentissima. Giugno-Luglio.

β. prolifera (1). Presso Rezzato.

Torilis Adans. Sist. Sex. Pent. Dig.

T. nodosa Gärtn. It. Lappolina.

Margini delle vie e dei campi (Rezzato al laghetto, Castenedolo, Ronchi). Aprile-Giugno.

T. infesta Smith. (T. helvetica et negleta Koch.) It. Lappolina.

Siepi, strade, margini dei campi, frequentissima. Magg.-Lug.

T. Anthriscus DC. It. Làppola Petrosello.

Siepi, cespugli, strade, frequentissimo. Giugno-Luglio.

Caucalis L. Sist. Sex. Pent. Dig.

C. daucoides L. It. Làppola Carota.

Campi magri, frequente (Campagna di Montechiaro) Maggio-Luglio.

Turgenia Hoffm. Sist. Sex. Pent. Dig.

T. latifolia Hoffm. (Caucalis latifolia L. Bert.) It. Làppola maggiore.

Messi fra il Benaco e Pozzolengo; campagna di Montechiaro, frequente). Giugno-Luglio.

Scandix L. Sist. Sex. Pent. Dig.

S. Pecten-Veneris L. It. Spillettoni.

Messi, margini erbosi del piano e dei colli, freq. Marzo-Giug.

Anthriscus Hoffm. Sist. Sex. Pent. Dig.

A. sylvestris Hoffm. (Chærophyllum sylvestre L. Bert.) It. Cerfoglio selvatico.

Prati e selvette del piano e dei colli, frequente. Maggio-Lug.

A. Cerefolium Hoffm. (Chærophyllum sativum Lamk. Bert.) It. Cerfoglio. Br. *Serfòi.*

Non indigeno del Bresciano: coltivasi da alcuni per l'aroma delle foglie, e trovasi talvolta sporadico fra le siepi. Maggio-Giugno.

(1) Involucris involucellisque superne pinnatifidis; umbellularum radiis internis iterum umbellulatis.

A. vulgaris Pers. It. Làppola.

Siepi e campi del piano, frequentissimo (Verolanuova). Aprile-Maggio.

Chærophyllum L. Sist. Sex. Pent. Dig.

C. temulum L. (Myrrhis temulenta Smith. Bert.) It. Cicutaria. Br. *Sigüta.*

Strade, ruderati, luoghi incolti, frequentissimo. Giugno-Lug.

C. hirsutum L. (Myrrhis hirsuta Spreng. Bert.) It. Scandiona pelosa. Br. *Sæza.*

Margine dei ruscelli e luoghi umidi dei colli e dei monti, frequentissimo (monti ad Agnosine, Val d' Inzino, Guglielmo). Aprile-Maggio.

C. aureum L. (Myrrhis aurea Spreng.) It. Finocchiella bastarda.

Vette del Dragone, monte Guglielmo sopra Zone. Lugl.-Ag.

Myrrhis Scop. Sist. Sex. Pent. Dig.

M. odorata Scop. It. Finocchiella.

Pascoli prealpini, frequente (Cornabiacca, Maniva, Dossalto). Giugno-Luglio.

Molospermum Kock. Sist. Sex. Pent. Dig.

M. cicutarium DC. It. Cicutaria fetida. Br. *Erba per la rogna.*

Pascoli sassosi delle prealpi, frequentissimo (monti Ario, Cornablacca, Cigoletto). Giugno-Agosto.

Pleurospermum Hoffm. Sist. Sex. Pent. Dig.

P. austrïacum DC, It. Cicutaria, Cicutina.

Pascoli sotto alle vette del Brofflone, raro. Luglio-Agosto.

Conium L. Sist. Sex. Pent. Dig.

C maculatum L. It. Cicuta, Erba grande. Br. *Sicüta.*

Strade, ruderi del piano, pascoli montani presso le stalle, frequente. Giugno-Luglio.

Bifora Hoffm. Sist. Sex. Pent. Dig.

B. flosculosa M. ab B. (B. testiculata DC. Bert.) It. Coriandolo selvatico. Br. *Erba che spœssa*

Fra le messi, piuttosto rara. Aprile Maggio.

B. radians M. ab B. It. Coriandolo falso. Br. *Erba che spæssa.*

Fra le messi frequentissima. Maggio-Giugno.

Il *Coriandrum sativum* L. it. Coriandro, Coriandolo. Br. *Coriàndol,* coltivasi fuori di provincia pel seme aromatico.

Il *Cuminum Cyminum* L. It. Comino, Br. *Comì,* è dell'Egitto, e coltivasi pei semi simili al Finocchio.

Ordo LVI. Araliaceæ.

Hédera L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

H. helix L. It. Edera, Ellera. Br. *Ligabòsch.*

Muri, rupi, alberi, frequentissimo. Agosto-Ottobre

Ordo LVII. Corneæ.

Cornus L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

C. sanguinea L. It. Sanguinello, Br. *Sànguen, Sanguani.*

Siepi e boschi dal piano alle prealpi, frequentiss. Mag.-Giug.

C. mas L. It. Corniolo. Br. *Cornàl.*

Selvette dei monti e dei colli fino alle siepi del piano. frequente. Febbrajo-Aprile.

Ordo LVIII. Loranthaceæ.

Viscum L. Sist. Sex. Diæcia. Tetrandria.

V. album L. It. Sevaggine, Veschiajo. Br. *Vesgg.*

Parassitica sui tronchi di molti alberi, non mai della quercia. Alta Riviera; monti sopra Gargnano sul *Sorbus Aria*. Aprile-Maggio.

Non delle bacche di questa pianta si forma il vischio, ma di quelle d'un'altra della stessa famiglia, il *Loranthus Æuropaeus* abbondante nell'Aponnino.

Ordo LIX. Caprifoliaceæ.

Adòxa L. Sist. Sex. Octandria Tetragynia.

A. moschatellina L. It. Dentaria moscadellina.

Verolanuova lungo lo *Strone.* Selvette montane. Aprile-Mag.

Sambucus L. Sist. Sex. Pentandria Trigynia.

S. Èbulus L. It. Ebulo, Sambuco erbaceo. Br. *Oles*, *Ules*.
Margini delle vie, dei fossi e dei campi, frequentiss. Giug.-Lug.

S. nigra L. It. Sambuco. Br. *Sambüc*.
Cespugli dei colli e dei monti, siepi del piano, frequentissimo. Giugno-Luglio.

S. racemosa L. It. Sambuco montano. Br. *Sambüc ross*.
Rupi subalpine, frequente (Castellino presso Coilio, Broffione). Aprile-Maggio.

Viburnum L. Sist. Sex. Pentandria Trigynia.

V. Opulus L. It. Sambuco acquatico, Oppio. Br. *Sambüghina*, *Lentà masc*.
Selvette, siepi del piano e dei monti, frequente (Maddalena). Aprile-Maggio.

β. floribus omnibus radiantibus conglobatis sterilibus. Br. *Bali de nev*.
Coltivato nei giardini per ornamento.

V. Lantana L. It. Lentana. Br. *Lentàna*, *Antàna*, *Antà*, *Antanèl*, *Merda de gat*.
Colli e monti nei cespugli, siepi del piano, frequentissima. Aprile-Giugno.
Coltivasi per essere sempre verde e pei fiori il *V. Tinus*, It. Lauro Tino, dell' Italia meridionale.

Lonicera L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

L. Caprifolium L. It. Caprifoglio, Madreselva. Br. *Panadi de la Madona*.
Cespugli e siepi dei colli, frequentissima. Aprile-Maggio.

L. alpigena L. It. Cameceraso, Ciriegia d'alpe. Br. *Sarizi bastard*.
Selvette ombrose dei monti e delle prealpi, frequente (M. Dragone, Vezegno). Maggio-Giugno.

L. cærulea L. It. Ciriegia alpina cerulea. Br. *Sarizi bastard*.
Selvette prealpine, frequente. (monte Broffione alle *Selve di Brumino*, Coste di *Ravenola vaga* presso i laghetti). Lugl.

L. nigra L. It. Ciriegia selvatica. Br. *Sarizi bastard.*
Selvette prealpine colle precedenti, frequente. Aprile-Magg.

L. Xilosteum L. It. Madreselva pelosa. Br. *Legn bianc.*
Dai colli al piano nelle siepi e nei cespugli, frequente (S. Gottardo). Aprile-Maggio.

Linnæa Gronov. Sist. Sex. Didynamia Angiospermia.

L. borealis Gr. It. Linnèa.
Monte Gazzo nei terreni muscosi, rara. Luglio-Agosto.
Il *Symphoricarpos vulgaris* Mich. It. Simforicarpo, Br. *Sinforgna,* coltivato ovunque nei giardini, è indigeno dell'America settentrionale.

Ordo LX. Rubiaceæ.

Sherardia L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

S. arvensis L. It. Toccamano.
Margini dei campi, dei fossi e delle vie ovunque, frequentissima. Aprile-Luglio.

Aspèrula L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

A. arvensis. L. It. Palloncino, Stellina ruvida.
Campi a frumento, rara. Maggio-Giugno.

A. taurina L. It. Stellina cruciata.
Selvette dei colli, margini de' ruscelli montani, frequente. (Da Nave a Caino lungo i fossi; Agnosine). Aprile-Mag.

A. odorata L. It. Stellina odorosa.
Colli a Gardone riviera, monti Dragone e Dragoncello, frequente. Maggio-Giugno. Odore di vaniglia gratissimo.

A. cynanchica L. (A. cynanchica et A. longiflora Koch.) It. Squinanzia.
Colli e campagne secche, frequentissima. (Ronchi, S. Eufemia, Lago d' Idro). Giugno-Luglio.

A. galioides MB. It. Stellina glauca.
Colli a Pozzolengo, rarissima. Giugno.

Galium L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

G. Aparine L. It. Asprella, Appiccamano. Br. *Taca ma.*
Muri, siepi, orti, frequentissimo. Maggio-Settembre.

G. tricorne Röm. et Schutt. It. Caglio coriandolino. Br. *Taca ma.*

Fra le messi, principalmente dei campi suburbani, frequente. Maggio-Giugno.

G. retrorsum Guff. (G. pedemontanum Bertol.) It. Crociata scabra.

Colli secchi sotto Rivoltella, raro. Maggio-Giugno.

G. parisiense L. It. Asprella sottile.

Parti asciutte della *Lama Chiodo,* frequente. Giugno-Agosto.

β. angelicum Huds. Colla specie.

G. vernum Scop. It. Crociata minore.

Siepi, margini erbosi dei colli, frequente. Aprile-Giugno.

G. Cruciata Scop. It. Crociata, Erba croce.

Siepi e cespugli dei colli e del piano, frequentiss. Apr.-Mag.

G. palustre L. It. Stellina ruvida.

Margini delle acque morte, lame, paludi, frequente. Mag.-Giug.

β. elongatum Presl. Colla specie.

G. boreale L. It. Erba croce lanciolata.

Lame di Bagnolo e della *Scovola,* abbondantissimo. Mag.-Giug.

G. sylvestre Pollik (G. pusillum Bertol.) It. Caglio esile.

Rupi e frane prealpine, frequente (M. Guglielmo). Giug.-Ag.

β. alpestre Koch. M. Guglielmo alle stalle, frequentissimo.

G. rubrum L. It. Caglio capillare.

Cespugli e siepi dei colli e dei monti all' aprico (S. Gottardo, Montechiaro). Luglio-Agosto.

G. purpureum L. It. Caglio porporino.

Colli aprici e sassosi (Mompiano). Maggio-Giugno.

G. sylvaticum Koch.

Selve ombrose dei colli, frequente (M. Concbe). Giug.-Lugl.

G. aristatum Koch. It. Caglio delle selve.

Selvette dei colli e dei monti, più frequente dell' antecedente. Giugno-Luglio.

G. Mollugo L. It. Caglio bianco, Ingrassa bue.

Prati, siepi, margini dei campi, frequentissimo. Maggio-Ag.

G. lucidum Koch. (G. erectum β. Bertol.) It. Caglio punteggiato.

Colli secchi, rupi all'aprico, muri, frequentissimo. Magg.-Lug.

G. verum L. It. Caglio zolfino. Br. *Erba quacc.*

Pascoli secchi, margini dei campi di collina, frequentissimo. Giugno-Luglio.

Rubia L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia

R. peregrina L. It. Robbia selvatica, Br. *Rœbia salvadega, Liga.*

Siepi dell'alta Riviera, frequente (Gardone, Seniga). Maggio.

R. tinctorum L. It. Robbia; Br. *Rœbia, Garansa.*

Qua e là erratica sui muricciuoli vecchi campestri. Maggio-Giugno. Ritenuta originaria dell'Asia, coltivasi altrove per farne tintura rossa.

La *Coffèa arabica* L. It. e Br. *Caffè*, è indigena dell'Arabia, ed ora estesamente coltivata nell'America tropicale e nelle vicine isole.

La *Cinchòna officinalis* L. ed altre specie americane dello stesso genere hanno la corteccia febrifuga detta *China.*

Dalla radice della *Cephælis Ipecacuanha* Mutis, e della *Psycotria emetica* Mutis, arboscelli dell'America meridionale, traesi la medicinale Ipecaquana, Br. *Pecaquana.*

Ordo LXI. Valerianeæ.

Valeriana L. Sist. Sex. Triandria Monogynia.

V. Officinalis L. It. Valeriana, Nardo selvatico. Br. *Valeriana.*

Ai fossi nel piano, selve umide nei monti, frequentissima. Maggio-Luglio.

β. minor Koch. — Subalpi (monte Gugliemo presso *Niidi*).

V. dioica L. It. Valeriana palustre.

Fossi e paludi dal piano ai monti, frequentiss. Aprile-Mag.

V. tripteris L. It. Nardo montano trifogliato.

Monti e prealpi, frequentissima (Dragone, S. Eusebio). Apr. Luglio

β. intermedia Vahl. Al sud di Agnosine.

V. montana L. It. Nardo montano fatuo.
Dumeti montani e prealpini (dosso settentr. del Guglielmo; rupi del monte Ario). Luglio-Agosto.

V. saxatilis L. It. Nardo rupino.
Creste del Guglielmo, e tutto il monte Ario, frequente. Luglio-Agosto.

V. celtica L. It. Nardo celtico.
Sulla fede dello Zantedeschi che dice averla trovata sul declivio occidentale dell'Ario. Io non vi trovai che forme più esili della *V. saxatilis.*

Centranthus DC. Sist. Sex. Triandria Monogynia.

C. ruber DC. (Valeriana rubra L. Bert.) It. Valeriana rossa, Savonina.
Mura della città e del castello, Ronchi sponde del Benaco e del Sebino, frequentissima. Maggio-Agosto.
β flore albo. Ruderati dei Ronchi sotto il *Patrocinio.*

Valerianella Pollich. Sist. Sex. Triandria Monogynia.

V. olitoria Pollich. It. Dolcetta, Locusta. Br. *Grassèi.*
Campi, prati, siepi, frequentissima. Aprile-Maggio.

V. dentata Pollich. It. Locusta liscia. Br *Grassèi.*
Messi, poco frequente. Aprile-Maggio.
β. Morisonii DC. Colla specie.

V. coronata DC. It. Locusta canuta.
Messi fra Desenzano e Lonato, frequente. Aprile-Maggio

V. Auricola DC. It. Locusta liscia. Br. *Grassèi.*
Fra le messi poco frequente (Ferrovia suburbana). Apr.-Mag.

V. echinata DC. It. Erba riccia.
Messi sulle collinette presso Venzago, rara. Aprile-Maggio.

Ordo LXII. Dipsaceæ.

Dipsacus L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

D. sylvestris L. It. Scardiccione selvatico. Br. *Sgars salvadeg.*
Margini dei campi e dei fossi ovunque, frequentissimo. Luglio-Agosto.
β. pinnatifidus. Qua e là colla specie.

D. laciniatus L. It. Sgarzo, Pettine. Br. *Sgars salvadeg.*
Valletta di Toscolano, rarissimo. Luglio-Agosto.
Coltivasi in alcuni luoghi, sul Bolognese principalmente, il *D. fullonum*, i cui capi cilindrici uncinosi servono a pettinare i panni.

Cephalaria Schrad. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.
C. tansylvanica Schrad. It. Vedovina maggiore. Br. *Vedoine salvadeghe.*
Castello, Campagna di Montechiaro, abbondante. Luglio-Sett.
β. foliis caulinis omnibus indivisis. Castello, colla specie.
C. alpina Schrad. It. Bottonaria gialla.
Sotto il nome di *Scabiosa alpina* L. Zantedeschi dice d'averla trovata sul Fronden, e nei pascoli di Cornablacca.

Knautia L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.
K. sylvatica Duby. It. Vedovina ruvida.
Pascoli e selve montane e prealpine, frequente. Giug.-Ag.
K. arvensis DC. It. Vedovina selvatica. Br. *Vedoine salvadeghe.*
Campi, siepi, declivi ombrosi, frequentissima. Maggio-Luglio.
β. longifolia VK. Vette erbose del Guglielmo.
K. integrifolia Bert. It. Vedovina granajola.
Fra le messi ad Agnosine. Giugno-Luglio.

Succisa Mert. et Koch. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.
S. pratensis Mœnch. It. Morso del diavolo. Br. *Vedoine salvadeghe.*
Prati e pascoli dal piano ai monti (Prati a Torbole, colli a Salò, Maddalena). Agosto-Settembre
β. flore albo. Prati a Graticelle.
S. australis Rchb. It. Vedovina serpeggiante.
Lama *la Bissa*, e parecchie risaje, frequente. Luglio-Sett.

Scabiosa L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.
S. Columbaria L. It. Vedovina selvatica. Br. *Vedoine salvadeghe, Scabiusa.*
Colli e monti fra le rupi, frequente (Mompiano, Quarone). Maggio-Luglio.

S. Gramuntia L. It. Vedovina selvatica. Br. *Vedoine salvadeghe, Scabiusa.*
Colli aprici, margini e campi secchi (Mella, Strone a Verolanuova, colli a Desenzano). Maggio-Settembre.

S. graminifolia L. It. Vedovina argentina. Br. *Vedoine de mont.*
Colline e bassi monti all'aprico, frequentissima (Conche, Collebeato, Guglielmo). Giugno-Agosto.

S. suaveolens WK. (1) It. Vedovina selvatica.
Monte Dragone, rara. Luglio.
Coltivasi per ornamento:

S. *atropurpurea* L. It. Vedovine scure Br. *Vedoine*, delle Indie orientali.

Ordo LXIII. Compositæ.

Subordo I. Corymbiferæ.

Eupatorium L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Æqualis.

E. cannabinum L. It. Eupatorio, Canape acquatica. Br. *Canef salvadeg.*
Ai fossi ed in luoghi umidi dal piano ai monti, frequentissimo. Agosto-Ottobre.

β. foliis omnibus indivisis. Lungo l'Oglio sopra Palazzolo, raro.

Adenostyles Cassin. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Æqualis.

A. albifrons Rchb. It. Cacalia Petasite.
Somme vette del Mufetto a settentrione, abbondante. Luglio-Agosto.

A. alpina Bl. et Fing. It. Cacalia maggiore.
Luoghi umidi prealpini frequente (Guglielmo, Dragone, Ario). Luglio-Settembre.

β. floribus albis. Sul monte Cornablacca.

(1) Scabiosa foliis coriaceis, utrinque mollissime velutinis, inferioribus spatulato-obovatis integerrimis, caulinis mediis basi pinnatifidis, superioribus pinnatifidis, laciniis lacerribus integerrimis.

Homogyne Cassin. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

H. alpina Cass. It. Tussilaggine liscia.

Boschi umidi delle prealpi, frequente (M. Colombine alle *Poffe Ratte*). Giugno-Luglio.

Tussilago L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

T. Fàrfara L. It. Tussilaggine, Farfaraccio. Br. *Fàrfara, Droghe.*

Luoghi argillosi umidi, frane delle cave, frequentissima. Marzo-Aprile.

Petasites Gaertn. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

P. officinalis Mœnch. (P. vulgaris Bertol.) It. Tussilaggine maggiore, Petasite. Br. *Capelòcc, Rèdoi, Ròdoi.*

Ai fossi del piano e delle valli, frequentissimo. Marzo-Apr.

P. albus Gaertn. It. Farferugio bianco. Br. *Rìdoi bianc.*

Luoghi umidi dei monti e delle prealpi, frequente (Dragone, Ario). Aprile-Maggio.

P. niveus Cass. It. Farferugio velutino.

Ruscelli in Val Bertone sopra Caino, frequentissimo. Aprile.

Linosyris DC. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Æqualis.

L. vulgaris DC. (Chrysocoma Linosyris L. Bertol.) It. Spilli d' oro.

Colli sassosi suburb., frequente (Costalunga sopra la chiesa). Agosto-Ottobre.

Aster L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

A. alpinus L. It. Astero alpino.

Pascoli prealpini, frequente (Guglielmo). Agosto-Ottobre.

A. Amellus L. It. Amello.

Luoghi erbosi de' colli e de' monti, frequente (Badia, Urago). Agosto-Ottobre.

β. pseudo-Amellus DC. (1). Colla specie.

(1) Est varietas parvi momenti involucri foliolis interioribus membranaceis apice purpureis.

A. brumalis Nees. It. Astero americano.

Originario dell'America settentrionale, trovasi qua e là erratico lungo i fossi (Ponte alto, S. Eustacchio) Sett.-Nov.

Bellidiastrum Cassin. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

B. Michelii Cassin. (Margarita Bellidiastrum Gaud. Bertol.) It. Margherita d'alpe.

Pascoli montani e prealpini, frequentissimo (Dragone, Guglielmo). Maggio-Luglio.

Bellis L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

B. perennis L. It. Bellide, Margherita, Pratolina. Br. *Margaritine*.

Prati, vie, margini, frequentissima. Coltivato a fiore pieno, Br *Sospir*.

Stenactis Cassin. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

S. annua Nees. (S. bellidiflora Koch.) It. Astraceli margaritino.

Margini erbosi, selvette del piano e dei colli, frequentissima. Luglio-Settembre.

Erìgeron L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

E. graveolens L. (Copularia graveolens Bert.) It. Cicutaja, Cèspita.

Colle di Capriano, rara. Agosto-Ottobre. Odore della Ruga.

E. canadense L. It. Impia, Saèppola.

Campi, rive dal piano alle prealpi, frequentissimo. Lug. Ag.

E. acre L. It. Asteràno, Cèspita selvatica.

Colli aprici e sassosi, frequente (Costalunga, Botticino, Salò). Luglio-Settembre.

E. alpinum L. It. Cèppica alpina.

Vette del Guglielmo e del Dossalto, frequente. Giugno-Ag. β. uniflorum L. (1). Vette dell'Alpe di Vaja.

E. Villarsii Willd. (E. Villarii Bertol.) It. Cèppita scabra.

Monte Gazzo versante al Benaco, rarissimo. Giugno-Agosto.

(1) Involucro lanato hirsutissimo

Solidago L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

S. Virgaurea L. Erba giudaica, Verga aurea.

Luoghi erbosi e ombrosi dei colli e dei monti, frequentiss. Agosto-Ottobre.

S. minuta L. It. Verga d' oro semplice.

Cespugli e pascoli di Prada (Zantedeschi).

Wiborgia Roth. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

W. Acmella Roth (Gallinsaga parviflora DC. Koch,) It. . . . .

Oriunda del Messico, è ora fatta indigena dell' Europa, e trovasi qua e là pei campi e per le vie del piano e dei monti; rarissima.

Bidens L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Æqualis.

B. cernua L. It. Forbicina intera. Br. *Forbizine.*

Ai fossi e luoghi paludosi dal piano ai monti, frequentissima. Agosto-Settembre.

β. monocephala. Paludi a Torbole, e lungo lo Strone a Verolanuova.

B. tripartita L. It. Canapa acquatica, Forbicine. Br. *Forbizine.*

Fossi e luoghi paludosi del piano e dei monti, frequentissima Agosto-Settembre.

B. bipinnata L. It. Forbicina americana. Br. *Forbizine de ria.*

Originaria dell'America, ora fatta comune nei campi aridi e ghiajosi. (Dietro al castello, S. Eufemia lungo il Naviglio, Monte d' Isola). Agosto-Settembre.

Helianthus L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Frustranea.

H. annuus L. It Girasole, Clizia. Br. *Girasùl.*

Del Messico e del Perù; coltivasi comunemente pei semi oleosi, e trovasi qua e là erratico pei campi e per le vigne. Da alcuni coltivasi per la radice grossa commestibile l'*H. tuberosus* del Brasile. Br. *Trifole bastarde, Per de tera.*

Buphthalmum L. Sist Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

B. salicifolium L. It. Asteroidè salicina. Br. *Œcc de bò.*
Margini dei campi di collina, e nella lama di Bagnolo, frequentissimo. Maggio-Luglio.

B. speciosissimum L. (Telechia speciosissima DC. Bertol.) It. Buttalmo rigido. Br. *Erba regina.*
M. Guglielmo a *Spondalunga e Niidi*, monti a Lumezzane, frequentissimo. Giugno-Luglio.

Pallenis Cassin. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

P. spinosa Cassin. (Astericus spinosus Bertol.) It. Astro spinoso.
Colli Benacesi, poco frequente. Giugno-Agosto.

Inula L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

I. graveolens Koch. (Copularia graveolens Bertol.) It. Cicutaja, Cèspita. — Odore della *Ruta graveolens.* Br. *Erba per le sæmeghe.*
Colle di Capriano, rara. Agosto-Ottobre.

I. Helenium L. It Enula campana, Antiveleno.
Lungo il fosso maggiore tra Pozzolengo e il Benaco, abbondante. Luglio-Agosto.

I. britannica L. It. Erba da gambe, Laurenziana.
Prati paludosi fra Rivoltella e Sirmione, tra Palazzolo e Pontoglio, frequente. Agosto.

I. squarrosa L. It. Ènula uncinata.
Colli e monti all'aprico (alla Bornada; tra Nave e Caino). Luglio-Settembre.

I. hirta L. It. Ènula scabra.
Colli e monti all'aprico, frequentissima (Maddalena e adjacenze). Giugno-Agosto.

I. salicina L. It. Spragginella.
Selvette, prati, rive de' fossi, frequente (Pontevicò allo Strone). Giugno-Agosto.

Pulicaria Gaertn. Sist. Sex. Syng. Polygamia Superflua.

P. vulgaris Gaertn. (Inula Pulicaria L. Bertol.) It. Ènula pulciaja.

Terreni surtumosi, margini dei fossi, frequente (Torbole). Luglio-Ottobre.

P. dissenterica DC. (Inula dissenterica L. Bertol.) It. Menta selvatica.

Ove l' antecedente, frequentissima. Luglio-Settembre.

Conyza L. Sist. Sex Syngenesia Polygamia Superflua.

C. squarrosa L. (Inula Conyza DC. Koch.) It. Coniza , Baccherina.

Margini delle vie, muri , ruderati dal piano al monti , frequente (Mompiano). Maggio-Settembre.

Carpesium L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

C. cernuum L. It. Astracèli capo chino.

Margini dei campi, dei fossi e delle strade, frequente (Mompiano) Agosto-Ottobre.

Micropus L. Sist. Sex. Singenesia Polygam. Necessaria.

M. erectus L. It. Bambagia lanosa.

Qua e là fra le messi nella Campagna di Calcinatello. Giugno-Luglio.

Filago L. Sist. Sex. Syngenesia Polyg. Superflua.

F. germanica L. It. Brentini, Cunapicchia, Erba Velia.

Luoghi sterili, ruderati, vie, frequentissima. Maggio-Settem.

β. pyramidata DC. Frequente colla specie.

F. arvensis L. It. Canapicchia piramidale.

Colline a Manerba. rarissima. Giugno-Agosto.

F. minima Fries. It. Canapicchia sottile.

Colle Montorfano, rara. Luglio-Agosto.

F. gallica L. It. Bambagia selvatica, Filonia.

Campagna di Montechiaro, frequente. Maggio-Settembre.

Gnaphalium L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

G. silvaticum DC. (G. rectum Willd. Bertol.) It. Leontopodio falso.

Selve montane e prealpine, frequente (Guglielmo, Colombine). Luglio-Agosto.

β. norvegicum. Colombine sopra le *Poffe Ratte.*

G. supinum L. It. Canapicchia sottile.

Somme vette del Guglielmo e del Cigoletto. Luglio-Agosto.

β. fuscum Pers.
γ. pusillum Pers } promiscuamente colla specie.

G. uliginosum L. It. Canapicchia palustre.

Lungo i rivi da Graticelle al M. Mufetto, frequente. Lug.-Ag.

G. luteo-album L. It. Canapicchia pagliata. Br. *Sempiterni salvadeg.*

Luoghi depressi a Torbole; lama la *Bissa*; colli a Calino; campi tra Desenzano e Venzago: frequente. Giugno-Sett.

G. Leontopodium Scop. It. Leontopodio vero. Br. *Fiur de lana.*

Pascoli rupestri delle prealpi, frequente (Guglielmo a *Costaricca*, alpi di Vaja, monti Rondenino e Dossoalto). Luglio-Agosto.

G. dioicum L. It. Bambagia selvatica. Br. *Sempiterni de mont.*

Colli al sud d' Iseo; Maddalena, declivio settentrionale, frequentissimo. Maggio-Luglio.

G. carpathicum. Wahlemb. It. Canapicchia livida.

Vette del Cigoletto alle *Crocette*. Luglio-Agosto.

Coltivansi per la leggiadria e durata dei fiori:

G. eximium L. Br. *Sempiterni d'or.* Del Capo di Buona Speranza.

G. margritaceum L. Br. *Sempiterni sòlfer.* Della Germania.

Artemisia L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

A. Absinthium L. It. Assenzio. Br. *Mèdec gross, Assensio.*

Campi e luoghi secchi e petrosi dei colli e dei monti, frequentissimo (Montorfano, Riviera del Benaco e del Sebino, ecc.). Luglio-Settembre.

A. Mutellina Vill. It. Genipì bianco.

Somme vette del monte Gazzo, rara. Luglio-Agosto.

A. glacialis L. It. Genipì nero.

Somme rupi dell' alpe di Vaja, rarissimo. Luglio-Agosto.

A. vulgaris L. It. Amarella, Assenzio selvatico. Br. *Erba legn.*

Margini dei fossi, siepi, dal piano al monte, frequentissima. Agosto-Settembre.

A. spicata L. It. Genipi a spiga.

Vette del monte Brofflone, rarissima. Agosto.

A. campestris L. It. Abròtano di campo. Br. *Ambrògn bastard.*

Luoghi secchi ed aprichi, frequentissimo (Bassa Riviera, Verolanuova, Mella a Chiesanuova). Agosto-Settembre.

A. camphorata Vill. It. Abròtano maschio. Br. *Ambrogn mascc.*

Rupi di tutti i colli all'aprico, frequentissima. Lugl.-Sett.

Coltivansi:

A. Abrotanum L. Br. *Ambrogn*, dell'Asia } Per volgare uso
A. pontica L. Br. *Medec zentil* della Germania } medicinale.

A. Dracunculus L. Br. *Stragonsèl*, *Dragù*, dell'Asia settentrionale. Per condimento.

L'*A. judaica*, i cui fiori ridotti in polvere sono il così detto *Seme santo*, Br. *Seme sante*, e da cui estraesi la *Santonina*, è indigena della Palestina e dell'Arabia.

Tanacetum L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

T. vulgare L. It. Danèto, Tanaceto, Solfina. Br. *Danèt*, *Erba santa.*

Margini dei fossi e dei campi del piano, frequentissimo. Luglio-Settembre.

T. Balsamita L. It. Erba amara, Erba buona. Br. *Erba cazonsèla.*

Della Sicilia: coltivasi ovunque per condimento, e qua e là trovasi erratica. Giugno-Agosto.

Helicrysum Gaert. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

H. angustifolium DC. (Gnaphalium Stœcas Bert?) It. Stècade citrina.

Campagna di Ghedi e di Montechiaro, rarissimo. Lugl.-Sett.

Achillèa L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

A. Ptarmica L. It. Erba starnuto.

Colli di Capriano, rarissima. Agosto-Ottobre.

A. Clavennæ L. It. Assenzio bianco.

Rupi e vette del Guglielmo, Rondenino, Vaja, frequente. Luglio-Agosto.

A. macrophylla L. It. Achillèa matricalina.
Monte Zerle sopra Collio, monti Malgetta, Maniva e Dossalto. Luglio-Agosto.

A. moschata L. It. Erba Livia.
Vette del monte Desdana scendendo al laghetto Lug.-Ag.

A. atrata L. It. Achillèa Finocchiella.
Pascoli sotto le vette del monte Catino. Luglio-Agosto.

A. nana L. It. Achillea villosa.
Vette dell'alpi di Vaja, rarissima. Luglio-Agosto.

A. tomentosa L. It. Millefoglie giallo. Br. *Tajadura zalda.*
Da Lonato al padule Lavajone, abbondante. Giugno-Luglio.

A. tanacetifolia All. It. Achillea tanecetina Br. *Erba tajaduza.*
Vette del Maddalena, colli di Costalunga, Madonna di Conche. Giugno-Agosto.
α. magna All. — Costalunga.
β. stricta Schleich. — Maddalena, colla specie.

A. Millefolium L. It. Achillea, Millefoglio. Br. *Erba tajaduza, Erba trementina.*
Strade, campi, prati dal piano ai monti, frequentissima. Maggio-Ottobre.
β. setacea WK. Luoghi secchi sassosi.
γ. lanata Koch. Maddalena, Guglielmo, frequentissima.
δ. alpestris Wimm. et Grab. Prati e rupi prealpini.
Nei prati stabili prevale la varietà a fior rosso; negli altri luoghi abbonda quella a fior bianco.

A. nobilis L. It. Achillea Siderite.
Monte Ardo sopra Toscolano, pochi esemplari. Luglio.

Anthemis L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

A. tinctoria L. It. Assenzio selvatico, Erba da tinger giallo.
Luoghi secchi dei colli, frequentissima. (Castello). Giug.-Set.

A. Cota L. It. Cota, Tribolo, Brucia occhi.
Campi a Desenzano, Sirmione, Pozzolengo, Campagnola di Calcinatello, frequente. Maggio-Giugno.

A. arvensis L. It. Camomilla bastarda. Br. *Camamela salvadega.*

Campi e messi, frequente (Calcinatello, Iseo). Giugno-Sett.

β. ruthenica MB. Campi e messi, rara.

A. Còtula L. It. Còtula fetida.

Vie, margini erbosi, campi, frequente. Maggio-Settembre.

A. nobilis L. It. Camomilla nobile.

Messi presso Iseo, frequente. Maggio-Giugno

A. alpina L. It. Bambagella alpina.

Monte Gazzo presso le vette, rarissima. Agosto.

Matricaria L. Sist. Sex Syng. Polyg. Superflua.

M. Chamomilla L. It. Camomilla, Antemide. Br. *Camaméla.*

Margini dei campi e delle strade, cortili, orti, frequentissima. Maggio-Settembre.

Chrysanthemum L. Sist. Sex. Syng. Patyg. Superflua.

C. Leucanthemum L. It. Bellide maggiore, Occhio di Bue. Br. *Margaritùne.*

Prati e luoghi erbosi, frequentissimo. Aprile-Ottobre.

C. montanum L. (C. Leucanthemum *β*. Bertol.). It. Bellide maggiore.

Luoghi erbosi montani e prealpini, frequentissimo (Dragone, Guglielmo, Colombine). Maggio-Agosto.

β. atratum L. Bertol. Vette del Cigoletto e del Broffione.

C. alpinum L. (Pyrethrum alpinum Wild. Bertol.) It. Matricale alpino.

Somme vette del Cigoletto e delle Colombine, frequente. Luglio-Agosto.

C. Parthenium Pers. (Pyretrum Parthenium Wild. Bertol.) It. Matricale, Amareggiola. Br. *Crèspola, Matrical, Erba amara.*

Orti, vigne, ruderati, muri, poco abbondante. Coltivasi a volgare uso medicinale la varietà a foglie crespe, e fiore pieno.

C. corymbosum L. (Pyrethrum corymbosum DC. Bertol.) It. Cota grande.

Selvette dei colli e dei monti, frequentissimo. (Costalunga, Collebeato ecc.). Giugno-Luglio

C. inodorum L. (Pyrethrum inodorum Willd. Bert.) It. Matricale selvatico.

Campi a frumento qua e là, raro. Luglio-Settembre.

Coltivasi per ornamento in moltissime varietà il *C. sinense* Sabin. Br. *Grisantemo, Timo d'inverno*, della China.

Il *C. cinerariæfolium* Visiani è indigeno della Dalmazia; e i suoi fiori polverizzati sono in commercio sotto il nome di *Polvere insetticida*. Per frode però vi si mescola quella dell'*Anthemis Cotula* e *Arvensis*.

Doronicum L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

D. Pardalianches L. It. Doronico.

M. Cigoletto presso la valle *Cloduna*. Giugno-Luglio.

Aronicum Necker. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

A. Clusii Koch. (Arnica Doronicum Iacq.) It. Arnica Doronico.

Monte Blennone nei torrentelli; monte Broffione alle Cornette. Luglio-Agosto.

A glaciale Reich. (Àrnica glacialis Wulf. Bert.) It. Àrnica rigida.

Monte Broffione alle Cornette (Zantedeschi). Luglio-Agosto.

A. scorpioides Koch. (Àrnica scorpioides L. Bertol.) It. Arnica scorpioide.

Vette del Blennone, e delle alpi di Vaja, rara. Luglio-Ag.

Arnica L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

A. montana L. It. Arnica, Betònica di monte. Br. *Arnica*.

Pascoli montani e prealpini, frequentissima (Maddalena, Guglielmo, Colombine). Maggio-Luglio.

Cineraria L. Sist. Sex. Syngenesia Polyg. Superflua.

C. longifolia Iacq. It. Cineraria alpina.

Pascoli e selvette montane e prealpine, frequente (Dragone, Vaipiana). Maggio-Luglio.

β. spatulæfolia Koch. Colla specie.

Senècio L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Superflua.

S. vulgaris L. It. Erba calderaja, Senecione.

Campi, vie, ruderati, frequentissima. Tutto l'anno

S. viscosus L. It. Senecione viscido.

Ghiaje, frane, vie montane (Da Bovegno a Collio sulla via). Luglio-Ottobre.

S. rupestris WK. (S. laciniatus Bertol S. Nebrodensis Koch.) It. Senecione montanino.

Pascoli montani e subalpini, frequente (Dragone, Mufetto, Catino). Luglio-Agosto.

S. abrotanifolius L. It. Senecione Abrotanino.

Alpi di Vaja, Rondenino, Broffione al confine tirolese. Luglio-Agosto.

S. erucæfolius DC. (S. tenuifolius Iacq. Bertol.) It. Senecio serpeggiante.

Colli aprici (Castello a nord; Riviera benacese). Sett.-Ott.

S. Iacobèa L. It. Senecio maggiore. Br. *Erba de S. Giacom.*

Colli aprici della Riviera Benacese, frequente (Gargnano). Giugno-Agosto.

S. aquaticus Huds. It. Senecione dei fossi.

Ai fossi tra la Badia e il Laghettino, raro. Maggio-Agosto.

S. erraticus L. It. Àstero dei fossi, Àstero giallo.

Ai fossi del piano e dei colli, frequentissimo. Agosto-Ottob.

S. cordatus Koch. It. Senecio cordato. Br. *Safrà salvadeg.*

Prealpi presso le stalle, frequentissimo (Guglielmo sopra Zone, Cigoletto). Luglio-Agosto.

S. Doronicum L. It. Senecione mezzano.

Sentieri del monte Catino verso la *Val di Paver*, raro. Maggio-Agosto.

S. incanus L. It. Senecione ombrellato.

Somme vette delle Colombine e del Blennone, frequente. Luglio-Agosto.

β. carniolicus Willd. Vette dei monti Vaja, frequentissimo.

γ. uniflorus All. (1). Alpi di Vaja colla specie.

S. nemorensis L. It. Senecione silvano.

Selvette umide, margine dei torrentelli montani e subalpini, frequente (Dragone). Luglio-Settembre.

β. saracenicus Auct. non L. Colla specie.

γ. ovatus Willd. M. Conche.

(1) Ad sententiam Allionii libenter accedo, qui suum *S. uniflorum* varietatem monocephalam *S. incani* habuit; namque in montibus *di Vaja* tum varietas *glabrescens*, tum *uniflora* foliis superioribus linearibus integerrimis, caule 1-3 cephalo, 1-4 pollicari mihi frequentissime et promiscue occurrerunt.

S. Doria L. It. Erba Doria.

Lama di Bagnolo, poco frequente. Giugno-Luglio.

S. paludosus L. It. Senecio seghettato.

Paludi presso Sirmione, al Sebino presso la Fenice, lago d'Idro presso Anfo, lama di Bagnolo, frequentissimo. Giugno-Luglio.

Coltivansi per ornamento:

Dahlia purpurea Tuff. Br *Dalia* del Messico. Dall' ibridismo di questa e d'altre poche specie, pure del Messico, nacquero varietà notevolissime in numero indefinibile.

Zinnia elegans Jacq. } Br. *Zinia*, ambidue del Messico.
Z. verticillata L. }

Compositæ. Subordo II. Cynarocephalæ.

Calendula L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Necessaria.

C. arvensis L. It. Calta selvatica, Fiorrancio selvatico.

Campi e colli Benacesi, frequente (da Toscolano a Bogliaco lungo la via). Agosto-Settembre.

Coltivasi ad ornamento:

C. officinalis L. a fiori doppi. Dell' Italia meridionale.

Cirsium Tournef. Sist. Sex. Syngen. Polyg. Æqualis.

C. pannonicum Scop. (Cnicus pannonicus Host. Bertol.) It. Cardo serretta.

Colli Margherita e Maddalena, frequente. Maggio-Luglio.

C. heterophyllum All. (Cnicus heterophyllus Willd. Bertol.) It. Cardo enulino.

Rivi dei pascoli prealpini, raro (Alpi di Vaja scendendo ai laghetti). Luglio-Agosto.

C. acaule All. (Cnicus acaulis Willd. Bertol.) It. Cameleone rosso.

Monte Guglielmo da *Niidi* alla vetta, frequentiss. Agosto-Sett.

C. tuberosum All. (Cnicus tuberosus Willd.) It. Cardo tuberoso.

Pascoli dei monti sopra Limone, raro. Giugno-Luglio.

C. rivulare Koch. (Cnicus montanus Willd. Bertol. ?) It. Cardo branca orsina.

Rigagnoli occidentali del monte Ario, frequente. Luglio-Ag.

C. eriophorum Scop. (Cnicus eriophorus Willd. Bertol.) It. Cardo scardaccio.

Selvette dei colli e dei monti, frequente (Maddalena, Dragone). Luglio-Agosto.

C. lanceolatum Scop. (Cnicus lanceolatus Willd. Bert.) It. Cardo asinino. Br. *Cardo, Articiochì*

Strade e campi dal piano ai monti, frequentissimo. Giug -Ott.

C. arvense Scop. (Cnicus arvensis Smith. Bertol.) It. Artone, Scardiccione, Stoppine. Br. *Garzècc de cioss, Garzù, Strobiù.*

α. horridum Wimm. Da S. Colombano a Cornablacca.
β. mite Koch.
γ. integrifolium Koch. } Campi del piano e dei colli frequentissimo.

C. palustre Scop. (Cnicus palustris Willd. Bert.) It. Cardo di palude.

Ai rivi montani e prealpini, frequente (Urago, Graticelle). Luglio-Agosto.

β. floribus albis. Lungo la via da Desenzano a Venzago.

C. Erisithales Scop. (C. Erisithale L. Bert.) It. Cardo montano. Br. *Spinàss.*

Selvette montane e prealpine, frequente. Giugno-Luglio.

β. floribus purpureis. Vella del Dragone ad occidente.

C. oleraceum Scop. (Cnicus oleraceus L. Bert.) It. Cardo dei prati.

Prati turfosi montani, lame, risaje, raro. Giugno-Ottobre.

spinosissimum Scop. (Cirsium spinosissimum L. Bertol.) It. Cardo capitato.

Pascoli prealpini (vette dei monti Colombine, Desdana, Maniva, Ario). Luglio-Agosto.

f. spinosissimo - Erisitheles Nagel. — Sul Dossoalto, ove abbonda il *C. Erisithales,* scarseggia il *C. spinosissimum.*

Si coltivano:

Cynara Scolimus L. It. Carciofo. Br. *Articiòc*.

C. Cardunculus L. It. Cardo. Br. *Cardo*, probabilmente indigeni dei litorali italiani.

Syllbum Gaertn. Sist. Sex. Syng. Polyg. Æqualis.

S. marianum Gaertn. (Carduus marianus L. Bert.) It. Cardo mariano, Cardo lattario.

Colle Maddalena presso le stalle, frequentissimo. Maggio-Giug.

Carduus L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Æqualis.

C. picnocephalus L. It. Cardo dei campi.

Ruderati, vie, frequentissimo. Maggio-Settembre.

C. defloratus L. It. Cardo dentellato.

α. Summanus Pollin. da Inzino al Guglielmo, raro. Giug.-Ag.

β. transalpinus Sut. }
γ. alpestris DC. } Colli a *Magno*, alle falde del Guglielmo, frequenti.

C. Personata Iacq. It. Personata.

Valletta Bertone sopra Caino, rarissimo. Giugno.

C. nutans L. It. Cardo rosso. Br. *Fiur de luff*, nome comune a tutti i Cirsii e Cardi spinosi.

Strade, colline, monti all' asciutto, frequentissimo. Giug.-Ag.

β. montosus Pollin. Presso Irma, e sul Dragone, frequente.

γ. flore albo. Colli a Cajonvico.

Onopordon L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Æqualis.

O. Acanthium L. Acanzio, Spina bianca.

Ruderati della bassa provincia presso Acqualunga, Villachiara. Luglio.

Lappa Tournef. Sist. Sex. Syng. Polyg. Æqualis.

L. major Gaertn. (Arctium Lappa L. Bertol.) It. Bardana, Lappolone. Br. *Bonaghe, Bardàna, Prazüre.*

Ruderati, vie, campi anche montani, frequente. Luglio-Ag.

L. minor DC. (Arctium Lappa L. Bertol.) It. Lappolone. Br. *Bonaghe, Bardàna, Prazüre.*

Ruderati, vie, campi, specialmente nella bassa, frequentissima. Luglio-Agosto.

L. tomentosa Lam. (Arctium Bardana Willd. Bertol.) It. Làppola lanuta.

Monti tra Nozza e Comèro, rara. Luglio-Agosto.

Carlina L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Æqualis.

C. acaulis L. It. Carlina, Carlopinto. Br. *Carlina, Articiòc salvadeg.*

Colli, monti e prealpi, frequentissima. Luglio-Agosto.

C. vulgaris L. It. Carlina comune.

Luoghi sassosi, ed ericeti dei colli e dei monti, frequentissima. Luglio-Agosto.

β. longifolia Reich. Colli fra Virle e Botticino, rara.

Saussurea DC. Sist. Sex. Syng. Polyg. Æqualis.

S. discolor DC.

Depressioni fra le vette del monte Gazzo. Luglio-Agosto.

Serràtula L. Sist. Sex. Syngenesia Polygamia Æqualis.

S. tinctoria L. It. Serretta, Serratula. Br. *Gialdina, Erba gialdina.*

Colli e monti all'aprico (Riviera, S. Gottardo, Camaldoli). Luglio-Settembre.

S. Rhaponticum DC. (Centauréa Rhaponticum L. Bertol.) (In Sist. Sex. Syng. Polyg. Frustranea) It. Centauréa Rapontica.

Prealpi fin verso le vette (Vette del Guglielmo e del Fronden, falde del Cornablacca). Giugno-Luglio.

S. macrocephala Bertol. It. Serratula capocchiuta.

Un solo individuo sulla sponda destra del Mella, poco prima del ponte di Roncadelle.

Kentrophyllum Neck. Sist. Sex. Syng. Polyg. Æqualis.

K. lanatum DC. It. Attràttile, Cece prete.

Luoghi sterili dei colli e del piano sottoposto, frequente. (Castello, via per Mompiano). Luglio-Agosto.

Il *Cárthamus tinctorius* L., Br. *Asfor, Safranù*, è spontaneo a Nizza ed in altre parti d'Italia.

Centaurèa L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Frustranea.

C. Iacèa ε commutata Koch.

Risaje e lame presso Torbole, frequente. Luglio-Agosto.

C. alba L. (C. splendens Koch.) It. Centaurèa cicalina.

Rupi da Cajonvico al Maddalena, rara. Giugno-Agosto.

C. amara L. It. Steccioni, Stoppioni.

Rupi e frane dei colli e dei monti, frequentissima (Costalunga). Luglio-Settembre.

β. foliis denso-arachnoideo-lanatis. Colli aridi, insieme colla specie.

γ. caule abbreviato unifloro. Vertici del Maddalena.

C. nigrescens L. It. Fioraliso grande, Fiore bordino. Br. *Fàa goza.*

Prati, margini dei campi, luoghi erbosi, frequentissima. Giugno-Ottobre.

β. transalpina Schleich. Lungo lo Strone prima di Pontevico.

γ. Candollei Koch. Prati, colla specie.

C. phrygia L. It. Centaurea frangiata.

Pascoli rupestri prealpini frequentissima. Luglio-Agosto.

C. nervosa Willd. It. Centaurea zazzerina.

Pascoli prealpini, frequentissima (Fronden, Guglielmo, Broffione). Luglio-Settembre.

C. austriaca Willd. (C. phrygia β. Bertol.)

Vette e pascoli sottoposti al M. Dragone, Val di Marone. Luglio-Settembre.

C. Cyanus L. It. Fiordaliso, Battisècola. Br. *Balsarèza, Paradèi, Garofoli selèscc.*

Messi e campi, frequentissima. Maggio-Giugno.

β. floribus albis. Qua e là colla specie, rarissima.

C. montana L. It. Centaurea montagnuola.

Selve e pascoli del Dragone, Guglielmo, Mufetto. Magg.-Lug.

C. axillaris Willd. (C. montana Bertol.)

Maddalena, e monti sopra Lumezzane, frequentiss. Giug.-Ag.

B. carniolica Host. Monti sopra Caino, rara.

C. paniculata L. It. Centaurea pannocchiuta.

Colli e luoghi secchi del piano, frequentissima. Giugno-Ag.

β. floribus albis. Colli fra Montechiaro e Carpenedolo, rara.

C. maculosa Koch. (C. paniculata β. Bertol.)

Margini del Mella a S. Giacomo e Roncadelle, rarissima.

C. scabiosa L. It. Centaurea vedovina.

α. foliis capitulisque glabris. Colle Badia, frequente. Giug.-Lug

β. foliis capitulisque lanatis. Seriola tra Ponte S. Marco e Calcinato.

γ. floribus candidis. Colli fra Montechiaro e Carpenedolo, rara.

C. solstitialis L. It. Calcatreppola, Cardo stellato. Br. *Ensalata d' azen.*

Ruderati, vie, frane dei colli, frequentissima. Luglio-Agosto.

C. Calcitrapa L. It. Calcatreppola, Cardo riccio. Br. *Spi d' azen.*

Luoghi sabbiosi, vie, ruderati, frequentissima. Luglio-Agosto.

Crupina Person. Sist. Sex. Syng. Polyg. Frustranea.

C. vulgaris Pers. (Centaurèa Crupina L.) It. Crupina.

Qua e là fra le messi a Pozzolengo, rara. Giugno-Luglio.

Xeranthemum L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Superflua.

X. cilindraceum Sibt. et Smith. It. Perpetuini piccoli.

Colli aridi, poco frequente (Riviera Benacese). Luglio-Ag.

Compositæ. Subordo III. Cichoreaceæ.

Lapsana L. Sist. Sex Syng. Polyg. Æqualis.

L. communis L. It. Cavolo selvatico, Erba sarda.

Margini dei campi e dei ruscelli, orti, vigne, frequentissima. Maggio-Ottobre.

Rhagadiolus Tourn. Sist. Sex. ut supra.

R. stellatus Willd. It. Erba cornetta, Piè d' uccello.

Fra le messi a Poncarale, raro Aprile-Maggio.

Cichorium L. Sist. Sex. ut. supra.

C. Intybus L. It. Cicoria, Radicchio. Br. *Redècc salvadeg.*

Campi, vie, ruderati, frequentissimo. Coltivasi comunemente. Luglio-Ottobre.

Coltivasi per alimento:

C. Endivia L. It. Endivia. Br. *Endivia, Envidia.* Vuolsi originaria dell' Indie orientali. Luglio-Agosto.

Hyòseris L. Sist. Sex. ut supra.

H. fœtida L. (Apòseris fœtida Koch.) It. Lucertolina fetente.

Selvette e terreni asciutti dal piano al monte, frequente. Aprile-Maggio.

Thrincia Roth. Sist. Sex. ut supra.

T. hirta Roth. It. Trinciatella pratajuola.

Margini dei fossi a Sirmione, lame, prati montani, frequente. Giugno-Settembre.

Leontodon L. Sist. Sex. ut supra.

L. Taràxaci Lois (Apargia Taraxaci Willd. Bert.) It. Radichiella pisciacane.

Velle dei Monti Guglielmo e Vaja, frequente. Luglio-Agosto.

L. autumnalis L. (Apargia autumnalis Willd. Bertol.) It. Radicchiella tardiva.

Prati principalmente dei colli e dei monti (Mompiano, Quarone). Settembre.

L. pyrenaxicus Gouan. (Apargia alpina Willd. Bertol.) It. Pisciacane squamelloso.

Velle delle Colombine, del Desdana e del Rondenino, frequente. Luglio-Agosto.

β. aurantiacus Koch (Apargia aurantiaca Willd. Bertol. Velle delle Colombine, raro.

L. hastilis L. (Apargia hispida Willd. Bert.) It. Radichiella. Br. *Redecine*.

α. vulgaris Koch (Apargia hispida L. Bertol.). Prati asciutti.

β. glabratus Koch (A. hispida β. Bertol.). Prati stabili del piano e dei colli, frequentissima. Agosto-Ottobre.

γ. opimus Koch. Val di Marone in luoghi secchi, raro.

L. incanus Schrank. (A. incana Scop. Bertol.) It. Radichiella cotonosa.

Rupi del Guglielmo scendendo a Pezzaze, frequente. Lug.-Ag.

L. crispus Viliars. (A. hastilis Willd. Bertol.) It. Radichiella crespa.

Monte Orfano a Rovato, ferrovia sotto Brescia. Maggio-Ag.

Picris L. Sist. Sex. ut supra.

P. hieracioides L. It. Lattajuola pungente.

Strade, ruderati, alveo dei fiumi, siepi, frequentissima. Maggio-Settembre.

β. Umbellata M. ab E. Nel Cimitero civico.

Tragopògon L. Sist. Sex. Syng. Polyg. Æqualis.

T. pratense L. It. Barba di becco, Sassefrica. Br. *Barba de bec.*

Prati e luoghi erbosi del piano e dei colli, frequentissimo. Aprile-Maggio.

T. floccosum Vald. e Kit. It. Sassefrica cotonosa.

Margini dei campi presso S. Eufemia, rarissimo. Maggio-Giug.

T. majus Lamk. It. Sassefrica a tromba. Br. *Barba de bec.*

Adiacenze della ferrovia da Brescia a S. Eufemia. Aprile-Maggio (1).

Scorzonèra L. Sist. Sex. ut supra.

S. austriaca Willd. It. Scorzonera barbuta.

Colli a Saiò, frequente. Aprile-Maggio.

β. angustifolia Rehb. Rupi a Nave, Caino, S. Eusebio.

S. humilis L. It. Castracane, Scorzonera.

Pascoli umidi al lago d' Idro, rara. Giugno-Luglio.

S. villosa Scop. It. Scorzonera spinolosa.

Pascoli dei colli presso Pozzolengo, rara. Maggio-Giugno.

S. purpurea L. It. Scorzonera porporina.

Pascoli prealpini, frequente (Val di Marone, Monte Cigoletto). Giugno-Luglio.

β. caule simplici. Negli stessi luoghi colla specie.

La *S. austriaca*, e la *S. hispanica*, Br. *Scorsonera*, si coltivano qua e là per la radice mangiabile.

Hypochœris L. Sist. Sex. ut supra.

H. maculata L. It. Porcellina macchiata.

Colli di S. Gottardo e d'Urago Mella, frequente. Giugno-Ag.

H. uniflora Vill. It. Porcellina ispida.

Monte Guglielmo rara; vette delle Colombine frequente, Giugno-Agosto.

H. radicata L. It. Porcellina giuncolina.

(1) Tragopogonis majoris collegi specimem monstruosum, in quo pappi radii facti sunt crassiores et fere herbacei; semiflosculi albo scariosi, ac tamen fertiles.

Pascoli sterili dei colli e dei monti, frequente (Colli di Capriano). Giugno-Settembre.

H. glabra L. It. Porcellina liscia.

Pascoli ombrosi sopra Graticelle.

Taraxacum Juss. Sist. Sex. ut supra.

T. officinale Wigg. (Leontodon Taraxacum L. Bert.) It. Piscialetto, Dente di cane, Pisciacane, Soffione. Br. *Sicoria, Car de fe, Uciù.*

Campi, orti, strade, muri ovunque, frequentissimo. Apr.-Nov.

β. glaucescens M. Bieb. Terreni arenosi.

γ. alpinum Hoppe. Monti Colombine e Desduna, frequente. Luglio-Agosto.

T. palustre DC. It. Pisciacane di palude.

Acque stagnanti da Sirmione a Pozzolengo, torbiera a Torbiato, frequente. Febbraio-Maggio.

Chondrilla L. Sist. Sex. ut supra.

C. juncea L. It. Lattugaccio, Pincheri da latte.

Margini delle strade e dei fiumi, luoghi arenosi, frequentissima. Giugno-Settembre.

Prenanthes L. Sist. Sex. ut supra.

P. muralis L. (Lactuca muralis DC. Bert. Koch.) It. Crespigna dolce.

Siepi, terreni e muri umidi, frequente (alla Garzetta presso la ferrovia). Giugno-Settembre.

P. purpurea L. It. Lattuca montana.

Colli a S. Vigilio; monti Maddalena, Dragone, Mufetto, frequente. Luglio-Agosto.

P. tenuifolia L. It. Lattuca sottile

Boschetti a Conche, rara. Luglio-Agosto.

Lactuca L. Sist. Sex. ut supra.

L. virosa L. It. Cavolaccio, Lattuca velenosa.

Colli sopra Mazzano e Virle, rarissima. Luglio-Settembre.

L. Scariola L. It. Scariòla, Lattuca selvatica.

Rupi, margini dei campi, luoghi secchi, frequente. Lug.-Ott.

L. saligna L. It. Lattuca salcigna.

Margini secchi dei campi e delle vie, ruderati, ghiaje, frequente. Luglio-Settembre.

β. foliis levibus. Ferrovia da Brescia al Mella.

L. perennis L. It. Lattuga montana.

Luoghi rupestri del colli e dei monti, frequente. (S. Eusebio, S. Eufemia). Maggio-Luglio.

Coltivasi:

L. sativa L. di patria ignota. Principali varietà sono:

L. S. *capitata*. Br. *Latüga 'ngabüzada.*

» *crispa* Br. *Latüga 'nressolada.*

» *romana* Br. *Latüga romana.*

» *vinacea* Br. *Latüga 'mbreagada.*

Sonchus L. Sist. Sex. ut supra.

S. alpinus L. (Mulgedium alpinum Koch.) It. Cicerbita azzurra.

Selve del monte Maniva, e alla *Malghetta* presso il Blennone. Luglio-Agosto.

S. palustris L. It. Crespigno di palude. Br. *Grispignœla.*

Lame nella bassa provincia, raro (Scòvola, Bissa). Giugno.

S. oleraceus L. It. Cicerbita liscia. Br. *Garzècc de rie.*

Vie, muri, orti, campi, frequentissimo. Aprile-Settembre.

β. runcinatus Koch. Colla specie.

γ. lacerus Wallr. Colla specie.

S. asper Vill. It. Cicerbita spinosa. Br. *Latüga salvadega, Soncù, Grispignœla.*

Nelle stesse località del precedente. Maggio-Settembre.

S. arvensis L. It. Crespigno de' campi.

Campi umidi, raro (presso Flero, o lungo lo Strone a Verolanuova). Luglio-Settembre.

Barkhausia Mœnch. Sist. Sex. ut supra.

B. fœtida DC. (Crepis fœtida L. Koch.) It. Radicchiella màndorlina.

Margini secchi dei campi e delle vie, frequentissima. Giugno-Luglio.

B. setosa DC. (Crepis setosa Haller, Koch.) It. Radicchiella setolosa.

Margini dei campi, e luoghi sterili, frequente. Giugno-Sett.

B. taraxacifolia DC. (B. hyemalis x. Bertol. Crepis taraxacifolia Th. Koch.) It. Radicchiella primaticcia.

Prati ad Orzinuovi, rara. Aprile-Maggio.

B. alpina DC. (Crepis alpina L. Koch.) It. Radicchiella d' alpe.

Versante occidentale del Dosso alto, lungo un sentiero di traverso. Giugno-Luglio.

B. vesicaria Ten. (B. scariosa DC. Bertol. Crepis vesicaria Koch.) It. Radicchiella scotellata.

Colli presso Venzago, rarissima. Aprile-Maggio.

Crepis L. Sist. Sex. ut supra.

C. pulchra L. It. Erba dolce.

Margini, ruderali, luoghi incolti (Capriano, Val di Marone). Maggio-Giugno.

β. foliis glanduloso-viscosis. Ferrovia presso Brescia, campi al sud del Benaco.

C. tectorum L. (C. tectorum et C. virens Koch) It. Radicchiella pratajola.

Margini dei campi e dei fossi; prati montani, frequentissima. Giugno-Agosto.

β. glandulifera. Prati a Pezzoro.

C. biennis Koch. It. Radicchiella silvestre.

Prati e pascoli umidi dal piano ai monti, frequente. Maggio-Giugno.

C. alpestris Tausch. (Hieracium alpestre Jacq. Bertol.). It. Geracio semplice.

Vette delle Colombine, frequente. Luglio-Agosto.

C. grandiflora DC (Hieracium grandiflorum DC. Bertol.) It. Geracio astato.

Pascoli presso *Crux Domini*, rarissima. Luglio-Agosto.

C. paludosa Mœnch. (Hieracium paludosum L. Bertol.). It. Geracio liscio.

Lama del *Chiodo*, rara. Lnglio-Agosto.

C. Jaquinii Koch (Hieracium chondrilloides L. Bert.) It. Geracio lacinioso.

Dorso orientale del M. Gazzo scendente al lago, rara. Luglio-Agosto.

C. blattarioides Vill. (Hieracium blattarioides L. Bert.) It Geracio a saetta.

Monte Guglielmo sopra Zone, raro. Luglio-Agosto.

C. præmorsa Tausch. (Hieracium præmorsum L. Bert.) It. Pelosella cangiante.

Monte Dragone, Val di Marone e di Lumezzane, frequentissima. Maggio-Giugno.

β. incarnata Koch. Vette dell' alpe di Vaja.

C. succisæfolia β. Koch. (Hieracium succisæfolium All. Bertol.). It. Geracio vedovella.

Monte Cigoletto verso le *Crocette*, frequente. Luglio-Agosto.

C. aurea Tausch. (Hieracium aureum Scop. Bert.) It. Radicchiella ranciata.

Rupi delle Colombine presso *Ravènola vaga*, rara. Luglio-Ag

C. vesicaria L. It. Radicchiella gonfiata.

Colli della Riviera Benacese, rara (Raffa, Manerba). Maggio-Giugno.

Hieracium L. Sist. Sex. ut supra.

H. Pilosella L. It. Orecchio di topo, Pelosella. Br. *Pelozèla.*

Declivi secchi del piano; colli, monti, frequentissima. Marzo-Giugno.

β. farinaceum Koch. Dorso meridionale delle Colombine.

γ. pilosissimum Koch. Declivi aprici del Guglielmo.

δ. grandiflorum Koch. Vette delle Colombine e dell'alpe di Vaja.

H. pilosellæforme Sturm. (H macranthum β. Bertol.) It. Pelosella maggiore.

Rupi a destra del sentiero da S. Colombano al Giogo, raro. Luglio-Agosto.

H. brachiatum Bert. (H. bifurcum Koch?) It. Pelosella gambuta.

Luoghi asciutti al sud del colle di Capriano; monti Arlo e Cornablacca, raro. Maggio-Luglio.

H. angustifolium Hopp. (H. auricola Bert.) It. Pelosella orecchietta.

Vette dei monti Colombine e Desdana. Luglio-Agosto.

β. foliis subtus tomentoso-albicantibus. Frequente colla specie.

H. dubium L. (H. auricola Koch) It. Pelosella lattughina.

Vette del Guglielmo; pendio occidentale della Badia, frequentissimo. Maggio-Agosto.

β. stolonibus pluribus adscendentibus gracilibus, apice unifloris. Margine della ferrovia a Palazzolo.

H. florentinum Willd (H. piloselloides, et H. prealtum Koch.) It. Pelosella pratajuola.

Colli, letto dei torrenti, muri, frequentissimo. Maggio-Luglio.

β. stolonibus adscendentibus florigeris (H. fallax Gand.). All'ovest della Badia.

H. aurantiacum L. It. Jeracio Sussi, Pelosella ramosa.

M. Cigoletto alle *Poffe di Stabile solato*; monte Dragone. Giugno-Luglio.

H. sabinum Sebast. It. Pelosella irsuta.

Pascoli prealpini, frequente. (Dosso alto, Cornablacca). Giugno-Luglio.

H. staticifolium All. It. Geracio livido.

Rupi delle prealpi, raro. (Alpi di Vaja). Luglio-Agosto.

H. porrifolium L. It. Geracio porrine.

Luoghi rupestri del Guglielmo da *Magno* a *Caregn*. Lug.-Sett.

H. glaucum All. It. Geracio verdemare.

Muri, argini ed alvei dei fiumi del piano, rupi dei monti. Giugno-Settembre.

H. villosum L. It. Geracio barbuto.

Creste del Guglielmo, frequente. Monte Catino, monte Broffione alle *Cornette*. Luglio-Agosto.

H. alpinum L. (H. alpinum et Schruderi Koch) It. Radicchiella irsuta.

Vette delle Colombine fino alle rupi di Desdana, M. Cigoletto, Mufetto, Fronden. Luglio-Agosto.

β. glanduliferum Sturm. Koch. Frequente colla specie.

γ. Hälleri Vill. (H. alpinum *γ* Koch.). Colombine colla specie, frequente.

H. murorum L. It. Geracio silvano.

Monti, colli e piani sottoposti, nelle rupi e sui muri, frequentissimo. Maggio-Agosto.

β. lasiophyllum Koch. Colla specie fra le rupi al secco.

H. vulgatum Koch. It. Geracio volgare.

Colline di Poncarale, frequente. Giugno-Luglio.

H. sylvaticum Willd. Bert. It. Geracio tardivo.

Colli a Lumezzane e a Nozza. Agosto-Ottobre.

H. Tacquinii Vill. It. Geracio sassajuolo.

Monte Campo scendendo a Lavenone, raro. Giugno-Agosto.

H. amplexicaule L. It. Geracio viscoso.

Da Zone alle vette del Guglielmo, frequentissimo. Lugl.-Ag.

β pulmonarioides Will. (foliis ramealibus lanceolatis). Colla specie.

H. albidum Koch. (H. intybaceum Willd. Bertol.). It. Geracio viscido.

Da Collio alla vetta delle Colombine, frequentissimo. Declivio settentrionale del Mufetto; rupi di Frònden e del Cigoletto. Luglio-Agosto.

H. prenanthoides Vill. It. Geracio lattugaccio.

Declivio occidentale del monte Gazzo, frequente. Luglio-Ag.

H. sabàudum L. Bertol. β. It. Geracio autunnale.

Colli e piano sottoposto, frequentissimo. (Costalunga, Nave, Capriano). Settembre-Ottobre.

H. boreale Fries (H. sabaudum L. Bertol.) It. Geracio lanceolato.

Da S. Eusebio al Dragone, frequentissimo. Agosto-Ottobre.

H. umbellatum L. It. Geracio ombrellaio.

Colli di Prada e di Costalunga, frequente. Agosto-Ottobre.

H. Lactaris Bert. (H. umbellati variet. Koch.) It. Geracio lattajuolo.

Colli e campi adjacenti, frequentissimo (Costalunga, Desenzano, Lonato). Agosto-Ottobre.

Ordo LXIV. Ambrosiaceæ.

Xanthium L. Sist. Sex. Monœcia Pentandria.

X. strumarium L. It. Bardana minore, strappa lana. Br. *Tira caèi, Bardana minura, Bulighì.*

Luoghi incolti e sterili del piano, frequentissimo. Giug.-Lugl.

X. macrocarpum DC. (X. italicum Moretti) It. Lappolone grande. Br. *Tira caèi, Buligù.*

Campi sabbiosi e lungo i fiumi della bassa (Pontevico all' Oglio e allo Strone, abbondante). Luglio-Settembre.

X. spinosum L. It. Lappole piccole, strappa lana. Br. *Tira càei.*

Al Chiese presso Goglione, raro. Luglio-Ottobre.

Ordo LXV. Campanulaceæ.

Jasione L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

J. montana L. It. Vedovelle celesti.

Cespugli dei colli aprici, frequente (Urago, Monticelli, Montecbiaro). Giugno-Ottobre.

Phytèuma L. Sist. Sex. ut supra.

Ph. pauciflorum L. It. Raponzolo spatolino.

M. Gazzo pendio al Benaco, rarissimo. Luglio-Agosto.

Ph. emisphæricum L. It. Raponzolo gramignòla.

Vette delle Colombine e del Mufetto, frequente. Luglio-Ag.

Ph. humile Schleich. It. Raponzolo caricino.

Pendio meridionale del Blennone, raro. Luglio-Agosto.

Ph. orbiculare L. It. Raponzolo montano.

Subalpi, frequentissimo (Dragone, Guglielmo, Cornablacca, Colombine). Maggio-Luglio.

Ph. Scheuchzèri Willd. It. Raponzolo cornuto.

Rive del Mella sopra S. Giacomo; colli ombrosi, frequente. Giugno-Agosto.

β. Charmelii Vill. Monte Quarone scendendo al Mella.

Ph. Michelii Bertol. It. Raponzolo di selva.

Maddalena al *Buren*, colli di Provaglio, e prealpi, frequentissimo. Luglio-Agosto.

β. betonicæfolium Vill. sul Maddalena colla specie.

Ph. Hàlleri All. It. Raponzolo coda di volpe.

Monti e subalpi frequente. (S. Onorio, Conche, Pezzaze). Giugno-Luglio.

β. nigrum Schmidt. Selvette a S. Vigilio sulla sponda del Mella.

Ph. comosum L. It. Raponzolo chiomoso.

Rupi prealpine, frequente (Monti Pajo, Frondeņ, Cornablacca). Luglio-Agosto.

Campanula L. Sist. Sex. ut supra.

C. rotundifolia L. (C. rotundifolia, C. cæspitosa et C. pusilla Koch (1)) It. Campanula soldanella.

Luoghi secchi, rupi de' colli e monti, frequentiss. Mag.-Sett.

C. linifolia β. Bertol. (C. Scheuchzèri Koch.) It. Campanella ginestrina.

Monte Guglielmo da Niidì salendo alle vette, rara. Lug.-Ag.

C. elatinoides Moret. (non C. Elatines Koch.) It Campanella cotonosa.

Rupi lungo il Sebino a Tavernola, Marone, Vello, Guglielmo a Costaricca, frequentissima, Luglio-Agosto.

C. Elatines L. Bert. Koch (2).

Muraglione di sostegno a mezzodì del piazzale sul M. Maddal.

C. Rainerii Lena Perpenti It. Campanella dell' arciduca.

Val di Paver per salire al Blennone; Cornablacca. Lug.-Ag.

C. pyramidalis L. It. Campanula piramidale.

M. Conche salendo al santuario, rara. Agosto-Settembre.

(1) Collegi specimens cum foliis radicalibus fasciculisque sterilibus, præsertim in valle *di Marone* ad Guilelmom montem, in qoibus ono eodemque individuo extant omoes oolæ quibos *Kochius* distingoit tum *Campanulam rotundifoliam* eum varietatibus, tom *cæspitosam* et *pusillam*.

(2) Hæc Campanolæ forma tomeuto quidem accedit ad C. Elatinoidem, sed habitu multo minori, racemis laxiusculis, calyce emisphærico, lacinlisque basi sæpe, oou semper, angostatis, videtor convenire cum *C. Elatine*, qualem Bertoloolus describit; foliis tamen obtusis, nec acuminatis a Kochiana descriptione recedit. Quapropter *Cesati* seoteotiam libenter sequor, qui alteram alterios varietatem affirmat.

C. persicifolia L. It. Campanella. Br. *Campanèle.*
Colli suburbani (Costalunga, S. Gottardo), frequentissima, Val di Gardone. Luglio-Ottobre.

C. rhomboidalis L. It. Raponzolo romboidale.
Monti sopra Lumezzane al *Dosso Galera.* Giugno-Agosto.

C. Rapunculus L. It. Raponzolo. Br. *Rampònsol.*
Tutti i colli in luoghi asciutti, frequentissima. Maggio-Giug.
β. foliis caulinis integerrimis. Colle di Capriano, frequentiss.

C. patula L. It. Rapònzolo minore.
Val di Marone fino alle vette; colli al Benaco, frequente. Giugno-Ottobre.

C. rapunculoides L. It. Campanella serpeggiante.
Valletta da Virle a Botticino, frequente. Agosto-Settembre.

C. bononiensis L. It. Raponzolo di Bologna.
Ronchi suburbani, rara (S. Francesco). Luglio-Settembre.

C. glomerata L. It. Campanelle a capolino.
Tutti i colli anche suburbani, frequentissima. Luglio-Agosto.
β. elliptica Kit. Colli di Monticelli e di Provaglio.
γ. aggregata Willd. Colla specie sopra Zone.

C. Cervicaria L. It. Campanella ruvida.
Monti a sinistra della via da Bovegno a Collio, rara. Luglio-Agosto.

C. petræa L. It. Campanella rupina.
Rupi del monte Gazzo quasi alla vetta. Luglio-Agosto.

C. latifolia L. It. Campanone.
Selve di Collio alle Zerle (Zant.). Luglio-Agosto.

C. Trachelium L. It. Imbutini. Br. *Campanèle.*
Piano e monti ai fossi e nei cespugli, frequentissima. Luglio-Ottobre.
β. dasycarpa Koch. Colla specie presso i fossi.
γ. racemosa (1). Colli a Monticelli Brusati.
δ. denticulata (2). Monti sopra Pezzòro.

(1) Foliis floralibus parvis bracteæformibus; et ideo floribus subracemosis.
(2) Foliis margine inæquali, vix denticulato.

C. thyrsoidea L. It. Campanelle gialle.
In una valletta del monte Vaja scendente al laghetto. Luglio.

C. spicata L. It. Raponzolo spigato.
M. Maddalena poco sopra la Margherita. Giugno-Agosto.

C. sibirica L. It. Campanella orecchiuta.
Colli secchi alla Badia a S. Eufemia, frequentissima. Campagna di Montechiaro, colli Benacesi, frequente. Apr.-Giug.

C. barbata L. It. Campanella barbuta.
Pascoli sterili montani e subalpini, frequentissima. Lug.-Sett.

Specularia Heister. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

S. Speculum DC. (Campanula speculum L. Bertol). It. Billeri rossi, Specchio di Venere. Br. *Cantagai.*
Luoghi erbosi e fra le messi ovunque, frequentissima. Maggio-Ottobre.
β. floribus albis. Qua e là colla specie, rarissima.

Ordo LXVI. Vaccinieæ.

Vaccinium L. Sist. Sex. Octandria Monogynia.

V. Myrtillus L. It. Bàggioli, Mirtillo. Br. *Glizù, Siziœi.*
Maddalena, Quarone e tutte le prealpi, frequentissimo. Maggio-Giugno (1).

V. uliginosum L. It. Bàggiolo bianco. Br. *Glizù, Siziœi.*
Luoghi umidi dei monti e delle prealpi (Guglielmo, Mufetto). Maggio-Giugno.

V. Vitis-Idæa L. It. Vigna d' orzo, Vite di monte. Br. *Glizù ross, Martili.*
Dorso meridionale del Mufetto fra le rupi erbose, frequente. Giugno-Luglio.

Ordo LXVII. Ericineæ.

Arctostaphylos Adans. Sist. Sex. Decandria Monogyn.

A. Uva-ursi Spreng. (A. officinalis Koch. Àrbutus Uva-ursi L. Bert.) It. Uva orsina. Br. *Siziœi salvadeg.*

(1) Varietatem baccis perfecte maturis *albo-virentibus* vidi promiscue cum specie in collibus bergomensibus; quem baccarum colorem nullus auctor notat.

Boschetti dei colli, dei monti e delle prealpi, frequente. (Colli a Provezze, a Provaglio, Maddalena al *Bùren*; monti Guglielmo, di Lumezzane, di Tremosine). Aprile-Maggio.

A. alpina Spreng. (Àrbutus alpina L. Bertol.) It. Rossello alpino.

Dorsò settentrionale del monte Rondenino fra le rupi. Maggio-Giugno.

Callùna Salisb. Sist. Sex. Octandria Monogynia.

C. vulgaris Smith. It. Erica, Scope piccole. Br. *Brüc.*

Colli e monti in terreni magri a tramontana, frequentissima. Agosto-Novembre.

β. floribus carneis. Di raro, colla specie.

Èrica L. Sist. Sex. Octandria Monogynia.

E. carnea L. It. Scopina. Br. *Fœm, Regogna.*

Rupi delle valli Trompia o Sabbia, frequente (Caino, Rocca d'Anfo). Febbrajo-Marzo.

E. arborea L. It. Scopa da bachi. Br. *Garnère, Ginestre.*

Colli ad Urago, Collebeato, Provezze, abbondantiss. Apr.-Mag.

Della radice, detta comunemente *Ràdica*, si fanno rosarii, tabacchiere, vasi da pippa.

Azalèa L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

A. procumbens L. It. Azalèa bosso alpino.

Rupi delle prealpi, frequente. (Vette del Cigoletto e delle Colombine). Luglio-Agosto.

Dall'*A. indica* dell' India Orientale, e dall'*A. pontica* dell'Asia Minore derivano quasi tutte le varietà coltivate nei giardini.

Rhododendron L. Sist. Sex. Decandria Monogynia..

R. ferrugineum L. It. Rododendro, Rosa d'alpe. Br. *Mordène, Scòrsoi.*

Tutte le prealpi, frequentissimo. Giugno-Settembre.

β. flore albo Monte Cigoletto colla specie, rarissimo.

R. hirsutum L. It. Rododendro peloso. Br. *Mordène peluse.*

Monte Guglielmo oltre *Niidi*; monti Vezegno, Pesseda, Cigoletto. Luglio-Settembre.

R. Chamæcistus L. It. Rododendro cistino.

Rupi dell'alpe di Vaja quasi alle vette, raro. Luglio-Agosto.

Ordo LXVIII. Pyrolaceæ.

Pyrola L. Sist. Sex. Decandria Monogynia.

P. uniflora L. It. Piroletta soldanina.

Cascine di Pesseda vicino al monte Cornablacca. Giugno-Lug.

P. secunda L. It. Ambrosia montana.

Monti sovrastanti all'alta Riviera, frequente. Giugno-Luglio.

P. minor L. It. Limonio montano minore.

Monte Vezegno, rara Giugno-Luglio.

β. floribus niveis. Boschi alle falde dell'Ario, frequente. Luglio-Agosto.

P. rotundifolia L. It. Limonio montano.

Boschetti del monte Conche al sud, rara. Giugno-Luglio.

Ordo LXIX. Monotropeæ.

Monotròpa L. Sist. Decandria Monogynia.

M. Hypopitys L. It. Ipopitide.

Sotto i faggi e gli abeti tra le foglie secche, rara. Giug.-Lug.

SUBCLASSIS III. COROLLIFLORÆ.

Ordo LXX. Ebenaceæ.

Diospyros L. Sist. Sex. Octandria Monogynia.

D. Lotus L. (species Polygama) It. Guajaco falso, Loto falso. Br. *Pom Sant.*

Albero coltivato pel legno bruno e pel frutto. Trovasi qua e là rarissimo in virgulti sui colli di Venzagò e della Riviera. Non pare il Loto, ond' ebbero nome i Lotofagi.

Il *D. Èbenum* L. It. e Br. *Èbano* cresce nelle Indie Orientali e nell'Africa.

Lo *Stirax officinale* L. It. e Br. *Stirace* è della Siria e dell'Italia.

Seguirebbe la famiglia delle *Sapoteæ*, a cui appartiene la specie *Isonandra Gutta* Montgom. alberetto di Singapour, dal quale stilla la *Gutta perca.*

Ordo LXXI. Aquifoliaceæ.

Ilex L. Sist. Sex. Tetrandria Tetragynia.

I. Aquifolium L It. Agrifoglio, Leccio spinoso. Br. *Scamfòi, Pamfòi.*

Selve montane e prealpine, frequente. (Maddalena, Nave). Aprile-Maggio.

Ordo LXXII. Oleaceæ.

Coltivasi:

Olea L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

O. europea L. It. Oleastro, Olivastro selvatico, Olivo coltivato, Br. *Olìa.*

Indigeno delle isole italiane: coltivato sui Ronchi, nella Riviera del Sebino, e a larga mano nella benacese.

Phillyrèa L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

Ph. Latifolia L. It. Fillirèa, Lillatro. Br. *Bagatì.*

Qua e là lungo la Riviera benacese, rara. Aprile-Maggio.

Ligustrum L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

L. vulgare L. It. Ligustro, Olivetto. Br. *Cambròssol, Cambròssen.*

Siepi e selvette dal piano ai colli elevati, frequentissimo. Aprile-Maggio.

Fraxinus L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

F. excelsior. L. It. Frassino. Br. *Œza.*

Lungo il Melia, e nelle selve montane, poco frequente. Aprile-Maggio.

F. Ornus L. It. Orno, Avorniello. Br. *Fràssen.*

Campi, siepi, muri, selve dal piano ai monti, frequentissimo. Aprile-Maggio.

Nella bassa Italia dalle foglie stilla la *Manna.*

Coltivasi per ornamento:

Syringa vulgaris L. Br. *Lila, Sicomoro,* orig. dell'Asia.

ORDO LXXIII. IASMINEÆ.

Iasminum L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

I. officinale L. It. Gelsomino. Br. *Gæsmine.*

Benchè indigeno dell'Indie orientali, propagasi però spontaneamente nei luoghi ben esposti a mezzodì, e abbondantemente nelle siepi e sui muriccioli della Riviera benacese: ma di raro ne maturano le bacche.

ORDO LXXIV. ASCLEPIADÈÆ.

Cynanchum L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

C. Vincetoxicum Pers. It. Asclepiade, Vincitossico. Br. *Porselàna.*

Siepi e dumeti, frequentissima. Maggio-Settembre.

β. caule valde elongato volubili. Siepi a occidente del colle della Badia.

ORDO LXXV. APOCINEÆ.

Vinca L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

V. minor L. It. Vinca; Pervinca. Br. *Fiur de mort, Corniœla, Erba martilina.*

Siepi e luoghi erbosi del piano e dei colli, frequentissima, Febbrajo-Settembre.

V. major L. It. Vinca, Fior di morto. Br. *Fiur de mort, Corniœla.*

Declivio appiè dei colli poco oltre la *Bornada*, rara. Apr.-Mag.

Nerium L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

N. Oleander L. It. Leandro, Lauro rosa. Br. *Leander salvadeg.*

Spontaneo del litorale Mediterraneo, e della Riviera benacese a Limone, Campione, Salò, Moniga ecc. Luglio-Sett.

Coltivasi per la bellezza e soavità dei fiori:

N. Odorum L. It. e Br. *Leandro* dell' India orientale, a fiori doppi e a fiori bianchi.

Lo *Strychnos Nux-vomica* L. Br. *Nus vomica* cresce nel Malabar, e nel Ceylan.

Ordo LXXVI. Gentianeæ.

Menyanthes L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

M. trifoliata L. It. Trifolio fibrino. Br. *Trefòi fibrì.*

Lama *Scovola* nei fossi, rara. Aprile-Maggio.

Villarsia R. Brown. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

V. nymphoides Röm. et Schult. (Limnanthèmum nymphoides Koch). It. Limantemo.

Lama la *Bissa* e risaje, rara. Giugno-Luglio.

Chlora L. Sist. Sex. Octandria Monogynia.

C. perfoliata L. It. Centaurèa gialla.

Colli apricl, frequentissima (Bovezzo, Desenzano, Mella). Luglio-Agosto.

β. serotina Koch. } Luoghi umidi tra Rivoltella
γ acuminata Rchb. } e Sirmione.

Erythræa Rencalm. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

E. Centaurium Pers. It. Centaurèa minore. Br. *Erba per la fèer, Pilotì, Erba china.*

Colline e bassi monti, frequentissima. Giugno-Settembre.

β. pulchella Hook. Luoghi magri ed umidi al sud del Benaco.

γ. depauperata-caule exili, humili, 1-3 floro. — Luoghi umidi, rara.

E. spicata Pers. It. Biondella spigata

Luoghi aridi sotto Pozzolengo, rara. Luglio-Settembre.

Gentiana L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

G. ciliata L. It. Gentianella sfrangiata.

Pascoli dai colli alle prealpi, frequente (Maddalena, Quarone) Agosto-Ottobre.

β. foliis internodio brevioribus. Qua e là colla specie.

G. amarella L. It. Amarella.

Prati montani e prealpini, frequente. (Monte Guglielmo da *Nitdi* alle vette, monte Catino). Giugno-Settembre.

β. germanica Willd. (1). M. Catino.

γ. uliginosa Willd. (2). Colla specie in luoghi umidi.

δ. obtusifolia Willd (3). Alpi di Vaja.

G. verna L. It. Genzianella primaticcia. Br. *Ansianèla.*

Dorso merid. del Guglielmo, monte Pesseda, frequente. Maggio-Luglio.

β. brachyphylla Vill. Alpi di Vaja, più frequente della specie.

γ. æstiva Röm. Monte Guglielmo colla specie all'asciutto.

G. bavarica L. It. Genzianella tardiva. Br. *Ansianèla.*

Pascoli alle vette del monte Catino. Luglio-Agosto.

G. utriculosa L. It. Pettimborsa alata.

Monte Conche presso il Santuario; monte Dragone: monti di Lumezzane. Luglio-Agosto.

β. caule simplici unifloro. Colla specie in luoghi magri.

G. acaulis L. It. Genziana maggiore. Br. *Calse de cæc, Ræbaghe, S-ciopù.*

Val di Caino, monte Dragone, monti ad Irma, frequentissima. Aprile-Maggio.

β. excisa Schleh (4). Colla specie, rara (5).

G. Pneumonanthe L. It. Mettimborsa, Pettimborsa. Br. *Ansianela.*

Lame tra Torbole e Castelnuovo, frequentissima. Agosto-Sett.

(1) Capsula subsessili.

(2) Floribus internodia caulis superantibus.

(3) Foliis caulinis mediis oblongis obtusis — Specimina in monte Gulielmo a me lecta possideo, in quibus rami caulis cum floribus internodia superant, et capsulæ stipes dimidium fere capsulam æquat, et tandem folia caulina intermedia obtusiuscula sunt. Cuinam ex Willdenovianis speciebus formam istam tribuemus?

(4) Calycis dentibus patentibus. Varietas vix notabilis.

(5) Lusus singularis G. acaulis mihi obvenit in monte *Colombine.* Omnino acaulis foliis radicalia rosulata, quorum superiora sensim minora locum calycis tenent, qui omnino deficit, basimque corollæ amplexantur: stamina tria deformata, petaloides corollæ concolora, duo foliacea viridia: lineas 4 lata pistillum cingentia. Oculis, vel vitro adjutis, nullius insecti præsentia patet.

G. asclepiadea L. It. Asclepiade. Br. *Ansianela.*
Selvette dei colli e dei monti (ai Camaldoli, frequente). Luglio-Settembre.

G. cruciata L. It. Genziana minore.
Pascoli montani, frequente (S. Gottardo, Maddalena, monti ad Iseo). Luglio-Settembre.

G. punctata L. It. Genziana punteggiata. Br. *Genziana falsa.*
Vette delle Colombine fino ai laghi di Desdana, frequente. Luglio-Agosto.

G. pannonica L. It. Genziana rossigna.
Vette delle alpi di Vaja, rara. Luglio-Settembre.

G. purpurea L. It. Genziana porporina.
Sul monte Blennone nei boschetti, rara. Luglio-Agosto.

G. lutea L. It. Genziana vera. Br. *Genziana, Ansiana.*
Pascoli petrosi prealpini, frequente (Dossalto ad occidente). Giugno-Agosto.

Swertia L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

S. perennis L. It. Genziana stellata.
Monti Colombine, nei prati uliginosi presso *Ravènola vaga*, abbondantissima. Luglio-Agosto.

Segue la famiglia delle Bignoniaceæ, *cui appartengono:* Bignonia Catalpa *L., albero originario dell'America settentrionale che coltivasi ad ornamento dei viali e dei giardini;* Martynia proboscidea *Aiton. Br.* Co d' elefant, Scheletro d' ozel, *proviene dalla Florida, e coltivasi per la singolarità dei frutti, che freschi presentano come una testa d' elefante; secchi, spogliati dell'esterno involucro, semiaperti e riuniti opportunamente in numero di tre, formano come un carcame d' uccello.*

Ordo LXXVII. Convolvulaceæ.

Convolvulus L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

C. arvensis L. It. Vilucchio minore, Erba leprina. Br. *Campanili.*
Campi, prati, vie, muri, frequentissimo. Maggio-Settembre.

β. obtusus (1). Margini della ferrovia al Mella.

C. sepium L. It. Campanelle, Rampichino bianco, Vilucchio maggiore. Br. *Idele, Iderele, Campanù de sess.*
Siepi e cespugli dal piano ai monti, frequentissimo. Giugno-Ottobre.

C. cantabrica L. It. Erba bicchierina, Vilucchiello.
Colli aprici, frequente (Badia, Montechiaro, Gargnano, Salò). Giugno-Luglio.
β. pusillus (2). Colli a S. Pancrazio presso Montechiaro.

C. sylvestris Willd. It. Campanelle vescicose.
In qualche siepe del piano, a Lograto, rarissimo. Luglio-Ag.
Il *C. Scammonia* L. It. e Br. *Scammonèa* è dell'Asia Minore.
Il *C. Jalapa* L. It. Scialappa, Br. *Silapa*, è del Messico.

Cuscuta L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

C. europæa L. (C. europæa et epilinum Koch?) It. Cuscuta, Granchierella. Br. *Græm.*
Prati, campi, siepi, principalmente del piano, frequente. Luglio-Agosto.

C. Epithymum L. It. Epitimo, Pittimo. Br. *Græm.*
Prati, siepi, cespugli, principalmente dei monti, frequente (Al Mufetto sulla *Solidago Virgaurea*) (3).

C. planiflora Ten.? Colli a Mompiano sul *Galium purpureum*. L.

Ordo LXXVIII. Boragineæ.

Echium L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

E. vulgare L. It. Buglossa selvatica. Br. *S-cercie salvadeghe.*
Campi, vie, siepi, frequentissimo. Giugno-Settembre.
β. subcordatum (4). Qua e là colla specie, raro.

(1) Foliorum auriculis rotundatis omnibus.

(2) Caulibus ex una radice cespitosis, abbreviatis, bipollicaribus, exilibus; foliis omnibus linearibus acutis.

(3) In speciminibus nostris tum *C. europeæ*, tum *C. Epithymi* corollæ tubus est semper urceolatus, nec cylindricus, uti de suis scribit Kochius.

(4) Foliis in basi racemorum subcordato ovatis.

Litospermum L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

L. officinale L. It. Litospermo, Miglialsole.
Campi, pascoli, boschetti, frequente. Maggio-Luglio.
La radice atta a tingere in rosso gli olii e i grassi dicesi *Orcanèt.*

L. arvense L. It. Strigolo selvatico. Br. *Cue de sorèc.*
Campi, vie, luoghi incolti, più frequente del primo. Mar.-Mag.

L. purpureo-cæruleum L. It. Miglialsole maggiore. Br. *Erba achèra.*
Boschetti dei colli, frequentissimo. (Badia, Collebeato, Ronchi, Riviera). Marzo-Maggio.

Pulmonaria L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

P. officinalis L. It. Polmonaria, Borrana selvatica. Br. *Polmonèra.*
Rive de' fossi, luoghi ombrosi dai colli ai monti, frequente. Marzo-Aprile.

P. angustifolia L. It. Borrana celestina.
Boschetti dei colli, frequentissima (Ronchi, Costalunga, Urago). Marzo-Maggio.

β. mollis Wulf
γ. azurea Bessev } Qua e là colla specie (1).

Onosma L. Sist. Sex. Pent. Monog.

O. montanum R. et Sch. (O. stellulatum WK. Koch.) It. Viperina stellata.
Via da Nuvolento a Serle, Campagna di Montechiaro, colli al Benaco, frequente. Giugno-Luglio.

Cerinthe L. Sist. Sex. Pent. Monog.

C. minor L. It. Etba tortora de' grani.
Campi, margini, siepi, frequente. Giugno-Ottobre.

Myosotis L. Sist. Sex. Pent. Monog.

M. palustris Spr. It. Talco celeste. Br. *Erba selestina.*

(1) Quædam specimina *P. angustifoliæ* vidi prædita pilis caulis articulatis ut in *P. molli* Wulf., et corollis fauce intus infra circulum barbatum glabra, ut in *P. azurea* Besser.

Ai fossi, e nei luoghi paludosi del piano e dei monti, frequente. Aprile-Giugno.

β. strigulosa Rchb (1). Boschi umidi all' Oglio.

M. alpestris Willd. (M. sylvatica Hoffm. Koch) It. Orecchia di topo alpina.

Pascoli dei monti e delle prealpi, frequente. (Vette del Guglielmo, monti a Bovegno). Luglio-Agosto.

β. suaveolens Kit. Prati di *Forcazzo* presso Bovegno.

M. arvensis Roth. Bertol. It. Centonchio selvatico. Br. *Erba selestina.*

Pascoli del piano e dei colli, abbondantissima ovunque. Aprile-Giugno.

α. intermedia Link (2). Pascoli pingui.

β. stricta Link (3). Pascoli aridi.

γ. hispida Schlechtend (4). Pascoli, campi, colle altre varietà.

M. versicolor Persoon. It. Centonchio selvatico di due colori.

Luoghi umidi, paludosi, ghiaje de' fiumi, rarissimo. (Lama Chiodo). Aprile-Maggio.

Eritrichium Schrad. Sist. Sex. Pent. Monog.

E. nanum Schrad. (Myosotis nana Willd. Bertol.) It. Orecchia di topo canuta.

Monte Rondenino ad un ruscello che forma il laghetto, raro. Luglio-Agosto.

Anchusa L. Sist. Sex. Pent. Monog.

A. officinalis L. It. Buglossa, Lingua bovina. Br. *Lengua de bò.*

Strade e campi del piano, frequente. (S. Gervasio, Pontevico, Verolanuova). Maggio-Giugno.

β. angustifolia Pollin. Comoll. Rota, non L. Campi montani a Lumezzane, Caino, ecc.

(1) Pilis caulis patentibus.
(2) Pedicellis calyce duplo longioribus. Flores magni.
(3) Pedicellis calyce brevioribus. Flores parvi.
(4) Pedicellis calycem aequantibus. Flores parvi

A. italica Willd. It. Buglossa volgare. Br. *Lengua de bò.*
Messi e margini dei campi, frequente (al Mella, Campagna di Montechiaro). Maggio-Giugno.

Cynoglossum L. Sist. Sex. Pent. Monog.

C. officinale L. It. Cinoglosso, Lingua di cane.
Campi del piano, frequente. (Castrezzato, S. Gervasio). Giugno-Luglio.

β. montanum Lamk. Falde del Dragone sopra Nave.

C. pictum Willd. It. Cinoglossa reticolata.
Strade, ruderati, frequente. (Ronchi, Serle ecc.). Maggio-Lug.

Omphalodes Tournef Sist. Sex. Pent. Monog.

O. verna Mœnch (Picotia verna R. et Sch. Bertol.) It. Borrana montanina.
Seriola *Fusa* tra Paratico e Palazzolo, abbondante. Aprile.

Echinospermum Swartz. Sist. Sex. Pent. Monog.

E. Lappula Lehm. (Myosotis Lappula L. Bertol.) It. Lappolini. Br. *Piœgg.*
Colli aprici, campi, frequente. (Iseo, Rezzato ecc.). Maggio-Luglio.

Asperugo L. Sist. Sex. Pent. Monog.

A. procumbens L. It. Lingua di bue.
Siepi e campi della bassa pianura, frequente. Aprile-Giug.

Licopsis L. Sist. Sex. Pent. Monog.

L. arvensis L. It. Lingua di bue.
Vie e campi del piano, rarissima. Giugno-Agosto.

Borago L. Sist. Sex. Pent. Monog.

B. officinalis L. It. Borraggine. Br. *Boràì.*
Margini dei campi, del piano e dei colli, frequentiss. Apr.-Set.

Symphytum L. Sist. Sex. Pent. Monog.

S. officinale L. It. *Anegàl, Renegàl.* Consolida maggiore. Br.
Terreni umidi, margini dei fossi, frequentissimo. Magg.-Giug.

S. tuberosum L. It. Consolida tuberosa. Br. *Anegàl de mont.*
Selvette de' colli, frequentissimo. (Badia, Mompiano). Marzo-Maggio.

β. macrolepis Gay. Scarpe de' ruscelli sotto Brescia.

Heliotropium L. Sist. Sex. Pent. Monog.

H. europæum L. It. Erba de' porri, Eliotropio. Br. *Vaniglia salvadega.*

Colli suburbani a S. Fiorano; Sirmioue, frequente. Luglio-Sett. Coltivasi comunemente per la soavità dell'odore: *H. Peruvianum* L. It. e Br. *Vaniglia.* (Per la *Vaniglia* usata come aroma V. Ord. CXVI.).

ORDO LXXIX. SOLANACEÆ.

Solànum L. Sist. Sex. Pent. Monog.

S. nigrum L. It Solatro nero, Morella. Br. *Tosseg negher.*

Siepi, ruderati, alle case, dappertutto. Maggio-Ottobre.

β. chlorocarpum Koch. Nel podere della Conchiglia presso Brescia.

S. miniatum L. It. Solatro rosso. Br. *Tosseg ross.*

Ove l'antecedente, frequentissimo. Maggio-Ottobre.

β. villosum Re, non Lamk. Salò, Lonato, Mompiano, Ronchi.

S. Dulcamara L. It. Dulcamara. Br. *Dücaamara.*

Rive de' fossi, siepi, luoghi ombrosi, ruderati, frequente. Giugno-Luglio.

Coltivasi per il tubero mangiabile:

S. *tuberosum* L. B. *Patata, Pom de tera*, recatoci dall'America.

Il S. *Pseudo-Capsicum* L. It. Falso pepe, Marenella: Br. *Marenèle*, coltivato anche ne' vasi per ornamento, è indigeno dell'isola di Madera.

Physalis L. Sist. Sex. Pent. Monog.

Ph. Alchechengi L. It. Cigliegine, Palloncini. Br. *Bolunsi Pa de cuco, Chechingi.*

Luoghi ombrosi del piano e dei colli, frequente (sopra S. Gottardo). Maggio-Giugno.

Atropa L. Sist. Sex. Pent. Monog.

A. Belladonna L. It. Belladonna, Solàtro maggiore. Br. *Beladòna.*

Monti intorno a Collio e Bagolino; falde del Dossalto, frequente. Giugno-Luglio.

L'*A. Mandragora* tanto favoleggiata non esiste nella provincia nostra nè in altre dell' Italia settentrionale. Questa è forse il *Duedim* degli Ebrei.

Hyosciamus L. Sist. Sex. Pent. Monog.

H. niger L. It. Giusquiamo nero, Erba da piaghe. Br. *Erba S. Polonia, Fiur ress.*

Ruderati, frane, alle stalle dei colli e dei monti, frequente. Giugno-Luglio.

H. albus L. It. Giusquiamo bianco. Br. *Erba S. Polonia.*

Sulle mura di S. Giovanni; Ronchi presso le case; raro. Maggio-Luglio.

Datura L. Sist. Sex. Pent. Monog.

D. Stramonium L. It. Stramonio, Noci pazze. Br. *Stermonio, Endormia.*

Originario dell'America è fatto ormai naturale fra noi. Campi, vie ruderati, principalmente alla bassa (S. Gervasio alle *Baite* e alle *Casazze*, abbondante). Giugno-Settembre.

Coltivansi:

Lycopersicum esculentum Mill. Br. *Pom d'or, Pomates*, originario dell' America.

Capsicum annuum L. Br. *Peerù* dell' America Meridionale.

Melongena teres Mill. Br. *Melansana, Maregiuna,* dell' India Orientale. — La varietà spinosa che produce i frutti della forma, della grossezza e del colore d'un uovo di gallina dicesi *Pianta ad uova*, Br. *Œf de vass.* — *Nicotiana Tabacum,* con altre specie e varietà, Br. *Tabàc,* dell'America.

Ordo LXXX. Verbasceæ.

Verbascum L. Sist. Sex. Pent. Monog.

V. Thapsus L. (V. Schraderi Koch) It. Barabosco, Tassobarbasso. Br. *Tas-barbòss, Laedù.*

Vie, ruderati, frane, frequente. (Cava di pietre a Costalunga). Giugno-Settembre.

V. thapsiforme Röm. et Schult. It. Falso barabasco. Br. *Laedù.*

Come l' antecedente. (Monte Conche in una frana verso Caino). Giugno-Settembre.

V. pholomoides L. It. Barbarastio. Br. *Tas barbàs, Laedù.*

Come gli antecedenti, frequentissimo.

β. Interruptum (1). Ove la specie, rarissimo.

V. montanum Schrad. It. Barabasco montanino. Br. *Laedù.*

Selvette del monte Dragone verso Serle, raro. Giugno-Sett.

V. sinuatum L. It. Tasso barbasso. Br. *Tas barbàs, Laedù.*

Vie, ruderati, margini dei campi, frequentissimo. Giug.-Sett.

V. floccosum Willd. It. Barabasco a candelabro. Br. *Laedù.*

Ruderi, margini secchi de' campi, frequente. Giugno-Agosto.

V. Lychnitis L. It. Verbasco Licnite.

α. floribus luteis. Luoghi incolti, frequentissimo. Luglio-Sett.

β. floribus albis. Raro. Vette dei colli tra Provaglio ed Iseo.

V. nigrum L. It. Verbasco nero. Guarognasco femima.

Boschetti dei monti e luoghi magri dei colli e del piano, frequente. (Mura di Brescia). Giugno-Luglio.

β. lanatum Schrad. Pascoli montani.

γ. obtusum (2). Qua e là colla specie.

δ. austriacum Schrad. Stradicciuole presso Nave.

V. phœniceum L. It. Polline porporino (3).

Lungo il sentiero da Urago ai Campiani frequente; altrove rarissimo. Aprile-Maggio.

V. Blattaria L. It. Polline (4).

Piano e monti nei campi sterili, margini delle vie, frequente (Collebeato, Nave, Riviera Benacese). Giugno-Ottobre.

β. pinnatifidus (5). Campi fra Bassano e S. Gervasio, abbondante.

(1) Racemo valde interrupto, foliis utrinque denudatis.

(2) Foliis omnibus exquisite ovato-cordatis apice rotundato obtusissimis.

(3) Flores intense violacei.

(4) Flores lutei, basi intus purpurei.

(5) Foliis radicalibus caulinisque inferioribus pinnatifidis, segmentis lobulatis.

Scrophularia L. Sist. Sex. Didynamia Angiospermia.

S. vernalis L. It. Scrofularia gialla.

Monti e prealpi alle stalle, frequente (Guglielmo, Dragone). Aprile-Maggio.

S. aquatica L. (S. Ehrharti Koch) It. Scrofularia.

Ai fossi, poco frequente (Bagnolo, Volta, Isorella). Giug.-Ag.

S. nodosa L. It. Castagnòla, Millemorbia. Br. *Erba morela, Erba mora, Erba de moroidi.*

Luoghi erbosi, margini dei fossi dal piano ai monti, frequente. Giugno-Settembre.

β. Scopolii Pers.? (1). Ad un fosso presso Sirmione.

S. canina L. It. Dente di cane, Ruta canina.

Luoghi aprici e sassosi del piano e dei monti, muri, frequentissima. Maggio-Luglio

β. albiflora. Rupi fra Barghe e Vestone.

S. Hoppii Koch. It. Scrofularia coriandolina.

Ghiaje de' torrentelli sui monti Cornablacca, Pajo, Ario. Luglio-Agosto.

Ordo LXXXI. Antirrhineæ.

Gratiola L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

G. officinalis L. It. Graziola. Stancacavallo. Br. *Grasiœla.*

Luoghi paludosi, frequente (Torbole abbondantiss.). Aprile-Agosto.

Digitalis L. Sist. Sex. Didynamia Angiospermia.

D. grandiflora Lamk. It. Digitale grande gialla. Br. *Didài.*

Monti e prealpi, frequentissima. Giugno-Agosto.

D. lutea L. It. Digitaria, Erba aralda. Br. *Didaline.*

Selvette, frequentissima (Colli suburbani, Costalunga). Giugno-Ottobre.

La *D. purpurea* L. It. Digitale, Br. *Digitàl,* non l' ho ancora incontrata spontanea nella provincia, quantunque mi si volle far credere che cresca presso Collio.

(1) Caule simplici, exili, elato, foliis parvis ovato ellypticis apice rotundato acutiusculis. Flores non vidi.

Antirrhinum L. Sist. Sex. Didynamia Angiospermia.

A. majus L. It. Antirrino, Bocca di cane. Br. *Boca de ca.*
Muri vecchi, poco frequente (Castello, Ronchi, Camaldoli). Maggio-Ottobre. Coltivasi nei giardini con alcune varietà poco notevoli.

A. Orontium L. It. Gallinaccia, Gallinella.
Fra le messi, frequente (Ronchi, Desenzano, Iseo). Giugno-Luglio.

Linaria Tournef. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

L. Cymballaria Mill. (Antirrhinum Cymballaria L. Bertol.) It. Cimballaria. Br. *Erba tondèla.*
Su pei muri ovunque. Marzo-Settembre.

L. Elatine Mill. (A. Elatine L. Bert.) It. Soldina, Cencio molle.
Campi e luoghi incolti (Palazzolo, Bogliacco, Nave). Ag.-Sett.

L. spuria Mill. (A. spurium L. Bertol.) It. Cencio molle maggiore.
Campi umidi del piano, poco frequente (Dello).

L. minor DC. (A. minus L. Bertol.) It. Antirrino minore.
Campi, strade, ruderati, frequente. Maggio-Agosto.

L. chalepensis Mill. (A. chalepense L. Bert.) It. Erba ragna.
Fra le messi a Toscolano, rarissima. Aprile.

L. alpina Mill. (A. alpinum L. Bert.) It. Linajuola d'alpe.
Rupi delle prealpi, frequente (Alpi di Vaja; monte Rondenino), Luglio-Settembre.

L. vulgaris Mill. (A. Linaria L. Bert.) It. Linaria. Br. *Boche de ca zalde.*
Campi, strade, boschetti del piano e de' colli, frequentissima. Maggio-Novembre.

Anarrhinum Willd. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

A. bellidifolium Willd. It. Muffolino frastagliato.
Rive dell' Oglio poco sotto Monticelli, rarissimo. Giugno.

Veronica L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

V. scutellata L. It. Capellina, Gramignolle.

Risaje a Torbole, rara. Maggio-Agosto.

V. Anagallis L. It. Crescione, Erba grassa. Br. *Grassù salvadeg.*

Acque lente o stagnanti, frequente. Maggio-Agosto.

V. Beccabunga L. It. Beccabunga. Br. *Grassù salvadeg.*

Come l'antecedente, frequentissima. Maggio-Agosto.

V. urticæfolia L. fil. It. Veronica Ortica.

Selve ombrose montane, frequente (monti di S. Onofrio, Iseo, Provaglio). Maggio-Luglio.

V. Chamædrus L. It. Crescione dei prati. Br. *Veronica.*

Prati e margini de' campi, di collina e di montagna, frequentissima. Aprile-Giugno.

V. officinalis L. It. The europeo, Veronica maschio. Br. *Te de mont.*

Colli, monti e prealpi, frequente (ad Iseo, Costalunga, Maddalena). Aprile-Luglio.

β. cuneata (1). Vette delle Colombine.

V. aphylla L. It. Veronica piccina.

Rupi sul monte Dossalto e Pesseda, frequente. Luglio-Ag.

V. prostrata L. It. The selvatico. Br. *Te de mont.*

Colli aprici, frequentissima (Castello, Badia, Urago, Sirmione). Aprile-Giugno.

V. latifolia L. Bert. (V. latifolia *α.* Koch.) It. Erba celestina.

Colle Badia, e boschetti presso Lavenone. Maggio-Giugno.

V. Teucrium L. Bert. (V. latifolia *β.* Koch) It. The lanciuolo.

Colli sopra Gardone di Salò vicino a Serniga. Maggio-Giug.

V. spicata L. It. Veronica spigata.

Prati di collina e di montagna (S. Eufemia, Camaldoli, Iseo). Luglio-Ottobre.

β. hybrida L. colla specie in suolo pingue (Quarone).

V. bellidioides L. It. Veronica Margherita.

Prati ed estreme vette del M. Mufetto. Luglio-Agosto.

(1) Foliis rotundato-cuneatis, racemo solitario.

V. fruticulosa L. It. Veronica fior di rosa.
M. Colombine a *Ravènola soliva,* Mufetto. Luglio-Agosto.

V. alpina L. It. Erba Gualda alpina.
Rupi e luoghi erbosi delle Colombine a *Ravènola vaga;* rupi di Pesseda. Lnglio-Settembre.

V. serpyllifolia L. It. Erba Gualda selvatica.
Prati del piano e dei monti, frequentissimo (Mompiano). Aprile-Maggio.

V. arvensis L. It. Ederella, Serpollino.
Campi, orti, luoghi erbosi, vie, frequentissima. Marzo-Magg.

V. verna L. It. Veronica primaticcia.
Prati presso Pontoglio, rarissima. Marzo-Aprile.

V. triphyllos L. It. Veronica manine.
Campi, massime a frumento, frequente. (Campi suburbani a Mombello). Marzo-Aprile.

V. didyma Ten. (V. agrestis Auct. non L.) It. Veronica pratajuola.
Prati, campi, vie, muri, frequentissima. Febbrajo-Aprile (1).

V. Buxbaumii Ten. It. Veronica querciola. Br. *Veronica.*
Campi, orti, vie, frequentissima ovunque. Febbrajo-Ottobre.

V. hederifolia L. It. Veronica morso di gallina.
Orti, campi, muri, frequentissima. Febbrajo-Aprile

Pæderòta L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

P. Bonarota L. It. Bonarota.
Rupi dei monti Fronden, Dossalto, Ario, Cornablacca. Luglio-Agosto.

Lindernia L. Sist. Sex. Didynamia Angiosp.

L. Pixidaria Allion. It. Pissidaria palustre.
Lama Scovola e risaje, rara. Settembre-Ottobre.

(1) *V. opaca* Fries, et *V. polita* Fries, sunt, ex Bertolonii sententia, una eademque species cum *V. didyma* in diversa plantæ evolutione.

Ordo LXXXII. Orobancheæ.

Orobanche L. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

O. cruenta Bert. It. Succiamiele sanguigno.

Prati del piano e dei colli sulle Leguminose. (Sud del Benaco, selvette a Lavenone). Aprile-Giugno.

O. major L. (O. Rapum Thuill. Koch.). It. Succiamiele maggiore.

Rara: parassitica del *Sarothamnns scoparius* sul monte di Conche. Giugno.

O. pruinosa Lap. It. Lupo di Fave.

Sulla *Vicia Faba* in un campicello presso il Goletto. Giugno.

O. epithymum DC. It. Succiamiele del timo.

Sul *Thimus Serpyllum* alla Badia e sui Ronchi. Maggio-Giug.

O. caryophillacea Smith. (O. Galii Koch.) It. Succiamiele garofanato.

Ronchi al *Büren;* a Tremosine sul *Galium Mollugo.* Maggio.

O. minor Sutton. It. Succiamiele minore.

Sul *Trifolium pratense* e sulla *Medicago lupulina,* frequente. (Castello a S. Pietro, prati a Ponte alto). Aprile-Giugno.

β. Hederæ Ten. Rota. Sull'*Hedera helix* alla Bornada.

O. elatior Sutton (O. rubens Koch.) It. Succiamiele pratajolo. Br. *Fiuràss.*

Campi a Sarezzo sulla *Medicago falcata* ed altre piante. Giugno-Agosto.

β. corolla flava. Sul Cornablacca *al Pajo.*

O. ramosa L. It. Succiamiele piccolo.

Sulla *Cannabis sativa,* sul *Solanum nigrum,* e sullo *Zea Mais.* Colline a Provaglio, alla ferrovia tra S. Eufemia e Rezzato. Maggio-Luglio.

β. simplex (1). Ronchi sopra Ponte alto, frequentissima.

(1) Caule simplicissimo.

O. cærulea Willd. It. Succiamiele porporino.

In un vaso d'aranciera dell' Orto Botanico di Brescia nel 1857, ove cresceva in terra di brughiera il *Chamærops humilis ! !*

Lathræa L. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

L. squamaria L. It. Dentaria.

Colli lungo il sentiero lacuale da Clusane a Paratico, a Costalunga lungo il Garza e poco lungi dalla Chiesa. Marzo-Aprile.

Ordo LXXXIII. Rhinanthaceæ.

Tozzia L. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

T. alpina L. It. Tozzia alpina.

Rupi del monte Pajo presso il Cornablacca. Luglio-Agosto.

Melampyrum L. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

M. cristatum L. It. Tritico vaccino crestato.

Colli erbosi, frequente (Badia, Costalunga, Riviera). Maggio-Giugno.

M. arvense L. Coda di volpe, Fiamma. Br. *Cue de luf.*

Messi del piano e dei colli, frequentissimo. Aprile-Giugno.

β. albinum (1). Un solo individuo fra le messi a Mompiano.

M. nemorosum L. It. Melampiro azzurro. Br. *Stringùla bò, Erba castegnera.*

Boschi montani, frequente (Quarone, Gargnano al *Mulini).* Luglio-Settembre.

M. pratense L. It. Melampiro bianco. Br. *Erba castegnera.*

Colli di Mompiano, monte Maddalena, Quarone, frequente. Luglio-Ottobre.

M. sylvaticum L. It. Melampiro fiorellino.

Boschetti sui monti Conche e sopra Lavenone. Luglio-Ag.

Pedicularis L. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

P. verticillata L. It. Pedicolare a ghirello.

Vette del monte Guglielmo alle cascine. Luglio-Agosto.

(1) Corollis bracteisque totis niveis, exsiccatione nigris.

P. rostrata L. (P. rostrata et P. Jacquinii Koch.) It. Pedicolare beccuta.

Monte Colombine sulle vette, e alle *Poffe Ratte;* monte Cigoletto, frequente. Luglio-Agosto.

P. tuberosa L. It. Pedicolare zolfina.

Val di Marone, pascoli sopra Lumezzane, frequente. Giugno-Luglio.

β. Barellieri Koch. Monti sopra Lavenone.

P. incarnata Willd. It. Pedicolare carnicina.

M Cigoletto alle *Corti di Campo molle* (Zant.).

P. aspleniifolia Willd. It. Pedicolare cetracchina.

Monte Gazzo fra le rupi, rarissima. Luglio-Agosto.

P. rosea Willd. It. Pedicolare sottile.

Rupi in una valletta del monte Catino verso mezzodì, rarissima. Luglio.

P. fasciculata Bellard. It. Pedicolare fascicolata.

Monti sopra Irma e presso Bovegno. rara. Luglio-Agosto.

P. foliosa L. It. Pedicolare fronzuta.

Lungo il rio che esce dai laghi di *Ravenola* sulle Colombine. Luglio-Agosto.

P. recutita L. It. Pedicolare alata.

Monte Gazzo al confine tirolese, rara. Luglio-Agosto.

P. acaulis Wulf. It. Pedicolare primaticcia.

Vecchio sentiero alle coste di S. Eusebio, Val Bertone sopra Caino, frequente. Aprile-Maggio.

P. palustris L. It. Pedicolare.

Fossi e paludi al sud del Benaco, frequente. Giugno.

Rhinanthus L. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

R. minor Ehrh. (R. cristagalli L. Bertol.) It. Cresta di gallo. Br. *Gresta de gal, Brüzarœi.*

Sponde del lago d'Idro, prati turfosi a Bagnolo. Giug.-Ag.

β. angustifolius Koch. Falde del M. Ario lungo un ruscello.

R. Alectorolophus Pollich. It. Cresta di gallo pelosa. Br. *Brüzarœi.*

Prati e campi magri ovunque, frequentissimo. Maggio-Lug.

Euphrasia L. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

E. officinalis L. It. Eufrasia. Br. *Brüza fer, Eüfrasia.*

Prealpi, monti e colline, lame a Torbole, campagna di Montechiaro, frequentissima. Maggio-Settembre.

α. pratensis Reichemb. Prati umidi del piano e dei colli.

β. nemorosa Pers. Prati asciutti.

γ. pectinata Reich. Prealpi.

δ. alpestris Koch. Prealpi.

ε. minima Schleich. Prati prealpini.

ζ. salisburgensis Funk. Terreni ghiajosi dei monti (1).

E. tricuspidata L. It. Eufrasia triforcuta.

Pascoli sterili montani e prealpini, frequente (monti Conche e Fronden). Luglio-Agosto.

E. Odontites L. (Bartsia Odontites Bertol.). It. Perlina primaticcia.

Colline e piani vicini fra le messi, margini umidi, frequentissima. Maggio-Agosto.

E. serotina L. (Bartsia serotina Bertol.). It. Perlina rossa.

Colli asciutti, frequente (Botticino, Riviera). Settembre-Ott.

E. lutea L. It. Perlina gialla.

Colline asciutte ed apriche, frequentissima (Badia, S. Eufemia). Settembre-Ottobre.

Bartsia L. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

B. alpina L. It. Clinopodio alpino.

Pascoli e rupi prealpine (Cornablacca a *Pajo*, Dossalto). Luglio-Agosto.

Trixago Link. Sist. Sex. Didyn. Angiosp.

T. latifolia Reichemb. (Bartsia latifolia Sm. Bert.). It. Perlina rossiccia.

Lama la *Pranduna* nei rialzi, rara. Aprile-Maggio.

(1) Has varietates, Bertolonium et Kochium secutus, adnotavi: sed mihi tum planitiem, tum colles, montes, et subalpes peragranti tot obvenerunt, vel eodem loco, eodemque individuo, formæ magnitudine, foliis, pilis, dentibus et florum colore, ut impossibile fuerit ex his omnibus varietates probe distinctas depromere.

ORDO LXXXIV. LABIATÆ.

Mentha L. Sist. Sex. Didynamia Gymnospermia.

M. rotundifolia Koch. (non L. ex Bert.; M. macrostachya Bert.). It. Menta selvatica, Mentastro. Br. *Menta de foss.*

Rive de' fossi, frequente (Torbole). Luglio-Settembre.

M. sylvestris L. It. Menta selvatica. Br. *Menta, Sarvezi salvadeg.*

Strade, margini dei campi e dei fossi, frequentissima. Luglio-Settembre.

β. nemorosa Comol. Siepi dei colli e del piano.

γ. candicans Crtz. Colli erbosi.

δ. crispata Schrad. Ronchi presso il Goletto.

M. viridis L. (M. sylvestris δ Koch.) It. Menta romana. Br. *Menta, Erba diauluna.*

Orti, vigne, campi, rara. (Campo a Pontoglio presso il Cimitero). Luglio-Agosto.

M. pratensis Solh. Koch. (M. arvensis η Bertol.). Br. *Menta.*

Tra il grano turco dietro al Castello, rarissima. Settembre.

M. arvensis L. Koch. (M. arvensis ζ Bertol.). Br. *Menta.*

Campi a prato, vie principalmente del piano, frequentissima. Luglio-Settembre.

β. glabriuscula Koch. Colla specie.

M. aquatica L. Koch. (M. hirsuta L. Mant., Bertol.) It. Menta d' acqua.

β. glabrata Koch. Colla specie.

γ. incana (1). Risaje a Torbole.

M. sativa L. Koch. (M. arvensis α Bertol.). Br. *Menta.*

Ai fossi applè de' colli di S. Giorgio presso Montechiaro.

M. Pulegium L. Bert. (Pulegium vulgare Koch.) It. Menta piccola.

(1) Foliis dense incano-tomentosis.

Prati umidi del piano, frequente. (Orti a Torbole, campi già a frumento fra Bassano e S. Gervasio). Luglio-Sett.

Lycopus L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

L. europæus L. It. Erba sega, Marrubio acquatico.
Piano e monti lungo i fossi, frequentissimo. Luglio-Settem.

L. exaltatus L. It. Erba sega maggiore.
Paludi e fossi, al sud del Benaco. Luglio-Agosto.

Rosmarinus L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.)

R. officinalis L. It. Rosmarino, Ramerino. Br. *Osmarì.*
Spontaneo a Limone e in altri luoghi della Riviera. Coltivasi ovunque. Marzo-Aprile.

Salvia L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

S. glutinosa L. It. Fuso di Giove. Rocca di Giove.
Boschetti ombrosi dal piano ai monti, frequentissima. Agosto-Ottobre.

L. Verbenàca L. It. Chiarella minore.
Colli presso Venzago, rarissima. Maggio-Luglio.

S. Sclaræa L. It. Chiarella maggiore, Sclarea. Br. *Erba moscadela, Sclarèa.*
Colli aridi presso Gargnano; erratica nel piano. Maggio-Lug.

S. verticillata. L. It. Ormino spurio.
Colli di Capriano in luoghi umidi, rarissima. Luglio-Sett.

S. pratensis L. It. Cavolaccio, Chiarella. Br. *Salvia de prat.*
Prati e luoghi erbosi dei colli e dei monti, frequentissima. Aprile-Ottobre.

β. albiflora. Al cimitero di Peschiera d' Iseo.

Coltivansi:

S. splendens Ker., Br. *Salvia splendida,* per ornamento. Del Messico.

S. officinalis L., Br. *Salvia,*, per condimento e come medicinale. Spontanea nella bassa Italia.

Lavàndula L. Sist. Sex. Didynamia Gymnospermia.

L. spica L. It. Lavanda. Br. *Laanda.*
Rupi benacesi, frequente. Maggio-Ott. Coltivasi ad ornamento.

Coltivasi anche:

L. latifolia Ehrh. It. Lavanda, Br. *Laanda,* spontanea nelle provincie contermini alla nostra.

Origanum L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

O. vulgare. L. It. Origano, Erba acciuga. Br. *Mazœrana de mont.*

Tutti i colli ed i monti poco elevati, frequentissimo, Lug.-Ag. Coltivansi pel grato odore di tutta la pianta:

O. Dictamus L. Br. *Ditimo*. Dell' Isola di Creta.

O. majoranoides Willd. Br. *Mázœrana*. Della Palestina o dell'Africa.

Ocymum basilicum L. Br. *Bazalèco gross.* Dell'Asia.

O. minimum L. Br. *Basalèco*. Di Ceylan.

Thimus L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

T. Serpyllum L. It. Timo, Serpolino, Popolino. Br. *Timo salvadeg, Peerèl.*

Dal piano alle prealpi, frequentissimo. Marzo-Ottobre (1).

T. pannonicus Benth. Bertol. It. Pepolino peloso. Br. *Timo pelùs.*

Margini dei campi lungo il Mella, frequente (2).

Coltivasi:

T. vulgaris L. Br. *Timo, Peerèl,* spontaneo della Liguria.

Satureja L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

S. hortensis L. It. Coniella, Santoreggia. Br. *Segrezœla, Sigrizina*

Qualche muro vecchio della città; vie a Palazzolo; campi tra il Castello e la strada di circonvallazione, rara. Luglio-Settembre.

S. montana L. It. Erba acciuga, Santoreggia. Br. *Segrezœla salvadega.*

Sponde del lago d' Idro fra Anfo e Lavenone, frequente. Giugno-Agosto.

Calamintha Moench. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

C. Àcinos Clairv. (Thymus Acinos L. Bert.) It. Timo selvatico.

Tutti i colli, frequente. Aprile-Settembre.

(1) Varietates innumeras, nec ab auctoribus bene extricatas, quod quidem impossibile videtur, consulto prætermisi.

(2) Hic quoque fortasse varietas præcedentis.

C. alpina Lam. (Thymus alpinus L. Bert.) It. Àcino odoroso.

Monti e prealpi fra le rupi, frequente. (Dragone, Irma). Maggio-Luglio.

C. grandiflòra Moench. (Thymus grandiflorus L. Bert.) It. Melissa peperina.

Colli fra Gargnano e Tignale, poco frequente. Giugnò-Ag.

C. Nepèta Clairvill. (Timus Nepèta L. Bert.) It. Nepitella. Br. *Pœlezœl.*

Colli e monti, rupi, muri, vie, campi, frequentissima. Luglio-Novembre.

C. officinalis Moench (Thymus Calamintha L. Bert.) It. Calamento.

Luoghi erbosi dei colli e dei monti, frequente. (Badia, Cavèro, Salò). Giugno-Ottobre.

Clinopodium L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

C. vulgare L. It. Clinopodio, Menta senza odore.

Colli e piano sottoposto in siti erbosi, frequentissimo. Luglio-Novembre.

β. floribus albis. Colla specie, rarissimo.

Melissa L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

M. officinalis L. It. Melissa, Cetronella. Br. *Erba setronèla, Melissa.*

Siepi e vie erbose dei colli e del piano, frequente. Giugno-Settembre.

Horminum L. Sist. Sex. Digyn. Gymnosp.

H. pyrenaicum L. It. Ormino montano.

Pascoli sassosi di tutti i monti, frequente. (Da S. Eusebio su pel Dragone). Maggio-Agosto.

Hissòpus L. It. Issòpo, Isòpo. Br. *Isòpo, Esòpo.*

Venni assicurato che cresce nel versante settentrionale del Guglielmo; ma coltivasi per l'aroma di tutta la pianta. Luglio-Ottobre.

L'*Hissopus* o *Esob del Miserere* pare che appartenga ad altro genere di piante non bene determinato (vedi *Càpparis*).

Nepèta L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

N. Cataria L. It. Gattaria, Menta dei gatti. Br. *Erba dei gacc.*
Orti e lungo le vie a Bovegno. LuglioAgosto.

N. nuda L. It. Mentastro.
Colli della Riviera benacese, frequente. Giugno-Luglio.

Glechoma L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

G. hederaceum L. It. Edera terrestre. Br. *Erba terestra.*
Siepi, orti, margini dei campi, frequentissimo. Marzo-Apr.

Melittis L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

M. Melissophyllum L. It. Melino, Bocca di lupo. Br. *Teta bossì.*
Boschi e luoghi erbosi dei colli e dei monti, frequentissimo. Aprile-Maggio.

Lamium L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

L. Orvàla L. It. Orvàla. Br. *Tetù, Ortigòcc.*
Selvette e rive de' fossi (Garza, Val di Nave, Caino, Lonato, Valsabbia). Marzo-Giugno.

L. amplexicaule L. It. Erba ruota.
Via a Rebuffone, campi ad Agnosine, muri a S. Gervasio. Marzo-Aprile.

L. purpureum L. It. Dolcimele, Ortica morta. Br. *Cicia-bossì.*
Strade, rive, campi, orti, vigne, frequentissimo. Marzo-Ott.

L. maculatum L. It. Dolcimèle, Ortica morta. Br. *Cicia-bossi.*
Orti, campi, vie dappertutto. Marzo-Ottobre (1).

L. album L. It. Lamio bianco. Br. *Ortiga bianca, Cicia-bossì bianc.*
Ove l' antecedente, ma meno abbondante.

Galeòbdolon Hudson. Sist. Sex. Didy. Gymnosp.

G. luteum Hudson It. Ortica gialla. Br. *Ortiga zalda.*
Boschetti, orti, siepi dei colli e dei monti, frequente. Maggio-Luglio.

Galeopsis L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

G. Ladanum L. It. Gallinaccia, Gallinella.

(1) *L. hirsutum* Lamk est hæc eadem species.

Fra le messi dal piano ai monti, frequente. Giugno-Agosto.

α. angustifolia Wimm. (G. Ladanum α. Bertol.).

β. latifolia Wimm. (G. Ladanum β. Bertol.).

γ. glandulifera (1).

G. Tetrahit L. It. Canape selvatica, Erba giudaica. Br. *Cànef salvadeg.*

α. major (G. Tetrait et pubescens Koch.). Prati, campi, vie, fossi dei colli e del piano (2).

β. minor (3). Monti e prealpi. (Monte Guglielmo).

G. versicolor Curt. (G. cannabina Pollin). It. Canapuccia screziata.

Messi dei monti e pascoli delle prealpi (Monte Mufetto). Giugno-Agosto (4).

Stachys L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

S. germanica L. It. Erba S. Pietro, Madrisalvia, Br. *Erba pælèza.*

Vie, ruderati dei colli e del piano adjacente (Goletto; lungo l'acquedotto di Mompiano). Maggio-Agosto.

S. palustris L. It. Scabbiosa.

Ai fossi principalmente del piano, frequente. Giugno-Sett.

β. ambigua Smitt. Ove la specie.

S. sylvatica L. It. Matricale.

Boschetti e siepi del piano e dei colli, frequente. Magg. Glug.

S. alpina L. It. Salvia alpina.

Monti e prealpi (Guglielmo, Mufetto, Ario, frequente). Luglio-Agosto.

S. erecta L. It. Strigonella.

Colli e monti in luoghi erbosi, frequentissima. (Badia). Giugno-Settembre.

(1) Hæc forma occurrit tum in α, tum in β.

(2) Corolla laciniis calycis duplo vel triplo longiore.

(3) Corolla exigua; laciniis calycis tubo suo longioribus. Variat insuper mirimede pilis mollibus vel hispidis, simplicibus vel glanduliferis, latitudine foliorum, et coloribus corollæ.

(4) Sunt qui putant, nec prorsus immerito, hanc quoque esse præcedentis varietatem.

S. annua L. It. Erba strega, Erba turca.

Campi magri fra le messi (Prati presso Nave, frequentissima). Giugno Ottobre.

S. labiosa Bertol.

Rupi e pascoli del Maniva e dell'Ario, rara. Luglio-Agosto.

Betònica L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

B. officinalis L. It. Betonica. Br. *Betonega*.

Pascoli, ericeti, selvelle del colle e del monte, frequentissima. Maggio-Ottobre (1).

B. hirsuta L. It. Betonica porporina.

Rupi del Rondenino, di Prada, del Broffione alle *Crocette*. Luglio-Agosto.

B. alopecùros L. It. Betonica gialla.

Pascoli montani, frequente. (Nave, S. Onofrio, Conche, Dragone). Giugno-Agosto.

Sideritis L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

S. romana L. It. Stregònia.

Declivio delle colline al sud di Venzago, rara. Giugno-Lug.

Marrubium L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

M. vulgare L. It. Marrubio, Erba apiòla.

Colli aridi Benacesi, e presso Pozzolengo. Maggio-Agosto.

Leonùrus L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

L. cardiaca. L. It. cardiaca.

Siepi e strade del piano (Mulino presso il Cimitero, siepi a Capriano). Giugno-Ottobre.

β. lanatus (2). Non ricordo il luogo ove l'ho colto.

L. Marrubiastrum L. (Chaiturus Marrubiastrum Rchb. Koch.) It. Nepitellone.

Colli a Venzago, ed al Benaco, raro. Luglio-Agosto.

Ballòta L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

B. nigra L. It. Ballota, Cimiciotto, Marrubiastro. Br. *Balòta*.

Siepi, ruderati, vie, frequentissimo ovunque. Giugno-Ottob.

(1) *B. hirta* Leyn. et *B. stricta* Art. sunt hujus speciei.

(2) Totus dense lanatus verticillis contiguis.

Scutellaria L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

S. galericulata L. It. Terzianaria.

Margini dei fossi, e luoghi umidi, frequente (S. Eustachio, Mompiano, Calcinato). Giugno-Agosto.

S. minor L. It. Scutellaria sanguigna.

In una risaja poco lungi da S. Gervasio, rara. Luglio-Ag.

Prunella L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

P. vulgaris L. It. Prunella, Consolida minore. Br. *Erba Ghisleta, Brünèla.*

Pascoli dal piano alle prealpi, frequentissima. Giugno-Nov.

P. glandiflora L. It. Morella maggiore. Br. Erba *Ghisleta, Brünèla.*

Pascoli dei colli e dei monti, brughiere del piano, frequente. Maggio-Agosto.

β. pinnatifida Koch. Sul colle la Margherita, frequente.

P. laciniata. L. Bertol. (P. alba β. Koch.) It. Morella.

Colli secchi di Capriano e di Poncarale, abbondante. Giugno-Agosto.

Ajùga L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

A. reptans L. It. Bùgola, Consolida media. Br. *Erba S. Maria.*

Pascoli e margini dei campi, del piano e dei colli, frequentissima. Marzo-Maggio.

β. albiflora. Qua e là colla specie, rara.

A. genevensis L. It. Bùgula silvana. Br. *Erba S. Maria.*

Colli secchi, frequente (alla Bornada).

β. elongata (1). Rupi a Nuvolento.

A. pyramidalis L. It. Bùgola rossa.

Rupi di Ravenola sulle Colombine; monti Cigoletto e Rondenino. Luglio-Agosto.

A. Chamæpitys Schreb. It. Iva Artetica. Br. *Erba artètica.*

Côlti, strade, muri, rupi, frequente (a S. Francesco). Marzo-Settembre.

(1) Foliis inferioribus et caulinis mediis in petiolum longum decurrentibus; caule elongato; verticillis subcontiguis, bracteis superioribus verticillo longioribus. Videtur transitum facere in sequentem.

Tèucrium L. Sist. Sex. Didyn. Gymnosp.

T. Botrys L. It. Camedrio secondo.

Campi a Bogliaco e Toscolano, frequente. Ferrovia a Palazzolo. Luglio-Settembre.

T. Scordium L. (T. Scordium et Scordioides Koch.) It. Erba aglio, Scordio.

Luoghi palustri, frequente. (Fossi ad Iseo, risaje a Torbole). Giugno-Settembre.

T. Chamædris L. It. Querciola, Camedro. Br. *Calmeder, Erba China.*

Ciglioni dei campi, vie, muri, frequentissimo ovunque. Giugno-Agosto.

T. Scorodonia L. It. Scorodonia.

Selvette de' monti e delle prealpi, frequentissimo (Da Bovegno a Collio). Giugno-Agosto.

T. montanum L. It. Polio secondo, Ramerino montano. Br. *Erba Iva.*

Luoghi aspri e secchi de' colli e del piano. (Ronchi, Guglielmo, campagna di Calcinatello). Giugno-Agosto.

Ordo LXXXV. Verbenaceæ.

Verbèna L. Sist. Sex. Didynamia Angiospermia.

V. officinalis. L. It. Verbena, Erba croce, Erba sacra. Br. *Erba S. Gioan.*

Campi, vie, colli, frequentissima. Giugno-Novembre.

Coltivansi:

V. triphylla Herit. Br. *Erba limunsina, Erba luigia*, indigena del Chili. Le altre specie e le molte varietà di Verbene or coltivate sono quasi tutte dell'America.

Vitex Agnus-castus L. It. Vitice, Pepe de' monaci. Trovasi anche qua e là per le siepi, come al casello della ferrovia al Mella; ma è spontaneo nel litorale d'Italia.

Ordo LXXXVI. Lentibularieæ.

Pinguicola L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

P. alpina L. It. Erba da taglio di fior bianco.

Dalle vette del Mufetto e del Dossaito scende fino a Caino lungo il Garza. Aprile-Luglio.

P. vulgaris L. It. Erba da taglio porporina. Br *Erba de tai.*

Rupi umide e prati prealpini (Colombine frequente, Dossalto). Giugno-Luglio.

β. minor (1). Sulle estreme vette.

γ. major (2). Terreno grasso ed umido nelle depressioni.

Utricularia L Sist. Sex. Diandria Monogynia.

U. vulgaris L. It. Erba vescica, Uova di ranocchi. Br. *Oev de sacc.*

Fossi e paludi, frequente. (Padule *Lavajone* a Venzago). Maggio-Agosto.

U. minor L. It. Uova di botta minute. Br. *Oev de sacc.*

Paludi e fosse morte, frequente. (Lame *Bissa* e *Pranduna*). Maggio-Luglio.

Ordo LXXXVII. Primulaceæ.

Lysimachia L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

L. Nummularia L. It. Erba soldina, Centimorbia. Br. *Soldarèla.*

Margini erbosi dei campi e dei fossi, frequente. Magg.-Lugl.

L. nemorum L. It. Centonchio giallo.

Ai limiti erbosi d'un boschetto d'abeti sopra Bagolino. Giug.

L. vulgaris L. It. Lisimachia, Verga d'oro.

Siepi, boschetti, margini dei fossi, frequente. (Virle, Mazzano). Maggio-Agosto.

(1) Floribus fere duplo minoribus.
(2) Floribus duplo majoribus.

Anagallis L. Sist. Sex. Pent. Monog.

A. arvensis L. It. Anagallide, Centonchio rosso. Br. *Erba che fa cantà le galine.*

Vie, orti, campi, muri, frequentissima. Aprile-Ottobre.

A. cærulea Schreb. Bertol. It. Centonchio azzurro. Br. come sopra.

Luoghi stessi ove la precedente e spesso con essa frammista.

A. Monellii L. Sist. Nat.? (1).

Campi magri di Prada al sud di Nave, ed ivi frequentiss.

Centunculus L. Sist. Sex. Tetrandria Monog.

C. minimus L. It. Centonchio.

Paludi e risaje, rara (Torbole). Giugno-Luglio.

Androsàce L. Sist. Sex. Pentand. Monog.

A. alpina Lamk. (A. glacialis Hopp. Koch. Aretia pennina Mur. Bert.) It. Sedo alpino stellato.

Ad una depressione nevosa d'una vetta del Broffione. Luglio.

A. tomentosa Gaud. Comol. (A. imbricata Lamk. Koch. Aretia tomentosa Schl. Bertol.). It. Sedo alpino cenerino.

Un solo gruppetto d'individui sul monte Marogna al confine Trentino.

A. Chamæjasme Hoff. It. Androface cigliata.

Rupi settentrionali dell' alpe di Vaja, rarissima. Luglio.

A. obtusifolia Allion. It. Gelsomino di montagna.

Rupi occidentali dell' alpi di Vaja, rara. Luglio.

Aretia Gaud. Sist. Sex. Pentand. Monog.

A. Vitaliana Koch (Vitaliana primulæflora Bert.). It. Sedo alpino, Primofiore.

Rupi del Broffione al confine Trentino, rara. Luglio.

(1) Antecedentibus paullo maior: caule erecto, firmo; foliis lanceolatis acutis oppositis ternisve; corollæ laciniis suberosulis, dentibus nudis vel glanduliferis. Flores eleganter rosei, fauce purpurescente. Attamen nisi clarissimorum virorum obstaret auctoritas, tres has species in unam colligerem.

Primula L. Sist. Sex. Pentand. Monog.

P. farinosa L. It. Primavera impolverata. Br. *Viæline molenere.*

Lame di Bagnolo, della Scòvola, di Ghedi e di Leno nella pianura, abbondantissima. Nei monti non l'ho peranco trovata. Aprile-Maggio.

β. pròcera (1). Colla specie.

P. longiflora All. It. Primavera di lungo collo.

Rupi del monte Mufetto, frequente. Luglio.

P. veris (P. veris × L. Bert. P. officinalis Koch.) It. Primavera odorata. Br. *Primaèra.*

Selve e prati montani, frequente. (Guglielmo ai sud). Aprile-Maggio. Se ne coltivano parecchie varietà.

P. elatior Jacq. It. Orecchio di civetta, Primavera maggiore.

Selve e prati montani: coi fiumi discende talora al piano. Marzo-Giugno.

P. acaulis Jacq. It. Primavera minore. Br. *Primaera, Viæle zalde.*

Colli, ciglioni dei campi e dei fossi, dappertutto. Febbr.-Giug.

β. purpurescens. Ad alcuni fossi suburbani, rarissima.

P. minima L. It. Orecchia d'orso ventaglina.

Somme rupi dei monti Dossalto e Vaja, rara. Luglio-Agosto.

P. glaucescens Morett. (P. spectabilis Koch ex parte) It. Orecchia d'orso lanciolata.

Vette del Guglielmo, frequentissima. Giugno-Agosto.

P. spectabilis Trattin. (P. Polliniana Moret. P. spectabilis Koch ex parte) It. Orecchia d'orso a mazzolini.

Pascoli della valletta Bertone oltre Caino, e dei monti di Lumezzane. Aprile-Maggio (2).

P. carniolica Jacq. It. Orecchia d'orso liscia.

Vette del monte Dossalto (Zantcd.). Luglio-Agosto.

P. integrifolia L. It. Orecchio d'orso cigliata.

(1) Caulibus ex eadem radice 3-5. ellam sesquipedalibus.

(2) Differt ab antecedente foliis lanceolatis acuminatis, et floribus dimidio minoribus. — Num varietas?

Pascoli umidi delle alpi di Vaja, rara. Luglio-Agosto.

β. brevis (1). Ove la specie, ma meno rara.

P. villosa Jaq. It. Orecchia d'orso pelosa.

Vette delle Colombine, frequentissima. Monte Cigoletto a *Stabile solato.* Luglio-Agosto.

P. pedemontana Thom. (P. villosa Bertol.) (2).

Ove l'antecedente.

β. rhætica Koch. Colla specie.

P. glutinosa L. It. Orecchia d'orso vischiosa.

Vette del monte Gazzo al confine tirolese, rara. Lugl. Ag.

P. auricola L. It. Orecchia d'orso gialla. Br. *Cavèr zald, Orecia d' ors.*

Rupi del Guglielmo a *Costaricca;* Fronden; Vette del Dossalto; Tremosine. Maggio-Giugno.

Molte varietà se ne coltivano ad ornamento.

Hottonia L. Sist. Sex. Pentandria Monogynia.

H. palustris L. It. Fertro, Scopa d'acqua.

Ai fossi palustri, frequente. (Clusane, Sirmione). Aprile.

Soldanella L. Sist. Sex. Pentand. Monog.

S. alpina L. It. Soldanella alpina.

Pascoli montani e prealpini, frequente. (Mufetto, Ario, Fronden). Giugno-Luglio.

S. pusilla Baumy. It. Soldanella campanella.

Dorso e vette delle Colombine, frequente. Giugno-Agosto.

β. minima Hoppe. Colla specie nelle rupi umide.

Cyclamen L. Sist. Sex. Pentand. Monog.

C. europæum L. It. Pan porcino, Baccara. Br. *Bàcara.*

Boschetti, rupi dei monti e dei colli, frequentissimo (Sarezzo lungo la via). Maggio-Ottobre.

C. hederæfolium Ait. It. Ciclamino, Pamporcino, Br. *Bàcara senza udùr.*

Rupi delle vette del Maddalena. Settembre-Ottobre. Rarissimo di qua del Po.

(1) Scapo abbreviato unifloro, involucro nullo.

(2) Fortasse varietas antecedentis cum qua promiscue crescit, quamvis mense præcocius floreat.

Sàmolus L. Sist. Sex. Pentand. Monog.

S. Valerandi L. It. Sàmolo, Lino d'acqua.

Fossi e stagni, poco frequente. (Lame di Bagnolo, Torbole e Lonato). Maggio-Giugno.

ORDO LXXXVIII. GLOBULARIEÆ.

Globularia L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

G. vulgaris L. It. Morine, Bottonaria.

Tutti i colli, frequentissima. Marzo-Maggio.

G. nudicaulis L. It. Margherite azzurre.

Pascoli montani e prealpini, frequente. (Dragone, Fronden).

G. cordifolia. L. It. Vedovelle celesti.

Colli e monti; letto arenoso dei fiumi (Maddalena, Dragone, greti dell'Oglio). Aprile-Giugno.

ORDO LXXXIX. PLUMBAGINEÆ.

Armeria Willd. Sist. Sex. Pentandria Pentagynia.

A. alpina Hop. (Statice vulgaris Bert. S. alpina Koch.) It. Brillantini lisci.

Monte Broffione, in un pascolo sassoso, rarissima. Lug.-Ag.

ORDO XC. PLANTAGINEÆ

Littorella L. Sist. Sex. Monœcia Tetrandria.

L. lacustris L. It. Budellina acquatica.

Rive arenose del Sebino a Clusane, del Benaco a Sirmione. Maggio-Luglio.

Plantago L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

P. major L. It. Piantaggine maggiore, Centinervia. Br. *Piantana, Orece d'azen.*

Prati, vie, ruderati, dappertutto. Maggio-Settembre.

P. media L. It. Piantaggine mezzana, Centinervia. Br. *Piantana.*

Prati, vie, margini, principalmente di collina, freqnentissima. Maggio-Giugno.

P. lanceolata L. It. Lanciolo, Piantaggine femmina. Br. *Lengua de ca.*

Prati stabili e luoghi erbosi, frequentissima al piano e ai monti.

β. spica composita. Colla specie.

P. montana Lam. (P. alpina Bertol.) It. Piantaggine nera.

Vette delle Colombine, frequentissima. Luglio-Agosto.

P. serpentina Lamk. (P. maritima L. Bertol.) It. Serpentina.

Colli e monti aprici al secco, frequentissima. (Badia, S. Eufemia, Riviera). Maggio-Settembre.

Segue la famiglia delle *Nyctagineæ* col genere *Mirabilis* della Pentandria Monoginia, le cui specie coltivate volgarmente sono:

Mirabilis Jalapa L. It. Bella di notte, Br. *Maraèe,* a fiori rossi, gialli e screziati. Delle Indie orientali.

M. longiflora L. It. Bella di notte, bianca o violacea; Br. *Maraèe americane.* Del Messico.

SUBCLASSIS IV. **MONOCLAMIDEÆ.**

Ordo XCI. Amaranthaceæ.

Amaranthus L. Sist. Sex. Monœcia Pentandria.

A. Blitum L. Bertol. (A sylvestris Dest. Koch.) It. Blito minore.

Campi, orti, vie, ruderati, frequente. (Ferrovia dalla Stazione urbana al Mella). Luglio-Settembre.

A adscendens Lois (A. Blitum Birol, Koeh.) It. Blito maggiore. Br. *Viadù.*

Orti e margini dei campi, frequente. Agosto-Ottobre.

A. retroflexus L. It. Blito spazzola. Br. *Viadù, Bidù.*

Campi, orti, ruderati, frequente. Luglio-Settembre.

A. hypocondriacus Pollin. (A. patulus Bertol.) It. Blito rosso.

Ruderati e vie, frequente. Luglio-Settembre.

Coltivasi per ornamento:

A. caudatus L. Br. *Cue, Discipline,* dell' Indie orientali.

Celosia cristata L. Br. *Greste, Smassete, Gelosie,* dell' Indie.

Gomphrena globosa L. Br *Sempiterni ross o biacn,* dell' Indie.

Ordo XCII. Phytholaceæ.

Phytholacca L. Sist. Sex. Decandria Decagynia.

Ph. decandra L. It. Fitolacca, Uva di Spagna. Br. *Verzi, Ua Spagna.*

Originaria dell'America, ora da noi spontanea nelle siepi e nei ruderati. Dalle sue bacche si trae il bel colore detto *Rosso d'amaranto.* Br. *Amarant.*

Ordo XCIII. Chenopodeæ.

Polycnemum L. Sist Sex. Triandria Monogynia.

P. Arvense L. It. Canforata bastarda.

Campi arenosi presso Pontoglio, rarissimo. Luglio.

Kochia Roth. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

K. scoparia Schrad. It. Beebèri, Belvedere. Br. *Scùe, Garnère.*

Margini ombrosi dei campi (Folzano). Luglio-Agosto. Coltivasi per farne scope.

Chenopodium L. Sist. Sex. Pentand. Dig.

C. Vulvaria L. Koch. (C. olidum Bertol.) It. Vulvaria, Erba puzzolona. Br. *Erba che spœssa de bacalà.*

Vie, ruderati, poco frequente. (Presso Fiumicello; Conicchio). Giugno-Settembre.

C. album L. It. Spinace selvatico, Cencio molle. Br. *Farinei.*

Margini dei campi, frequentissimo. Giugno-Settembre.

β. viride L. Colla specie, frequente.

C. ambrosioides L. It. Chenopodio ambrosioide.
Campi ed orti umidi della bassa (sentiero da Pontevico allo Sirone) Giugno-Agosto.

C. murale L. It. Spinace selvatico, Piè d'oca. Br. *Farinei.*
Ruderati, appiè dei muri dappertutto. Luglio-Settembre.

C. urbicum L. It. Piè d'anatra. Br. *Farinei.*
Come l'antecedente, ma più raro (muri a Capriano). Luglio-Settembre.

C. polispermum L. It. Polispòro, Bieta grappolosa.
Campi, vie, non tanto frequente. (Ferrovia al Mella, Verolanuova). Luglio-Settembre.

C. opulifolium Scrad. It. Piè di pàpero.
Campi, vie, orti, poco frequente. Giugno-Settembre.

C. hybridum L. It. Spinace velenoso.
Colle di Poncarale, e presso la chiesa, raro. Giugno-Sett.

C. Botrys L. It. Botri, Pazienzia.
Lungo il Chiese oltre Montechiaro, rarissimo. Lugio-Ottobre.

C. Bonus Henricus L. (Blitum Bonus-Henricus Koch.) It. spinacio selvatico, Tutta buona, Bono Enrico. Br. *Slavàss.*
Monti e prealpi presso le stalle, frequentissimo. (Dragone, Conche, S. Colombano). Maggio-Agosto.

Atriplex L. Sist. Sex. Polygamia Monœcia.

A. angustifolia Smith Bertol. (A. patula Koch.) It. Erba coreggiòla.
Campi, vie, siepi, dumeti, frequentissima. Luglio-Settembre.

A. patula Smith. Bertol. (A. latifolia Koch.) It. Atriplice triangolare.
Nelle stesse località ma più rara (Sirmione). Agosto-Sett.

Si coltivano per alimento:

Beta L. Sist. Sex. Pent. Dig.

B. vulgaris L. It. Barbabietola. Br. *Raavieda*, da cui si trae zucchero.

B. Cicla L. It. Bietola da erbuccie. Br. *Erbe.*

Le quali due specie presentate come distinte da Linneo, e da altri autori, derivano, secondo Koch, per lunga cultura dall' unica specie selvatica *B. vulgaris L.* che cresce spontanea sul litorale Adriatico.

Spinacia L. Sist. Sex. Diœcia Pentandria.

S. oleracea L. It. Spinace. Br. *Spinasse.*

β. inermis. La specie e la varietà sono di provenienza incerta.

Segue la famiglia delle Begoniaceæ, *cui appartiene la specie* Begonia discolor, *Bresc.* Bela de dre, *originaria della China.*

Ordo XCIV. Poligoneæ.

Rumex L. Sist. Sex. Hexandria Trigynia.

R. acetosella L. It. Acetosa minore. Br. *Erba de S. Gioan, Erba salina, Galei, Scorlògg, Panvì.*

Prati dal piano ai monti, frequentissima. Aprile-Maggio.

β. multifidus Bertol. Colline a Montechiaro.

R. arifolius All. Koch (R. montanus Bertol.) It. Gichero di montagna.

Prati delle prealpi (Mufetto, Ario). Giugno-Luglio.

R. acetosa L. (R. pseudo acetosa Bertol.) It. Erba brusca selvatica. Br. *Galei, Panvì, Panciüc, Paciüc.*

Prati dal piano ai monti, frequentissima. Maggio-Giugno.

R. scutatus L. It. Acetosa romana, Acetosa tonda. Br. *Erba salina.*

Sponde del lago d' Idro, muri da S. Colombano al Giogo. Maggio-Giugno.

R. alpinus L. It. Rabarbaro alpino. Br. *Rœmes, Lapàss.*

Monti e prealpi presso le stalle (Guglielmo, frequentissimo). Giugno-Agosto.

R. pulcher L. It. Cavolaccio, Ròmbice selvatica. Br. *Maindcc.*

Margini delle strade e dei campi, frequentissimo. Mag.-Giug.

R. obtusifolius L It. Rombice dei prati. Br. *Màine, Rœmes.*

Prati e luoghi erbosi dal piano ai monti, frequentissimo. Maggio-Giugno.

R. Nemolàpathum Ehrh. (R. acutus L. Bertol. R. conglomeratus. Murr. Koch.) It. Romice campestre. Br. *Màine, Ræmes.*

Strade, campi, prati umidi dal piano ai monti, frequente. Maggio-Ottobre.

R. sanguineus L. viridis Koch? (1).

Prati fertili sopra Pezzoro in val di Pezaze. Luglio-Agosto.

R. crispus L. It. Rombice crespo, Lapazio, Rombice cavolajo. Br. *Ræmes, Màine.*

Margini dei fossi, e luoghi erbosi, frequentissimo. Mag.-Giug.

R. Hydrolapathum Huds. It. Tabacco di palude. Br. *Mainòcc.*

Ai fossi, nelle lame e nelle risaje, frequente. Maggio-Giugno.

Oxiria Hill. Sist. Sex. Hexandria Trigynia. (Sed hæc species digyna).

O. digyna Hill. (Rumex digynus L. Bertol.) It. Acetosa soldanella.

Muriccioli e rupi di pascoli prealpini, rara (alpi di Vaja). Luglio-Agosto.

Polygonum L. Sist. Sex. Octandria Trigynia.

P. hydropiper L. It. Pepe d'acqua. Br. *Erba pèer, Pèer d'aqua, Bruzaboca.*

Ai fossi e in luoghi umidi, frequentissimo Giugno-Settem.

P. mite Schrank. (P. laxiflorum Ten. Bertol.) It. Persicario dolce.

Coll' antecedente. Giugno-Ottobre.

P. persicaria L. It. Persicaria, Salcerella. Br. *Galei de luff.*

Fossi, margini umidi dei campi e delle vie, frequentissimo. Luglio-Ottobre.

P. lapathifolium L. It. Persicaria maggiore, Persicaria punteggiata.

(1) Foliis omnibus petiolatis, radicalibus caulinisque inferioribus lato-deltoideo-ovatis, successivis ellipticis sensim minoribus, obtusis omnibus planisque: verticillis inferioribus folio fultis, cæteris nudis; perigonii laciniis oblongo-linearibus integerrimis vel utrinque unidentatis, unica callifera.

Qua e là ai fossi, poco frequente (Lungo il Boa; ferrovia a S. Francesco). Luglio-Agosto.

P. amphibium L. It. Persicaria anfibia.

α. natans Moench. Al Sebino presso Iseo. }
β. cænosum Koch. Ad Iseo, e alla Fenice. } Giugno-Luglio.
γ. terrestre Leers. Ferrovia presso Brescia. }

P. viviparum L. It. Bistorta minore.

Pascoli prealpini, frequente (Guglielmo, Vaja, Arlo). Luglio-Agosto.

P. Bistorta L. It. Bistorta, Serpentina.

Pascoli prealpini, frequentissimo (Ario, S. Colombano, Guglielmo). Giugno-Agosto.

P. aviculare L. It. Centinodia, Coregiòla. Br. *Erba de la Madona, Scoræzola.*

α. prostratum } vie, campi, margini, ruderati, frequentissi-
β. erectum } mo. Luglio-Ottobre.

P. Bellardii All. (P. aviculare *x*. Bertol.) (1).

Campi a frumento fra il Benaco e Pozzolengo, frequentissimo. Giugno.

P. alpinum All. It. Persicaria alpina.

Pascoli del monte Gazzo, rarissimo. Luglio-Agosto.

P. minus Huds. It. Persicaria delle risaje.

Fossi paludosi a Sirmione, e sul Mufetto; risaje, frequente. Luglio-Settembre.

P. Convolvolus L. It. Convolvolo nero, Erba saettina.

Siepi, campi, boschetti del piano e de'colli, frequente. Agosto-Settembre.

P. dumetorum L. It. Convolvolo nero, Erba saettina.

Come il precedente, ma più abbondante. Agosto-Settembre.

Coltivansi per i semi farinosi e per foraggio:

P. Fagopyrum L. It. Grano saraceno, Br. *Formentù negher.*

P. Tataricum L. It. Grano di Tartaria, Br. *Siberia.*

P. orientale L. It. Code. Br. *Grana;* coltivasi pei fiori, e proviene esso pure dall'Asia.

(1) Plantæ habitus, præsertim in loco natali, ab antecedente satis diversus.

Il *Rheum compactum* L. It. Rabarbaro, Br. *Reo barbaro*, è un' erba della China, coltivato in Inghilterra ed in Germania per la radice compatta, medicinale.

Ordo XCV. Thymeleæ.

Passerina L. Sist. Sex. Octandria Monog.

P. annua Wikström (Stellèra Passerina L. Bertol.) It. Linaria.

Campi e colli arenosi (Desenzano, Lonato, Montechiaro, Carpenedolo) Luglio-Ottobre.

Daphne L. Sist. Sex. Octandria Monog.

D. Mezèreum L. It. Mezzèreo, Dafnoide.

Tutte le selvette montane e prealpine (Dragone, Serle). Marzo-Maggio.

D. Laurèola L. It. Laurèola, Pepe montano. Br. *Erba caguna.*

Colline e bassi monti, poco frequente (valletta Bertone). Aprile.

D. alpina L. It. Olivella.

Fessi delle rupi prealpine (monte Pajo). Giugno-Agosto.

D. Cneorum L. It. Cneoro, Timelèa odorosa.

Vette di Pajo, del Dossalto, del Mufetto. Giugno-Agosto.

Ordo XCVI. Laurindæ.

Laurus L. Sist. Sex. Enneandria Monog.

L. nobilis L. It. Lauro, Alloro. Br. *Laoro.*

Spontaneo sui colli benacesi: coltivasi dappertutto. Marzo-Aprile.

Il *L. Cinnamomum*, donde si stacca la scorza, detta *Cannella*, è dell' isola di Giava.

Il *L. Camphora*, onde viene la *Canfora*, è della China e del Giappone.

Ordo XCVII. Santalaceæ.

Thesium L. Sist. Sex. Pentand. Monog.

T. linophyllum Bertol. (T. intermedium Koch) It. Alchimilla linajola.

Colli e monti nelle selvette, frequente (Costalunga). Maggio-Luglio.

β. montanum Ehrh. (T. linophyllum β. Bertol.). Dragone.

T. pratense Ehrh ? (1).

Monte Dragone, rarissimo.

T. alpinum L. It. Casia alpina.

Luoghi sassosi prealpini (Guglielmo, Mufetto, le Zerle). Giugno-Luglio.

Ordo XCVIII. Eleagneæ.

Hippophae L. Sist. Sex. Diœcia Tetrandria.

H. rhamnoides L. It. Olivella spinosa.

Sabbie alle rive dei fiumi (Oglio sotto Pontevico, Chiese a Bedizzole). Aprile-Maggio.

Ordo XCIX. Aristolochieæ.

Asarum L. Sist. Sex. Dodecandria Monog.

A. europæum L. It. Asara bàccara, Renella.

Boschetti della valletta Pendolina da Collebeato al Campiani. Marzo-Maggio.

Aristolochia L. Sist. Sex. Gynandria Hexandria.

A. rotunda L. It. Aristolochia rotonda.

Colline fra Venzago e Pozzolengo, rara. Maggio-Giugno.

(1) Radice fusiformi, caulibus paniculatis, foliis lanceolato-linearibus, obsolete trinerviis, bracteis ternis, perigonii laciniis sub anthesi orizontaliter patentibus. Defectu tamen speciminum fructiferorum dubium omnino tollere non sum ausus.

A. pallida Willd. It. Aristolochia gialla.

Prati ad Agnosine, S. Bartolomeo presso Salò, a Segonazzo presso Bovegno, poco frequente. Aprile-Maggio.

A. Clematitis L. It. Aristolochia Clematite. Br. *Sæchilì salvadeg.*

Luoghi incolti, ruderati, margini dei campi, frequente. (Castello, ronchi). Maggio-Giugno.

Ordo C. Empetreæ.

Empetrum L. Sist. Sex. Diœcia Triandria.

E. nigrum L. It. Erica baccifera.

Rupi umide delle vette di Vaja, rarissimo. Luglio-Agosto.

Ordo CI. Euphorbiaceæ.

Buxus L. Sist. Sex. Monœcia Tetrandria.

B. sempervirens L. It. Bosso, Bòssolo. Br. *Martèl.*

Spontaneo in cespiti sul colle di Mompiano. Coltivasi ad ornamento. Aprile-Maggio.

Euphorbia L. Sist. Sex. Dodecandria Trigynia.

E. camæsyce L. It. Erba pondina, Fico per terra.

Vie della città, orti, giardini, poco frequente. Luglio-Ottob.

E. maculata L. (E. trinervis Bertol.) It. Peglio macchiato.

Colline al sud del Benaco, poco frequente. Luglio-Ottobre.

E. dulcis Jacq. (E. purpurata Bertol. E. verrucosa Cesati) It. Titimàlo bitorzoluto. Br. *Latarèi.*

Selvette ombrose (Costalunga, Collebeato, Conche, lungo l'Oglio tra Paratico e Palazzolo). Aprile-Giugno.

β. purpurata Thuill (1). Più frequente della specie.

E. helioscopia L. It. Erba calenzòla. Br. *Erba latarœla, Rogna.*

Margine del campi, rive, orti, frequentissima. Febbr.-Dicem.

(1) Capsulis verrucosis, non tamen pilosis

E. verrucosa Lamk. Koch (E. dulcis Bertol. E. flavichoma DC.). It. Titimalo dolce. Br. *Erba latarœla.*
Colli, rupi, vigne, frequente (Badia, Costalunga, Nave). Marzo-Maggio.

E. epithymoides L. It. Erba fragolosa.
Colli secchi e rupestri a Nave, frequente. Maggio-Giugno.

E. carniolica Jacq. It. Titimalo penzolo.
Boschetti dei colli e dei monti (Val Bertone a Caino, Val piana sopra Serle). Aprile-Maggio.

E. palustris L. It. Esula maggiore. Br. *Erba latarœla.*
Fossi paludosi al sud del Benaco, frequente. Aprile-Giugno.

E. pròcera M. Bieb. Koch. (E. pilosa Pollin. non Bertol.).
In mezzo alla lama *la Bissa.* Giugno-Luglio.

E. coralloides Bertol? (1).
Lame tra Ghedi e Leno, frequentissima.

E. gerardiana Jacq. It. Esula linoide
Campagna di Montechiaro e Ghedi, frequentissima. Apr.-Lug.

E. nicæensis All. It. Titimalo olivello. Br. *Rogna.*
Campagna di Calcinatello, frequentissima. Giugno-Luglio.

E. amygdaloides L. It. Tertomaglio di selva. Br. *Latarei, Rogna.*
Selve de' colli e de' monti, e lungo il Mella, frequentissima. Marzo-Maggio.

E. platiphylla L. It. Titimalo palustre. Br. *Erba latarœla, Rogna.*
Campi umidi e loro margini, rive de' fossi, frequente. Maggio-Settembre.

β. stricta L. (2). Colla specie.

E. Cyparissias L. It. Erba cipressina. Br. *Latarei, Rogna.*
Colli, margini delle strade e dei campi, frequentissima. Febbrajo-Ottobre (3).

(1) Capsulis levibus pilosissimis, foliis integerrimis.
(2) Seminum verrucis elongato cylindricis.
(3) Quandoque folia correpta a fungo croceo (Oecidium Ciparissiæ) fiunt latiora, obtusa et flavida.

E. Esula L. It. Esula minore.

Siepi a Forca-di-cane, e alla Volta, rara. Aprile-Maggio.

β. minor (1). Margini dei campi a Ghedi presso la lama *Franzina*, abbondante.

E. variabilis Cesati, Bertol. It. Calenzòla montana.

Vette dei monti calcari di Val Bertone sopra Caino nella regione del faggio, rara. Aprile-Maggio.

E. Peplus L. It. Calenzòla piccola. Br. *Latarei, Rogna.*

Campi, orti, vie, frequentissima. Marzo-Agosto.

E. falcata L. It. Calenzòla aristata. Br. *Latarei ecc.*

Ferrovia presso Brescia, Campagnola di Calcinatello, frequentissima. Marzo-Settembre.

E. exigua L. It. Esola sottile.

Campi, pascoli arenosi, rara. (Quinzanello fra le messi). Maggio-Agosto.

E. Lathyris L. It. Cutapuzia, Gomitoria. Br. *Tend a l'ort.*

Raramente qua e là negli orti e nei giardini della provincia, specialmente nella Riviera. Maggio-Luglio.

Mercurialis L. Sist. Sex. Diœcia Enneandria (In Bertolonii Fl. Ital. ex errore typ. Monœcia).

M. perennis L. It. Mercorella bastarda. Br. *Mercorèla bastarda.*

Colli e monti (S. Gottardo, Maddalena, Collebeato). Mar. Apr.

M. annua L. It. Mercorella, Puzzoncella. Br. *Mercorela.*

Campi, orti, vigne, ruderati, siepi, frequentiss. Mag.-Set. (2).

Coltivasi:

Ricinus comunis L. Br. *Ricino, Manteca*, dell'India, per ornamento, e per l'olio purgativo dei semi.

Da alcuna specie del genere *Siphonia* Schreb. dell'America tropicale stilla per incisione il *Cautchou*, o *Gomma elastica.*

Dal *Croton tilium* L. delle Molucche si estrae l'olio di *Crotontiglio.*

(1) Foliis obversa lanceolato-linearibus.

(2) Hanc vidi sæpe in muris hieme perdurantem et denique Martio-Aprili florentem.

Dal *Croton tinctorium* L. della Francia, si cava la tintura detta di *tornasole.*

Dalla *Jatropha Manihot* L. dell'Amorica si trae la *Tapioca.*

Ordo CII. Urticeæ.

Urtica L. Sist. Sex. Monœcia Tetrandria.

U. urens L. It. Ortica piccola. Br. *Ortiga, Ortighela.*

Ruderati, appiè dei muri anche della città, frequente. Maggio-Settembre.

U. dioica L. It. Ortica, Urtica. Br. *Ortiga.*

Dal piano alle prealpi, frequentissima. Giugno-Settembre.

Parietaria L. Sist. Sex. Tetrandria Monogynia.

P. officinalis L. It. Cimiciatola, Erba vitriola. Br. *Erba Sœmega, Erba Vedriœla.*

Muri, vie, rupi, frequentissima. Aprile-Giugno.

α. erecta Koch. } dappertutto.
β. diffusa Koch. }

Cànnabis L. Sist. Sex. Diœcia Pentandria.

C. sativa L. It. Canape. Br. *Canef.*

Originario della Persia, coltivasi ora comunemente, e cresce spontaneo nella bassa provincia, p. es. a S. Gervaso, dove a memoria d'uomo non fu mai coltivato.

Humulus L. Sist. Sex. Diœcia Pentandria.

H. Lupulus L. It. Luppolo. Br. *Loertìs.*

Siepi e boschetti dal piano ai monti, frequentissimo. Luglio-Agosto. Serve alla fabbricazione della birra.

Ficus L. Sist. Sex. Polygamia Monœcia.

F. Carica. L. It. Fico. Br. *Fic salvadeg.*

Frequentemente selvatico ne' muri e nelle rupi de' colli e ai laghi, fiorisce in Agosto e Settembre. Le piante coltivate, se fruttificano due volte, fioriscono prima in Giugno, d'onde i frutti maturati diconsi *Fichi fiori,* Br. *Fiure;* indi in Agosto o Settembre.

Le principali varietà coltivate sono le seguenti:

1. Verdi, piccoli, ovato-oblunghi, *Fic de la gossa.*

2. Neri, ovali, *Fic negher.*
3. Bruno-violacei, ovali, con pedoncolo grosso, *Fic berifi.*
4. Bruno-verdi, grossi a forma di cipolla, *Fic de la marca.*
5. Bianco-giallognoli quasi rotondi, piccoli, *Fic de la Madona.*
6. Verdi colla sottopelle rossa, *Fic verec.*

I fichi secchi ci vengono quasi tutti dall' Italia meridionale.

Dal *F. indica* L. dell' India, e dal *F. religiosa* Willd. della China, stilla la Gomma lacca.

Il vero *Sicomòro,* albero caro ai poeti e ai romanzieri, è il *Ficus Sycomòrus* L. dell'Arabia e dell' Egitto.

Coltivansi

Morus L. Sist. Sex Monœcia Tetrandria.

M. nigra L. It Moro nero: frutti grossi, neri; indigeno dell' Italia, è coltivato assai di raro pei frutti aciduli.

M. alba L. It. Moro, Gelso. Br. *Mar* qui trasportato dalla China a frutti più piccoli dolci, bianchi, rossi o neri.

M. cucullata Bonaf. It. Moro delle Filippine.

M. papirifera L. della China e del Giappone: ornamento dei viali e dei giardini.

Celtis L. Sist. Sex. Polygamia Monœcia.

C. australis L. It. Bagolaro, Fragiraco, Loto ciriegio. Br. *Romiglie.*

Colli aprici, frequentissimo Al piano nelle siepi e in grandi alberi. Maggio.

Ulmus L. Sist. Sex. Pentandria Digynia.

U. campestris L. It. Olmo. Br. *Ulem, Ormizì, Ormadèl.*

Selve, margini dei campi, siepi, frequente. Marzo-Aprile.

β. suberosa Nelle stesse località, frequente.

Il *Piper nigrum* L. (Sist. Sex. Triandria Dig.), It. Pepe nero, Br. *Pèer,* è delle Indie orientali.

Ordo CIII. Juglandeæ.

Juglans L. Sist. Sex. Monœcia Poliandria.

J. regia L. It. Noce. Br. *Nùss.*

Originario della Persia, ora ovunque coltivato, e quasi spontaneo sui bassi monti. Le varietà sono poche, e poco

distinte: quella a frutti assai grossi, ma col gheriglio tuttavia piccolo, è detta nel vernacolo *Nuss sæchèra.*

Coltivasi come albero d'ornamento ai viali e ai giardini: *J. Nigra* dell'America settentrionale, Br. *Nuss moscada* (da non confondersi colla vera *Noce moscata* aromatica, che è delle Isole Molucche, ed appartiene alla famiglia delle *Myristiceæ*, ed è la *Myristica moschata* L.' Uno degli involucri di questo frutto dicesi comunemente *Macis.*

Ordo CIV. Cupuliferæ.

Fagus L. Sist. Sex. Monœcia Polyandria.

F. sylvatica L. It. Faggio. Br. *Fò.*

Monti e prealpi, frequente. (Monti di Conche). Mag.-Giug.

Castanea Tourn. Sist. Sex. Monœcia Polyandria.

C. vesca Willd. (C. vulgaris Lamk.) It. Castagno. Br. *Castègna.*

Cresce spontanea fra le rupi, ma coltivasi largamente con alcune varietà, fra cui il Marone, Br. *Marù*, a frutto molto più largo che lungo, segnato da strie più chiare longitudinali, ed assai saporito.

Quercus L. Sist. Sex. Monœnia Polyandria.

Q. sessiliflora Smith. (Q. Esculus et Q. Robur Pollin.). It. Quercia Roverella. Br. *Rùer, Seradèl.*

Tutti i colli e bassi monti, formandovi anche de'boschi. Apr.

Q. Esculus L. Bertol. It. Eschio, Quercia castagnola, Quercione.

Frequenti di là dal Po, ma raro da noi. (Riviera). Aprile.

Q. pedunculata Ehrhart. Koch. Pollin. (Q. Robur L. Bert.) It. Farnia. Br. *Rùer.*

Frequente principalmente nel piano (lungo l'Oglio da Palazzolo a Sarnico, Rivoltella, Desenzano, Salò).

Q. pubescens Willd. It. Quercia molle. Br. *Seradèl.*

Colli e bassi monti, raro (a S. Eufemia). Aprile.

Q. Cerris L. It. Cerro, Ghianda amara. Br. *Ser.*

Rupi e luoghi sassosi de' monti, raro. Maggio.

Q. Ilex L. It. Leccio, Elice. Br. *Èless, Less.*
Colli benacesi, frequente. Maggio.
β. spinulosus. Ove la specie.
Il *Q. Suber* dal cui tronco staccasi la corteccia detta Sovero, Sughero, Br. *Legnàss, Süer,* è indigeno dell' Italia media e bassa, e delle isole.
Le Noci di galla Br. *Gale, Boriline de rüer,* determinate dalla puntura e dalla presenza d' insetti (Cynips), crescono sulle nostre quercie; ma le migliori ci vengono dall'Asia minore formate sulla *Q. infectoria* L.

Corylus L. Sist. Sex. Monœcia Polygamia.
C. Avellana. L. It. Avellana, Nocciuola. Br. *Nessœla tonda.*
Colli e monti, frequentissima, ove forma estesi boschetti. Febbrajo-Aprile.
C. tubulosa Willd. It. Nocciuolo tubuloso. Br. *Nessœla longa.*
Colla precedente.
Colla coltivazione si ottennero e dall' una e dall' altra specie frutti molto più grossi e saporiti. Br. *Olàne, Nessolocc.*

Carpinus L. Sist. Sex. Monœcia Polyandria.
C. Betulus L. It. Càrpino, Càrpigno. Br. *Càrpen.*
Colli e monti ne' boschetti, e sulle rupi, frequente. Se ne fanno siepi. Aprile.

Ostrya Micheli. Sist. Sex. Monœcia Polyandria.
O. carpinifolia Scop. (O. vulgaris Willd. Bertol.) It. Ostria, Càrpino nero. Br. *Tàera.*
Colli e monti nelle selvette e nelle siepi, frequente (S. Gottardo). Aprile.

Ordo CV. Salicineæ.

Salix. L. Sist. Sex. Diœcia Diandria.
S. pentandria L. It. Salcio odoroso. Br. *Salghèt.*
Selvette presso Bovegno a *Zigole,* raro. Maggio.
S. fragilis L. It. Salcio fragile. Br. *Salghèt.*
Lungo i fossi presso Mompiano, raro. Aprile.

S. alba L. It. Salcio, Salicone, Salcio da pali. Br. *Sàles.*
Rive de' fiumi e de' torrenti, frequente. Coltivasi ovunque nel piano. Marzo-Maggio.

S. vitellina L. Salcio giallo, Vetrice giallo. Br. *Stropei zalcc.*
Ove il precedente, frequente. Coltivasi per trarne i vimini.

S. triandria L. Bert. (S. amigdalina α et β. Koch.). It. Salcio da fare le ceste. Br. *Sàles de sestèi.*
Margini de' fiumi e de' ruscelli del piano. Coltivasi estesamente fuori di provincia. Aprile-Maggio.

S. pontederiana Willd. It. Salcio tirolese.
Piano sotto il fianco settentrionale del monte Catino. (Zant.). Aprile.

S. purpurea L. (S. monandra Pollin.) It. vimini. Br. *Sbri, Stropèi salvadeg.*
Lungo il Mella, il Chiese ed i torrentelli, frequentissimo. Marzo-Aprile.

β. Helix L. Koch. Coltivasi pei vimini. Br. *Pèndol, Stropei ross.*

S. daphnoides Vilars. It. Salcio barbato.
Qua e là coltivato, p. es. alla ferrovia presso il Mella.

S. rosmarinifolia L. It. Salcio alpino.
Val *di Paver* presso il Blennone (Zant.).

S. viminalis L. It. Vimini. Br. *Pèndol, Stropèi.*
Coltivasi pei vimini alle rive dei fossi, e in luoghi umidi. Aprile.

S. incana Schrank. (S. riparia Willd. Bertol.) It. Salcio ripajolo. Br. *Sbri, Salghèt, Salezèt de rie.*
Dense macchie lungo i fiumi ed i torrenti, frequentissimo. (Mella). Aprile.

S. cinerea L. (S. acuminata et cinerea Poll.) It. Salcio cenerognolo. Br. *Sbri.*
Lungo i fiumi ed i torrenti, frequente. (Seriola Fusa). Marzo.

S. grandifolia Scring (S. aurita et polymorpha Pollin.) It. Salcio stipoloso.
Lungo la seriola Fusa, e sulla via da Bovegno a Collio. Marzo-Aprile.

S. nigricans Fries Bertol. (S. hastata et Wulfeniana Pollin.). It. Salcio silvano. Br. *Salghèt.*

In larghe macchie sui dorsi settentrionali del Guglielmo e del Rondenino. Aprile-Maggio.

S. Caprea L. It. Sàlica. Br. *Gàtol.*

Selve montane, e ai torrenti, frequente. Marzo-Aprile.

S. spathulata Willd? (1).

S. glabra Koch. (S. corruscans Willd.) It. Salcio lucido. Br. *Gatol de montagna.*

Vette del monte Fronden, ed alle Zerle. Maggio.

S. repens L. It. Salcio sdrajato.

Qua e là lungo il Mella in Valle Trompia. Aprile.

S. Myrsinites L. It. Mirsinite.

Piano sotto le vette del monte Catino, e sul Blennone. Giug.

S. reticulata L. It. Salcio reticolato.

Rupi sui monti Pajo, Fronden e Dossalto, frequente. Luglio-Agosto.

S. retusa L. It. Salcio sermellino.

Vette dei monti Fronden, Blennone e Cigoletto. Luglio-Ag.

S. herbacea L. It. Salcio sassatile.

Sommità dei monti Vaja e Blennone. Luglio-Agosto.

Coltivasi per ornamento:

S. babylonica L. It. Salice piangente. Br. *Sales piangente*, dell'Asia.

Pòpulus L. Sist. Sex. Diœcia Octandria.

P. alba L. It. Alberello, Pioppo bianco. Br. *Albera molenera.*

Selve umide e lungo i fossi spontanea, e frequentemente coltivata. Marzo-Aprile.

P. canescens Smith. It. Pioppo gatterino. Br. *Albarèta molenera.*

Qua e là lungo i fossi, rara. Marzo-Aprile.

(1) Conveniunt in meo exemplari notæ foliorum, stipularum et gemmarum; sed amenta desunt.

P. tremula L. It. Albarello, Tremolo, Br. *Albarèla.*
Colli e monti nei boschi, frequente. Marzo-Aprile.

P. nigra. L. It. Àlbero, Pioppo. Br. *Albera, Piòpa.*
Luoghi umidi, e lungo le acque frequentissimo. Marzo-Apr.

P. pyramidata Manh. It. Pioppo italico. Br. *Albarot, Albera pina.*
Spontaneo lungo il Po, coltivato da noi, e qua e là sporadico in luoghi umidi e sabbiosi. Marzo-Aprile.

Ordo CVI. Betulineæ.

Bètula L. Sist. Sex. Monœcia Polyandria.

B. alba L. It. Bètula, Betulla, Bidollo. Br. *Bèdola.*
Selve dei monti e delle prealpi, frequente. Aprile-Maggio.

B. nana L. It. Bètula nana.
M. Broffione dalle *Crocette* alle foreste di *Brumino*. Luglio.

Alnus Tournef. Sist. Sex. Monœcia Tetrandria.

A. viridis DC. (Betula ovata Pollin.) It. Ontano verde. Br. *Maròss.*
Al Castellino presso Collio, e sul monte Ario, abbondante. Maggio-Giugno.

A. incana DC. (Betula incana Pollin.). It. Ontano peloso.
Colli di *Prada* a mezzodì di Nave, rara. Aprile.

A. glutinosa L. It. Ontano, Alno. Br. *Onèss.*
Selve umide e luoghi acquosi, frequente. Coltivasi per le siepi. Febbrajo-Marzo.

Coltivasi pei viali e nei giardini:

Platanus L. Sist. Sex. Monœcia Poliandria. Fam. Natur. *Amentaceæ* Juss. *Plataneæ* Lestib.

P. orientalis L. It. Platano. Br. *Platen,* dell'Asia minore.

P. occidentalis L. It. Platano d'America.

Ordo CVII. Coniferæ.

Taxus L. Sist. Sex. Diœcia Monadelphia.

T. baccata L. It. Libo. Tasso, Nasso, Veleno. Br. *Nass, Tass.*

Selvette a Marmentino, a Cimmo, a Bovegno. Un gigantesco individuo maschio sta sopra le sorgenti di Mompiano. Marzo-Aprile.

Juniperus L. Sist. Sex. Diœcia Monadelphia.

J. communis L. It. Ginepro. Br. *Zenèr*.

Colli e monti, frequentissimo. Marzo-Maggio.

J. nana Willd. It. Ginepro sdrajato. Br. *Zenèr*.

Vette delle prealpi, frequente. Giugno-Agosto.

Il *J. Sabina* L. It. Sabina, Br. *Erba Sabina*, cresce in Val Malenco sopra Sondrio.

Coltivansi comunemente come alberi d'ornamento:

Cupressus sempervirens L. It. Cipresso. Br. *Pi*, *Siprèss*, indigeno del litorale Mediterraneo, e quasi spontaneo nella Riviera benacese.

Thuja occidentalis L. It. Tuja, Br. *Tüa* indigena dell'America: si taglia ad uso siepe.

Pinus L. Sist. Sex. Monæcia Monadelphia.

P. Mughus Scop. Bertol. (P. Pumiliò Haenke). It. Mugo. Br. *Mœgh*.

Vette prealpine fra la Valtrompia e la Valsabbia; manca alla catena tra Valtrompia e Valcamonica. Maggio (1).

P. sylvestris L. It. Pino selvatico. Br. *Pi salvadeg*.

Boschi presso Bovegno, e qualche individuo a Tremosine. Sul colle Badia è coltivato. Aprile-Maggio.

P. picea L. (Abies pectinata DC.) It. Abete maschio, Pino bianco. Br. *Avèss*.

Selve montane e prealpine colla seguente, ma più scarsa. Maggio.

P. Abies (L. Abies excelsa Lamk.) It. Abete, Abete rosso, Sapino. Br. *Paghèra*.

Forma selve più o meno estese, che ogni dì s'impoveriscono. Maggio.

P. Larix L. (Larix europæa DC.) It. Larice. Br. *Làres*.

Monti e prealpi (Pezzaze, Graticelle, Valsabbia, Tremosine). Maggio-Giugno.

(1) *P. rotundata* Link est varietas hujus speciei, caule elatiori.

Pare che il *P. Cembra*, abbondante a Bormio, a noi manchi intieramente.

Coltivansi:

P. Cedrus L. It. e Br. *Cedro del Libano:* albero magnifico.

P. Pinea L. It. Pino da pinocchi. Br. *Pigna*, i cui semi si dicono pinocchie, Br. *Pignœi*. È indigeno dell' Italia d' oltre Po.

Dalle diverse specie nostrali ed esotiche dei Gen. Pinus si estraggono con vari processi la *trementina*, la pece greca (Br *pisagrega*), la pece (Br. *pègola*), il catrame. — Da alcune specie esotiche di Ginepro cavasi la *sandracca*. — Alcune conifere danno anche una specie d' incenso, che viene sostituito spesso al vero incenso. (Vedi *Boswellia*).

Nota. Dopo l' ord. XX Acerineæ seguirebbe la famiglia delle *Erythroxyleæ*, cui appartiene l'*Erythroxylum Coca*, It. e Br. *Coca*, arboscello del Perù, le cui foglie sono narcotiche.

CLASSIS II.ª

MONOCOTYLEDONEÆ

Ordo CVIII. Hydrocharideæ.

Vallisneria L. Sist. Sex. Diœcia Diandria.

V. spiralis L. It. Alga corniculata, Vallisneria.

Acque morte, sponde dei laghi, rara (presso Sirmione; fossi alle lame di Bagnolo). Agosto-Settembre.

Hydrocharis L. Sist. Sex. Diœcia Enneandria.

H. Morsus-ranæ L. It. Morso di rana.

Ove l' antecedente e nelle risaje, rara. (Risaje e fossi a Torbole). Luglio-Agosto.

Ordo CIX. Alismaceæ.

Alisma L. Sist. Sex. Hexandria Polygynia.

A. Plantago L. It. Alisma, Piantaggine acquatica; Br. *Mestolasse, Mèstole, Piantana de foss.*

In tutte le acque stagnanti, frequentissima. Giugno-Luglio.

β. lanceolata (1). Colla specie frequente.

(1) Foliis lanceolatis, longe petiolatis.

Sagittaria L. Sist. Sex. Monœcia Polyandria.

S. sagittæfolia L. It. Erba saetta, Occhio d'asino.
Acque palustri, rara. (Fossi presso Sirmione). Giugno-Ag.

ORDO CX. BUTOMEÆ.

Butòmus L. Sist. Sex. Enneandria Hexagynia.

B. umbellatus L. It. Giunco fiorito, Aglio acquatico.
Risaje e paludi poco frequente. (Torbole, lama *Scovola*). Giugno-Settembre.

ORDO CXI. JUNCAGINEÆ.

Triglochin L. Sist. Sex. Hexandria Trigynia.

T. palustre L. It. Giuncastrello.
Lame del piano, frequente. Luoghi umidi delle Colombine a Ravènola. Luglio-Agosto.

ORDO CXII. POTAMEÆ.

Potamogèton L. Sist. Sex. Tetrandria Tetragynia.

P. natans L. It. Verniera, Lingua d'acqua.
Acque stagnanti (ad Iseo). Maggio-Luglio.
β. lacustre Fries. Alla Torricella.
γ. fluitans Rth. Palude *Lavajone* presso Venzago.

P. lucens L. It. Brasca, Erba tinca.
Acque a Sirmione lungo l' istmo. Giugno-Settembre.

P. perfoliatum L. It. Lattuga ranina, Abbracciafusto.
Bassi fondi dei laghi, acque lente. e quiete, o palustri, frequentissimo. Giugno-Luglio.

P. crispum L. It. Cicerbita di palude, Lattuca ranina.
Fossi ed acque paludose, frequentissimo. Maggio.
β. complanatum (1). Fossi tra Borgo Pile e S. Bartolomeo.

P. pusillum Berts. It. Gramigna acquatica sottile.
Fossi stagnanti o di lento corso, frequentissimo. Giugno-Lug.

(1) Foliis omnibus planis.

P. compressum All. (P. zosteræfolium Bert.). It. Gramigna di palude.
Acque basse del Benaco, frequente. Giugno-Luglio.

P. densum L. It. Erba Gala.
Fossi stagnanti o di lentissimo corso (alla Torricella). Aprile-Giugno.

P. pectinatum L. It. Fieno di palude.
Qua e là nei fossi morti, e alle sponde del Benaco. Giugno-Luglio.

Zannichella L. Sist. Sex. Monæcia Monandria.

Z. palustris L. It. Alga di Chiana.
Risaje della bassa provincia (presso Pontevico). Aprile-Ott.

ORDO CXIII. NAJADEÆ.

Najas Sist. Sex. Diœcia Monandria.

N. minor All. It. Ranocchina falcata. Br. *Ranina.*
Paludi e risaje, frequentissima. Giugno-Luglio.

N. major All. It. Spina di ranocchi. Br. *Ranina.*
Paludi, risaje, sponde del Benaco e del lago d'Idro, frequente. Giugno-Luglio.

ORDO CXIV. LEMNACEÆ.

Lemna L. Sist. Sex. Diandria Monogynia.

L. trisulca L. It. Erba pulla. Br. *Ranèla, Erba ranina.*
Fossi a Torbole, poco frequente. Giugno-Luglio.

L. polyrhiza L. It. Lente palustre. Br. *Erba ranina.*
Acque stagnanti, frequente. (Via da Iseo a Clusane). Giugno-Agosto.

L. minor L. It. Lente palustre. Br. *Erba ranina.*
Acque stagnanti, frequentissima. Giugno-Luglio.

L. gibba L. It. Lente palustre. Br. *Erba ranina.*
Come l'antecedente, ma meno copiosa. Giugno-Luglio.

Ordo CXV. Typhaceæ.

Typha L. Sist. Sex. Monœcia Triandria.

T. latifolia L. It. Tifa, Mazza sorda. Br. *Carezù, Massœcù.*
Acque stagnanti, frequente. (Lame del piano). Giugno-Lug.

T. angustifolia L. It. Sala. Br. *Massœchècc.*
Lama di Bagnolo verso la Scòvola, frequente. Giugno-Lug.

T. minor Smith. Bertol. It. Sala minore. Br. *Massœchì.*
Fosso paludoso a S. Francesco, rara. Maggio-Giugno.
β. minima Pollin. Colla specie.

Sparganium L. Sist. Sex. Monœcia Triandria.

S. ramosum Huds. It. Sparganio, Coltellacci. Br. *Carezòt.*
Tutti i fossi d'acqua morta; risaje, frequentissimo. Giug. Lug.

S. natans L. It. Sparganio minuto.
Laghetti prealpini del Rondenino e di Desduna. Luglio-Ag.

Segue la famiglia delle Palme (Sist. Sex. Diœcia Hexandria), fra cui è interessante la *Phœnix dactylifera* dell'Asia e dell'Africa; It. *Palma del Dàttero,* Br. *Datolo.* Colle fibre legnose d'alcune Palme d'America si tessono cappelli.

A questa famiglia appartengono pure la *Sagus genuina* dell'India e l'*Arèca oleracea* della China, dalle quali traesi la fècola detta *Sagù.*

Le avemarie di alcuni rosarj detti *Curune de coc,* penso, ma non asserisco, che sieno del legno del Cocco (Cocos nucifera), specie di Palma dell'Africa e dell'Asia.

Vien poi la famiglia delle Amomeæ (Sist. Sex. Monandria Monogynia), di cui notiamo la *Canna Indica* L. dell'India orientale, coltivata ne' giardini per la bellezza dei fiori; ma non è la canna d'India, di cui si fanno bastoni.

Della stessa famiglia, e crescente pure nelle Indie è lo *Zingiber officinale* R. Brown. It. Zingero, Br. *Zènzer.*

Ordo CXVI. Aroideæ.

Arum L. Sist. Sex. Monœcia Polyandria.

A. italicum Lamk. It. Aro, Gichero, Erba saetta. Br. *Lengue de bo, Papaciüe de luff.*
Siepi appiè de' muri, vie, frequentissimo.

A. maculatum L. It. Gichero ecc.
Valletta fra i monti Dragone e Dragoncello.
β. Foliis omnino immaculatis. Al Sebino fra Iseo e Paratico.

Ordo CXVII. Orchideæ.

Orchis L. Sist. Sex. Gynandria Monandria.

O. Morio L. It. Gigli caprini, Testicolo di cane. Br. *Castegnœla.*
Pascoli dal piano alle prealpi (Badia, lame di Bagnolo, di Ghedi ecc.). Aprile-Maggio.

O. laxiflora Lam. It. Giglio di prato. Br. *Castegnœle.*
Paludi e prati turfosi, rara (lama *Franzina* presso Ghedi). Aprile-Maggio.

O. pallens L. It. Giglio puzzolente. Br. *Castegnœle bianche.*
Colli e monti, frequente (Urago, Collebeato, Val Bertone a Caino). Aprile-Maggio.

O. provincialis Balb. It. Giglio pallido. Br. *Castegnœle bianche.*
Colli, frequente (Urago, Collebeato, Caino, Torbiato). Aprile-Maggio.

O. mascula L. It. Giglio caprino. Br. *Castegnœle, Cojò de ca.*
Colli e bassi monti (Badia, Costalunga, Irma). Maggio-Giug.
β. foliis maculatis. Sirmione, Urago, Dragone.
γ. acuminata (1). Monte Dragone.

O. papilionacea Sibth. et Smith (O. rubra Jacq. Bertol.) It. Cipressini.
Valletta Bertone oltre Caino, rara.

O. coriophora L. It. Cipolla cimiciattola. Br. *Castegnœle.*
Lame e colli, frequentissima. (Bagnolo, Desenzano, Venzago, Caino). Giugno (2).

O. ustulata. L. It. Giglio macchiettato.
Ronchi sotto S. Gottardo; Monte d'Isola, frequente. Maggio-Luglio.

(1) Perigonii laciniis exterioribus longe acuminatis.
(2) *O. fragrans* Pollin. est levis lusus speciei.

O. variegata Lamk. It. Giglio screziato. Br. *Castegnœle.*
Colli, frequente (S. Eufemia, Maddalena, Gardone di Salò, Monte d' Isola). Maggio-Giugno.

O. tephrosanthos Vill. (O. Simia Koch.) It. Giglio omiciattolo. Br. *Omassì.*
Badia, Ronchi, Gardone di Salò, Monte d' Isola, frequentissima. Maggio.

O. militaris L. It. Giglio crestato. Br. *Cojò de ca.*
Pascoli sopra Gardone di Salò, rara. Maggio.

O. fusca Jacq. It. Ciglione. Br. *Castegnœle, Cojò de ca.*
Colli sopra Gargnano. Aprile-Maggio.

O. sambucina L. It. Giglio sambucino.
Prati dei colli e dei monti, frequente. (Callno, Val di Marone, Valpiana presso Serle). Aprile-Giugno.

O. maculata L. It. Concordia, Palmachristi. Br. *Manine.*
Da Costalunga su pel Maddalena frequentissima. Mag. Giug.
β. carnea (1). Alla chiesa di Costalunga colla specie.

O. latifolia L. (Orchis latifolia β. majalis Reich.) It. Orchide palmata.
Lame di Bàgnolo e della Scòvola, frequente. Maggio-Giug.

Anacamptis Richard. Sist. Sex. ut supra.

A. pyramidalis Rich. (Orchis pyramidalis L. Bert.) It. Orchide piramidale.
Colli suburbani, Badia, Desenzano, Venzago, Calino, Monte d' Isola. Maggio-Giugno.

Herminium R. Br. Sist. Sex. ut supra.

H. Monorchis R. B. It. Monorchide.
Pascoli uliginosi montani e subalpini (Colombine). Lug Ag.

Himantoglossum Spreng. Sist. Sex. ut supra.

H. hircinum Spreng. It. Barbone. Fico cappuccio.
Costalunga; margini dei campi fra Desenzano e Venzago. Maggio-Giugno.

H. viride Rchb. (Peristylus viridis Lindl. Bertol.) It. Testicolo di volpe.
Pascoli prealpini, rarissimo (monte Broffione). Magg.-Lug.

(1) Foliis immaculatis, floribus carneis.

Platanthèra Rich. Sist. Sex. ut supra.

P. bifolia Rich. It. Cipolla di due foglie.

Colli, frequente (Nave, Gussago, Iseo, Monticelli). Mag. Giug.

β. chloranlha Cust. Monte Dragone, rara.

Corallorhiza Hal. Sist. Sex. ut supra.

C. innata R. Br. (Ophrys Corallorhiza L.) It. Radice corallina.

Boschi sopra Collio, rarissima. Luglio.

Gymnadenia R. Br. Sist. Sex. ut supra.

G. odoratissima Richard (Orchis odoratissima L. Bert.) It. Orchide odorosa.

Pascoli sassosi montani e prealpini, frequente (Sarezzo, Guglielmo). Giugno-Luglio.

G. Conopsèa R. Br. (Orchis Conopsea L. Bertol.). It. Orchide garofanata.

Vette del Guglielmo, monte Colombine alle *Poffe ratte*. Giugno-Luglio.

Nigritella Rich. Sist. Sex. ut supra.

N. angustifolia Rich. It. Palmacristi fragrantissima. Br. *Müs-ci*.

Vette del Guglielmo, e monte Colombine alle *Poffe ratte*, frequentissima. Giugno-Luglio.

N. globosa Rich. (Orchis globosa L. Berlol.) It. Orchide appendicolata.

Val di Marone al *Palmaræss*, frequente. Giugno-Luglio.

Spiranthes Rich. Sist. Sex. ut supra.

S. autumnalis Rich. It. Testicolo odoroso.

Colli aprici a S. Eufemia, Gardone, Riviera. Settembre-Ott.

S. æstivalis Rich. It. Viticcini d'estate.

Lame di Bagnolo e della Scovola nei rialzi asciutti. Giugno-Luglio.

Aceras R. Br. Sist. Sex. ut supra.

A. anthropòphora R. Br. It. Ballerino.

Luoghi erbosi sopra Zone, rarissima. Giugno-Luglio.

Ophrys L. Sist. Sex. ut supra.

O. myoides Willd. Bertol. (O. muscifera Hudson, Koch.) It. Pecchie.

Sentiero dal Goletto alla Margherita; lungo lo Strone a Pontevico. Aprile-Maggio.

O alpina L. (Chamæorchis alpina Rich. Koch.) It. Vesparia d'alpe.

Luoghi depressi tra le vette del monte Gazzo, rara. Luglio.

O. apifera Willd. It. Vesparia.

Colli di Calino, della Badia, di Costalunga, Campagna di Calcinatello, frequente. Maggio-Giugno.

O. arachnites Willd. It. Vesparia crestata.

Colli fra Desenzano e Lonato, frequente. Maggio-Luglio.

O. aranifera Willd. It. Calabrone. Br. *Uzili al spèce, Polzi.*

Colli, frequente. (Badia, Castello, Calino, Adro, Riviera). Aprile-Maggio.

O. Bertolonii Morett. It. Uccellino allo specchio. Br. *Uzili al specc.*

Colle Badia; colli sopra Caino fra le rupi, frequente Aprile-Giugno.

Serapias L. Sist. Sex. ut supra.

S. Lingua L. Bertol. (S. longipetala Pollin. S. pseudo-cordigera Koch.) It. Satirio incappucciato.

Prati umidi fra il Benaco e Pozzolengo, frequentiss. Maggio.

β. S. Lingua β. Bertol. (S. cordigera Koch non L.) Colli di Nave e di Sarezzo (1).

S. cordigera L. Bertol. It. Satirio barbone.

Prati a Torbole, e sul colle di Capriano, abbondantissima. Maggio.

Habenaria R. Br. Sist. Sex. ut supra.

H. albida R. Br. (Gymnadenia albida Koch. Peristylus albidus Bert.) It. Testicolo fascicolato.

Prati di Val di Marone appiè delle vette del Guglielmo. Giugno-Agosto.

(1) Labii lobo medio late elliptico subcordato, abrupte acuminato.

Limodorum L. Sist. Sex. ut supra.

L. abortivum Willd It. Limodoro, Fico di legne.

Colli e monti, frequente (Badia, Monticelli, Provaglio). Maggio-Giugno.

Cephalanthèra Rich. Sist. Sex. ut supra.

C. rubra Rich. It. Elleborina rosea.

Selvette dei colli sopra Gargnano, poco frequente. Mag. Giug.

C. ensifolia Rich. It. Elleborina bianca.

Boschetti erbosi del colli, frequente. (Urago, Montorfano, Costalunga). Aprile-Maggio.

C. pallens Rich. (C. grandiflora Bert.) It. Elleborina giallognola.

Prati a Provaglio d' Iseo. Maggio-Giugno.

Goodièra R. Br. Sist. Sex. ut supra.

G. repens R. Br. (Satyrium repens L.) It. Elleborina serpeggiante.

Boschi umidi delle prealpi (monti sopra Collio e sopra Limone), rara. Luglio-Agosto.

Neottia L. Sist. Sex. ut supra.

N. Nidus-avis L. It. Nido d' uccello.

Pascoli selvosi sopra Lumezzane, rara. Maggio-Luglio.

Listèra R. Br. Sist. Sex. ut supra.

L. ovata R. Br. It. Orchide di primavera.

Ronchi a S. Gottardo, valletta fra il Dragone e il Dragoncello. Maggio-Giugno.

Epipactis R. Br. Sist. Sex. ut supra.

E. rubiginosa Koch. (E. latifolia Bert.) It. Elleborina crestata.

Boschi sopra Pezzoro presso la Cappelletta, rara. Giug.-Lug.

E. palustris Swartz. It. Mughetti pendolini.

Lame di Bagnolo e della *Scòvola;* al Garza dopo Caino, frequente. Giugno-Luglio.

E. microphilla Swartz. It. Elleborina odorosa.

Boschetti fra Calino ed Adro, rarissima. Maggio-Giugno.

L'*Epidendron Vanilla* L., d' onde si trae la droga *Vaniglia*, è un' orchidea parassitica delle Indie Orientali.

Ordo CXVIII. Irideæ.

Crocus L. Sist. Sex. Triandria Monogynia.

C. biflorus Mill. It. Zafferano italiano. Br. *Camparòcc*, *Safrà salvadeg*, *Maigole*.

Colli, piani adjacenti, monti, abbondantissimo. Febbrajo-Apr.

C. vernus All. It. Zafferano selvatico.

Pascoli sui monti di Lumezzane, frequentissimo.

β. albiflorus WK. Monte Dragone e vette delle Colombine.

Coltivasi da noi per curiosità in qualche giardino, ma estesamente altrove, il *C. sativus* Willd., d'onde si cava lo Zafferano comune. Br. *Safrà*.

Gladiolus L. Sist. Sex. Triandria Monog.

G. communis L. It. Gladiolo, Lanciola, Spadino. Br. *Spadine*.

Messi del piano e dei colli, ed in luoghi erbosi. Apr. Mag.

β. sègetum Koch. Tra le messi colla specie.

Iris L. Sist. Sex. Triandria Monogynia.

I. germanica L. It. Ghiaggiòlo, Giglio pavonazzo. Br. *Zèi de spada*.

Muri e rupi dei Ronchi e di quasi tutti i colli. Aprile-Mag.

Le radici tagliuzzate Br. *Radis de Zei*, danno odore alla biancheria.

I. pallida Willd. It. Ghiaggiòlo odoroso. Br. *Zèi selès-cc*.

Sopra un muro presso Venzago, Maggio.

I. graminea L. It. Iride susinaria.

Rarissima. Boschetti tra S. Gottardo e la Margherita. Magg.

I. Pseudo-Acorus L. It. Àcoro falso, Iride gialla. Br. *Carezù*.

Fossi del piano, frequentissimo. Aprile-Maggio.

La *I. florentina* L., indigena della Toscana e della bassa Italia, è quella della cui radice si forma la profumata *polvere d'Ireos*.

Ordo CXIX. Amaryllideæ.

Narcissus L. Sist. Sex. Hexandria Monogynia.

N. poeticus L. It. Narcisso, Giunchiglia bianca. Br. *Tasséta de mont.*

Valletta Bertone sopra Caino; pascoli sopra Limone. Maggio.

N. pseudo-Narcissus. L. It. Narcisso trombato. Br. *Tassèta salvadega.*

Parecchi individui in un prato a Ponte-alto, forse da bulbi avventizj. — Coltivasi per ornamento anche a fiori doppi.

N. biflorus Willd. It. Giunchiglia pagliata. Br. *Tassèta salvadega.*

Lama la *Bissa* nei rialzi asciutti, rarissima. Maggio.

Si coltivano coi precedenti:

N. Tazzetta L. Br. *Tassèta* } spontanei nelle provincie fini-
N. Jonquilla *L.* Br. *Gionchiglia* } time alla nostra e d'oltre Po.

Leucòjum L. Sist. Sex. Hexandria Monogynia.

L. vernum L. It. Narcisso a campanelle. Br. *Giasint salvadeg.*

Rive de' fossi e margini dei campi, frequentissimo. Febbrajo-Marzo.

L. æstivum L. It. Narcisso a campanello. Br. *Fiur de carizì.*

Ai fossi tra Borgosatollo e Ghedi. Aprile-Maggio.

Galanthus L. Sist. Sex. Hexand. Monog.

G. nivalis L. It. Buca neve. Br. *Fiur de nev.*

Riva destra del Mella e lungo il Celato; colli e monti. Febbrajo-Marzo.

Ordo CXX. Asparageæ.

Aspàragus L. Sist. Sex. Hexand. Monog.

A. tenuifolius Lamk. It. Asparago selvatico. Br. *Spàres salvadeg.*

Rive dell' Oglio lungo la seriola Fusa; monte Dragone, frequente. Aprile-Maggio.

A. acutifolius L. It. Asparago pungente.

Colli benacesi nelle siepi e nei boschetti, frequente. Luglio-Agosto.

Coltivasi pei primi talli mangiabili

A. officinalis L. Br. *Spàres*, indigeno del litorale.

Streptopus Michaux. Sist. Sex. Hexand. Monog.

S. amplexifolius DC. It. Lauro Alessandrino.

Selve montane e prealpine, raro. (Monti sopra Irma). Giugno-Luglio.

Paris L. Sist. Sex. Octandria Tetragynia.

P. quadrifolia L. It. Erba Paris, Erba crociona, Uva di volpe.

Boschetti de' monti e delle prealpi, (Dragone, Vezegno). Maggio-Giugno.

Convallaria L. Sist. Sex. Hexand. Monog.

C. verticillata L. It. Ginocchietto stellato.

Boschetti del Dragone versante occidentale, frequente. Maggio-Giugno.

C. Polygonatum L. It. Sigillo di Salomone. Br. *Lelio salvadeg.*

Boschetti di tutti i colli, frequentissimo. Aprile-Maggio.

C. multiflora L. It. e Br. come sopra.

Versante occidentale del Dragone; Badia; Lumezzane. Mag.

C. majalis L. It. Giglio delle convalli, Fioraliso. Br. *Lelii.*

Pascoli del Maddalena, Dragone, Conche, S. Onofrio, frequentissimo. Aprile-Maggio.

Coltivasi per cingere le ajuole dei giardini

C. japonica L. fil. Br. *Lacrime de la Madona,* del Giappone.

Majanthemum Link. Sist. Sex. Hexand. Monog.

M. bifolium DC. It. Gramigna di Parnaso. Br. *Lelio salvadeg.*

Selve ombrose dei monti, frequente (Guglielmo a *Spondaricca*). Maggio-Luglio.

Ruscus L. Sist. Sex. Diœcia Syngenesia (Bertol.).

R. aculeatus L. It. Pungiratto, Brùscolo. Br. *Spina sorèc.*

Tutti i colli fra i sassi e le rupi, frequentissimo. Marzo-Apr.

Lo *Smilax Salsaparilia*, It. e Br. *Salsapariglia*, cresce nel Perù, nel Brasile e nel Messico.

Ordo CXXI. Dioscoreæ.

Tamus L. Sist. Sex. Diœcia Pentandria.
T. communis L. It. Tàmaro, Vite nera. Br. *Tossec, Fazœi de bosc.*
Selvette dei colli e dei monti, frequente. Maggio-Giugno.

Ordo CXXII. Liliaceæ.

Tulipa L. Sist Sex. Hexand. Monog.
T. sylvestris L. It. Tulipano selvatico. Br. *Tülipanì.*
Monte Guglielmo presso *le Cascine*, al *Dosso Croce* e *Costaricca.* Aprile.
T. præcox Röm et Schult. It. Tulipano d'Olanda. Br. *Tülipà salvadeg.*
Ciglioni dei campi sotto la collina alla Bornada. Marzo (1).
Coltivasi in innumerabili varietà
T. Gessneriana L. Br. *Tulipà;* della Crimea e dell'Asia.

Lilium L. Sist. Sex. Hexand. Monog.
L. bulbiferum L. It. Giglio rosso. Br. *Zei ross, Fiur de S. Gioan* (2).
Luoghi erbosi dei colli e dei monti, frequentissimo. Badia, Maddalena. Maggio-Luglio.
L. Martagon L. It. Martagone, Bella montanara. Br. *Ress de dame, Zei de mont.*
Tutti i monti nei pascoli e nelle selvette, frequente. (Maddalena). Giugno-Luglio.
Coltivasi per la speciosità e fragranza dei fiori
L. candidum L. Br. *Zei de S. Antone,* indigeno del litorale italiano.

(1) *T. Clusiana* Röm. et Schult. Bertol. It Tulipano di Persia. In aggeribus sæpibus et dumetis Bergomi inter *lo Spalto delle Mura* et viam *la Scaletta* magna manu nascitur. — Hanc pulcherrimam speciem adnotavi quod primo mihi obvenit in Italia septentrionali sponte provenlens.

(2) In speciminibus sylvestribus bulbillos nunquam vidi.

Lloydia Salisbur. Sist. Sex. Hexand. Monog.

L. serotina Salisbur. (Anthericum serotinum L. Bertol.) It. Falangio tardivo.

Luoghi aprici delle prealpi, frequente (Maniva, Colombine). Giugno-Agosto.

Erythronium L. Sist. Sex. Hexand. Monog.

E. Dens-canis L. It. Dente di cane. Br. *Erba serpentaria.*

Colli e bassi monti ovunque frequentissimo. Marzo-Maggio.

Asphodèlus L. Sist. Sex. Hexand. Monog.

A. albus Willd. It. Porraccio. Br. *Por salvadeg.*

Pascoli umidi in Val di Marone, e sopra Caino e Lumezzane, frequente. Maggio-Giugno.

Anthericum L. Sist. Sex. Hexand. Monogyn.

A. Liliago L. It. Liliagine.

Luoghi rupestri dai colli alle prealpi, frequente. (Urago, Cigolello). Aprile-Giugno.

A. ramosum L. It. Liglio asfodelo pannocchiato.

Ove il precedente; più raro. Luglio-Settembre.

Paradisia Mazzuccato. Sist. Sex. Hexand. Monog.

P. hemeroanthericoides Mazzuc. (P. Liliastrum Bert.) It. Paradisia.

Pascoli prealpini, frequente. (Dorso dei monti Mufetto, Cigoletto, Colombine). Giugno-Agosto.

Ornithògalum L. Sist. Sex. Hexand. Monog.

O. pyrenaicum L. Bertol. (O. sulphureum Koch.) It. Coda di scojàttolo.

Prati e cespugli montani, frequente (Maddalena, S. Onofrio, Guglielmo). Giugno-Luglio.

O. umbellatum L. It. Latte di gallina, Aglio selvatico. Br. *Ai de luf, Fiur de la Madona.*

Campi, prati del piano e dei colli, frequentissimo. Apr. Mag.

Gagèa Salisbur. Sist. Sex. Hexand. Monog.

G. arvensis Koch (Ornithogalum arvense Pers. Bert.) It. Cipollaccio de' campi.

Campi, cigiloni del piano e del colli (Bornada, Venzago; lungo lo Strone). Marzo-Aprile.

G. lutea Koch (Ornithogalum luteum L. Bertol.) It. Cipolaccio giallo.

Pascoli dei monti Broffione e Colombine, rara. Giugno-Lug.

Scilla L. Sist. Sex. Hexand. Monog.

S. bifolia L. It. Giacinto carico. Br. *Narsiss salvadeg.*

Maddalena, colle a Mompiano verso il Conicchio, al Mella, allo Strone. Marzo-Aprile.

S. autumnalis L. It. Giacintello autunnale minore.

Boschetti erbosi oltre Pozzolengo, rara. Agosto-Settembre.

Allium L. Sist. Sex. Hexand. Monog.

A. sphærocephalum L. It. Aglietto, Aglio di serpe. Br. *Ai de biss.*

Campagnola di Calcinatello, colli tra Desenzano e Salò, a Venzago, al Sebino dopo Marone, frequentissimo. Giugno-Luglio.

β. descendens L. (A. sphærocephalum. β. Bertol.). Monti sopra Vello.

γ. albiflorum. Colla specie, rarissimo.

A. vineale L. It. Aglio pippolino. Br. *Ai de luff.*

Campi e loro margini, frequente. Giugno-Luglio.

β. bulbilliferum (1). Più frequente della specie.

γ. capsuliferum (2). (A. descendens Koch. Ed. 1.a non L.). Rarissimo; campi al sud del Cimitero.

A. fallax Röm. et Schult. It. Alio falso càlamo.

α. fallax Koch. Rupi e pascoli umidi montani (Mufetto). Luglio-Agosto.

β. acutangulum Koch. Fossi al Sebino presso Iseo, ed al Benaco fra Rivoltella e Sirmione, frequente.

γ. albifloro (3). Presso Rivoltella colla specie.

(1) Capite toto bulbifero, floribus nullis.

(2) Umbella tota capsulifera, bulbillis nullis.

(3) Quod evenit tum in α, tum in β.

A. suaveolens Willd. It. Scalogna lunga.

Pascoli montani (*Càregn* e a *Magno* appiè del Guglielmo), e lame del piano (fra Torbole e Castelnuovo), frequentissimo. Luglio-Settembre.

A. pedemontanum Willd It. Aglio sanguigno.

Monte Colombine alle coste di Ravènola sopra i laghi. Luglio-Agosto.

A. neapolitanum Cyrill. It. Aglio bianco.

Spontaneo in alcuni orti della città, e in alcuni campi della Riviera. Ronchi presso S. Francesco. Aprile-Maggio.

A. fuscum WK It. Aglio bianco.

Monte Dragone scendendo verso Serle, raro. Giugno-Luglio.

A. ursinum L. It. Aglio orsino.

Colli fra Clusane e Paratico, sponde fra l' Oglio e la Fusa. Aprile-Giugno.

A. oleraceum L. It. Aglio d' ortaggio. Br. *Ai salvadeg.*

Siepi appiè de' colli, e lungo il canale Celato, raro. Luglio.

A. montanum Bertol. (A. paniculatum Pollin. A. carinatum β. capsuliferum Koch.) It. Aglio violetto. Br. *Ai salvadeg.*

Colli e monti, frequente. Giugno-Luglio.

β. carinatum Pollin (1). A S. Onofrio.

A. schœnoprasum L. It. Aglio di serpe, Porro sottile. Br. *Santrigola.*

Vette delle Colombine. Coltivasi dai montanari per condimento.

A. paniculatum L. It. Aglio rosellino. Br. *Ai salvadeg.*

Dosso sopra il Goletto, raro. Giugno-Luglio.

Coltivansi per uso di cucina:

A. Cepa L. It. Cipolla. Br. *Sigola,* colle varietà:
Sigola pomasca, di forma discoidale, pellicola giallo d' oro.
Sigolà rossa, discoidale; carne e pellicole rossicce.
Sigolot, ovale piriforme, bianca. D' origine incerta.

A. Porrum L. It. Porro. Br. *Porr.* D' origine incerta.

A. Ascalonicum L. It. Cipolla Ascalonica. Br. *Scalogna.* Della Palestina.

A. sativum L. It. Aglio. Br. *Ai.* D' origine incerta.

(1) Umbella basi bulbifera.

Hemerocallis L. Sist. Sex. Hexandria Monog.

H. flava L. It. Giglio dorato.

Valletta lungo la via da S. Eusebio a Preseglie, abbondante. Giugno-Luglio.

H. fulva L. It. Emerocalli, Giglio, Narciso.

Ad un fosso lungo il sentiero fra Calcinatello e Rezzato. Giugno.

La *H. alba* Andr. Br. *Amaro calice* è della China e del Giappone.

Mùscari Tourn. Sist. Sex. Hexand. Monog.

M. comosum Mill. It. Cipolla canina, Giacinto delle vigne. Br. *Ai de luff.*

Margini dei campi e fra le messi frequentissimo. Mag. Giug.

M. racemosum Willd. It. Giacinto muscino. Br. *Müs-cì.*

Colli, e piano sottoposto in luoghi erbosi, frequentissimo. Aprile-Maggio.

M. botryoides. Mill. It. Muscini selvatici. Br. *Müs-cì.*

Piano, colli e monti, frequente. (Travagliato, Lonato). Aprile-Maggio.

Coltivansi ovunque per ornamento e pel grato odore:

M. moschatum Willd. It. Muscino. Br. *Müscio greco.* Dell'Asia.

Hyacintus orientalis It. Giacinto. Br. *Narsiss, Arsiss, Giasint,* a fiori semplici e doppi e a vari colori. Dell'Asia.

Polyanthes Tuberosa L., It. e Br. *Tuberosa.* Dell' India.

Il *Càlamus Rotang* L., It. e Br. *Canna d'India comune o grossa,* è delle Indie, e se ne fanno bastoni d' appoggio.

Il *Càlamus verus* L., It. e Br. *Canna d'India sottile,* è pure dell'India, e se ne fanno verghette di mano, e impagliature di segglole.

Ordo CXXIII. Bromeliaceæ.

Agave L. Sist. Sex. Hexandria Monog.

A. americana L. It Aloe americana, Aloe fiorentina. Br. *Aloe, Spadù.*

Rupi della Riviera, frequente. (Gargnano, Limone). Vi fiorisce però assai di raro. Taluno la vuole trasportata dall'America, altri indigena del litorale Mediterraneo.

La *Bromèlia Ananas* L. It. e Br. *Ananàs* dell'America meridionale coltivasi nelle serre per la squisitezza dei frutti.

Ordo CXXIV. Colchicaceæ.

Còlchicum L Sist. Sex. Hexandria Trigynia.

C. autumnale L. It. Colchico, Zaffranone. Br. *Sibòrgole.*

Prati dal piano ai monti, frequentissimo. Settembre-Ottob.

β. alpinum DC. Monti e prealpi. Agosto-Ottobre.

Veràtrum L. Sist. Sex. Polygamia Monœcia.

V. lobelianum Bernh. (V. album *β.* lobelianum Koch.) It. Giglio verde, Velàdro. Br. *Velàr*, *Veladrì*, *Falò.*

Pascoli e boschi sassosi prealpini, frequente. (Dragone, Guglielmo, Vezegno). Giugno-Luglio.

V. nigrum L. It. Elàbro nero. Br *Velàr scür.*

Ove il precedente, ma assai più raro. Giugno-Luglio.

I semi del V. Sabadilla L. it. e Br. *Sabadiglia* sono purgativi.

Toffieldia Huds. Sist. Sex. Hexandria Trigynia.

T. calyculata Röm. et Schult. It. Falso Asfodèlo.

Monti e prealpi nei luoghi erbosi, frequente (Guglielmo). Giugno-Luglio.

Ordo CXXV. Juncaceæ.

Juncus L. Sist. Sex. Hexandria Monogynia.

J. Jacquinii L. It. Giunco a mazzetto.

Prati umidi prealpini, frequente (Guglielmo, Maniva, Cigoletto). Luglio-Agosto.

J. conglomeratus L. It. Giunco da mazzocchi. Br. *Carizì*, *Zìgoi.*

Prati magri ed umidi, frequente (Torbole, Torblato). Giugno-Luglio.

J. effusus L. It. Giunco dei contadini. Br. *Carizì, Zìgoi.*
Luoghi umidi; lungo i fossi dal piano ai monti, frequentissimo. Giugno.

J. glaucus Ehrh. It. Giunco da fiscelle. Br. *Carizì, Zìgoi.*
Come l' antecedente. Giugno.
β. diffusus Hopp. (1). Luoghi umidi all' ombra.

J. filiformis L. It. Giunco sottile. Br. *Zigolì.*
Prati paludosi prealpini, frequente (Mufetto, Vaja). Luglio-Agosto.

J. capitatus Weig. It. Giuncherello a capolino. Br. *Zigolì.*
Al Mella sotto Castelnuovo, Aprile. Colombine a *Ravènola soliva.* Giugno.

J. triglumis L. It. Giuncherello nudo. Br. *Zigolì.*
Prati umidi del Cigoletto e dell'Ario, frequente. Giug. Lugl.

J. trifidus L. It. Giunco trifogliato. Br. *Zigolì.*
Rupi umide delle Colombine e del Mufetto, frequente. Lug.
β. monanthos Jaq. (J. Hostri, specimen uniflorum, Koch.).
Rupi lungo la via da S. Colombano al Giogo, rarissimo.

J. bufonius L. It. Giunco delle botte. Br. *Zigolì.*
Fossi e luoghi umidi dal piano alle prealpi, frequente. Maggio-Luglio.

J. compressus Jacq. (J. bulbosus Pollin. non. L.) It. Giunco degli acquitrini. Br. *Zigolì.*
Stagno alla Torricella; campi umidi a Desenzano. Maggio.

J. lamprocarpos Koch. (J. articulatus L. Bertol.) It. Giunco nodoso.
Paludi e fossi (lame *Bissa* e *Chiodo*) Giugno.
β. alpinus Vill. Koch. Luoghi paludosi del Mufetto.
γ. inconspicuus (2). Mufetto.

J. acutiflorus Ehrh. (J. articulatus β. Bertol.) It. Giunco nodoso.
Paludi presso Iseo e Sirmione; pascoli umidi del Guglielmo. Giugno-Luglio.

(1) Caule viridi, non glauco.
(2) Foliorum dissepimentis valde distantibus, externe vix conspicuis.

β. viviparus (1). Risaje a Torbole; paduli fra Rivoltella e Sirmione.

J. obtusiflorus Ehoh. It. Giunco panocchiato Br. *Zigoi*, *Carizi*.

Terreni palustri, frequentissimo. (Lame di Bagnolo e della Scovola). Maggio-Luglio.

Lùzula DC. Sist. Sex. Hexand. Monog.

L. campestris DC. It. Bugnamàcolo, Giunco secco.

Pascoli e selvelte dei colli e del monti, frequentissima. Marzo-Maggio.

β. sudetica DC. (2). Colla specie, frequente.

γ. multiflora Lejeun. Colla specie.

L. spicata DC. It. Bugnamàcola nera.

Pascoli prealpini, frequente (Mufetto, Ario, Broffione). Giugno-Luglio.

L. lutea DC. It. Bugnamàcolo giallo.

Prati delle Colombine a *Ravènola vaga*. Giugno-Luglio.

L. nivea DC. It. Erba Lucciola bianca.

Boschetti de' colli a tramontana, frequentissima. (Costalunga, Iseo). Giugno-Luglio.

L. albida DC. Erba Lucciola gramignola.

Monte Colombine a *Ravènola vaga* e presso le vette. Luglio-Agosto.

L. spadicea DC. It. Erba Lucciola rossigna.

Vette delle Colombine ed adjacenze, frequente. Luglio-Ag.

β. glabrata Hopp. Alpi di Vaja.

L. maxima DC. (L. sylvatica Bertol.) It. Erba Lucciolona.

Colombine alle *Ravènole* oltre il torrentello. Giugno-Luglio.

L. Forstèri DC. It. Erba Lucciola.

Selvette de' colli, poco frequente (Costalunga, Margherita). Marzo-Maggio.

L. pilosa Willd. It. Erba Lucciola sparpagliatà.

Selvette del colli, frequentissima. Marzo-Maggio.

(1) Floribus partim vel omnibus viviparis, stolonibus elongatis foliosis.
(2) Floribus fructibusque nigrescentibus.

Ordo CXXVI. Cyperaceæ.

Cyperus L. Sist. Sex. Triandria Monog.

C. flavescens L. It. Bottoncino. Br. *Zigolì triangolàt.*
Luoghi palustri, frequentissimo (Torbole, Lograto, Palazzolo, risaje). Luglio-Agosto.

C. Monti L. fil. It. Stiance da paludi. Ar. *Zigol triangolàt, Carizì.*
Lame, risaje, paludi, frequente (Torbole, Lograto; all'Oglio). Luglio-Settembre.

C. fuscus L. It. Giunco nero. Br. *Zigolì, Carizì.*
Paludi e risaje, poco frequente (lungo lo Strone a Pontevico). Giugno-Settembre.

C. longus L. It. Cipero, Giunco odorato Br. *Sìparo, Zigol triangolat.*
Luoghi paludosi, frequente (Torbole, Bagnolo). Giug.-Ag.

C. glomeratus Host. It. Giunco cannellino. It. *Zigoi, Carèze.*
Rarissimo nella provincia. (Strone riva sinistra tra Pontevico e Verolanuova). Agosto-Settembre.

C. difformis L. It. Giunco delle risaje. Br. *Zigoi, Carèze.*
Paludi e risaje, frequentissimo. (Torbole, Betegno, lama *Scòvola*). Luglio-Settembre.
Il *C. Papyrus* è spontaneo nella bassa Italia e nell'Africa settentrionale.

Schænus L. Sist. Sex. Triandria Monogynia.

S. nigricans L. It. Giunco nero. Br. *Zigoi, Carizì.*
Luoghi acquitrinosi dal piano ai monti (Torbole, lungo il Garza tra Nave e Caino; monti di Lumezzane). Marzo-Maggio.

Rhynchòspora Vahl. Sist. Sex. Triand. Monog.

R. fusca Röm et Schult. It. Giunco bruno.
Luoghi turfosi, rara (Provaglio d'Iseo). Giugno-Luglio.

R. alba Vahl. It Giunco tenero (species diandra).
Luoghi turfosi, rarissima (lago d'Idro presso Anfo). Luglio-Agosto.

Cladium R. Br. Sist. Sex. Triand. Monog.

C. Mariscus R. Br. It. Panicastrella di palude.
Paludi, frequente (Torbole, al Benaco, risaje). Mag. - Ag.

Eleòcharis R. Br. Sist. Sex. Triand. Monog. (Heleòcharis Koch.).

E. palustris R. Br. It. Giunco d'acqua, Cavolaja. Br. *Zigoi.*
Prati turfosi, e fossi paludosi (Torbole, Iseo, S. Francesco). Maggio-Giugno.

E. acicularis Röm et Schult. It. Capitello, Trottolini.
Paludi al sud del Benaco, e pascoli turfosi sul Mufetto. Giug.

Scirpus L. Sist. Sex. Triandria Monog.

S. cæspitosus L. It. Giuncolino giallo. Br. *Zigolì.*
Luoghi acquosi presso le vette delle Colombine. Luglio-Ag.

S. setaceus L. It. Giuncolino setaceo. Br. *Zigolì.*
Paludi fra Clusane e Iseo, rarissimo. Maggio.

S. supinus L. It. Giunco giacente.
Risaje della bassa, raro. Giugno.

S. mucronatus L. It. Giunco affilato. Br. *Zigol triangolàt.*
Fossi paludosi e risaje, frequentissimo. Giugno-Agosto.

S. lacustris L. It. Giunco da stuoje. Br. *Stære.*
Paludi e laghi, frequentissimo. Maggio-Giugno.
β. Tabernæmontani Röm e Schult. Paludi ad Iseo.

S. maritimus L. It. Nocco, Giunco sfrangiato.
Stagni dal Benaco a Pozzolengo. Giugno.
β. macrostachys (1). Colla specie.

S. sylvaticus L. It. Giunco panocchiuto. Br. *Carezòcc.*
Paludi e fossi (al Mella tra Urago e Collebeato). Giug Lug.

S. triqueter L. It. Giunco triangolare Br. *Zigol triangolàt.*
Paludi, risaje, frequente. Giugno-Luglio.

S. holoscœnus L. It. Giunco sottile.
Lame e paludi, frequente (*Scovola, Pranduna*). Giugno.
β. australis L. Pascoli acquitrinosi sopra Salò.

S. michelianus L. It. Giunco capolino. Br. *Zigoi.*
Arene umide lungo l'Oglio, poco frequente. Agosto-Settem.

(1) Spicis elongatis pollicaribus.

Fimbristylis Vahl. Sist. Sex. Triand. Monog.

F. annua Röm. et Schult. (F. dichotomus Bertol.). It. Giunchetto ombrellato.

Paludi lungo l' Oglio, e al sud del Benaco. Agosto-Settem.

β. dichotoma Vahl (1). Colla specie ne' luoghi stessi, rara.

Eriophorum L. Sist. Sex. Triand. Monog.

E. vaginatum L. It. Giunco sericeo. Br. *Penacì.*

Pascoli umidi delle Colombine ed adjacenti. Maggio-Giugno.

E. capitatum Röm. et Schult. It. Pennacchio rotondo. Br. *Penàcc.*

Pascoli umidi delle Colombine e Desdana. Maggio-Giugno.

E. alpinum L. It. Pennacchio crespo. Br. *Penacì.*

Pascoli umidi del monte Broffione. Maggio-Giugno.

E. latifolium Hopp. (E. pubescens Bertol.). It. Pennacchi penzoli. Br. *Penàcc.*

Prati turfosi. (Lama di Bagnolo, Colombine). Aprile-Giugno.

E. angustifolium Willd. It. Pennacchi grandi. Br. *Penàcc.*

Prati turfosi dai monti alle prealpi (M. Vaja). Maggio-Lug.

Carex L. Sist. Sex. Monœcia Triandria.

C. Davalliana Smith. (species dioica) It. Carotto falcato.

Lama di Bagnolo; pascoli umidi del Guglielmo, rara. Giugno-Luglio.

C. dioica L. It. Carotto dritto (species dioica).

Pascoli sassosi umidi delle Colombine. Maggio-Giugno.

C. pulicaris L. It. Carotto pulciajo.

Colline umide a Clusane. Aprile-Maggio.

C. rupestris All. It. Carice rupina.

M. Broffione fra gli avanzi di neve. Luglio-Agosto.

C. pauciflora Lightfood. It. Carotto lesinino.

Torbiera a Torbiato; prati umidi sul Mufetto. Maggio-Lugl.

C. cyperoides L.?

Ho trovato un esemplare imperfetto in un covoncello di riso a Torbole, nè potei assicurarmi della specie.

(1) Foliis caulem superantibus.

C. baldensis L. It. Carice bianca.

Pascoli montani, frequentissimo (Dragone, Gugliemo, rupi a Marone). Aprile-Maggio.

C. cùrvula All. It. Carice giuncolina.

Pascoli umidi dell'alpi di Vaja presso il laghetto. Luglio-Ag.

C. divisa. Hudson. It. Carice scirpina.

Pascoli petrosi tra Salò e Gargnano, rara. Aprile-Maggio.

C. fœtida All. It. Carice puzzolente.

Rupi poco lungi dal passo *Crux Domini*. Luglio-Agosto.

C. vulpina L. It. Carice compatta. Br. *Carezèt.*

Fossi, risaje, paludi, frequente (tra il Mella e la Torricella). Aprile-Maggio.

C. muricata L. It. Erba lucciola.

Prati umidi e margini de' ruscelli, frequente. Aprile-Magg.

C. divulsa. Gand. It. Carice diradata.

Prati, ruscelli, vie erbose, cortili, frequente. Aprile-Maggio.

C. teretiuscola Willd. It. Carice tondeggiante.

Al laghetto di Vaja, rarissima. Giugno.

C. paniculata L. It. Carice pannocchiata.

Fossi e luoghi palustri del piano e dei monti, poco frequente (Torbole, Lavenone). Aprile-Giugno.

C. Schrebèri Schrank. It. Carice serpeggiante.

Lungo il Mella presso Poncarale, poco frequente. Marzo-Apr.

C. brizoides L. It. Carice brizolina.

Lama la *Bissa* nei rialzi asciutti, rara. Aprile-Maggio.

C. remota L. It. Carice ascellare.

Prati umidi, e margini dei fossi, frequente. (Ponte delle Grotte, Torricella). Aprile-Maggio.

C. stellulata Good. It. Giunco stellare.

Pascoli a mezza via fra S. Colombano e il Giogo, rara. Maggio-Giugno.

C. leporina L. It. Carice piè di lepre.

Valletta a destra lungo la via fra Vello e il Guglielmo, rara. Giugno-Luglio.

C elongata L. It. Carice allungata.

Laghetto a Venzago; lame a Torbole, rara. Aprile-Maggio.

C. canescens L. (C. Buxbâumii Koch.) It. Carice ce-
nericcia.

Margine palustre meridionale del lago d' Idro, rariss. Mag.

C. mucronata All. It. Carice setacea.

Rupi dei monti sopra Lumezzane, frequente. Giugno-Lugl.

C. stricta Goodenough. It. Carice filacciosa Br. *Carezècc.*

Paludi, frequente (Iseo, Clusane, Sirmione, Venzago). Aprile-Maggio.

C. vulgaris Fries (C. cæspitosa Koch. Ed. 1.a) It. Carice flagellosa.

Rive del Naviglio da Rezzato a S. Zeno, rara. Giugno-Lug.

C. acuta L. It. Nocca. Br. *Carèza.*

Paludi, rive dei laghi e dei fossi, frequentiss. Maggio-Giug.

C. nigra Willd. It. Carice nereggiante.

Pascoli presso le cime dei monti Gâvio e Broffione. Luglio-Agosto.

C. atrata L. It. Carice abbronzata.

Monti di Vaja e Dossalto, non rara. Luglio-Agosto.

C. pilulifera L. It. Carice pallottolina.

Monti Vaja e Blennone, rara. Giugno-Luglio.

C. tomentosa L. It. Carice canuta.

Lame irrigatorie tra Ghedi e Leno. Aprile-Maggio.

C. montana L. (C. collina Bertol.) It. Carice villosa.

Colli asciutti, frequentissima. (Ponte alto, Costalunga). Aprile-Maggio.

β. viridis (1). Colli secchi ad Agnosine.

C. ericetorum Pollich. It. Carice cigliata.

Dorso settentrionale del Mufetto. Giugno.

C. præcox Jacq. It. Carice primaticcia.

Colli, e pascoli secchi del piano, frequentissima. Febb.-Apr.

C. polyrhiza Wallroth. (C. longifolia Bert.) It. Carice ombrosa.

Rupi ombrose al nord di Caino; colli sopra il Goletto. Aprile-Maggio.

(1) Pollorum vaginis basi viridibus.

C. humilis Leymer (C. clandestina Good. Bert.) It. Carice rossigna.

Colli asciutti, frequente (S. Gottardo, Dragone, Maddalena, Salò, Gargnano). Febbrajo-Marzo.

C. gynobasis Villars It. Carice pedunculosa.

Colli e monti, frequente. (Urago, S. Vigilio, Bogliaco). Marzo-Maggio.

C. digitata L. It. Carice digitata

Torbiere ad Iseo, e in tutte le lame secche. Marzo-Aprile.

β. ornithopoda Willd. Qua e là colla specie.

C. alba Scop. It. Carice argentina.

Pascoli di collina, frequente (Mompiano, Agnosine, Riviera). Aprile-Maggio.

C. nitida Willd. It. Carice lustra.

Colli asciutti a Soprapoute, Gavardo, Gargnano, frequente. Aprile-Maggio.

C. pylosa Scop. It. Carice pelosa.

Colli aprici suburb. nelle selvette; colli a Venzago. Apr. Magg.

C. panicea L. It. Carice migliacea.

Prati umidi a Clusane; torbiera a Torbiato, frequente. Apr. Maggio.

C. glauca Scop. (C. recurva Huds. Bert). It. Carice glauca. Br. *Carezècc.*

Pascoli sì aprici che a bacio, frequentissima (Badia, Monte d' Isola, Pozzolengo. Aprile-Maggio.

β. aggregata Reich. Alla Badia.

γ. erythrostachis Hoppe. }
δ. acuminata Willd. } Colla specie indistintamente.

ε. clavæformis Hoppe. Monte d' Isola.

C. maxima Scop. (C. pendula Huds. Bert.). It. Sala. Br. *Carèza.*

Margine dei fossi e dei laghi, frequente (Sirmione). Aprile-Maggio.

C. pallescens L. It. Carice verde-pallida.

Prati del piano e dei colli, frequente (Badia all' occidente). Aprile-Maggio.

C. capillaris L. It. Carice capillare.

Tutti i pascoli prealpini, frequente (Guglielmo, Colombine). Giugno-Luglio.

C. frigida Willd. It. Carice devergente.

Pascoli umidi del Mufetto e dell'Ario, rara. Luglio-Agosto.

C. ferruginea Willd. Bertol. (C. sempervirens Villars, Koch.) It. Carice multiforme.

Pascoli prealpini, frequentissima. Maggio-Giugno.

C. firma Willd. It. Carice rigida.

Pascoli prealpini, poco frequente (Muffetto, Broffione). Luglio-Agosto.

C. Scopolii Gaud. (C. ferruginea Scop. Koch.) It. Carice dimagrata.

Broffione, alpi di Vaja, rara. Giugno-Luglio.

C. Œdèri Retz. It. Carice color d'oro.

Prati turfosi da Iseo a Clusane, frequentissima. Apr. Magg.

C. Michelii Willd. It. Carice maremmana.

Colli a S. Eufemia; lame del piano, frequente. Aprile-Mag.

C. flava L. It. Carice rimbeccata.

Lame presso Ghedi, massime nella *Stanchèr*, frequentissima. Aprile-Maggio.

C. distans L. It. Panicastrella acquatica.

Prati umidi del piano e delle valli, frequente. Aprile-Mag.

C. fulva Garden. It. Carice lionata.

Rive dell'Oglio presso Pontoglio, rara. Maggio-Giugno.

C. sylvatica Huds. It. Carice delle selve.

Selve de' colli e de' monti, frequentissima. Aprile-Maggio.

C. Pseudo-Cyperus L. It. Pseudo cipero. Br. *Careze.*

Ai laghi, ai fossi, nelle risaje, frequentissima. Maggio-Giug.

C. vesicaria L. It. Carice vescicosa. Br. *Careze.*

Fossi, paludi, risaje, frequente. Aprile-Maggio.

C. paludosa Gooden. It. Sala di palude. Br. *Careze.*

Rive dei fossi e dei laghi, frequentissima. Aprile-Maggio.

C. riparia Curt. It. Sala grande. Br. *Careze.*

Ai fossi al sud del Sebino e del Benaco, frequentissima. Aprile-Maggio.

C. hirta L. It. Carice villosa. Br. *Carezòcc.*

Margini dei fossi a Castrezzato e a Paiazzolo, frequente. Maggio-Giugno.

Ordo CXXVII. Graminaceæ.

Zea L. Sist. Sex. Triandria Digynia.

Z. Mais L. (species Monoica). It. Grano turco, Formentone, Mais. Br. *Formentù.*

Dell'America meridionale. Se ne coltivano principalmente le varietà seguenti;

1. *Furmentù gross* o *de coltüra.*
2. *Formentù quaranti.*
3. *Formentù ostanèl.*

Inoltre colle dette varietà crescono frequentemente anche quelle a grani rossi, bruni, bianchi e misti.

Una moltitudine di piccoli funghi, *Uredo Maydis* DC., riduce il grano in quella forma che dicesi Carbone, Br. *Carbù.*

Andropògon L. Sist. Sex. ut supra.

A. angustifolius Smith. (A. Ischæmum Koch. Species Poligamo-Monoica) It. Erba lucciola, Sanguinella.

Colli, margini secchi de' campi, frequentissimo. Giugno-Ag.

A. Gryllus L. (Pollinia Gryllus Bertol. Polygamo Monoica) Erba da spazzole. Br. *Brœssie.*

Luoghi secchi dei colli, frequente (Maddalena, S. Eufemia). Maggio-Giugno.

Heteropògon Persoon. Sist. Sex. ut supra.

H. Allionii Röm. et Schult. (Polygamo Monoica) It. Barbone attorcigliato.

Colli asciutti fra le rupi, raro, (Vello, Marone, Rocca d'Anfo). Agosto-Settembre.

Sorgum L. Sist. Sex. ut supra.

S. halepense Persoon (Polygamo Monoica) It. Sagginella selvatica. Br. *Melghèr, Melghèta, Semestrèl.*

Strade, margini dei campi, frequente (Desenzano, Lonato). Giugno-Ottobre.

Coltivansi per foraggio, per farne scope e scopini, e per nutrimento dei polli e dei majali, le specie seguenti:

S. vulgare Persoon. It. Melica, Saggina. Br. *Melga rossa* dell'Asia.

β. bicolor Willd. Br. *Melga negra* dell' India.

S. cernuum Willd. It. Saggina bianca. Br. *Melga bianca,* dell' India? coltivata assai di raro.

S. saccharatum Pers. It. Saggina da granate. Br. *Melga spargola,* dell' India. Si può trarne zucchero.

Lappago Schreb. Sist. Sex. ut supra.

L. racemosa Willd. (Tragus racemosus Koch.) It. Gramigna Lappola.

Margini secchi dei campi e dei fossi, frequente (Garza a Porta Pile). Maggio-Luglio.

Panicum L. Sist. Sex. ut supra.

P. sanguinale L. (Digitaria sanguinalis Bert.). It. Sanguinello.

Luoghi sterili, campi, frequentissimo. Luglio-Settembre.

P. ciliare Retzius (Digitaria sanguinalis *x*. Bert.) It. Sanguinello.

Campi, orti, vie, frequente. Luglio-Settembre.

P. glabrum Gaud. (Digitaria glabra Bert.) It. Sanguinello sottile.

Campi, orti, vie, poco frequente. Luglio-Settembre.

P. Crus-galli L. (Polygamo Monoica). It. Panicastrella. Br. *Taja goss, Cùer*

Prati umidi del piano, risaje, frequentissimo. Giugno-Ottobre.

β. aristatum. Colla specie, frequentissimo.

P. undulatifolium Arduin (Polyg. Monoica) It. Raspellone irsuto.

Selve dei colli aprici, poco frequente (colli Benacesi, Venzago). Luglio-Ottobre.

Coltivasi estesamente:

P. miliaceum L. It. Miglio. Br. *Mèi*, dell'Asia.

Setaria Palis. Sist. Sex. ut supra.

S. verticillata Beauv. (Panicum verticillatum L. Bert. Polyg. Monoica) It. Panicastrella. Br. *Pàbol.*

Campi ed orti, poco frequente. Giugno-Agosto.

S. viridis Beauv. (Panicum viride L. Bert. Polyg. Monoica) It. Panico selvatico. Br. *Pàbol.*

Campi, strade, orti, frequentissimo, Luglio-Settembre.

S. glauca Beauv. (P. glaucum L. Bert. Polyg. Monoica) It. Pesarone. Br. *Pàbol.*

Come la precedente.

Coltivasi nelle valli per foraggio, e pei semi mangiabili

S. Italica Beauv. (Panicum italicum L.) It. Panico, Br. *Panìc*, dell'Asia.

Phàlaris L. Sist. Sex. ut supra.

P. arundinacea L. It. Scagliola, Cannella.

Terreni umidi, frequente (lame di Bagnolo e della Scovola, fossi a Carpenedolo). Giugno-Luglio.

β. variegata. Br. *Erba seda.* Coltivasi per ornamento.

Hierochlòa Gmelin. Sist. Sex. ut supra.

H. australis Röm. et Schult. (Polyg. Monoica). It. Avena odorosa.

Selvette del monte Dragone e dei colli Benacesi, poco frequente. Marzo-Aprile.

Anthoxanthum L. Sist. Sex. ut supra.

A. odoratum L. (Species Diandra) It. Paleino odoroso. Br. *Erba fenarœla.*

Luoghi erbosi dal piano alle prealpi, frequentiss. Aprile-Mag.

Alopecurus L. Sist. Sex. ut supra.

A. pratensis L. It. Codina di prato. Br. *Cuìne.*

Prati grassi de' colli intorno al Benaco, poco frequente. Maggio-Giugno.

A. agrestis L. It. Codoline, Erba codina. Br. *Cuìne.*

Campi, prati, frequentissimo. Aprile-Giugno.

A. geniculatus L. It. Codolina. Br. *Cuìne.*

Prati paludosi presso Iseo e Provaglio. Maggio-Giugno.

A. utriculatus Willd. It. Borsette.

Prati e vie erbose a Desenzano, Piffione, Borgosatollo, frequente. Aprile-Maggio.

Phleum L. Sist. Sex. ut supra.

Ph. Michelii Rchb. It. Codolina. Br. *Cuìne.*

Pascoli prealpini, frequente (a Pezzòro frequentissimo). Giugno-Luglio.

Ph. Boehmeri Willd. It. Codolina nuda. Br. *Cuìne.*

Pascoli sterili sul Maddalena; colli a Venzago. Giugno-Lug.

Ph. asperum Beauv. It. Codolina lima. Br. *Cuìne.*

Muri, vie, luoghi secchi dei colli, frequentiss. Maggio-Giug.

Ph. pratense L. It. Codolina, Coda di topo. Br. *Cuìne.*

Prati umidi dal piano ai monti, frequente (Val di Marone). Maggio-Agosto.

β. nodosum (1). Prati asciutti. Maggio-Luglio.

Ph. alpinum L. It. Codolina violetta.

Falde del Cigoletto; dorso e cime del Guglielmo e delle Colombine, frequente. Luglio-Agosto.

Cynodon Richard. Sist. Sex. ut supra.

C. Dactylon Persoon. It. Gramigna. Br. *Gramègna, Pabol rampighì.*

Vie, campi, muri, selvette, frequentissimo. Maggio-Agosto.

Leèrsia Swartz. Sist. Sex. ut supra.

L. orizoides Willd. It. Asperella. Br. *Ris mat.*

Fossi, paludi, lame, frequente (Torbole). Agosto-Settembre. Coltivasi nel basso piano, ma poco estesamente.

Oriza sativa L. (species hexandra) It. Riso. Br. *Ris*, dell' India.

Polypògon Desfont. Sist. Sex. ut supra.

P. monspeliensis Desfont. It. Coda di lepre.

Parecchi esemplari appiè dei muri in Borgo S. Giovanni. Giug.

Agrostis L. Sist. Sex. ut supra.

A. stolonifera L. (A. vulgaris variet. Bert.) It. Capellini.

(1) Humilius, racemo abbreviato.

Pascoli, selve, paludi, campi, vie, frequente (Badia, Iseo, Provaglio). Giugno-Luglio.

A. vulgaris Smith. (A. vulgaris Bert. ex parte) It. Capellini.

Prati e pascoli asciutti del colle e del piano, frequentissima. Giugno-Agosto.

β. capillata (1). A Capriano.

γ. alba L. (2). Colla specie.

A. verticillata Vill. It. Miglio d'acquitrino.

Rive paludose al sud del Benaco, rarissima. Luglio-Settem.

A. canina L. It. Capellini.

Pascoli umidi, lame, frequente (Bagnolo, Poncarale). Giugno-Luglio.

β. capillata (3). Colla specie, rara.

A. alpina Scopol. (A. rupestris Bertol.) It. Capellini d'alpe dorati.

Vette del Broffione, rara. Luglio-Agosto.

A. rupestris Allion. (A. alpina Bertol.) It. Capellini d'alpe.

Rupi prealpine, frequente (monte Colombine). Luglio-Ag.

Apèra Adans. Sist. Sex. ut supra.

A. Spica-venti Beauv. (Agrostis Spica-venti L. Bert.)

Campi del piano e delle valli, frequente. Maggio-Luglio.

A. interrupta Beauv. It. Spica venti sottile.

Campi, come l'antecedente ma più rara. Maggio-Luglio.

Calamagrostis Roth. Sist. Sex. ut supra.

C. lanceolata DC. (Arundo Calamagrostis L. Bertol.) It. Cannella paleina.

Fossi e risaje a Torbole, rara. Giugno.

C. Epigejos DC (Arundo Epigejos L. Bert.) It. Cannucce.

Risaje e luoghi umidi dal piano al monte, frequente (Torbole). Giugno.

(1) Culmo ad nodos fasciculis densis foliorum capillarium.

(2) Panicula albo-virenti.

(3) Ut in β Agrostidis vulgaris.

C. montana Hoff. (Arundo montana Bert.) It. cannella montana.

Selvette dei colli e dei monti (lungo il Garza a Caino; monte Dragone). Luglio-Agosto.

C. sylvatica DC. (A. sylvatica Bert.) It. Cannella di selva.

Selve prealpine, frequente (dorso delle Colombine e dell'Ario). Luglio-Agosto.

Milium L. Sist. Sex. ut supra.

M. effusum L. It. Gramigna cedrata.

Monti alla sinistra del Sebino (Sulzano, Vello). Luglio-Ag.

Stipa L. Sist. Sex. ut supra.

S. pennata L. It. Lino delle fate. Br. *Penine, Piümine.*

Luoghi sassosi dei colli, frequente (Badia, S. Eufemia, Maddalena). Maggio.

Lasiagrostis Link. Sist. Sex. ut supra.

L. Calamagrostis Link. (Arundo speciosa Bertol.) It. Cannella ingannavena.

Castello e fossa; lungo il Garza sopra Caino. Luglio.

Phragmites Trinius. Sist. Sex. ut supra.

Ph. communis Trin. (Arundo Phragmites L. Bert.). It. Canna da spazzole. Br. *Arèle, Smansarine.*

Paludi, rive de' laghi, frequentissima. Maggio-Giugno.

β. repens (1). Lame di Bagnolo.

Arundo L. Sist. Sex. ut supra.

A. Donax L. It. Canna montana. Br. *Cana.*

Colli a Salò, Gargnano. Coltivasi anche a vari usi. Ag. Set.

Sesleria Arduin. Sist. Sex. ut supra.

S. cærulea Arduin. It. Codino azzurro. Br. *Erba massœchina.*

Pascoli rupestri dei monti (Maddalena, Dragone). Marzo-Apr.

β. abbreviata (2). Lame secche fra Ghedi e Leno.

γ. Argentea (3). Colla specie fra le rupi.

(1) Culmo repente, ad nodos radicante.

(2) Spicis parvis subrotundis.

(3) Spicis argenteis.

S. disticha Pers. It. Fienaruola cerulea.

Rupi erbose e muscose delle prealpi (dorso occidentale dell'Ario). Luglio-Agosto.

Koeleria Pers. Sist. Sex. ut supra.

K. cristata Pers. (Aira cristata L. Bert.). It. Paleo argentino sottile.

Mura della città, campi, prati asciutti del piano e dei colli, frequentissima. Maggio.

K. phleoides Rchb. (Festuca cristata L. Bert.) It. Palèo codolina.

Margini delle vie e dei campi del piano e dei colli, frequente. Maggio-Giugno.

K. hirsuta Gaud. (Aira hirsuta Bertol.) It. Pulcino peloso.

Rupi erbose prealpine, frequente (Colombine, Mufetto). Luglio-Agosto.

K. grandiflora Bertol. (Aira grandiflora Bert. Fl. It.) It. Paleo argentino cipolloso.

Colli e monti sopra Virle, Serle, Sopraponte, rara. Giug. Lug.

Aira L. Sist. Sex. ut supra.

A. cæspitosa L. It. Migliarino, Nebbia.

Rupi apriche dei colli e dei monti, frequente (vie da Vestone a Collio). Giugno-Luglio.

A. flexuosa L. It. Panico capellino.

Monti bassi a Collio; monti Mufetto ed Ario, frequente. Lugl. β sessiliflora (1). Pascoli a Pezzoro.

A. capillaris Host. (Avena capillaris Koch.) It. Ghingola, Nebbia.

Pascoli sterili dei colli e dei monti (Badia, Provaglio, Serle). Maggio-Giugno.

A. caryophyllèa L. (Avena caryophillea Koch.) It. Pabbio.

Pascoli sterili, frequente (Montechiaro, Provaglio d'Iseo). Aprile-Maggio.

A. canescens L. (Corynephorus canescens Koch.) It. Panico bianco.

Arene al Chiese e all'Oglio, frequente. Giugno-Agosto.

(1) Flore utroque sessili.

Avena L. Sist. Sex. ut supra.

A. sativa L. It. Avena, Vena. Br. *Vena, Ena, Biàa.*
Forse dell' Asia. Coltivasi e trovasi spontanea ne' campi. Maggio-Giugno.

A. orientalis Schreb. It. Avena, Vena. Br. *Ena, Vena, Biàa.*
Importata dall'Asia, coltivasi altrove. Da noi trovasi ne' frumenti.

A. strigosa Schreb. It. Avena forestiera.
Coltivasi altrove. Da noi rara tra i frumenti. Giugno-Lugl.

A. sterilis L. It. Vena selvatica maggiore. Br. *Ena salvadega.*
Fra le messi, rara. Giugno-Luglio.

A. fatua L. It. Vena selvatica. Br. *Ena salvadega.*
Messi e luoghi erbosi, frequentissima. Maggio-Giugno.
β. hirsuta Roth. Colli a S. Giorgio presso Montechiaro. Giugno-Luglio.

A. pubescens L. It. Vena pelosa.
Pascoli e luoghi erbosi dei colli, frequente (Sarezzo, Virle). Maggio-Giugno.

A. lucida Bertol. (A. fallax Pollin.) It. Vena lucciola.
Colli e monti da Gargnano a Limone, frequente. Giugno-Lug.

A. flavescens L. It. Gramigna bianca.
Prati, margini del piano e dei colli, frequente (Badia, Maddalena). Maggio-Luglio.
β. alpina Bertol. Alpi di Vaja e M. Ario. Luglio.

A. pratensis L. It. Vena pratajola.
Pascoli delle Colombine, poco frequente. Giugno-Luglio.

A. versicolor Willd. It. Vena bronzina.
Dove l' antecedente, di cui è forse varietà. Giugno-Luglio.

A. argentea Willd. It. Avena argentina.
Torrentelli prealpini, frequente (Brofflone, Gazzo). Lugl.-Ag.

A. myriantha Bertol. It. Paleo migliarino.
Campi sotto Orzinuovi, rara. Luglio-Agosto.

Arrhenatherum Beauv. Sist. Sex. ut supra.

A. avenaceum Beauv. (Avena elatior L. Species Polygamo Monoica) It. Vena maggiore.

Campi e prati montani, frequente (Irma, Pezzoro). Luglio.

β. bulbosum Willd. Campi a Polpenazze e alla Raffa. Giugno.

Holcus L. Sist. Sex. ut supra (Species utraque Polygamo Monoica).

H. lanatus L. It. Bambagina, Fieno bianco.

Prati e margini erbosi dei colli e del piano, frequente. Aprile-Maggio.

H. mollis L. It. Fieno canino.

Declivi erbosi della valletta di Toscolano, raro. Giugno-Lug.

Triodia R Br. Sist. Sex. ut supra.

T. decumbens Beauv. It. Gramigna loglierella.

Prati e selvette nei dintorni di Gardone di Salò. Giugno.

Danthonia DC. Sist. Sex. ut supra.

D. provincialis DC. (Avena spicata Vill.) It. Paleo barbatello.

Lungo l' Oglio presso Règona. Maggio-Luglio.

Melica L. Sist. Sex. ut supra.

M. ciliata L. It. Gramigna barbata.

Terreni sassosi all' aprico (Ponte di S. Marco, Calcinatello, frequentissima). Maggio-Giugno.

M. nutans L. It. Melica penzola.

Boschetti dal piano ai monti, frequente. Aprile-Maggio.

M. uniflora Retzius It. Vena rossa.

Boschetti erbosi dei colli e dei monti (Badia). Giugno-Lugl.

Briza L. Sist. Sex. ut supra.

B. minor L. It. Erba brillantina.

Luoghi erbosi presso Orzivecchi, rara. Maggio.

B. media L. It. Tentennino, Tremolino. Br. *Tremarèi.*

Luoghi erbosi dal piano ai monti, frequentiss. Maggio-Giug.

Eragrostis Beauv. Sist. Sex ut supra.

E. pilosa Beauv. (Poa pilosa Bertol.) It. Fienarola porporina.

Campi, vie umide, orti, frequentissima. Luglio-Agosto.

E. megastachya Link. (E. poeoides Kock. Poa megastachya Bertol.) It. Gramignone.

Campi, vie, orti, frequentissima. Giugno-Agosto.

Poa L. Sist. Sex. ut supra.

P. dura Serp. It. Fienarola crestata.
Pascoli a Pezzoro, rara. Maggio-Giugno.

P. annua L. It. Gramigna delle vie.
Campi, orti, vie, cortili, frequentissima. Febbraio-Dicembre.

P. laxa Willd. It. Fienaruola ciondola.
Pascoli prealpini, poco frequente (Guglielmo, Vaja). Luglio-Agosto.

P. bulbosa L. It. Fienarola Scalogna.
Pascoli, vie dei colli e dei monti, frequente. Aprile-Maggio.
β. vivipara Scop. Colla specie, frequente (Castello).

P. alpina L. It. Fienarola alpina.
Pascoli prealpini, frequente (monti Guglielmo e Marchione). Luglio-Agosto.
β. vivipara L. Colla specie, poco frequente.
γ. brevifolia Koch. Alpi di Vaja.
δ. badensis Haenk. Alpi di Vaja.

P. nemoralis L. It. Fienarola de' boschi.
Selve apriche, margini dei campi di collina (Iseo). Giugno-Agosto.
β. coarctata Hall. fil. Monti a Vello.
γ. glauca Koch. Selvette della valletta Bertone sopra Caino.

P. fertilis Host. It. Fienarola di palude.
Paludi e risaje, frequente (Torbole, Maclodio). Maggio-Giug.

P. sudetica Haenk. It. Fienarola grande.
In una valletta del monte Vaja al sud; rarissima. Luglio.

P. trivialis L. It. Gramigna de' prati.
Prati, vie, cortili, frequentissima. Maggio.

P. pratensis L. It. Sciammica, Spannocchina.
Prati e pascoli all'aprico, frequente (Castello, Badia). Mag.

P. cenisia All.?
Pochi esemplari secchi in un mucchio di fieno sui monti Vaja.

P. compressa L. It. Ruba lana.
Pascoli, campi, ruderati, vie dal piano ai monti, frequente. Giugno-Agosto.

Glyceria R Br. Sist. Sex. ut supra.

G. spectabilis Koch. (Poa aquatica L. Bert.). It. Gramigna de' fossi.

Lame e torbiere, poco frequente (Iseo, Provaglio). Maggio.

G. fluitans R Br. (Poa fluitans Bertol.) It. Gramigna olivella.

Paludi, acque morte, frequente (Bornada, Sirmione). Maggio-Giugno (1).

Molinia Schrank. Sist. Sex. ut supra.

M. cerulea Moench. It. Gramigna liscia.

Luoghi erbosi al piano e sui colli, frequente (Badia, Bagnolo, Torbiato). Giugno-Agosto.

M. serotina Koch. (Festuca serotina L. Bert.) It. Paleo cannerella.

Colli e campi arenosi, frequente (Margine del Garza). Sett.

Dactylis L. Sist. Sex. ut supra.

D. glomerata L. It. Erba mazzolina, Spica bianca.

Prati e luoghi erbosi dal piano ai monti, frequentissima. Aprile-Agosto.

Cynosùrus L. Sist. Sex. ut supra.

C. cristatus L. It Gramigna cannajola.

Prati del piano e del monti, frequente (Badia, Dragone). Aprile-Giugno.

C. echinatus L. It. Covetta, Ventolana.

Campi a frumento, poco frequente. Maggio-Giugno.

Festuca L. Sist. Sex. ut supra.

F. rigida Kunt. (Poa rigida L. Bert.) It. Fienarola de'muri.

Colli e monti all'aprico: muri campestri, frequente (Castello). Maggio-Giugno.

F. ciliata DC. It. Paleo barbato.

Colli fra Desenzano e Venzago, frequente. Maggio-Giugno.

F. myuros L. It. Gramigna de' greppi.

Margini secchi, muriccioli, frane, frequente. Maggio-Giugno.

β. bromoides L. Qua e là colla specie (muriccioli a S. Gervasio).

(1) In prospectu Floræ Bergomensis Doct. Rotæ est *Glyceria distans* Vahlemb., sed puto pro errore; hæc enim stirps non nisi solo et aquis salsis enascitur.

F. Halleri All. It. Paleo capellino.

Rupi sopra Vello; vette delle Colombine e del Dossalto, frequente. Maggio-Giugno.

β. longe aristata (1). Vette delle Colombine.

F. duriuscula L. Bert. (Festuca ovina cum varietat. Koch.).

Prati e luoghi erbosi dal piano alle prealpi, frequente. Maggio-Luglio.

β. hirsuta Host. Colli a Nave e a Caino.

γ. ovina L. Colla specie, comunissima.

δ. tenuifolia Pers. Colli ad Iseo e a Provaglio.

ε. alpina Gaud. Pascoli prealpini, frequente.

ζ. violacea Gaud. Colla varietà antecedente.

η. vivipara. Qua e là sulle prealpi (vette del Cigoletto.)

F. heterophylla Lamk. It. Paleo delicato.

Prati e margini dei campi a Vestone. Maggio-Luglio.

β. nigrescens Lamk. Alpi di Vaja, rara. Luglio.

γ. rubra L. Koch (2). Valletta Bertone oltre Caino.

F. varia Haenk (F. flavescens ϰ. Bertol.) It. Gramigna pavonazza.

Vette delle Colombine, frequente. Giugno-Luglio.

β. flavescens (F. flavescens α, β. Bertol.). It. Gramigna dorata. Rupi sopra Marone, e sulle Colombine. Giugno-Luglio.

γ. pumila Villars. Rupi del Cigoletto, rara.

F. poæformis Host. Bertol. (F. pilosa Hall. Koch). It. Festuca fienarola.

Vette delle Colombine e del monte Gazzo. Luglio.

F. spectabilis Jan. It. Paleo zolfino.

Monti sopra Limone nelle selve, rara. Giugno-Luglio.

F. gigantea Villars (Bromus giganteus L. Bertol.) It. Ventolana gracile.

Pascoli dal piano ai monti (monti a Pezzoro, frequentissima). Luglio-Agosto.

F. elatior L. It. Gramigna fusajola, Paleo doppio.

(1) Arista valvis longiore.

(2) Radice stolonifera.

Prati e lame del piano; pascoli montani, frequentissima. Maggio-Giugno.

F. arundinacea Schreb. (F. elatior Bert. ex parte).

Colle Badia; sud del Benaco; lame *Bissa, Pranduna, Chiodo,* frequentissima. Maggio.

Brachypodium Palisot. Sist. Sex. ut supra.

B. sylvaticum Röm. et Schult. (Festuca gracilis Moench. Bertol.) It. Pennacchio, Paleo peloso.

Pascoli dei colli e dei monti, frequente (Maddalena, S. Onofrio). Giugno-Agosto

B. pinnatum Beauv. (Festuca pinnata Huds. Bert.) It. Pennacchi.

Selvette e siepi dei colli e dei monti, frequente. Maggio-Giug.

B. Halleri Link. (Triticum tenellum L. Bert., Festuca Lachenalii Koch.) It. Paleo graneccino.

Pochi individui nella Campagna di Montechiaro. Maggio-Giug.

B. distachium Röm. et Schult. It. Paleo a due spighe.

Lama la *Scovola* nei rialzi asciutti. Maggio-Giugno.

Bromus L. Sist. Sex. ut supra.

B. secalinus L. It. Segale lanajola, Ventolana. Br. *Biàa salvadega.*

Campi a Vestone, frequente. Maggio-Giugno.

β. velutinus Schrad. Colla specie, frequente.

B. racemosus L. It. Forasacco di pannocchia lunga. Br. *Furasàc.*

Margini dei campi e delle vie, muri, messi, frequente. Maggio-Giugno.

β. commutatus Schrad. Messi nella Riviera Bassa, frequente.

B. mollis L. It. Forasacco peloso. Br. *Biàa salvadega.*

Prati, pascoli, campi, frequentissimo. Maggio-Giugno.

B. arvensis L. It. Ventolana. Br. *Furasàc.*

Campi, prati, vigne, frequente. Maggio-Luglio.

B. squarrosus L. It. Forasacco pendolino. Br. *Furasàc.*

Margini asciutti dei campi e delle vie, frequente. Mag. Giug.

β. villosus Gmel. Colla specie nella bassa provincia,

B. asper Murr. It. Ventolana ruvida. Br. *Furasàc*

Selvette e siepi dei colli e dei monti, frequente. Magg. Lug.

B. erectus Huds. It. Forasacco di corte barbe. Br. *Furasàc.*

Colli e prati secchi (Desenzano, Salò, Riviera, frequente). Maggio-Giugno.

B. inermis Willd. It. Forasacco spuntato. Br. *Furasàc.*

Vigne ad Ome, raro. Giugno-Luglio.

B. sterilis L. It. Forasacco rosso, Orzo selvatico. Br. *Furasàc.*

Messi, margini dei campi, e luoghi incolti, frequente. Aprile-Maggio.

B. tectorum L. It. Forasacco dei tetti.

Muri campestri, ruderati, vie, frequente. Aprile-Maggio.

B. scaberrimus Ten. Bertol. (B. diandrus Koch.) It. Forasacco de'muri.

Muri, margini delle vie, colli aprici, frequente. Aprile-Mag.

β. madrilensis Allion. Castello; argini del Garza, frequente.

B. maximus Presl. Bertol. It. Squala.

Margini d' un campo al sud di Pontoglio, rarissimo. Aprile-Maggio.

Trìticum L. Sist. Sex. ut supra.

T. repens L. It. Gramigna, Dente canino. Br. *Gramegna, Grem.*

Campi, vigne, muri, vie dappertutto. Maggio-Giugno.

β. cæsium Presl. Luoghi erbosi.

γ. firmum Presl. Luoghi secchi.

T. caninum Huds. It. Grano cattivo.

Selve, siepi, boschetti dei monti e dei colli, raro (Serle). Maggio-Luglio.

Si coltivano

T. vulgare Vill. It. Frumento, Grano. Br. *Forment.*

α. hibernum L. It. Saligine; Frumento nostrano. Br. *Forment corezœl.*

Sotto varietà a spighe rosse, Br. *corezœl ross.*

β. æstivum L. It. Formento marzòlo. Br. *Forment marsœl.*

γ. siligineum It. Frumento tosello. Br. *Forment sensa barba.*

Il Bertoloni vuole che il frumento sia indigeno dell' Italia, e asserisce trovarsi ancora allo stato selvatico in Val di Mazzara nella Sicilia, e sui monti della Sardegna.

T. turgidum L. It. Grano duro, Andriolo. Br. *Forment gross.*

β. rufum It. Grano duro rosso Br. *Forment gross ross.*

γ. cœruleum It. Grano duro azzurro. Br. *Forment gross selest.*

δ. compositum L. It. Grano a grappoli. Coltivasi per capriccio assai di raro.

T. Spelta L. It. Spelta, Farro. Br. *Far.* Coltivasi assai di raro.

Secale cereale It. Segale. Br. *Seghel.*

Si semina di raro nel piano, a larga mano sui monti. Maggio-Giugno.

La degenerazione in *Segale cornuta* prodotta da un fungo parassita, lo *Sclerotium Clavus* DC, che si sostituisce al grano assorbendolo, è nella provincia nostra piuttosto rara.

L'*Uredo segetum* DC., e l'*U. Caries* DC., funghi picciolissimi, inducono nei grani di frumento e d'altri cereali quel che si dice Carie, Carbone. Br. *Strœt.*

Hordeum L. Sist. Sex. ut supra.

H. murinum L. It. Orzo selvatico. Br. *Erba spigarœla.*

Vie, margini dei campi, siepi dappertutto. Maggio-Ottobre. Coltivansi:

H. vulgare L. It. Orzo. Br. *Ors.* Di patria incerta.

β. celeste seminibus liberis. It. Orzo mondo. Di raro.

H. disticon L. }
H. hexasticon L. } It. Orzo. Br. *Scandela.* Di patria incerta.

Si coltivano queste due specie nei terreni magri, p. es. nella Campagna di Montechiaro.

Lolium L. Sist. Sex. ut supra.

L. perenne L. It. Loglierella, Loglio selvatico. Br. *Erba lerghèla, Fràina.*

Luoghi erbosi, frequentissimo. Coltivasi anche per foraggio primaverile.

β. italicum Alex. Braun. Prati pingui.

γ. multiflorum Gaud, Prati a Verolanuova.

L. temulentum. L. It. Lolio zucco, Zizzania. Br. *Lòi.*

Fra le messi dappertutto. Maggio. Venefico.

β. arvense Pollin. Nel frumento e nella segale.

L. linicola Sonder. It. Loglio. Br. *Lòi*.

Fra il lino sul colle di Capriano, raro. Giugno-Luglio.

Ægylops L. Sist. Sex. ut supra.

Æ. ovata L. It. Egilope, Cerere, Fenice.

Vie e margini dei campi, muri, ruderati, frequente. (Castenedolo). Maggio.

Æ. neglecta Req. Bertol. It. Fenice delle biade.

Tra le messi nella Campagna di Montechiaro, rara. Maggio.

Psilurus Trinius. Sist. Sex. ut supra.

P. nardoides Trin. It. Erba setolina.

Colli aridi presso Venzago, e sul Dosso alto, raro. Apr. Magg.

Nardus L. Sist. Sex. ut supra.

N. stricta L. It. Fieno di monte.

Monti Guglielmo, Dossalto, Manlva ecc. nei pascoli umidi. Maggio-Luglio.

Il *Saccharum officinarum* L. It Canna da zucchero, Br. *Cana de sæcher*, onde si estraggono lo *zucchero*, il *rhum* e il *ratafià*, è indigeno delle Indie orientali, ed ora estesamente coltivato in America.

La *Bambusa arundinacea* Retz. It. e Br. *Bambù*, è indigena delle Indie orientali. Altri invece ritiene che il vero Bambù sia la *Arundo Bambus*.

CLASSIS III.ª

ACOTILEDONEÆ

Ordo CXXVIII. Equisetaceæ.

Equisetum L. Sist. Sex. Cryptogamia Filices (Gonopterides).

E. arvense L. It. Coda cavallina. Br. *Cue d' azen, Erba piltrina.*
Prati, campi e pascoli magri, frequentissimo. Marzo-Aprile.

E. Telmateja Ehrh. (E. fluviatile Pollin. non L.) It. Coda cavallina. Br. *Cue de caàl, Erba piltrina.*
Margini boscosi dei fossi al piano (Flero, Bagnolo). Aprile.

E. sylvaticum L. It. Setolone. Br. *Cue de caàl, Sprela..*
Selve umide dei monti e delle prealpi, raro (Graticelle). Aprile-Maggio.
β. umbrosum Meyer. Rive boscose dell' Oglio, raro.

E. palustre L. It. Equiseto, Asprella. Br. *Sprela.*
Paludi al sud del Sebino e del Benaco, frequente. Giugno.
β. polystachyum (1). Colla specie, frequente.

E limosum L. It. Asperella. Br. *Sprela.*
Luoghi palustri a Torbole, Lograto, frequente. Aprile-Mag.

E. hiemale L. It. Asperella, Cucitoli. Br. *Sprela.*
Rive dei fossi paludosi a Flero, Torbole. Maggio-Giugno.

E. variegatum Schleich?
Alle Fornaci lungo il Mella.

(1) Ramis spiciferis.

Ordo CXXIX. Marsileaceæ.

Marsilèa L. Sist. Sex. Cryptogamia Filices (Hydropterides).

M. quadrifolia L. It. Lente palustre. Br. *Erba ranina.*
Paludi e risaje, frequente.

Pilularia L. Sist. Sex. ut supra.

P. globulifera L. It. Mazzetti di palude.
Lame la *Panduna* e la *Bissa*, rara. Luglio-Settembre.

Salvinia Michel. Sist Sex. ut supra.

S. natans Hoffm. It. Lente palustre. Br. *Ranina.*
Fossi paludosi presso Sirmione, frequente. Giugno-Agosto.

Ordo CXXX. Licopodiaceæ.

Lycopodium L. Sist. Sex. Cryptogamia Filices (Stachiopterides).

L. Selàgo L. It. Selagine. Br. *Erba piægèra.*
Rupi settentrionali delle vette del Mufetto. Giugno-Luglio.

L. inundatum L.
Lama la *Bissa*, rarissimo. Giugno-Luglio.

L. annòtinum L. It. Piè di lupo gineprino.
Boschi presso Irma, raro. Agosto.

L. alpinum L.
Rupi delle vette del monte Gazzo, raro. Agosto.

L. complanatum L. It. Piè di lupo cipressino.
Selve dei colli e dei monti, frequente (Maddalena, Mompiano). Luglio-Agosto.

L. clavatum L. It. Licopodio, Musco terrestre.
Insieme coll' antecedente. Luglio-Agosto. — Produce una polvere infiammabile detta *Zolfo vegetale.*

Selaginella Spring. Sist. Sex. ut supra.

S. spinulosa A. Braun. (Lycopodium selaginoides L.) Licopodio spinoso.
Pascoli prealpini, frequonte (Maniva, Mufetto). Giugno-Lug.

S. helvetica Spring. (Lycopodium helveticum L.).
Colli e monti nelle selve e sui muricciuoli, frequente. Lugl.-Ag.

Ordo CXXXI. Filices.

Botrychium Swartz. Sist. Sex. Cryptog. Filices.

B. Lunaria Swartz. (Osmunda Lunaria L.) It. Lunaria minore.

Pascoli secchi dei colli e dei monti della Riviera alta; monte Mufetto, frequente. Maggio-Luglio.

Ophioglossum L. Sist. Sex. ut supra.

O. vulgatum L. It. Lingua serpentina.

Nelle stesse località del precedente. Giugno-Luglio.

Osmunda L. Sist. Sex. ut supra.

O. regalis L. It. Osmunda, Felce florida.

Lama la *Bissa,* abbondante. Maggio-Giugno.

Grammitis Swartz. Sist. Sex. Cryptog. Filices (Phyllopterides).

G. Cèterach Swartz. (Asplenium Cèterach. L.) It. Erba dorata.

Rupi, muri dal piano ai monti, frequentissimo. Giugno-Lugl.

Polypodium L. Sist. Sex. ut supra.

P. vulgare L. It. Felce quercina. Br. *Feles, Radis dolsa, Regolessia.*

Rupi applè delle quercie e de' castagni, frequente (Costalunga). Giugno-Luglio.

P. Phegopteris. L. Br. *Felezina.*

Selve prealpine, poco frequente (dorso settentrionale delle Colombine). Maggio-Luglio.

P. Dryopteris L. Br. *Felezina.*

Val di Marone ascendendo al Guglielmo, frequente. Maggio-Luglio.

P. alpestre Hoppe?

Pochi esemplari già secchi ed imperfetti in una selvetta presso Irma.

Aspidium L. Sist. Sex. ut supra.

A. Lonchitis Swartz. (Polypodium Lonchitis L.) Br. *Felezina.*

Selve prealpine, frequente (monte Mufetto). Giugno-Lugl.

A. aculeatum Döll (Polypodium aculeatum L.). Br. *Feles.*
Selve dei colli e dei monti, frequentissimo. Maggio-Giugno.

Polystichum Roth. Sist. Sex. ut supra.

P. Thelypteris Roth. (Polypodium Thelypteris L.). Br. *Feles.*
Paludi, frequente (lame *Bissa, Chiodo* ecc.). Luglio-Agosto.

P. Oreopteris DC. Br. *Feles.*
Selve montane e prealpine, frequente. Luglio-Agosto.

P. Filix-mas Roth (Polypodium Filix-mas L.) It. Felce maschia. Br. *Feles masce.*
Tutte le selve dal piano alle prealpi, frequentissimo. Giugno-Luglio.

P. spinulosum β. dilatatum Koch (Aspidium dilatatum Pollin.).
Selve montane e prealpine, frequente (Mufetto, Ario). Giugno-Luglio.

P. rigidum DC. (Aspidium rigidum Swartz).
Rupi e frane delle prealpi, raro (Vaja). Giugno-Luglio

Cystopteris Bernhard. Sist. Sex. ut supra.

C. fragilis Bern. (Polypodium fragile L.) It. Felce sassatile. Br. *Felezina.*
Luoghi umidi di collina; rupi e muri a Collio. Giugno-Ag.

C. regia Presl. (Aspidium regium Willd.). Br. *Felezina.*
Rupi dei monti Fronden e Dossalto, frequente. Giugno-Ag.

C. montana Link. (Aspidium montanum Will.). Br. *Felezina.*
Rupi delle Colombine, frequente. Giugno-Luglio.

Asplenium L. Sist. Sex. ut supra.

A. Filix-fæmina Bernhard. (Polypodium Filix-Fæmina L.) It. Felce femina. Br. *Feles femina.*
Selve dal piano ai monti, frequentissima. Luglio-Agosto.

A. Halleri R Brown.
Rupi prealpine, raro (monti Ario e Mufetto). Luglio-Agosto.

A. Trichomanes L. It. Tricomane. Br. *Felezine de mür.*
Muri, rupi, dappertutto.

A. viride Huds. It. Tricomane de' monti. Br. *Felezina.*
Rupi delle prealpi, poco frequente. Giugno-Agosto.

A. Breynii Retz. (A. germanicum Weis.).
Rupi laterali alla via da Collio al Giogo, raro. Luglio-Ag.

A. Ruta-muraria L. Br. *Capelvèner bastard.*

Rupi e muri dal piano ai monti, frequentissima. Giug. Ag.

A. Adianthum-nigrum L.

Rupi montane e prealpine, frequente (Maddalena, Lavenone). Giugno-Luglio.

A. septentrionale Swartz. (Acrosticum septentrionale L.).

Rupi prealpine, frequente (Da Graticelle al Mufetto). Giugno-Luglio.

Scolopendrium Smith. Sist Sex. ut supra.

S. officinarum Swartz. It. Lingua cervina. Br. *Erba milsera, Regolessia.*

Luoghi erbosi umidi; alle sorgenti, frequente. Giugno-Ag

Blechnum L. Sist. Sex. ut supra.

B. Spicant Roth. (Osmunda Spicant L.).

Dorso settentrionale dei monti ad Agnosine, raro. Giug. Lug.

Pteris L. Sist. Sex. ut supra.

P. aquilina L. It. Felce maggiore. Br. *Feles de l'Àquila.*

Luoghi sterili dal piano ai monti, frequentissima. Lug. Ag.

P. crispa L. (Allosorus crispus Bernhard, Koch.) Br. *Felizina.*

Pascoli prealpini, frequente (Cornablacca, Cigoletto, Dossalto). Luglio-Agosto.

P. cretica L.

Via lacuale del Sebino presso Marone nelle rupi, rarissima. Giugno-Luglio.

Adianthum L. Sist. Sex. ut supra.

A. Capillus-Veneris L. It. Capelvenere. Br. *Capelvèner, Capilèr.*

Alle scaturigini, ed alle rupi lungo i fiumi, frequente. (Seriola Fusa tra Paratico e Palazzolo). Giugno Luglio.

Notholæna Rob. Brown. Sist. Sex. ut supra.

N. Marantæ R Br. (Acròsticum Marantæ L.)

Rupi prealpine e montane, raro (Irma, Preseglie). Luglio.

INDEX GENERUM

INDICE DEI NOMI VOLGARI

				Errata	Corrige
Pag.	1	Lin.	30	Flumarleæ	Fumarieæ
»	20	»	6	Ditarnola	Ditaruòla
»	27	»	27	Asarifolia	asarifolia
»	46	»	2	Tilla	Tilia
»	46	»	25	saro	raro
»	50	»	7	rari	——
»	58	»	5	nutrix	natrix
»	83	»	28	It. Circæa	It. Circèa
»	86	»	27	del carnì	del camì
»	»	»	31	Citrillus	Citrullus
»	95	»	1	Egopodium	Ægopodium
»	119	»	13	Patyg.	Polyg.
»	120	»	3	Timo	Fiur
»	123	»	penult.	Erisithetes	Erisithales
»	135	»	8	Taquinil	Jaquinii
»	139	»	24	d'orzo	d'orso
»	143	»	17, 22	Cornicela	Caruicela
»	152	»	24	Maregiùna	Maregiana
»	»	»	penult.	Barabosco	Barabasco
»	»	»	ultima	Tas-barboss	Tas-barbàs
»	163	»	15	L.	S.
»	173	»	quartult.	Orecchio	Orecchia
»	177	»	7	biacn	blanc
»	181	»	14	Scorœzola	Scorezœla
»	183	»	22	Laurindæ	Laurineæ

Af. 14/

Per L. Apollonio
G. Lanzetti Civetta